GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2023

€1,50 ANNO 78 - N° 203 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N.46 ART.1 C.1 DCB UDINE

Il Governo studia tagli e coperture

PIOVAN / PAGINA 6

Cottarelli: complicato ridurre tasse e spese

TALLANDINI / PAGINA 8

Grandinata di luglio: è stato di emergenza

PERTOLDI / PAGINA 15

IL LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Assunzioni in flessione

La ricerca dell'Ires: aumentano i contratti a termine e gli stagionali, ma calano i posti fissi

Dal mercato del lavoro arrivano segnali contrastanti, in linea con le incertezze che caratterizzano lo scenario macroeconomico, tra il rischio crescente di recessione per il nostro Paese e il carovita che continua a marciare a velocità sostenuta, sebbene non più ai ritmi visti sul finire del '22. Secondo un'elaborazione Ires Fvg su dati Inps, nel primo trimestre di quest'anno il numero di assunzioni in regione nel settore privato è diminuito dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
DELL'OLIO / PAG. 2

L'ESPERTO

CESCON / PAG. 3

«NEL PORDENONESE GLI EFFETTI PIÙ PESANTI»

Un quadro in evoluzione, con una tendenza in calo che potrebbe accentuarsi in questo secondo semestre '23. Il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo approfondisce alcuni aspetti del report.

CONFARTIGIANATO

ANESE / PAG. 4

POCA MANODOPERA IL FATTURATO È IN LIEVE CRESCITA

L'artigianato friulano si trova a fare i conti con diverse criticità, legate alla mancanza di manodopera, specie qualificata, oltre al generale rincaro dei prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica.

CONFINDUSTRIA

/ PAG. 5

CONTRAZIONE DI PRODUZIONE E ORDINATIVI

Industria in frenata in provincia di Udine tra aprile e giugno 2023. La manifattura, nonostante prosegua il calo produttivo rispetto allo scorso anno, mostra però segni di resistenza e adattamento.

SANITÀ

L'équipe che si prende cura delle donne ammalate

Un centinaio di camici bianchi uniscono le forze nella lotta contro il tumore al seno. È ambizioso e impegnativo il nuovo progetto dell'unità senologica dell'Asufc. «L'idea è quella di uniformare il servizio in tutte le strutture dell'Azienda – spiega Carla Cedolini, responsabile dell'unità senologica – e questo significa condividere informazioni, risorse e cercare di destinarle a tutte le pazienti che hanno questo tipo di problema. Non soltanto. L'intento è anche quello di cercare di mostrare un unico volto della senologia dell'Asufc».
ZANCANER / PAG. 25

IN CRONACA

Morto Bruno Gastaldo il tifoso che si faceva raccontare le partite

ZAMARIAN / PAG. 32

Caso hotspot a Jalmicco Spunta un acquirente per l'ex caserma Lago

ARTICO / PAG. 34

Vandali a Basiliano: danni per 30 mila euro ai chioschi della sagra

ROSSO / PAG. 33

Donna non risponde la figlia dà l'allarme: salvata dai carabinieri

/ PAG. 31

IL DOCUMENTO

Quando Udine lodava la Dogaressa Elisabetta Grimani

FEDERICA RAVIZZA

È l'anno 1763 e i Deputati della città di Udine editano una "Gratulazione" di 11 pagine per la nomina del 48enne Lodovico Manin a Procuratore di San Marco.
/ PAG. 38

CALCIO

I Dilettanti pronti a tornare in campo: ecco tutti i calendari

SIMONE FORNASIERE

Il solco è tracciato. I campionati dilettantistici regionali hanno visto varati i loro calendari. Tutte le squadre conoscono il proprio cammino. Si parte domenica 10 settembre con l'Eccellenza.
/ ALL'INTERNO SETTE PAGINE SPECIALI

Lavoro in Friuli Venezia Giulia

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I sindacati: non rinunciamo ai rinnovi

«La manovra in arrivo – affermano i sindacati della Pa – è l'ultima del triennio di riferimento e a oggi dobbiamo registrare che la legge di bilancio 2022 prevedeva per il solo 2023 un emolumento accessorio una tantum del valore dell'1,5% dello stipendio. Con l'inflazione che erode il potere d'acquisto delle retribuzioni, non si può pensare che ai lavoratori di amministrazioni statali, forze dell'ordine, dei Comuni e della sanità non si dia un'adeguata risposta salariale».

SPENDING REVIEW

Tagli ai ministeri per 1,5 miliardi

Tagli per 1,5 miliardi in 3 anni a copertura della prossima manovra e delle successive: 300 milioni nel 2024, 500 milioni nel 2025 e 700 milioni nel 2026. Sono gli obiettivi di spending review imposti ai ministeri, coperti per quasi la metà dal solo ministero dell'Economia. A fissare i target specifici per i vari dicasteri è stato il Dpcm del 7 agosto scorso, emanato in base alla cifre complessive indicate nel Def di aprile.

SCUOLA

Sedi vacanti: impegno di Valditara

«Attenzione, disponibilità e impegno da parte del ministro Valditara per cercare di porre rimedio alle innumerevoli criticità - prima tra tutte le sedi vacanti - con cui inizia l'anno scolastico». Lo riferisce in una nota DirigentiScuola, il sindacato dei presidi italiani. «Tra i temi toccati - sottolinea l'associazione - ampio spazio è stato dedicato all'annosa questione della mancata copertura di centinaia di istituzioni scolastiche».

Meno assunti più contratti a termine

Elaborazione Ires su dati Inps: consistente calo di contratti dei posti fissi

LUIGI DELL'OLIO

Dal mercato del lavoro arrivano segnali contrastanti, in linea con le incertezze che caratterizzano lo scenario macroeconomico, tra il rischio crescente di recessione per il nostro Paese e il carovita che continua a marciare su ritmi sostenuti, sebbene non più ai ritmi visti sul finire dello scorso anno.

Secondo un'elaborazione Ires Friuli Venezia Giulia su dati Inps, nel primo trimestre di quest'anno il numero di assunzioni in regione, per quel che concerne il settore privato (esclusi i lavoratori domestici e gli operai agricoli) è diminuito dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In particolare, spiega il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo, si rileva una consistente flessione del numero di nuovi contratti di lavoro in somministrazione (-16,8%, pari a 1.500 assunzioni in meno), probabilmente dovuto a un rallentamento delle attività manifatturiere. Proprio dall'industria sono arrivati i primi segnali di rallentamento del ciclo economico, con un calo degli ordinativi sin dai primi mesi di quest'anno (dovuti soprattutto all'indebolimento della domanda internazionale), mentre sul fronte del Pil e su quello dei consumi si sfruttava l'onda lunga del turismo.

Tendenze che invece hanno poi caratterizzato anche questi altri indicatori in tempi più recenti. Guardando allo spaccato provinciale, le performance peggiori sono state registrate a Gorizia (-23,1%) e Pordenone (-26,1%), mentre Udine ha limitato la contrazione al 12,2% e Trieste al 2,1%.

Anche le assunzioni a tempo indeterminato evidenziano una contrazione, sebbene molto più contenuta (-1,5%, 100 in meno), condizionata dalle dinamiche negative dell'area giuliana (-5,4%) e della Destra Tagliamento (-3,8%). All'opposto arrivano segnali positivi per quel che concerne i contratti di lavoro intermittente (+17,5% in regione) e stagionale (+5,3%), molto diffusi nel comparto turistico. Il che fa ben sperare anche per le rilevazioni successive, dato che sia il periodo pasquale, sia quello dei ponti primaverili sono stati caratterizzati da numeri importanti nel comparto turistico. Mentre vi sono maggiori preoccupazioni relativamente al trimestre in corso, considerato che molte strutture ricettive regionali nel periodo agostano hanno registrato un numero di presenze sensibilmente inferiore rispetto allo scorso anno, a causa principalmente dell'inflazione che ha ridotto la capacità di spesa delle famiglie.

Ad attenuare le preoccupazioni sono anche i dati relativi alle dimissioni. Dopo la forte ondata di addii registrata nel 2021, il fenomeno è andato via via perdendo vigore. Il bisogno di un maggiore equilibrio tra vita privata e aziendale rimane, ma oggi si riflette con grande attenzione prima di lasciare il posto di lavoro. Questo sia perché la congiuntura attuale non rende facile il ricollocamento, sia perché l'inflazione elevata erode rapidamente i risparmi accumulati nel tempo. Tra gennaio e marzo, le cessazioni dei rapporti di lavoro sono diminuite del 7,4% rispetto a un anno prima, fermandosi a quota 29.156. Un tasso inferiore al calo dei nuovi contratti, per cui il risultato è un incremento dell'occupazione dipendente, a fronte di un calo di quella autonoma.

Una curiosità: se la maggior parte dei rapporti di lavoro si esaurisce dietro input del dipendente, nel tempo è cresciuta l'incidenza dei licenziamenti disciplinari dei lavoratori a tempo indeterminato: dal 2,5% del totale nel 2014 all'attuale 6,1%. Una tendenza che si spiega anche alla luce del mutato atteggiamento dei giudici del lavoro, che mostrano una maggiore apertura rispetto al passato verso i datori che percorrono questa strada. —

RALLENTAMENTO
I PRIMI SEGNALI SONO ARRIVATI DALL'INDUSTRIA

Calo degli ordinativi dovuti all'indebolimento della domanda internazionale

Sul fronte del Pil e su quello dei consumi si sfrutta l'onda lunga del turismo

CONTRATTI DI LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA, I TRIMESTRE 2022-2023

NUOVI RAPPORTI DI LAVORO in F.V.G.	I trimestre 2022	I trimestre 2023	var. ass. 2022-23	var. % 2022-23
A termine	14.946	15.532	586	3,9
In somministrazione	8.978	7.470	-1.508	-16,8
A tempo indeterminato	6.673	6.572	-101	-1,5
Contratto intermittente	3.198	3.758	560	17,5
Stagionali	2.349	2.474	125	5,3
Apprendistato	1.899	1.812	-87	-4,6
Totale	**38.043**	**37.618**	**-425**	**-1,1**

PER PROVINCIA ▸

Lavoro a termine	I trimestre 2022	I trimestre 2023	var. ass. 2022-23	var. % 2022-23
Trieste	3.225	3.408	183	5,7
Gorizia	2.305	2.800	495	21,5
Pordenone	3.425	3.150	-275	-8,0
Udine	5.991	6.174	183	3,1
Totale	**14.946**	**15.532**	**586**	**3,9**

In somministrazione	I trimestre 2022	I trimestre 2023	var. ass. 2022-23	var. % 2022-23
Trieste	1.032	1.020	-12	-1,2
Gorizia	927	713	-214	-23,1
Pordenone	3.066	2.266	-800	-26,1
Udine	3.953	3.471	-482	-12,2
Totale	**8.978**	**7.470**	**-1.508**	**-16,8**
A tempo indeterminato				
Trieste	1.158	1.095	-63	-5,4
Gorizia	788	815	27	3,4
Pordenone	2.010	1.934	-76	-3,8
Udine	2.717	2.728	11	0,4
Totale	**6.673**	**6.572**	**-101**	**-1,5**
Intermittente				
Trieste	729	875	146	20,0
Gorizia	334	340	6	1,8
Pordenone	694	970	276	39,8
Udine	1.441	1.573	132	9,2
Totale	**3.198**	**3.758**	**560**	**17,5**

Stagionale	I trimestre 2022	I trimestre 2023	var. ass. 2022-23	var. % 2022-23
Trieste	260	273	13	5,0
Gorizia	827	856	29	3,5
Pordenone	89	94	5	5,6
Udine	1.173	1.251	78	6,6
Totale	**2.349**	**2.474**	**125**	**5,3**
Apprendistato				
Trieste	395	345	-50	-12,7
Gorizia	200	195	-5	-2,5
Pordenone	433	413	-20	-4,6
Udine	871	859	-12	-1,4
Totale	**1.899**	**1.899**	**-87**	**-4,6**
TOTALE				
Trieste	6.799	7.016	217	3,2
Gorizia	5.381	5.719	338	6,3
Pordenone	9.717	8.827	-890	-9,2
Udine	16.146	16.056	-90	-0,6
Totale	**38.043**	**37.618**	**-425**	**-1,1**

CESSAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO	I trimestre 2022	I trimestre 2023	var. ass. 2022-23	var. % 2022-23
A termine	10.024	8.916	-1.108	-11,1
In somministrazione	8.962	8.184	-778	-8,7
A tempo indeterminato	7.154	6.482	-672	-9,4
Contratto intermittente	2.979	3.111	132	4,4
Stagionali	1.222	1.450	228	18,7
Apprendistato	1.152	1.013	-139	-12,1
Totale	**31.493**	**29.156**	**-2.337**	**-7,4**

A tempo indeterminato %	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dimissioni	47,2	53,7	56,6	63,6	66,6	67,9	74,5	77,0	75,4	77,6
Licenziamento di natura economica	39,9	30,7	29,7	23,7	20,3	20,2	11,6	9,9	77,6	12,3
Licenziamento di natura disciplinare	2,5	2,9	4,1	4,1	4,5	4,5	5,9	5,2	13,7	6,1
Risoluzione consensuale	2,2	2,6	2,1	2,0	1,9	1,5	2,5	3,1	12,3	1,2
Altre motivazioni	8,3	10,2	7,5	6,7	6,8	6,0	5,6	4,8	5,8	2,7

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps

WITHUB

Lavoro in Friuli Venezia Giulia

PATTO DI STABILITÀ

Crosetto: non si torni al passato

«La spada di Damocle per il 2024 è il ritorno alle regole originarie del Patto di stabilità dell'Unione europea che prevede un deficit massimo del 3%. In una fase di crisi economica e industriale ritengo impossibile portare i bilanci degli Stati al rispetto dei parametri ordinari. Bisogna cambiare la natura della discussione: il mondo è cambiato». Lo dice in un'intervista a La Repubblica il ministro della Difesa Guido Crosetto.

LA CGIL

Landini a Meloni: incontri parti sociali

Con una lettera inviata alla Premier Giorgia Meloni, il segretario generale della Cgil Maurizio Landini, chiede di convocare un incontro con le parti sociali più rappresentative e di aprire un confronto negoziale sul rinnovo dei contratti, la crescita dei salari e delle pensioni, una legge sulla rappresentanza e il salario minimo, il superamento della precarietà e un piano straordinario di assunzioni nel settore pubblico.

IL SUSSIDIO

Se non si accetta l'offerta, si perde il Sfl

Il beneficiario del Supporto formazione lavoro (Sfl) che sostituisce il Rdc è tenuto ad accettare un'offerta di lavoro a tempo indeterminato su tutto il territorio nazionale o a tempo determinato in una distanza massima di 80 chilometri dalla propria abitazione. Se è a tempo parziale non deve essere inferiore al 60% dell'orario pieno. Se la rifiuta rischia di perdere il beneficio a meno che non ci sia un giustificato motivo per non accettarla: così una circolare dell'Inps.

Il ricercatore dell'Ires approfondisce il report del primo trimestre 2023
«Resta importante anche il fenomeno delle dimissioni volontarie»

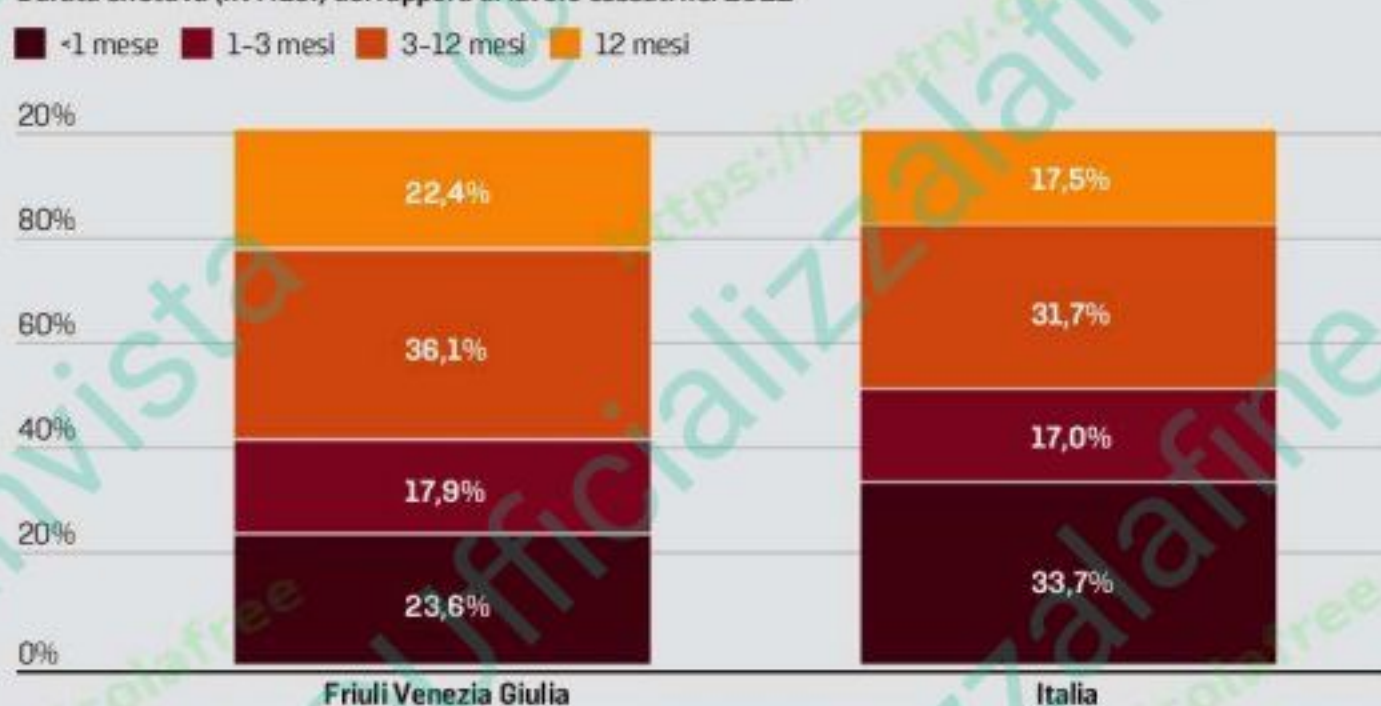
Russo: flessione legata alla manifattura Nel Pordenonese gli effetti più pesanti

I flussi del mercato del lavoro

	I trimestre 2022	I trimestre 2023	var. ass. 2022-23	var. % 2022-23
Nuovi rapporti di lavoro	38.043	37.618	-425	-1,1
Variazioni contrattuali	6.382	6.621	239	3,7
Cessazioni di rapporti di lavoro	31.493	29.156	-2.337	-7,4

Durata effettiva (IN GIORNI) dei rapporti di lavoro cessati nel 2022 %

	1	2-3	4-30	31-90	91-365	>365
Piemonte	5,1	4,2	14,6	16,3	34,7	25,2
Lombardia	12,4	5,4	13,7	14	29,5	24,9
Veneto	5,9	3,9	13,9	16,8	35,3	24,1
Friuli Venezia Giulia	**5,4**	**3,9**	**14,3**	**17,9**	**36,1**	**22,4**
Liguria	5,3	4,0	14,5	17,9	37,9	20,3
Umbria	6,7	5,4	14,9	16,9	35,9	20,2
Toscana	7,4	4,9	14,8	16,7	36,2	20,0
Marche	6,4	4,1	15,8	19,4	35,1	19,3
Emilia-Romagna	5,9	4,8	17,6	18,6	34,5	18,7
Campania	12,9	6,1	14,2	16,3	33,3	17,2
Molise	4,9	4,6	19,7	20,2	34,2	16,4
Abruzzo	5,2	5,2	17,8	20,9	34,8	16,0
Sardegna	6,8	4,7	16,4	18,7	37,8	15,7
Trentino-Alto Adige	2,1	2,3	21,7	23,3	37,7	13,0
Sicilia	8,1	5,7	16,6	18,9	37,8	12,8
Lazio	38,5	6,6	14,8	9,9	17,7	12,5
Valle d'Aosta	5,2	4,4	15,7	23,0	40,1	11,6
Calabria	3,3	2,6	17,6	23,9	41,3	11,3
Basilicata	7,0	4,5	20,2	23,8	34,9	9,5
Puglia	7,6	5,3	21,9	24,8	31,3	9,1
Italia	**12,6**	**5,1**	**16**	**17**	**31,7**	**17,5**

Durata effettiva (IN MESI) dei rapporti di lavoro cessati nel 2022

Durata effettiva (IN GIORNI) dei rapporti di lavoro cessati nel 2022 %

	1	2-3	4-30	31-90	91-365	>365
2014	7,9	4,8	13,1	16,1	34,0	24,0
2015	6,6	4,7	13,2	16,2	34,0	25,4
2016	4,0	2,9	12,7	18,0	34,6	27,9
2017	4,2	3,5	14,4	19,7	35,4	22,7
2018	5,0	3,5	13,9	18,8	36,1	22,7
2019	5,3	3,3	14,6	18,2	36,4	22,2
2020	3,2	2,4	13,6	19,3	34,3	27,3
2021	4,7	3,3	14,5	18,4	35,2	24,0
2022	5,4	3,9	14,3	17,9	36,1	22,4

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps

WITHUB

L'INTERVISTA

MAURIZIO CESCON

Un quadro in evoluzione, con una tendenza in calo che potrebbe accentuarsi in questo secondo semestre del 2023. Il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo ha elaborato i dati su contratti e assunzioni in regione nel primo trimestre dell'anno e così può approfondire alcuni aspetti del report.

Dottor Russo le aziende, anche in regione, assumono di meno. Calo lieve, al momento, ma perchè è accaduto?

«Sono dati essenzialmente legati al rallentamento della manifattura, il calo del lavoro somministrato ne è un indice significativo. C'è questa frenata che si lega alla dinamica tedesca, al Pil della Germania che è in flessione, al loro mondo industriale che soffre più dell'Italia. La produzione industriale di Udine, secondo i dati di Confindustria, ha fatto registrare un -4,4%».

Quali territori fanno segnare le performance più preoccupanti?

«Per quanto riguarda la previsione di assunzioni, la provincia di Pordenone, dove la manifattura ha un peso molto importante, è una delle province dove si manifesta una maggiore difficoltà, con il 50 o 60 per cento di assunzioni cosiddette "problematiche". Udine complessivamente come flussi si mantiene abbastanza stabile. A Pordenone notiamo una flessione maggiore legata all'industria di trasformazione o di subappalto, mentre Trieste e Gorizia hanno ancora saldi positivi. A Pordenone, inoltre, ci sono i casi Electrolux e Savio che potrebbero incidere nel complesso».

ALESSANDRO RUSSO
RICERCATORE IRES
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Siamo una regione molto anziana, scarseggiano perfino le seconde o terze generazioni di imprenditori»

C'è anche l'altra faccia della medaglia: a volte non si trovano facilmente figure specializzate che servono all'industria. Come ne usciamo?

«Qui si innesta di prepotenza il tema demografico. C'è uno scarso ricambio generazionale, e nell'ultimo decennio abbiamo assistito a un'emigrazione di giovani molto istruiti, spesso laureati, che vanno all'estero e che raramente tornano. Loro trovano prospettive migliori all'estero, ma nello stesso tempo si impoverisce il tessuto di professionalità in Friuli. Nella nostra regione, poi, è di particolare rilievo il tema della demografia, ormai incide anche sul mercato del lavoro vero e proprio e sulla ricerca di personale adatto. C'è un invecchiamento generalizzato della popolazione, siamo tra le regioni più anziane del Paese, che è uno dei più anziani al mondo. E attenzione, il ricambio generazionale riguarda anche artigiani e imprenditori: scarseggiano le seconde o terze generazioni che portano avanti imprese fondate da genitori o nonni».

Il fenomeno delle dimissioni volontarie è ancora presente?

«Certo ed è rilevante. Nei primi tre mesi del 2023 su 100 dimissioni da posto a tempo indeterminato, ben 75, 80 sono volontarie. C'è stato un picco nel post Covid, poi un leggero rientro, ma adesso il fenomeno sembra di nuovo aumentare. Uno dei motivi delle dimissioni è che proprio il periodo della pandemia, che ha dato modo alla gente di ripensare i propri orizzonti professionali e le proprie aspettative. Dall'altra parte, se ci sono dimissioni volontarie, significa che comunque esistono ancora opportunità di lavoro, la gente punta al miglioramento delle proprie condizioni, non solo riguardo la retribuzione. Nel 2014, infatti, quando abbiamo raggiunto il livello più basso di occupazione dal 2008 a oggi, le dimissioni volontarie erano meno del 50%, oggi sono quasi l'80%».

Anche i licenziamenti volontari sono in aumento, perchè?

«C'è chi li attribuisce al cambiamento delle regole, dopo il jobs act sono stati resi più facili anche quelli per motivi disciplinari. Ma in regione non si tratta di numeri assoluti rilevanti».

Infine uno sguardo al futuro: come andrà il mercato del lavoro nei prossimi mesi?

«Qualche segnale negativo c'è. Il rallentamento dell'industria avrà un impatto sul mercato del lavoro. L'altra cosa che si può sottolineare è che, magari più nel lungo periodo, ma anche nell'edilizia si sgonfierà la bolla del 110%, e ci sarà un contraccolpo. Inoltre c'è il problema dell'inflazione che pesa sui consumi delle famiglie, quindi frena la produzione dei vari prodotti alimentari. Sono scesi molto i prezzi degli energetici, ma di fatto non si vede ancora il ritorno al famoso 2% di inflazione che è l'obiettivo della Bce e dell'Unione europea. Questa situazione è ancora lontana dall'essere definita, un po' tutte le previsioni parlano di rallentamento dell'economia per il 2023. Un'ultima variabile, infine, è il Pnrr: il modo in cui verranno spesi quei fondi potrebbe cambiare segno alla crescita». —

Lavoro in Friuli Venezia Giulia

Artigiani

Fatturato in crescita

La 35ª indagine congiunturale di Udine: aumenti diversificati per settore Tra le criticità c'è la mancanza di manodopera, specie quella qualificata

Edoardo Anese / UDINE

L'artigianato friulano si trova a fare i conti con diverse criticità, legate per lo più alla mancanza di manodopera, specie qualificata, oltre al generale rincaro dei prezzi delle materie prime e al notevole aumento dei prezzi dell'energia elettrica. Nonostante questo, i dati relativi all'andamento economico del settore fanno ben sperare per il futuro, come emerge anche dall'alto indice di fiducia che gli imprenditori ripongono nei confronti delle proprie aziende. È quanto emerge dalla 35ª indagine congiunturale sull'artigianato nella sede di Confartigianato-Imprese Udine dal responsabile dell'Ufficio studi, Nicola Serio, e dal presidente provinciale e regionale della categoria, Graziano Tilatti.

Nonostante dalla congiuntura economica emerga un quadro complesso, le imprese artigiane della provincia di Udine, nel primo semestre dell'anno, hanno visto aumentare il proprio giro di affari, anche se in percentuale molto ridotta rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Se nel 2022 l'aumento del fatturato si attestava al +4,4%, quest'anno la percentuale si ferma al +0,8%.

Nonostante tutto i dati parlano chiaro: su una scala da 1 a 10, l'indice della fiducia che gli imprenditori ripongono per il futuro sfiora quota 8. Il quadro della situazione è emerso a seguito delle interviste, realizzate tra il 12 e il 31 luglio, a 501 imprese artigiane, per un totale di 1845 addetti di cui 1077 dipendenti. Si tratta del 3,8% del totale delle imprese in provincia, 13.187 in tutto.

IL FATTURATO

Nel primo semestre dell'anno prevalgono le imprese con fatturato in crescita (42,6%) rispetto a quelle in calo (24,7%). Secondo lo studio della categoria l'aumento del fatturato (+0,8%), in notevole calo, è destinato a contrarsi ancora nei prossimi mesi, scendendo al +0,4%. Il trend positivo emerge per 6 comparti su 11, tra i quali spiccano il settore degli impianti, delle costruzioni e dell'alimentazione. In sofferenza, invece, l'artistico (-3,5%) e soprattutto il benessere, parrucchiere ed estetiste (-6,5%).

Da sinistra, Tilatti, Calcina ed Eva di Confartigianato Udine

L'OCCUPAZIONE

Sul fronte occupazionale i dati si mantengono stabili rispetto al 2022 (+0,2%). Tra i settori in forte crescita spiccano, anche in questo caso, i trasporti (+6,4%), seguiti dagli impianti (+2,8%) e dell'artistico e moda (+2,2%). Segno meno, invece, per l'estetica e il benessere (-4,1%) e per la falegnameria (-3,5%). Per quest'ultimi la difficoltà maggiore è quella legata all'impossibilità economica di assumere nuovo personale, oltre alla mancanza delle figure professionali ricercate.

I NODI DA SCIOGLIERE

Tra le principali criticità che si trova ad affrontare il settore, che ne limitano la crescita, spicca su tutte il problema nel reperire manodopera qualificata, come emerso dal 74% delle persone intervistate. A questo si aggiunge l'aumento dei prezzi praticati dai fornitori (34%), nonché l'aumento dei costi energetici (28%) e la contrazione dei profitti (29%). A questo si aggiunge anche l'alta pressione fiscale e il ritardo nella riscossione delle fatture emesse. «Dai dati presentati – rileva il responsabile dell'ufficio studi, Nicola Serio – si registra una crescita disuguale nei comparti analizzati. Su tutti spiccano gli impianti e le costruzioni, che risentono positivamente degli interventi legati ai bonus edilizi. I due settori più in sofferenza risultano l'artigianato artistico, la moda e il benessere e servizi alla persona; questo è dovuto al fatto che la pandemia ha cambiato le abitudini di molti. Confidiamo si tratti di un periodo transitorio». —

Il presidente ritiene necessaria una politica demografica

Tilatti: dobbiamo essere capaci di sposare le nuove tecnologie

Il presidente di Confartigianato Udine, Graziano Tilatti sottolinea l'impegno della categoria nell'attuare tutte le strategie possibili per mantenere vive e dare un futuro alle professioni e mestieri artigiani. «In un contesto lavorativo in cui il digitale sta prendendo sempre più piede – rileva Tilatti – dobbiamo essere capaci di sposare le nuove tecnologie. Sempre più aziende stanno unendo la manualità alle macchine, per offrire qualità sempre più elevata».

Tilatti ha sottolineato inoltre la necessità di promuovere una politica demografica, per contrastare l'aumento del tasso di invecchiamento, e salariale, per difendere e incentivare i consumi dei prodotti a chilometro zero. «Da parte nostra – prosegue Tilatti – ci stiamo muovendo per strutturare un accordo con le scuole del territorio, per avvicinare i giovani al nostro mondo, lanciando loro anche un messaggio di tipo culturale: gli antichi mestieri artigiani oggi sono declinati in ottica digitale e possono offrire importanti soddisfazioni sia dal punto di vista economico, sia sotto il profilo della realizzazione professionale e personale».

Partendo da questi aspetti, per Tilatti, sarà possibile dare continuità ai mestieri artigiani, «favorendo la nascita di nuove imprese e la promozione della cultura del mettersi in proprio. L'artigianato, d'altronde, è fondamentale per la sopravvivenza della società». —

E.A.

LE IMPRESE ARTIGIANE

Variazione tendenziale del fatturato nel 1° semestre 2023

Comparto	consuntivo 1° semestre 2023	previsione 2° semestre 2023
Impianti	+6,2%	+2,0%
Costruzione	+3,5%	+0,8%
Alimentazione	+3,3%	+6,3%
Manifatture e subforniture	+1,0%	+3,9%
Trasporti, logistica e mobilità	+0,9%	+4,5%
TOTALE	+0,8%	+0,4%
Servizi e terziario	+0,1%	+2,3%
Comunicazione e servizi innovativi	-0,1%	+1,8%
Legno e arredo	-1,9%	-3,1%
Autoriparazioni e manutenzioni	-2,0%	+2,9%
Artistico e moda	-3,5%	-3,4%
Benessere, servizi alla persona	-6,5%	-6,4%

Fonte: Ufficio studi Confartigianato Udine

WITHUB

INDUSTRIA PROVINCIA DI UDINE

Consuntivi 2° trimestre 2023 (dati%)

PRODUZIONE		NUOVI ORDINI	
C	T	C	T
0,4	-4,4	-6,8	-1,8

UTILIZZO IMPIANTI	PREVISIONI		
	+	=	-
77,4	4	62	34

C= variazione % congiunturale (rispetto trimestre precedente)
T= variazione % tendenziale (rispetto stesso trimestre anno precedente)

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati indagine congiunturale WITHUB

Industriali

Produzione e ordinativi

Tra aprile e giugno contrazione del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022
Peggiorano le previsioni per il terzo trimestre sull'andamento della produzione

UDINE

Industria in frenata in provincia di Udine tra aprile e giugno 2023. La manifattura, nonostante prosegua il calo produttivo rispetto allo scorso anno, mostra però segni di resistenza e adattamento all'andamento del ciclo economico mondiale, che si sta indebolendo, e del mercato interno, soprattutto per quanto riguarda l'evoluzione del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza), per il quale in governo ha recentemente proposto alcune modifiche.

È quanto emerge dall'analisi dei dati dell'indagine trimestrale elaborati dall'Ufficio studi confindustriale. Nel dettaglio, nel secondo trimestre 2023 la produzione industriale in provincia di Udine è diminuita del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022 (nel primo trimestre si era registrato un calo tendenziale inferiore, dell'–1,2%), ma è cresciuta dello 0,4% rispetto ai tre mesi precedenti.

Il presidente di Confindustria Udine, Gianpietro Benedetti

Preoccupano gli ordinativi, che registrano su base tendenziale un calo dell'1,8% e del 6,8% rispetto al primo trimestre dell'anno. In leggera diminuzione anche l'utilizzo degli impianti produttivi, con un tasso sceso al 77,8% dal 78,7% degli ultimi due trimestri. Il rallentamento, al momento, non produce effetti sull'occupazione, che rimane stabile, secondo quanto registrano gli indicatori più attendibili.

Peggiorano, viceversa, le previsioni per il terzo trimestre 2023 sull'andamento della produzione industriale, in quanto solo il 4% degli intervistati prevede un incremento della stessa, il 62% ne prevede l'assestamento, e il 34% pronostica una sua contrazione. Con riferimento ai singoli comparti, emergono notevoli differenze. Alla maggiore resilienza produttiva dell'industria meccanica (secondo trimestre 2023 –0,3% sia rispetto allo stesso trimestre 2022 che sul primo trimestre 2023), siderurgica (-2,9% la variazione tendenziale, +1,1% quella congiunturale) e alimentare (+4% la variazione tendenziale, +4,7% quella congiunturale), seguono le criticità dei settori legno e mobile (-12% la variazione tendenziale, –3% quella congiunturale), carta (-21,9% la variazione tendenziale, –0,9% quella congiunturale), chimica (-15,1% la variazione tendenziale, +3,9% quella congiunturale), gomma e plastica (-3,8% la variazione tendenziale, +0,2% quella congiunturale), materiali da costruzione (-7% la variazione tendenziale, +8% quella congiunturale).

Il contesto generale rimane complesso per l'economia italiana e regionale. Il 2023 continua a beneficiare di un rallentamento nella crescita dei costi di materiali ed energia (il prezzo del gas è intorno ai 38 euro per MWh, meno della metà rispetto a gennaio 2022, pre-conflitto in Ucraina) e ciò pare attenuare diffusamente le tensioni sui prezzi dei materiali, scesi nel secondo trimestre 2023 per le imprese manifatturiere della provincia di Udine dell'8,4% rispetto allo scorso anno. L'inflazione è in decelerazione (+5,7% la variazione annua a luglio a Udine dal +11,3% di ottobre 2022; +11,8% quella dei prodotti alimentari a luglio), ma preoccupa la politica di rialzo dei tassi della Bce con conseguente aumento del costo del credito e riduzione dei prestiti e dei mutui. L'economia tedesca, infine, continua a mostrare segni di debolezza che incidono sui sistemi produttivi molto integrati quale quello friulano, considerato che la Germania è da sempre il primo partner commerciale per le imprese del territorio. —

Il presidente di Confindustria Udine: investimenti per il welfare

Benedetti: raffreddamento dell'economia mondiale

«Come affermato già in altre occasioni – dice il presidente di Confindustria Udine Gianpietro Benedetti –, siamo all'inizio di un classico ciclo di raffreddamento dell'economia mondiale, con una probabile durata di 18/24 mesi. In Italia l'impatto del rialzo dei tassi di interesse sarà più sentito anche a livello nazionale per via del debito di 2.850 miliardi circa accumulato negli ultimi 40 anni. Ciò limita gli spazi di manovra che il Paese ha, non potendo risolvere continuando ad aumentare il debito».

Benedetti vede in ogni caso il bicchiere mezzo pieno. «Nel frattempo, sfruttiamo l'opportunità che gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e di economia circolare offrono, unitamente ai temi dell'energia e digitalizzazione e *machine learning*. Attività che, inoltre, hanno un buon valore aggiunto. Infine, bisogna investire gli utili dell'ultimo periodo per migliorare competitività e tecnologie per essere pronti alla ripartenza ed evitare la decadenza del manifatturiero, che è parte importante del Pil. E, a questo proposito, è auspicabile una vision regionale per il manifatturiero per riportarlo ai valori del passato. Auspicabili inoltre – conclude Benedetti– investimenti, meno industriali, ma che sono indispensabili per sostenere la crescita (fondamentale per il welfare), quali natalità, scuola e immigrazione qualificata». —

I temi caldi della politica

Il governo studia tagli e coperture Landini a Meloni: «Ora ci convochi»

La presidente detta la linea in vista della legge di stabilità:: «Basta con inefficienze e sprechi». Ma resta il nodo delle risorse

ENRICA PIOVAN / ROMA

Tagliare ciò che non funziona, dirottare su altro le risorse di misure ereditate ma non condivise, utilizzare gli avanzi di capitoli non più necessari. È anche tra le pieghe dei bilanci dei ministeri che il governo va a caccia di risorse per la prossima manovra. La coperta a disposizione infatti è ancora troppo corta e bisogna accelerare sui tagli. Il richiamo è arrivato dalla stessa premier Giorgia Meloni che ai ministri ha dettato la linea: via «sprechi e inefficienze». Una strada che però agita le opposizioni, preoccupate del rischio che i tagli arrivino a toccare la sanità. E con il tempo che stringe sale anche il pressing dei sindacati, con il leader della Cgil Maurizio Landini che chiede di avviare subito il confronto.

GIORGIA MELONI
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«La nostra proposta sarà incentrata sulle famiglie, sulla lotta alla denatalità e sugli aiuti alle fasce deboli»

La premier Giorgia Meloni in occasione di un incontro con il segretario generale della Cgil Maurizio Landini a Palazzo Chigi ANSA

I PUNTI CHIAVE

La forma con cui il governo sta plasmando la manovra è chiara: sarà incentrata «sulle famiglie, sulla lotta alla denatalità e sui sostegni alle fasce deboli», promette la premier. Quindi strada spianata per la conferma del taglio del cuneo oltre che le risorse per l'assegno unico, mentre si lavora ad un pacchetto natalità, con aiuti alle famiglie con 3 figli, sgravi per chi assume mamme e bonus secondo figlio. E spunta anche l'ipotesi di un bonus sport per le famiglie meno abbienti e con più figli, che - annuncia il nuovo responsabile sport di FdI Paolo Marchesi - potrebbe arrivare con un ddl ad hoc o essere inserito in manovra.

Ma a determinare cosa ci sarà o meno sono le risorse, al momento ferme a meno di un terzo di quanto necessario per gli interventi considerati essenziali. Di qui l'appello con cui la premier ha cercato di sensibilizzare i ministri sul tema dei tagli. Si tratta di «capire come si spendono le risorse, verificare per cosa, e dirottare su altro le risorse per misure che non condividiamo», è la linea. Un lavoro certosino, dunque, che si spera frutti risorse utili da convogliare nella manovra.

I TEMPI

La verifica arriverà a breve: entro il 10 settembre, infatti, i ministri dovranno presentare al responsabile dell'economia Giancarlo Giorgetti le proposte di risparmio con cui intendono attuare la spending review. L'obiettivo imposto dal Mef è 1,5 miliardi in tre anni. La caccia alle risorse guarda anche ad altri risparmi di spesa mentre il caro-energia, che ha assorbito due terzi della manovra lo scorso anno potrebbe dare una tregua con i prezzi dell'energia più bassi. Ci sono poi i 2 miliardi di risparmi attesi dall'assegno unico. Si guarda anche all'avvio della riforma fiscale, in particolare alle risorse attese dal nuovo rapporto più collaborativo tra fisco e contribuente. Mentre qualcosa si spera di racimolare anche dalle privatizzazioni, anche se questa voce una tantum andrebbe usata solo per ridurre il debito: il ministro Giorgetti, comunque, non esclude che vi si possa ricorrere e l'idea sarebbe quella di cedere quote di minoranza nelle partecipate preservando il controllo pubblico.

Difficile, invece, che si possa mettere mano al deficit, vista la delicata partita che si giocherà in Europa sul nuovo Patto di Stabilità, con il rischio concreto che da gennaio si torni ai vecchi vincoli. —

I tagli ai ministeri

L'OBIETTIVO DELLA SPENDING REVIEW
1,5 miliardi in 3 anni

Dati in milioni di euro

	2024	2025	2026
Ministero dell'Economia	129,4	215,8	302,1
di cui Presidenza del Consiglio	14,2	22,8	31,9
Ministero delle Imprese	39,3	66,5	93,1
Ministero del Lavoro	3,4	6,0	8,4
Ministero della Giustizia	10,8	17,6	24,6
Ministero degli Esteri	7,9	13,2	18,5
Ministero dell'Istruzione	4,9	8,5	11,9
Ministero dell'Interno	10,1	15,2	21,3
Ministero dell'Ambiente	5,2	6,7	9,3
Ministero dei Trasporti	29,4	44,0	61,6
Ministero dell'Università	10,7	19,5	27,3
Ministero della Difesa	36,2	65,4	91,6
Ministero dell'Agricoltura	3,2	5,1	7,2
Ministero della Cultura	6,0	10,5	14,7
Ministero della Salute	2,7	4,8	6,8
Ministero del Turismo	0,8	1,1	1,6
TOTALE	300,0	500,0	700,0

ANSA

IN ATTESA DELLA RIFORMA DEL PATTO

Dall'Ue i paletti sulle manovre «Un rapido accordo è priorità»

La Commissione invia agli Stati raccomandazioni e obiettivi Al nostro Paese la richiesta di eliminare o «limare» entro fine anno i sostegni all'energia

BRUXELLES

In attesa della riforma del Patto di stabilità e crescita la Commissione europea ha già dato agli Stati raccomandazioni coerenti sia con la proposta di revisione e sia con il 'vecchio Patto'. Nel concreto, ha indicato obiettivi per la spesa primaria netta, proprio il parametro al cuore della proposta di revisione, chiarendo di volerli coerenti con un «percorso discendente», o «entro un livello prudente», del debito pubblico e capaci di portare a medio termine il deficit al di sotto del tetto del 3% del Pil. «È già prevista una transizione per il prossimo anno in vista della riforma del Patto», spiegano quindi fonti diplomatiche rispetto al fatto che, anche se approvata, la nuova governance economica potrà applicarsi pienamente solo a partire dalle manovre per il 2025. A maggio l'esecutivo europeo ha raccomandato all'Italia di limitare l'aumento nominale della spesa primaria netta a non più dell'1,3% (con un certo margine, visto che prevede invece che cresca dello 0,8%).

Bandiere Ue a Bruxelles ANSA

E tra i paletti dati agli Stati, poi, ha fissato anche per l'Italia la richiesta di eliminare entro fine anno i sostegni all'energia o almeno limitarli alla tutela di famiglie e imprese vulnerabili, oltre a chiedere di mantenere gli investimenti finanziati a livello nazionale e realizzare il Pnrr. All'Italia ha raccomandato di «continuare a perseguire una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale» per «conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine». In caso di mancato accordo sulla riforma del Patto o nelle more dell'entrata in vigore del nuovo «è escluso che si arrivi a una nuova proroga della clausola generale di salvaguardia alla scadenza a fine 2023 - afferma un'altra fonte -. Per attivarla è necessario che ci sia una grave recessione economica nella zona euro o nell'Ue. E poi già all'ultimo rinnovo c'era stata la contrarietà di alcuni Stati, non passerebbe in Consiglio». Sulla riforma del Patto «il Consiglio dell'Ue ha chiesto che i lavori legislativi si concludano nel 2023», ha ricordato Daniel Ferrie, portavoce della Commissione sottolineando che per l'esecutivo «un rapido accordo sulla revisione delle regole fiscali dell'Ue» è «una priorità». Il vicepresidente della Commissione europea Maros Sefcovic ha escluso un collegamento tra nuovo Patto e Green Deal, smorzando le attese di chi chiede di scomputare gli obiettivi strategici sulla transizione dal calcolo sul deficit. —

L'Italia dovrebbe limitare l'aumento nominale della spesa primaria netta all'1,3%

Il sottosegretario Alfredo Mantovano ANSA

Il timing della manovra

OBIETTIVO
APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI BILANCIO

5 settembre
- Confronto con i sindacati sulle pensioni
- Si punta a confermare quota 103 anche per il 2024

6 settembre
- Riunione di maggioranza per delineare l'architettura e le priorità della legge di Bilancio

10 settembre
- Entro questa data i ministeri dovranno comunicare le proprie proposte di risparmio

18 settembre
- Altro tavolo con le parti sociali sulle pensioni
- Il tema sarà la previdenza integrativa

20 settembre
- Le 13 commissioni di esperti dovranno trasmettere schemi di decreti attuativi sulla riforma fiscale

27 settembre
- Termine entro cui il governo deve presentare la Nadef alle Camere

15 ottobre
- Entro questa data Palazzo Chigi dovrà inviare a Bruxelles il Documento programmatico di bilancio

20 ottobre
- Scadenza entro la quale il governo deve presentare in Parlamento il disegno di legge di Bilancio

ANSA

L'appello della premier «Serietà e compattezza»

Tra le prime insidie da affrontare ci sono il Mes, le banche e il decreto sicurezza
Nella strategia anche la gestione dei dossier condivisa con Giorgetti e Mantovano

Paolo Cappelleri / ROMA

Nei primi dieci mesi di governo, più che gli attacchi delle opposizioni Giorgia Meloni ha sofferto le fibrillazioni interne. Disallineamenti da evitare ora che la strada dell'esecutivo si fa in salita, ed è questo il senso dell'intervento con cui la premier ha fissato una serie di paletti ai suoi ministri nella prima riunione dopo la pausa estiva. Una strategia che passa anche per la gestione della manovra in tandem con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e per la scelta di affidare il coordinamento del dossier migranti al Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica, delegando il sottosegretario Alfredo Mantovano. Se la prima mossa era più prevedibile, la seconda lo era meno. Meloni spesso apre il Consiglio dei ministri con un'introduzione, ma questa volta i toni erano diversi, come riconoscono in ambienti di governo.

IL SEGNALE

Ha voluto dare un segnale la presidente del Consiglio, ha voluto mettere in chiaro il perimetro dell'azione dell'esecutivo evidenziando soprattutto le tendenze da evitare, nella strada che porta a due traguardi fissati a giugno dell'anno prossimo, le elezioni Europee e il G7: non c'è spazio per bandierine in una manovra da portare in fondo con «serietà» in una congiuntura complessa, serve compattezza perché ci saranno fare scelte che scontenteranno qualche settore, e sul dossier migranti i vari ministri competenti non possono muoversi senza raccordo. Gli alleati non danno l'idea di scomporsi. Dalla Lega sottolineano che il clima è «ottimo», anche perché «nessun dossier è stato approfondito», e sulla manovra abbondano ottimismo e fiducia in Giorgetti. Dentro Forza Italia assicurano che viene condiviso il ragionamento di Meloni, si sottolinea che sono arrivate dal vicepremier Antonio Tajani le proposte di privatizzazioni e liberalizzazioni economiche per ridurre il debito pubblico, e che il ministro degli Esteri lavora con Algeria, Tunisia, Egitto, Emirati Arabi Uniti e i partner balcanici per frenare le migrazioni irregolari. Le migliori intenzioni, però, saranno presto messe alla prova. E forse anche in questa chiave avrà un ruolo significativo il sottosegretario Giovanbattista Fazzolari, il braccio destro a cui Meloni ha affidato il compito di tenere allineata la strategia comunicativa fra FdI, ministeri e governo. Quanto le sue raccomandazioni sono tenute in conto, si capirà non solo quando entrerà nel vivo la costruzione della manovra, dopo la riunione di maggioranza del 6 settembre.

LE CRITICITÀ

Dietro l'angolo c'è l'esame del decreto con la tassazione sugli extraprofitti della banche, su cui FI già annuncia la volontà di introdurre modifiche. Un'altra curva a gomito può essere il decreto sicurezza, in gestazione per essere varato a settembre. Nella maggioranza non si nasconde il rischio che il tentativo della Lega di inserire norme stringenti si possa scontrare con la preoccupazione di Palazzo Chigi di non andare incontro a obiezioni da parte del Quirinale. Un secondo passaggio delicato arriverà quando, fra due mesi, la coalizione di governo dovrà decidere come procedere sulla ratifica del Mes, tema su cui non mancano i distinguo nel centrodestra. Formalmente l'input sarà del Parlamento, dopo che la Camera il 5 luglio ha approvato la sospensiva di quattro mesi. Un epilogo che si intreccerà con il negoziato europeo sulle modifiche al Patto di stabilità, il cui scenario sarà più chiaro dopo la riunione dell'Ecofin a Santiago de Compostela il 15-16 settembre e dopo l'Eurogruppo del 16 ottobre. —

Regione Lazio

DE ANGELIS SI DIMETTE ESULTA IL PD

Marcello De Angelis non è più il responsabile della comunicazione istituzionale della Regione Lazio. Il dirigente, con un passato nell'estrema destra e da settimane al centro di polemiche, ha rassegnato le dimissioni al governatore di centrodestra Francesco Rocca. Esulta il centrosinistra, a partire da Elly Schlein: «Finalmente - ha commentato la segretaria Pd - Non essere in grado di riconoscere la matrice fascista della strage di Bologna non è compatibile con un ruolo istituzionale».

LE FRASI SUGLI STUPRI

Giambruno: «Se non bevi eviti il lupo» È polemica

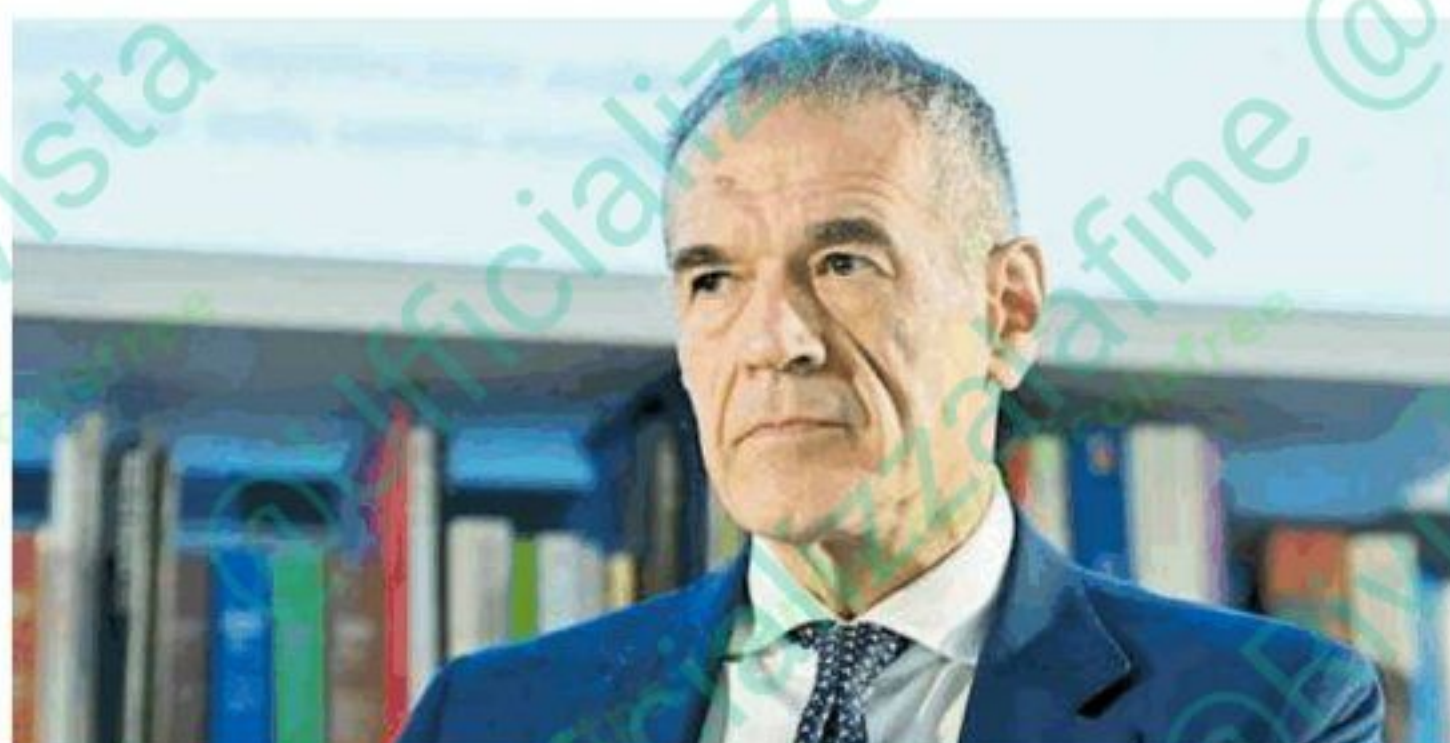
ROMA

«Se eviti di ubriacarti e di perdere i sensi, magari eviti anche di incorrere in determinate problematiche perché poi il lupo lo trovi». Parole di Andrea Giambruno, giornalista di Rete 4 e compagno di Giorgia Meloni, che vengono subito interpretate dall'opposizione come un messaggio pericoloso che sembra voler dire «se ti stuprano è anche un po' colpa tua». Immediata è nata infatti la polemica che ha portato il conduttore Mediaset a precisare in diretta che le sue frasi sarebbero state utilizzate «in maniera strumentale e surreale, distorcendo la realtà».

Proprio lo stesso giorno in cui la premier ha reso noto in Consiglio dei ministri di volersi recare al Parco Verde di Caivano, - visita che Don Patricello, il parroco del comune, ha detto essere prevista per domani - Giambruno ha commentato i casi di violenza di Palermo e Napoli nel suo programma «Il diario del giorno», definendo «bestie» gli stupratori, ma allo stesso tempo facendo proprie le posizioni espresse da Pietro Senaldi - direttore di Libero ed ospite della trasmissione - secondo cui per evitare i «lupi» bisogna «non perdere conoscenza» così da «rimanere capaci di intendere e volere». La frase incriminata è finita nel mirino dei social, con tutta l'opposizione unita ad accusare Giambruno. «Non ci riescono a non colpevolizzare le donne», ha detto la senatrice del Pd Cecilia D'Elia, vicepresidente della commissione d'inchiesta sul femminicidio, per la quale siamo di fronte a «una concezione sbagliata del rispetto della libertà delle persone». Per la senatrice di Iv Raffaela Paita il giornalista ha riproposto la «disgustosa storia del 'se l'è cercata'». —

L'intervista

L'analisi dell'economista, oggi a Grado per presentare il suo nuovo libro
«Ridurre il cuneo fiscale e alzare le pensioni? La situazione è difficile»

Cottarelli sulla manovra «Tagliare tasse e spese sarà molto complicato Aiutiamo sanità e scuola»

Carlo Cottarelli, economista, editorialista, politico ed ex direttore del dipartimento Affari Fiscali del Fmi

PIERO TALLANDINI

Carlo Cottarelli, economista, editorialista, politico e ex direttore del dipartimento Affari Fiscali del Fondo Monetario Internazionale, sarà oggi in Friuli Venezia Giulia, ospite della rassegna gradese "Libri e Autori", per presentare il suo ultimo libro, "Chimere" (in dialogo con Franco Del Campo, alle 18 al Velarium Git o in caso di maltempo all'Astoria). Le criptovalute, il sogno delle banche centrali indipendenti, la globalizzazione e la crescita senza limiti, la flat tax, la finanziarizzazione del mondo, la tecnologia che abolisce la fatica: Cottarelli spiegherà perché queste idee sono fallite dimostrandosi, appunto, solo "chimere". E intanto anticipa la sua analisi sulla situazione politica e economica del Paese a cominciare dall'imminente manovra, toccando anche altri temi di stringente attualità, dalle privatizzazioni al reddito di cittadinanza.

> «Si parla tanto di privatizzazioni, ma dubito che il governo le voglia davvero»

Che manovra si aspetta?

«Non mi stupirei se alla fine decidessero di alzare l'obiettivo per quanto riguarda il deficit pubblico, fissato al 3,7% del Pil. È vero che ci saranno meno spese, ma sarà comunque una legge di bilancio complicata tra tagli ai contributi sociali, necessità di superare la Legge Fornero e trovare comunque risorse per ridurre le tasse»

Ci sarà spazio per il taglio del cuneo fiscale e per un aumento delle pensioni?

«Dubito che potranno fare molto per cuneo e pensioni, a mio avviso la vera priorità dev'essere riuscire a mettere soldi nella sanità, perché la situazione è sempre più difficile, penso ai medici in fuga, alle liste d'attesa troppo lunghe. Si può anche provare a tagliare le tasse, ma solo a fronte di un ragionamento attento sulla spesa, non solo coi tagli lineari. E per farcela ci vorrebbero mesi. Poi ci dev'essere anche un'altra priorità».

Quale?

«Investire nell'istruzione. Abbiamo tanti insegnanti, ma sono poco pagati, poco motivati, poco formati, costretti a lavorare in scuole poco attrezzate e oberati da compiti burocratici che tolgono tempo all'insegnamento. È chiaro che al di là della legge di bilancio ci vorrebbe finalmente una bella riforma della pubblica istruzione. È dal 2017 che la spesa per la scuola viene sacrificata».

Manovra a parte, come giudica finora l'operato del governo in ambito economico?

«Alcune scelte sono state condivisibili, compresa quella di aver tolto il reddito di cittadinanza anche perché bisognava ridurre la spesa, poi è chiaro che chi non lavorava prima e ora resta senza lavoro e senza reddito si trova in una situazione più problematica. Il fatto è che i provvedimenti di reddito minimo garantito dovrebbero avere come obiettivo impedire che il cittadino resti al di sotto della soglia di povertà, ma questa soglia non è la stessa. Cambia, assieme al costo della vita, se si abita in una piccola città o in una grande città. Ma se, per motivi ideologici, dai a tutti lo stesso, allora a qualcuno stai dando troppo poco e a qualcuno troppo. Una cosa che non mi piace di questo governo è applicare il criterio dei buoni e dei cattivi. Tassisti e balneari sono buoni, banche e benzinai cattivi. A proposito di benzinai, c'è forse qualcuno che guarda il cartello con il prezzo medio?».

Anche Giorgetti ha aperto alla privatizzazione di alcuni servizi, tema al centro del dibattito in questi giorni: cosa ne pensa?

«Questo governo non mi dà l'idea di voler davvero privatizzare. Lo stesso Tajani ha fatto un passo indietro rispetto alle dichiarazioni di alcuni giorni fa. Non mi sembra credano molto nel mercato e nella concorrenza: un controsenso per un governo che parla tanto di meritocrazia».

E per le concessioni balneari si può trovare un equilibrio tra la libera concorrenza chiesta dall'Ue e l'esigenza di un controllo pubblico?

> «Per l'autonomia differenziata quello di Calderoli non è il modello buono»

«La proposta di legge del governo Draghi andava nella direzione giusta: riaprire le concessioni alle gare, con adeguate tutele per chi ha investito per anni su un determinato litorale. E comunque lasciare che le gestioni durino praticamente "a vita" non va bene».

La sua opinione sull'autonomia differenziata?

«L'autonomia si può realizzare seguendo il modello della sanità, con i soldi che arrivano dal centro e vengono gestiti a livello locale, oppure con il modello Calderoli, che decentra anche la base imponibile, ma così facendo non rispetta il principio di solidarietà tra Regioni. Il primo, per me, è un buon modello».

A Grado parlerà di idee promettenti che si sono rivelate delle chimere. Qual è stata la delusione maggiore?

«Con lo sviluppo delle criptovalute penso si sia davvero andati fuori dal seminato e non vedo la necessità di proseguire così. Ciò che più mi preoccupa è constatare che l'idea di una crescita compatibile con l'ambiente per ora sia rimasta un sogno. Per contrastare il riscaldamento globale non si sta facendo abbastanza». —

PREZZI BASSI tutto l'anno

Offerte dal 30 agosto al 12 settembre 2023

SCANSIONA E RISPARMIA!
Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a te!
Oppure vai su: supermercativisotto.it/punti-vendita

PROSCIUTTO COTTO NAZIONALE GARDANI

€ 1,89 all'etto

€/Kg 18,90

PASTA FRESCA RIPIENA FINI assortita 250 g

€ 0,99

€/Kg 3,96

MELE GALA NUOVO RACCOLTO in sacco

al Kg € 0,99

KELLOGG'S COCO POPS assortiti 365 g

€ 2,39

€/Kg 6,55

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO UHT CARSO 1 lt

€ 0,79

PARMIGIANO REGGIANO DOP DI MONTAGNA 24 MESI

€ 1,49 all'etto

€/Kg 14,90

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo
MANDORLE SGUSCIATE FATINA 400 g	€ 4,49 (€/Kg 11,23)
PATATE PIZZOLI TRADIZIONALI 2 kg	€ 2,49 (€/Kg 1,25)
SUCCO DI MELA DI MONTAGNA MELINDA 1 lt	€ 2,49

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo
ARROSTO PETTO/PANCIA DI VITELLO	€ 8,90 Kg
PETTO DI POLLO A FETTE BIOLOGICO FILENI (Bio)	-25% alla cassa
BONROLL CLASSICO AIA 750 g	-46% alla cassa

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo
SPECK WOLF (Friulana)	€ 1,35 etto (€/Kg 13,50)
ASIAGO PRESSATO DOP (Veneta)	€ 0,89 etto (€/Kg 8,90)
MELANZANE ALLA PARMIGIANA	€ 0,75 etto (€/Kg 7,50)

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
6 UOVA DA ALLEVAMENTO A TERRA LE NATURELLE FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 1,29
ACTIMEL assortiti 6x100 g	€ 2,49 (€/Kg 4,15)

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
COPPA D'ORO SAMMONTANA assortita 4x90 g	€ 2,49 (€/Kg 6,92)

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
CAFFÈ MACINATO IDEALE PER ESPRESSO/MOKA ILLY assortito 250 g	€ 5,29 (€/Kg 21,16)
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO VOIELLO assortita 500 g	€ 0,99 (€/Kg 1,98)
PASSATA DI POMODORO MUTTI 700 g	€ 1,18 (€/Kg 1,18)

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
DETERGENTE INTIMO NEUTRO ROBERTS assortito 200 ml	€ 1,89

SPECIALE back to SCHOOL

Prodotto	Prezzo
FLAUTI MULINO BIANCO assortiti 280 g	€ 2,30 (€/Kg 8,21)
YOTEA LIMONE/PESCA YOGA 3x200 ml	€ 0,68 (€/lt 1,13)

La guerra in Ucraina

LA CERIMONIA

Funerali segreti per Prigozhin Sepolto a San Pietroburgo

Le esequie del leader del gruppo Wagner si sono svolte in forma privata
Putin era assente. Lo zar avrebbe accettato l'invito di Xi ad andare in Cina

Alberto Zanconato / MOSCA

Funerali segreti, separati, fra pochi intimi. Così la Russia ha dato ieri l'estremo saluto all'ex creatura di Vladimir Putin che ha osato sfidare il suo potere e ai suoi fedelissimi, tutti morti nello schianto del jet Embraer Legacy 600 la scorsa settimana nella regione di Tver.

LE ESEQUIE

Il capo della Wagner Yevgeny Prigozhin, il comandante militare Dmitry Utkin e il responsabile logistico Valery Chekalov sono stati sepolti in tre diversi cimiteri, al termine di cerimonie rese note a cose fatte e tra misure di sicurezza volte a prevenire qualsiasi eventuale manifestazione di protesta dei loro miliziani o simpatizzanti. Solo nel tardo pomeriggio di ieri il servizio stampa di Concord, il conglomerato che faceva capo a Prigozhin, ha fatto sapere che il funerale si era svolto in forma privata e che il capo della Wagner era stato sepolto nel cimitero di Porokhovskoye, alla periferia est di San Pietroburgo. Accanto a suo padre, secondo quanto ha riferito la testata Dozhd. Nessuna cerimonia sfarzosa, e nemmeno gli onori militari, normalmente riservati a chi, come lui, è insignito della decorazione di Eroe della Russia. Qualche ora prima il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, aveva annunciato che Putin non sarebbe stato presente alle esequie. Quasi un modo per dire che per il presidente la ribellione del suo ex alleato, la sua fine e le accuse rivolte allo stesso Putin di essere dietro la sua morte - già respinte da Peskov come «un'assoluta menzogna» - sono ormai alle spalle.

PUTIN DA XI

Ora tutta l'attenzione torna sul conflitto in Ucraina, ma anche sulle manovre a livello internazionale. Secondo alcune fonti citate dall'agenzia Bloomberg, Putin avrebbe accettato l'invito del presidente Xi Jinping a recarsi in Cina in ottobre per partecipare al «Belt and Road Forum»: sarebbe il primo viaggio all'estero dello zar da quando la Corte penale internazionale ha spiccato un mandato d'arresto nei suoi confronti. I funerali blindati di Prigozhin e dei suoi luogotenenti contrastano nettamente con le manifestazioni di cordoglio di cui è stata teatro nei giorni scorsi San Pietroburgo, con un afflusso costante di persone che accendevano candele e deponevano mazzi di fiori e bandiere della Wagner davanti alla sede della compagnia privata militare. Scene simili si sono viste in altre città, comprese Mosca, Rostov sul Don e Novosibirsk in Siberia. Poco prima di Prigozhin, in un altro cimitero di San Pietroburgo, quello di Severnoe, era stato sepolto alla presenza di un centinaio di persone Valery Chekalov. Per quanto riguarda Dmitry Utkin, il noto blogger Anatoly Sharii ha riferito che la sepoltura era prevista in un cimitero militare Mytishchi, vicino a Mosca. Sui social e sui canali Telegram circolano solo le immagini della cerimonia per Chekalov. —

IL CONFLITTO

Kiev issa la bandiera sulla riva est del Dnipro «Tanti i soldati morti»

ROMA

Un edificio bombardato ANSA

La controffensiva per liberare l'Ucraina dalla morsa dei russi porta con sé «pile di cadaveri» tra i soldati di Kiev, costretti a fare i conti con le mine e con la resistenza delle forze di Mosca che fanno schizzare alle stelle i morti tra le truppe. La tragica conseguenza di una campagna militare più difficile del previsto, ma alla quale Kiev non è disposta a rinunciare mentre rivendica successi a sud: la bandiera ucraina è tornata a sventolare sulla riva sinistra del Dnipro occupata dai russi, nel Kherson. «Unità ucraine sono sbarcate» nell'area e hanno alzato il vessillo «per sollevare lo spirito delle persone sotto occupazione.

E per indicare che la riva sinistra è Ucraina», ha affermato Nataliya Humenyuk, portavoce delle Forze di difesa del sud. I progressi rivendicati da Kiev giungono a caro prezzo, pagato dai giovani al fronte.

L'ultima testimonianza di questo dramma è del corrispondente della Bbc Quentin Sommerville dalla prima linea a est, dove «il triste compito di contare i morti è diventato una realtà quotidiana».

Una realtà che sembra confermare quanto sostenuto da funzionari statunitensi citati dal New York Times la scorsa settimana, che avevano stimato le perdite tra i militari ucraini in 70.000 morti e circa 120.000 feriti: cifre enormi, considerando che le forze armate sono composte solo da mezzo milione di persone. L'Ucraina non fornisce alcun bilancio ufficiale delle sue vittime in guerra, è un segreto di stato. Fino ad aprile, stime trapelate dal Pentagono collocavano i morti ucraini alla cifra molto più bassa di 17.500, ricorda la Bbc, sottolineando che il presunto balzo a oltre 70.000 citato dal Nyt «si spiega in parte con la controffensiva nel sud».

L'inizio della campagna per violare le difese di occupazione della Russia a giugno «è stata costosa, in particolare per i giovani soldati appena addestrati: morivano a dozzine ogni giorno», ha raccontato a Sommerville un sergente maggiore impegnato nel Donetsk a giugno.

Forse solo la conclusione del conflitto potrà svelare i numeri reali della scia di sangue che la guerra porta con sé tra i soldati in battaglia. Ma per ora non se ne parla, la pace resta un miraggio, sul fronte si continua a combattere. —

Le dichiarazioni della portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Maria Zakharova
«Gli Usa pensavano che non avremmo resistito neanche un mese dopo le sanzioni»

«La Nato asse del Male, dialogo col Vaticano Con l'Italia per ora le relazioni sono distrutte»

L'INTERVISTA

MOSCA

In Ucraina Mosca non vuole territori bensì garanzie per la propria sicurezza, ma la Nato, «l'asse del Male», vuole continuare la guerra per logorare la Russia. Lo sostiene in un'intervista all'Ansa la portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Maria Zakharova. Quanto all'Italia, la portavoce parla di «legami bilaterali oggi distrutti», mentre «il dialogo con il Vaticano continua» sull'iniziativa di pace della Santa Sede. Alla domanda su quanto tempo la Russia potrà ancora resistere di fronte al crollo del rublo, un'inflazione che aumenta e i droni che arrivano su Mosca, Zakharova risponde ostentando sicurezza: «Lei mi fa ridere. Gli Stati Uniti pensavano che non avremmo resistito neanche un mese nel 2022 dopo che ci hanno imposto, secondo le loro stesse parole, 'sanzioni infernali'. E invece noi viviamo, ci sviluppiamo, andiamo avanti. La Russia ha fatto parte delle prime cinque maggiori economie del mondo in base ai risultati del 2022. Nel secondo trimestre di quest'anno il Pil è cresciuto del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questa realtà fa inorridire l'intero asse del Male della Nato (e voi siete l'asse del Male, ovviamente). Quanto alla durata dell'operazione militare speciale, essa dipende in notevole misura dalla rapidità con cui Kiev e l'Occidente si renderanno conto che non tollereremo l'esistenza di uno Stato apertamente antirusso ai nostri confini, qualsiasi siano questi confini».

Maria Zakharova, portavoce del ministro degli Esteri russo ANSA

Recentemente un alto funzionario della Nato, Stian Jenssen, ha ipotizzato che l'Ucraina possa cedere suoi territori alla Russia in cambio di un ingresso nella Nato. «È solo una bufala per far abituare gradualmente Kiev all'idea che la Nato non entrerà in guerra per l'Ucraina. L'Occidente - si dice convinta la portavoce del ministro Lavrov - vuole prolungare il conflitto per condurre una guerra di logoramento con la Russia per mano del regime di Kiev. E le perdite degli ucraini non hanno alcuna importanza per la Nato. Per di più non è del tutto chiaro di quali concessioni territoriali si tratti. La Crimea e Sebastopoli, le repubbliche di Donetsk e di Lugansk, le regioni di Zaporizhzhia e Kherson sono entrate a far parte della Federazione Russa nel pieno rispetto del diritto internazionale nell'ambito del diritto all'autodeterminazione. Gli abitanti di questi territori hanno votato in referendum a favore dell'indipendenza e dell'adesione alla Russia. Il fatto che queste regioni fanno parte del nostro Paese è una realtà oggettiva. I nostri requisiti per risolvere la crisi della sicurezza europea provocata da Washington e da Bruxelles sono noti a tutti, sono contenuti nelle proposte che abbiamo fatto agli Stati Uniti e alla Nato nel dicembre 2021. Gli Stati Uniti e i loro alleati devono finalmente capire che lo scopo dell'operazione militare speciale non è quello di impadronirsi del territorio ucraino bensì - sottolinea Zakharova - di ottenere la sua denazificazione e la smilitarizzazione e la garanzia dello status di Paese non allineato». —

ALL'INTERNO DEL CENTRO DI DETENZIONE ABU SALIM A TRIPOLI

Senza vita e poggiata in terra Video shock su una migrante

La clip sarebbe stata girata da un gruppo di persone arrivato in Tunisia dalla Libia Si sente distintamente una donna nigeriana definire la struttura «una prigione»

Francesco Betrò / ROMA

Centinaia di persone sono ammassate una accanto all'altra, alcune si trovano su materassi di fortuna. A un certo punto una voce urla chiedendo aiuto e si riferisce a quel luogo come a una «prigione». Non è la parte più straziante del video ottenuto dal Guardian e girato all'interno del centro di detenzione libico Abu Salim, a Tripoli: una donna malnutrita sembra giacere senza vita a terra, nuda, con gli occhi aperti. Nel filmato rilasciato dal media britannico questa parte è oscurata per la sua brutalità, si sente solo la voce di una donna nigeriana parlare: «Questa donna è morta, è morta stamattina». Probabilmente veniva dalla Somalia, uno dei tanti Paesi da cui ogni giorno parte chi vuole raggiungere l'Europa.

Un gruppo di migranti in un centro di raccolta a Tripoli ANSA

GLI INGRESSI

Un'epopea che spesso si interrompe nel Paese nordafricano alle porte del Mediterraneo, dove i migranti vengono trattenuti in centri di detenzione per mesi, a volte anni, subendo torture fisiche e psicologiche. Questi posti sono gestiti dal Direttorato per la lotta alla migrazione illegale (Dcim) e sono supervisionati dal ministero degli Interni e da altre milizie. Secondo Amnesty International, al 27 novembre 2022 il Dcim continuava a detenere almeno 4.001 migranti e rifugiati. Spesso la fine è quella della donna nel video diffuso dal Guardian, che risalirebbe a circa due settimane fa. La vittima sarebbe morta a causa della tubercolosi, una malattia che colpisce molte delle persone recluse e si diffonde facilmente in ambienti simili.

Medici senza frontiere ha confermato l'autenticità del filmato girato dai reclusi

Medici senza frontiere, che ha confermato l'autenticità del video, ha annunciato pochi giorni fa la fine delle attività mediche a Tripoli dove forniva assistenza sanitaria a migranti, richiedenti asilo e rifugiati detenuti nei centri di detenzione, mentre dalla fine del 2023 interromperà il sostegno al Programma nazionale sulla tubercolosi e all'ospedale Abu-Setta per le malattie respiratorie. Nel report pubblicato da Amnesty International che fotografava la situazione del 2022, si parla di rifugiati e migranti sottoposti «a diffuse e sistematiche violazioni dei diritti umani e ad abusi per mano di funzionari statali, milizie e gruppi armati». Almeno 19.308 di loro, denuncia ancora l'Ong, sono stati intercettati e rimpatriati con la forza in Libia. Detenzioni arbitrarie, stupri e altre forme di tortura, riduzione in schiavitù, anche sessuale, sono all'ordine del giorno, così come le esecuzioni extragiudiziali e le sparizioni forzate. Nel 2021 Msf raccontava dell'utilizzo di armi semiautomatiche sui prigionieri. La Libia è ora stata scavalcata dalla Tunisia come principale hub di partenza, ma la condizione dei migranti non è certo migliorata.

L'UNIONE EUROPEA

L'accordo tra l'Unione europea e il presidente tunisino Kais Saied ha previsto un finanziamento al Paese di 105 milioni per il contrasto ai trafficanti, l'attività Sar e la gestione delle frontiere Sud. Ma sembra che al momento il trend non sia migliorato. Stando a una rielaborazione dell'Istituto per gli studi di politica internazionale dei dati del ministero dell'Interno, nelle sei settimane precedenti al memorandum gli sbarchi dalla Tunisia verso le coste italiane erano stati 17.596, mentre nelle 6 successive sono stati 29.676, con un rialzo del 69%. Ad oggi i migranti arrivati nel 2023 in Italia sono 113.791 a fronte dei 56.458 sbarcati nello stesso periodo del 2022. —

BALZELLI IN BRASILE PER LA «RIVOLUZIONE SOCIALE»

Più tasse ai super ricchi Parte la tagliola di Lula sui conti offshore

SAN PAOLO

Le tasse sui conti offshore e sui profitti dei fondi dei super-ricchi e l'adeguamento del salario minimo. Sono i punti cardine della rivoluzione sociale varata dal presidente progressista Luiz Inacio Lula da Silva per «ricostruire il Brasile», nel tentativo di creare condizioni più eque, e spingere lo sviluppo della classe media. Il primo tassello - l'aggiustamento del salario minimo - è già un dato di fatto. Dopo il via libera del Senato all'iniziativa che nei mesi scorsi aveva portato ad un aumento da 1302 a 1320 real (circa 250 euro), Lula ha licenziato il testo che definisce l'indice di aggiustamento sulla base di inflazione e variazione del pil. La stima è di un rialzo nel 2024 a 1.421 real (circa 269 euro). E la stessa legge garantisce l'esenzione dall'imposta sul reddito a quanti guadagnano fino a due salari minimi (attualmente 2.640 real, circa 500 euro). Ma l'ex sindacalista si è spinto oltre ed ha firmato una misura provvisoria per tassare i profitti provenienti dai fondi esclusivi dei super-ricchi, investimenti che prevedono una soglia minima di ingresso da dieci milioni di real (circa 1,9 milioni di euro). Un'iniziativa che secondo le stime dovrebbe colpire 2.500 brasiliani, per un valore investito di 757 miliardi di real (oltre 143 miliardi di euro), il 12,3% del totale dei fondi investiti nel Paese.

Secondo la norma - in vigore da subito, ma che dovrà essere approvata dal congresso entro 120 giorni - dal 2023 questa tipologia di fondi sarà gravata da un'imposta del 10%. In questo modo, il governo spera di raccogliere circa 24 miliardi di real (4,5 miliardi) entro il 2026, ultimo anno del mandato di Lula, e compensare parzialmente le esenzioni per quanti guadagnano l'equivalente di due salari minimi. Allo stesso tempo, il leader ha inviato al parlamento un progetto di legge (quindi non ancora in vigore) per balzelli sui conti e le aziende nei paradisi fiscali fino al 22,5% all'anno, con una raccolta di 20,93 miliardi di real (circa 3,7 miliardi di euro) tra il 2024 e il 2026. «Ci saranno questi o quelli che protesteranno ma è così che ricostruiremo il Brasile», ha promesso il capo dello Stato, aggiungendo che attualmente nelle imposte sul reddito «i poveri pagano proporzionalmente più di un proprietario di banca. Queste persone guadagnano un sacco di soldi e non pagano nulla. Lo stato sociale europeo si basa su una contribuzione più equa». —

NUBI IN GUATEMALA SUL FUTURO DI «SEMILLA»

Arevalo è presidente Ma è guerra al partito

Le cifre ufficializzate dal Tribunale superiore elettorale (Tse) parlano chiaro: il progressista Bernardo Arévalo ha vinto con il suo movimento Semilla le presidenziali in Guatemala con il 60,91% dei suffragi espressi e con 900.000 voti di vantaggio sulla conservatrice Sandra Torres della coalizione Une. Ma per parte della giustizia e del mondo politico guatemaltechi questo schiacciante risultato non basta. Un dato importante è comunque che la risoluzione del Tse, organismo con rango costituzionale, chiude la partita elettorale spalancando le porte all'insediamento di Arévalo come successore del presidente Alejandro Giammattei il 14 gennaio 2024. Ma invece appare irto di ostacoli il futuro per il movimento Semilla e per i 23 eletti nel Parlamento unicamerale, presi di mira da un procuratore (Rafael Curruchiche) e un giudice che, nonostante le critiche e sanzioni ricevute, rispondono ad un sistema che non vuole essere estromesso dal potere. —

INDAGINE AVVIATA DALLA FEDERAL AVIATION ADMINISTRATION

Piloti con disturbi mentali È allarme nei cieli americani

WASHINGTON

Inadatti a volare eppure dietro la cloche di aerei di linea o privati. Sono quasi 5.000 i piloti negli Stati Uniti che hanno nascosto i loro disturbi o patologie mentali per ottenere la licenza, secondo un'indagine avviata dalla Federal Aviation Administration che ha già messo a terra 60 di loro perché considerati un pericolo pubblico. Un dato inquietante in generale ma soprattutto in un Paese in cui l'aereo è il mezzo di trasporto più utilizzato dopo l'automobile e che vede nei propri cieli una media di 40 milioni di voli l'anno. I piloti oggetto dell'inchiesta sono per la maggior parte veterani dell'esercito ed è stata proprio Veterans Affairs, l'organizzazione che si occupa dei reduci di guerra, a mettere in luce nel 2019 le incongruenze tra le loro cartelle cliniche e i benefici che invece ricevevano per una serie di patologie mentali. Tra questi, ben 600 sono piloti di linea, mentre gli altri hanno licenze che consentono loro di volare su aerei a noleggio, per il trasporto merci, azienda e persino turistici.

Il portavoce dell'ente dell'aviazione Usa, Matthew Lehner, ha confermato l'indagine su 4.800 piloti spiegando che finora circa 60 di loro sono stati messi a terra perché «rappresentavano un evidente pericolo per la sicurezza aerea». Ma, per gli esperti del settore, è evidente che la Faa ha un problema di screening dei piloti e che un numero così alto di casi non segnalati è una vera e propria piaga. I test ai quali sono sottoposti regolarmente i piloti sono, secondo i medici che li praticano, superficiali e quindi spesso la Federal Aviation Agency fa affidamento sugli stessi aviatori per segnalare condizioni che potrebbero essere difficili da rilevare, come depressione o stress post-traumatico. Non solo, i piloti ai quali vengono diagnosticati disagi si attua solo una semplice forma di controllo. —

Due piloti all'aeroporto di Arlington, in Virginia ANSA

L'OMICIDIO DI NOVELLARA

Il padre di Saman sarà processato in Italia

Il Pakistan ha dato l'assenso per l'estradizione dell'uomo accusato, con altri 4 parenti, dell'omicidio della figlia nel 2021

Benedetta Salsi / BOLOGNA

Il via libera da parte del governo pakistano è arrivato, ma il giudice prende ancora tempo per l'estradizione del padre di Saman Abbas, la giovane di Novellara uccisa fra il 30 aprile e il 1°maggio 2021 poi sepolta in una buca sotto due metri di terra. Il suo corpo è stato ritrovato in un rudere lo scorso novembre, su indicazione dello zio.

LA VICENDA

Stando alle ricostruzioni dell'accusa la 18enne pakistana sarebbe stata ammazzata da cinque suoi familiari perché si era ribellata a un matrimonio forzato con un cugino in patria e per il suo modo di vivere troppo «ribelle». Alla sbarra, nel processo che si sta tenendo davanti alla corte d'Assise di Reggio Emilia (a fine ottobre è attesa la sentenza) ci sono i due genitori (il padre Shabbar detenuto in Pakistan e la madre Nazia ancora latitante), lo zio Danish Hasnain e i cugini Ikram Ijaz e Nomanhulaq Nomanhulaq (tutti e tre arrestati nella fuga dopo il delitto tra Francia e Spagna, ora detenuti al carcere di Reggio Emilia). Ed è proprio sull'estradizione del padre della ragazza, arrestato il 15 novembre 2022, su mandato di cattura internazionale, che nelle scorse ore si sono mossi fondamentali tasselli. Il 4 luglio scorso era arrivato, il via libera da parte della magistratura. Ma mancava ancora all'appello l'ok del governo pakistano, non essendoci accordi bilaterali in materia. Via libera che è arrivato nei giorni scorsi, quando il ministro dell'Interno pakistano ha concesso l'estradizione. Un funzionario del ministero pakistano ha confermato che Shabbar sarà «portato in Italia con un aereo charter». Il ministero dell'Interno ha quindi delineato i dettagli del caso al governo, che ha approvato la richiesta di estradizione. Dopo la decisione, lo stesso ministero ha emesso un'ordinanza in cui si imponeva al carcere di Rawalpindi di trasferire la custodia di Shabbar Abbas all'Agenzia investigativa federale, che avrebbe poi facilitato la sua consegna al governo italiano. «Secondo l'ordinamento giuridico, Shabbar Abbas sarà consegnato alle autorità italiane», assicura una fonte ufficiale pakistana.

Il legale di Shabbar Abbas ha presentato un ricorso per fermare l'estradizione

LO STALLO

Sul punto però, da quanto si apprende, le istituzioni italiane starebbero ancora attendendo una comunicazione ufficiale, per capire con certezza i tempi e i modi con cui il padre di Saman sarà effettivamente rimandato in Italia. Oltre a ciò si aggiunge il fatto che, nel tentativo di fermare l'estradizione, Akhtar Mehmood, rappresentante legale di Shabbar Abbas in Pakistan, ha però presentato una petizione all'Alta corte di Islamabad. L'istanza del legale pakistano sollecita la sospensione del trasferimento del suo cliente alle autorità italiane. Il giudice capo dell'Ihc Aamir Farooq ha presieduto l'udienza ma non ha emesso alcun ordine di sospensione in risposta alla petizione e ha rinviato il caso per la decisione sull'estradizione di Shabbar Abbas. —

Il governo ha approvato la richiesta di estradizione del padre di Saman, Shabbar Abbas ANSA

IL CORTEO DI SOLIDARIETÀ

Caivano dopo gli stupri aspetta dalla premier «risposte concrete»

NAPOLI

Il corteo «in sostegno e solidarietà alle vittime dello stupro» di Caivano si apre con un annuncio: «Sarà qui giovedì», dice don Maurizio Patriciello, il parroco anti-clan che ha invitato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. «Le ho mandato un messaggio e subito mi ha risposto. Sono sicuro che verrà con delle proposte concrete». In molti, qui, se lo aspettano. Si vedrà. Quello che è certo è che, se l'accompagnerà il governatore della Campania Vincenzo De Luca, non ci sarà invece Elly Schlein. «È giusto che Giorgia Meloni vada a Caivano, non mancheremo neanche noi, ma non ci andremo insieme», taglia corto la segretaria del Pd. Il corteo di Caivano complice anche la pioggia, si è svolto rapidamente ed ha visto una partecipazione di circa 200 persone. E se la maggior parte sono i rappresentanti del mondo delle associazioni e del volontariato, solo qualche decina sono del quartiere. In 40 minuti il drappello ha percorso le strade del Parco Verde, dalla chiesa al centro sportivo Delphinia, il luogo fatiscente e degradato dove si sarebbero consumate alcune delle violenze del branco. Il luogo che la premier ha assicurato verrà ripristinato. I partecipanti al corteo spiegano che qui una sola cosa è importante e cioè che «le promesse vengano mantenute». «La tutela dei bambini è un dovere». Perché i bambini «si amano non si stuprano», come si legge su un cartello. —

Il corteo, con in testa il parroco Patriciello, contro il degrado ANSA

LA TRAGEDIA

Ciclista uccisa da un camion a un semaforo in centro a Milano

La vittima, una ventottenne, è stata agganciata dal mezzo pesante ed è stata trascinata sotto le ruote anteriori. È la quinta vittima del 2023

MILANO

Il conducente del camion per trasporto terra, arrivato in prossimità del semaforo tra viale Caldara e corso di Porta Romana, zona centrale di Milano, ha realizzato quello che era successo e si è portato le mani alla testa. I passanti, urlando, hanno cercato di avvertirlo ma per Francesca Quaglia, 28 anni, di professione traduttrice in particolare dalle lingue scandinave, non c'era più nulla da fare, schiacciata con la sua bicicletta da corsa sotto le ruote anteriori del mezzo pesante. L'uomo, 54 anni, è rimasto pietrificato nell'abitacolo ed è stato poi portato in ospedale, sotto choc. Sarà indagato per omicidio stradale e la Procura di Milano ha disposto l'autopsia sul corpo della giovane. Gli agenti della Polizia locale stanno ricostruendo con esattezza, con le testimonianze di presenti e con l'analisi delle immagini delle telecamere di sicurezza, gli istanti della tragedia. Sembra che la telecamera rotante posta sul semaforo non abbia inquadrato il momento esatto dell'investimento ma ve ne sono altre e per strada c'era gente. Da quanto è stato possibile ricostruire, il mezzo pesante era in coda a un semaforo dietro alcune auto. È ripartito al verde e la ragazza in bicicletta, originaria di Medicina (Bologna) ma da anni a Milano dopo aver fatto l'università anche a Venezia, che transitava a fianco, è stata agganciata dalla parte anteriore sinistra del camion per poi finire sotto le ruote. È la quinta vittima tra i ciclisti per le strade milanesi nel 2023. —

Il luogo dell'incidente ANSA

LA VIOLENZA SESSUALE A PALERMO

La vittima dello stupro ora si sfoga sui social: «Mi portate alla morte»

PALERMO

È stanca di subire critiche e attacchi. La grande solidarietà che ha ricevuto anche in Rete non la mette al riparo dagli haters, che continuano a criticarla. E così la 19enne stuprata da un gruppo di ragazzi a luglio scorso a Palermo torna a sfogarsi sui social. Domenica scorsa aveva rivendicato il diritto di vivere la sua vita come meglio preferisce, ora ammette di non avere più la forza di reagire. «Sono stanca mi state portando alla morte. Io stessa, anche senza questi commenti, non ce la faccio più. Non ho voglia di lottare né per me né per gli altri. Non posso aiutare nessuno se sto così», scrive su Instagram sopra un post in cui, con frasi molto volgari, qualcuno l'accusa di aver avuto con i sette ragazzi un rapporto consensuale. E ancora: «Se riesco a farla finita porterò tutti quelli che volevano aiutarmi sempre nel mio cuore». Parole molto dure che tradiscono una grande fragilità. Dietro la forza esibita nei giorni scorsi, quando rispondeva decisa a chi la criticava per i video postati, c'è dunque tutta l'emotività di una ragazza con un vissuto difficile e una violenza alle spalle.

«Sinceramente sono stanca di essere educata quindi ve lo dico in francese, mi avete rotto con cose del tipo: «ah ma fa i video su tik tok con delle canzoni oscene, è normale che poi le succede questo», oppure «ma certo per come si veste». Poi «Me ne dovrei fregare - aveva continuato - ma non lo dico per me, di non sparare stronzate più che altro se andate a scrivere cose del genere a ragazze a cui succedono cose come me e fanno post come me potrebbero ammazzarsi. Sapete che significa suicidio?».

La ragazza è stata trasferita in una comunità protetta fuori dalla città —

Una manifestazione a Mondello

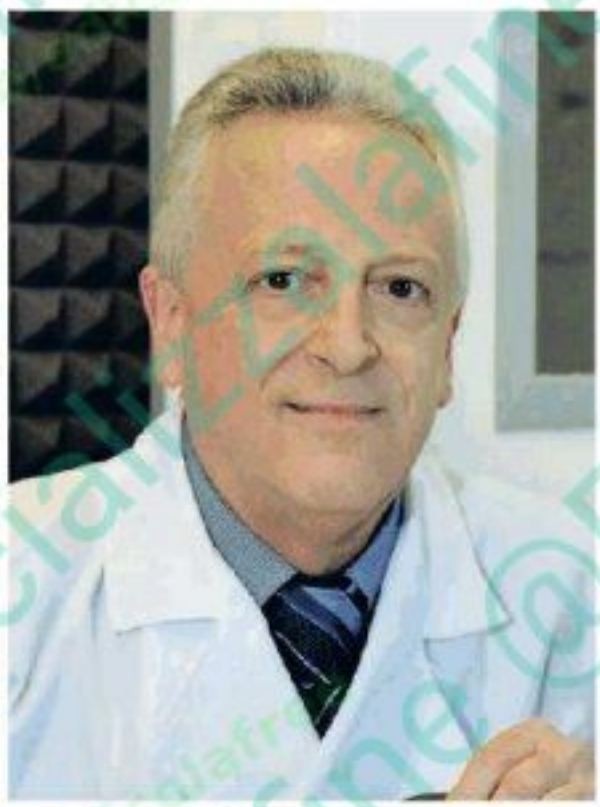
SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

Continuano fino al 7 settembre gli incentivi di 750 euro per la salute del tuo udito

Per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

Maico rinnova l'incentivo per l'acquisto delle nuove protesi acustiche, a partire da **750 euro per ogni singolo apparecchio** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per ricevere informazioni, vieni negli **studi d'eccellenza Maico**, dove i nostri esperti i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**.

Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere. Gli straordinari risultati raggiunti lo scorso anno sono stati presentati nel corso di una conferenza nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Maico, per dare risposte sempre più efficaci ai suoi assistiti, ricerca costantemente le nuove tecnologie e innovazioni. Per l'occasione, infatti, è stato presentato:

"PICCOLO, lo indosso e lo dimentico"

Il relatore e Audioprotesista Maico nella Sala del Parlamento del Castello di Udine

Piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia: telefoni, televisioni, computer, ipad, perché da Maico il futuro è già passato. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica azienda in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i migliori servizi per il benessere della persona.

Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata** all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e le sue esigenze per dare risposte personalizzate e precise. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione continua alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sull'importanza della prevenzione.

Udine	Cividale del F.	Feletto Umberto	Codroipo	Latisana	Cervignano del F.	Tolmezzo	Gemona
P.zza XX Settembre, 24	Via A. Manzoni, 21	Piazza Unità d'Italia, 6	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Trieste, 88/1	Via Morgagni, 37/39	Via Piovega, 39
Tel. 0432 25463	Tel. 0432 730123	Tel. 0432 419909	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0431 886811	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 876701
dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-18.00	dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	dal lunedì al venerdì 15.00-18.00

L'immigrazione in Friuli Venezia Giulia

Il dem Moretti a Fedriga «Abbia il coraggio del suo collega Zaia»

Il capogruppo chiede di «uscire da posizioni ideologiche sui migranti»
Cabibbo (Forza Italia) boccia l'accoglienza diffusa e punta sull'hotspot

Mattia Pertoldi / UDINE

Centrodestra e centrosinistra continuano a scontrarsi sulla gestione dei migranti in Friuli Venezia Giulia. Se da una parte, infatti, il Pd chiede a **Massimiliano Fedriga** di muoversi sulla falsariga di **Luca Zaia** – sostanzialmente abbracciando il concetto di accoglienza diffusa – da destra, invece, si punta, decisamente, sulla realizzazione di un hotspot per quanto non si sia ancora decisa la località in cui metterlo in funzione. Si parla di Jalmicco, per quanto ieri sia trapelata la voce di un possibile interesse di un'azienda privata per trasformare l'ex caserma in un parco fotovoltaico.

«Quello che a Fedriga manca, rispetto al tema dei migranti, è il coraggio che altri, come in Veneto Zaia e il sindaco di Treviso **Mario Conte**, hanno dimostrato nell'uscire da posizioni ideologiche classiche della Lega di **Matteo Salvini** e della destra su un tema epocale come quello dell'immigrazione – attacca il capogruppo in Consiglio del Pd **Diego Moretti** –. Non servono toppe, che a volte sono peggio del buco, ma un approccio diverso. L'hotspot non può essere la soluzione, ammassare persone in un unico luogo per un tempo indeterminato è sbagliato. L'unico risultato di questi mesi di Governo di **Giorgia Meloni**, dopo aver promesso in campagna elettorale blocchi navali e chiusura delle frontiere, è che gli ingressi in Italia sono triplicati rispetto allo scorso anno. Il tema è complesso, ma in Veneto Zaia e Conte hanno preso una posizione chiara affermando pubblicamente che accogliere sul territorio pochi immigrati per paese, sia più funzionale di un ammasso di tante persone in singole strutture. Ci auguriamo che Fedriga abbia lo stesso coraggio».

DIEGO MORETTI
CAPOGRUPPO DEL PD IN CONSIGLIO REGIONALE

I consiglieri della lista civica del presidente vogliono invece che la scelta del centro per stranieri venga mediata col territorio

Un appello che il centrodestra rispedisce al mittente. «L'accoglienza diffusa ha fallito – replica il capogruppo di Forza Italia **Andrea Cabibbo** –. Ha spianato la strada a un arrivo incessante e sregolato di migranti e ha riempito il nostro territorio di persone che non hanno alcuna intenzione di muovere un solo passo verso una reale integrazione. Il tema dei migranti richiede una soluzione urgente e decisa, in attesa che anche l'Unione europea si assuma le sue responsabilità: l'hotspot è l'unica soluzione ragionevole per tutelare tutti: dai migranti alle forze dell'ordine ai cittadini della nostra regione. Esattamente come abbiamo sostenuto in queste settimane, il programma del centrodestra ha individuato nella creazione di un hotspot il modello per gestire queste ondate migratorie, soprattutto in un territorio di frontiera come il nostro. Evidentemente sarebbe bene che l'hotspot fosse collocato in una zona periferica, distante da centri abitati, con una logistica adeguata. In queste circostanze, molto spesso, si allunga l'ombra della sindrome di Nimby che finisce con l'alimentare polemiche che ci allontanano dalla soluzione. Cerchiamo una collocazione sicura e logica, per tutti».

Leggermente diversa, infine, è la posizione della lista Fedriga. «La questione migranti e la creazione nel territorio del Friuli Venezia Giulia di un hotspot di prima accoglienza, continua a tenere banco nel dibattito – sostengono gli eletti della civica guidata a piazza Oberdan da **Mauro Di Bert** –. E ciò, proprio per la delicatezza dell'argomento e per la necessaria e dovuta attenzione, è comprensibile. L'ipotesi di creazione in Friuli Venezia Giulia di un hotspot, peraltro di stretta competenza statale, non può e non deve essere un'azione calata dall'alto. Anzi va assolutamente approfondita, in particolare con riferimento all'idoneità delle eventuali strutture individuate, e va mediata con il territorio, nel rispetto delle comunità locali».—

Polizia sul confine sloveno e, sotto, l'ex caserma di Jalmicco

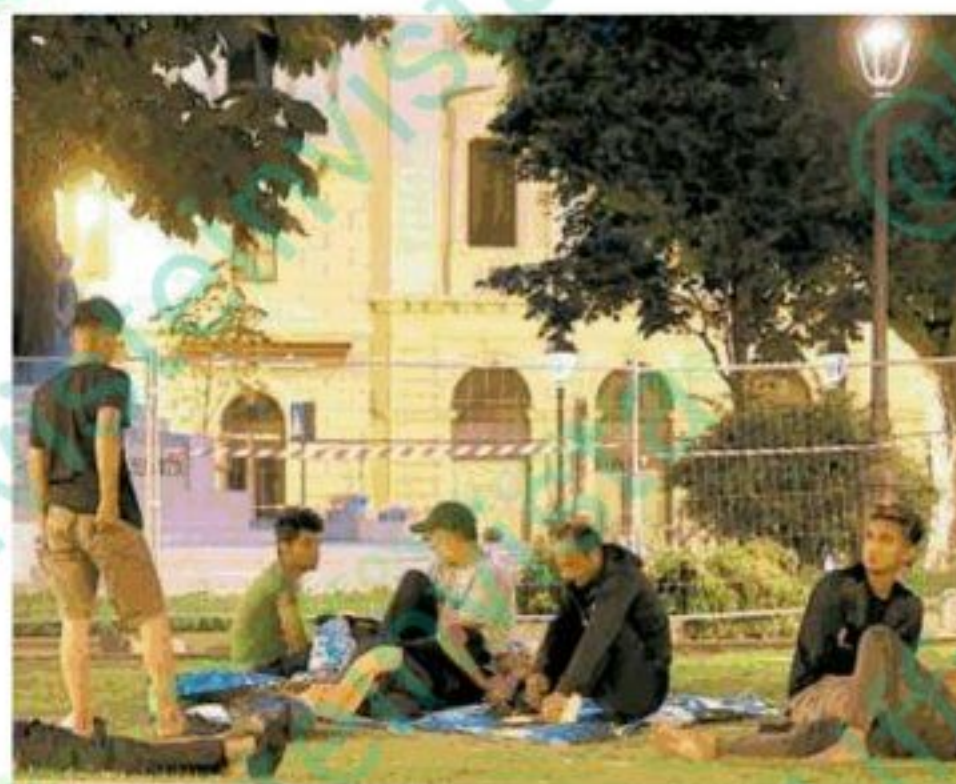
Nuova versione della lettera al prefetto: tolta la richiesta di destinare un'ex caserma a hotspot

Sui minori non accompagnati i sindaci triestini si ricompattano

LA DISCUSSIONE

UGO SALVINI

Si ricompattano i sindaci della provincia di Trieste sul tema dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Dopo le divergenze di qualche giorno fa, Roberto Dipiazza (Trieste), Paolo Polidori (Muggia), Igor Gabrovec (Duino Aurisina), Sandy Klun (San Dorligo della Valle), Monika Hrovatin (Sgonico) e Tanja Kosmina (Monrupino) hanno dunque individuato una linea comune, indirizzando una lettera, a firma di tutti e sei, al prefetto, Pietro Signoriello, nella quale chiedono «un incontro urgente, al fine di pianificare e attuare un sistema di prima accoglienza, destinato ai minori non accompagnati, che sia stabile nel tempo».

La normativa attuale prevede infatti che i minori stranieri non accompagnati, una volta individuati dalle forze dell'ordine, siano affidati ai Comuni, nello specifico alle cure dei sindaci, costretti a qualsiasi ora del giorno e della notte a farsi carico di trovare una sistemazione degna di tale nome per i nuovi arrivati. Un compito che i sindaci hanno più volte definito «molto pesante, perché le piccole amministrazioni non dispongono di mezzi e risorse adeguati per un'emergenza di questa dimensione».

È critica la situazione dei migranti minori in provincia di Trieste

L'elemento chiave, che ha favorito l'accordo e, di conseguenza, la firma del documento inviato al prefetto, sta nel fatto che nel testo non si fa più menzione, come aveva sollecitato Kosmina, della necessità di trovare «una struttura – aveva detto la sindaca di Monrupino – come può essere una ex caserma dismessa, da destinare a centro di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati, da trasformare in un punto di riferimento per tutto il territorio provinciale».

Una proposta che era stata subito bocciata da Polidori: «In questa maniera non si risolve il problema – aveva sottolineato – ma anzi si propone la realizzazione di strutture di accoglienza temporanee, soluzione sulla quale continuo a dichiarare la mia totale contrarietà, perché a quel punto i flussi crescerebbero ulteriormente. Il tema migranti – aveva aggiunto – va invece affrontato e gestito a livello governativo ed europeo». E partendo da quest'ultimo presupposto, Polidori aveva detto "no" anche a una nuova richiesta di finanziamenti alla Regione per aiutare i Comuni a gestire l'emergenza.

«La mia principale preoccupazione – ha precisato Kosmina, spiegando la sua visione del problema – è quella di sollevare le piccole amministrazioni da un'incombenza per la quale non sono attrezzate. I minori non accompagnati vanno senz'altro gestiti – ha aggiunto – ma non puntando esclusivamente sui nostri Comuni. La lettera che abbiamo firmato tutti assieme – ha concluso – guarda proprio all'incontro con il prefetto, che speriamo possa essere fissato nel più breve tempo possibile, per concordare tutti assieme la migliore strategia per affrontare una situazione ogni giorno più drammatica».

I sindaci ricordano poi che «sul territorio non sono mai state attivate strutture governative di prima accoglienza, perciò non si può parlare di temporanea indisponibilità di posti che non esistono».—

Maltempo – La ricostruzione

Le grandinate che si sono abbattute a fine luglio su Mortegliano e sugli altri comuni del Friuli Venezia Giulia hanno prodotto danni stimati, in questa fase iniziale dell'emergenza, in circa 900 milioni di euro FOTO PETRUSSI

Grandinate di luglio Stato di emergenza e primi 8 milioni in arrivo da Roma

Via libera al riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento Fedriga: «Siamo soddisfatti». Ora si attende il commissario

Mattia Pertoldi / UDINE

È servito più di un mese, ma alla fine il Consiglio dei ministri, nella serata di lunedì, ha dichiarato lo stato di emergenza – della durata di dodici mesi – per il Friuli Venezia Giulia e per le altre regioni che tra maggio e agosto sono state colpite dal maltempo.

Allo stesso tempo, inoltre, il Governo ha messo in campo i primi 35 milioni di euro complessivi, di cui 7 milioni 750 mila destinati al Friuli Venezia Giulia, per «far fronte alle esigenze più immediate» come recita il comunicato di palazzo Chigi. Pochi, certamente, rispetto ai danni del nostro territorio, ma sufficienti, come ha spiegato l'assessore con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi «a coprire i costi degli interventi iniziali effettuati nei nostri Comuni». Si tratta di denaro speso dalle Regioni, in sintesi, per la cui copertura era stata presentata domanda. «Abbiamo recepito le richieste pervenute dai governatori» ha confermato, infatti, il ministro Nello Musumeci con in mano la delega alla Protezione civile nazionale.

La dichiarazione dello stato di emergenza consentirà adesso alla Regione di effettuare una raccolta ancora più puntuale, e con i crismi dell'ufficialità, dei danni riportati da privati, enti locali e attività produttive per richiedere, poi, contributi più sostanziosi da parte dello Stato. Quello che ancora manca, tuttavia, è sia la nomina del commissario per l'emergenza maltempo in Friuli Venezia Giulia e nelle altre Regioni sia le modalità con cui verrà gestita la ricostruzione post-maltempo.

Nel frattempo il centrodestra locale e nazionale esprime soddisfazione per la scelta del Governo. «Ringrazio il Governo per aver deliberato lo stato di emergenza per la nostra Regione a seguito dell'ondata di maltempo verificatasi tra metà luglio e inizio agosto, nonché per il primo stanziamento ricevuto per fare fronte ai danni subiti – ha commentato il governatore Massimiliano Fedriga –. La Regione continuerà a lavorare, in collaborazione con l'esecutivo nazionale, per garantire le migliori risposte nei tempi più rapidi possibili ai cittadini danneggiati dal maltempo».

Sulla stessa linea d'onda, quindi, anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani. «Il Governo, nel corso del Consiglio dei ministri di lunedì – ha spiegato – ha deliberato lo stato d'emergenza per l'eccezionale ondata di maltempo in Friuli Venezia Giulia. Abbiamo anche stanziato i fondi iniziali per i danni causati. Un primo passo compiuto per rispondere alle esigenze dei territori e alle richieste arrivate dall'ascolto di sindaci e amministratori locali». Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, inoltre, parla di «un grande segnale di attenzione e vicinanza alla nostra Regione, ai nostri cittadini e alle nostre imprese che hanno subito ingenti danni».

Diversa, e opposta, è invece la visione delle opposizioni che mettono nel mirino soprattutto il valore economico dello stanziamento iniziale concesso da palazzo Chigi. «Sebbene il presidente Fedriga esprima soddisfazione, per quello che invece dovrebbe essere un atto dovuto a fronte di quanto accaduto in Friuli Venezia Giulia – attacca Marco Putto, consigliere del Patto per l'Autonomia –, questo stanziamento rimane comunque insufficiente rispetto ai danni milionari rilevati, tenendo conto dei dati puntualmente raccolti dai Comuni colpiti. Non vorrei si ripetesse la stessa situazione del 2021 quando dopo roboanti promesse non si è visto un soldo e i cittadini colpiti attendono ancora i ristori per i quali avevano presentato domanda». La senatrice dem Tatjana Rojc, infine, sostiene che «serve molto più dei 7 milioni 750 mila euro stanziati e che queste risorse servono per i primissimi interventi, non certo per i ristori di cui hanno bisogno imprese e famiglie».—

LE CIFRE

Primo calcolo da 900 milioni

La stima attuale dei danni prodotti dalla violenta grandinata dello scorso luglio è pari a circa 900 milioni di danni. Ne servono 62, inoltre, soltanto per il settore agricolo.

Lo stanziamento della Regione

La giunta, per venire incontro alle necessità iniziali dei Comuni, ha messo in campo un plafond iniziale da 50 milioni cui si sommano 20 di finanziamenti a tasso agevolato per le imprese.

La mossa iniziale di palazzo Chigi

Il Governo ha deciso di mettere a disposizione per le regioni colpite dal maltempo – come stanziamento iniziale – 35 milioni di euro, di cui 7 milioni 750 mila destinati espressamente al Friuli Venezia Giulia.

ECONOMIA

FINANZA

Finint, nuovo fondo Il primo dossier è l'acquisto di Save

L'obiettivo è raggiungere la dotazione di un miliardo Scarpa amministratrice delegata e Bernabè presidente

Roberta Paolini / VENEZIA

Finint è pronta a lanciare un fondo infrastrutturale attraverso una nuova Sgr (Finint Sustainable Infrastructure Sgr) che ha ottenuto l'autorizzazione ad operare da parte di Banca d'Italia. L'obiettivo è la raccolta di 1 miliardo di euro per investimenti in infrastrutture di mobilità e non solo, in Italia e in Europa. Il gruppo Finint guidato da Enrico Marchi si avvale di Goldman Sachs come advisor ed è

La Sgr rileverà le quote degli attuali azionisti: oltre alla stessa Finint, Infravia e Dws

al momento in via di selezione dell'Anchor investor che potrà salire fino al 49% del primo investimento atteso che sarebbe Save, la società a capo del polo degli aeroporti del Nordest e che tiene gli scali di Venezia e Treviso, del 48,3% del Brussels Charleroi Airport ed è azionista di riferimento nel Catullo di Verona e lo scalo Montichiari di Brescia. L'intenzione del fondo sarebbe quello di rilevare le quote degli attuali azionisti di Save tra cui oltre a Finint ci sono anche i Fondi Infravia e DWS (di Deutsche Asset Management). Questi ultimi attualmente controllano complessivamente l'88% del gruppo Save. Mentre Finint detiene il 12% restante.

Con che tempi e in quale parte è questione che non è ancora definita. I due soggetti finanziari sono liberi dal periodo di lock up, scaduto a luglio 2021 ed ora che i numeri sono tornati a livelli pre-pandemici potrebbero decidere di smobilizzare parte o tutto l'investimento. Quando Save venne delistata, con un'opa da 1,16 miliardi, Finanziaria Internazionale - a quel punto del solo Enrico Marchi - e i fondi di Infravia e Dws stabilirono un accordo, sigillato da un patto parasociale, per cui la governance doveva restare espressione della società del banchiere di Conegliano, mentre i partner finanziari, pur detenendo la maggioranza, avrebbero fatto esattamente quello, gli investitori. I tre soci misero nella società veicolo di cui Finanziaria Internazionale detiene il 12% e che a sua volta controlla il 100% di Save circa 700 milioni di euro. La valorizzazione di quell'88% di competenza dei soci finanziari senza debito potrebbe quindi aggirarsi attorno ai 600 milioni di euro più o meno.

Ma Save non sarebbe l'unico investimento, il fondo ha profilo internazionale e avrebbe in pipeline altri investimenti, tra cui per l'appunto l'interesse per scali internazionali o per operazioni infrastrutturali dedicate al tema delle energie alternative. Entrambi settori con prospettive di rendimento molto interessanti. In questo senso trova piena luce la chiamata alla presidenza della nuova Sgr di un manager di caratura internazionale e di provata esperienza in molte delle maggiori imprese italiane, da Eni a Telecom, come Franco Bernabé. A vestire i panni di Ceo della sgr ci sarà Monica Scarpa, attuale ad di Gruppo Save, società che gestisce l'aeroporto di Venezia: la manager con tutto il suo staff all'interno dell'universo della gestione delle infrastrutture aeroportuali ha dato prova di sé, come dimostrano i numeri dello scalo lagunare. Il Marco Polo a fine 2023 tornerà ai livelli pre-Covid e questo nonostante l'assenza dei viaggiatori russi e ucraini oltre alla mancanza di quelli asiatici, non ancora ritornati neppure lontanamente ai numeri del 2019. Un risultato ottenuto anche grazie alla forte crescita del traffico proveniente dall'Europa, oltre che da Nord America. Da inizio anno, i flussi di traffico tra l'aeroporto di Venezia e le destinazioni oltre l'Atlantico hanno segnato una forte ripresa e un incremento rispetto al pre-Covid. Da gennaio a luglio, i passeggeri che hanno volato da e per Stati Uniti e Canada sono stati complessivamente 555 mila, in crescita del 4% sullo stesso periodo del 2019. —

Monica Scarpa e, sopra, Enrico Marchi

Il manager Pierroberto Folgiero

MANAGER

Il portafoglio di Folgiero: investimenti sul digitale e sulla cura della pelle

TRIESTE

Tecnologia e soluzioni per la cura della pelle. Sono i due filoni sui quali Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, punta a titolo personale. In particolare il manager ha investito nella Luiss Alumni 4 Growth (La4g), club d'investimento presieduto dall'ex presidente di Confindustria e dell'Eni Emma Marcegaglia e fondato nel 2019 dall'università della stessa associazione imprenditoriale.

La società è composta da un centinaio di ex laureati dell'ateneo milanese, accomunati dalla volontà di investire in startup (come il chief financial officer di Apple, Luca Maestri, la managing director di Neuberger Berman, Patrizia Micucci, il ceo di Anima, Marco Carreri, e l'amministratore delegato di Engineering, Maximo Ibarra).

Un segmento dall'alto potenziale, ma anche dai rischi elevati, ragion per cui l'orientamento per chi vi investe è di farlo con piccole quote e distribuendo il capitale in una pluralità di imprese.

Al fianco degli investitori individuali vi sono poi società come Maire Investments e Lunedes. Secondo quanto riportato da MF-Milano Finanza, dal 2019 fino a gennaio di quest'anno il numero uno di Fincantieri ha sottoscritto quote di cinque veicoli lanciati da Luiss Alumni 4 Growth.

Il primo ha in portafoglio quote di Whoosnap, azienda specializzata nella tecnologia per il settore assicurativo; il secondo ha una quota di Sift Science, che ha brevettato una tecnologia anti-frodi digitali; il terzo partecipa al capitale di Skinlabo, azienda italiana della cosmetica; il quarto ha quote della insurtech Neosurance; infine il quinto partecipa a This Unique, che produce assorbenti biodegradabili in cotone organico e li vende esclusivamente online, su abbonamento. —

LUIGI DELL'OLIO

MIRABILIA FOOD&DRINK

Imprese del turismo in ottobre a Lipari

UDINE

L'associazione Mirabilia Network, che riunisce territori che ospitano siti Unesco in tutta Italia, organizza l'11° edizione della Borsa Internazionale del Turismo culturale e la settima edizione di Mirabilia Food&Drink che si svolgerà a Lipari il 16 e 17 ottobre prossimi. La Camera di commercio di Pordenone-Udine, partner e cofondatrice di Mirabilia Network, aderisce al progetto, promuovendo l'adesione ai B2B in programma a Lipari per le imprese dei comparti turismo, cultura e agroalimentare friulane. Le imprese interessate a candidarsi, possono iscriversi per il turismo entro il 14 settembre, per il food&drink entro il 7 settembre. Sul sito www.pnud.camcom.it le informazioni e le modalità di iscrizione online. —

La missione spaziale

Anche Zoppas sulla Luna con l'India

I tre componenti sono stati interamente equipaggiati con diverse centinaia di flex heaters prodotti a Vittorio Veneto

Nicola Brillo

Zoppas Industries porta le sue tecnologie sulla Luna. La società di Vittorio Veneto ha fornito tutti i riscaldatori utilizzati nella missione indiana Chandrayaan-3. E non è la prima volta che la società veneta va nello spazio: ha già preso parte alla missione Artemis della Nasa, fornendo i riscaldatori utilizzati nel modulo di servizio del vettore Orion.

La navicella è stata lanciata il 14 luglio scorso dalla base di Isro (Andhra Pradesh) ed è allunata con successo vicino al polo Sud della Luna il 23 agosto. I tre componenti della missione (modulo di propulsione, lander Vikram e rover Pragyan) sono stati interamente equipaggiati con diverse centinaia di flex heaters (riscaldatori flessibili in polymide) prodotti da Irca-Zoppas Industries presso lo stabilimento di Vittorio Veneto.

«La space economy è destinata a diventare sempre più uno degli elementi più importanti nel nostro core business – spiega Gianfranco Zoppas, presidente di Zoppas Industries –. Siamo in questa partita da anni, proprio grazie ai sistemi di bilanciamento temici che abbiamo messo a punto insieme alle principali agenzie spaziali internazionali e agli operatori del settore».

Irca-Zoppas Industries Heating Element Technologies, attiva dal 1963, è leader mondiale nella progettazione e realizzazione di elementi e sistemi riscaldanti. Oggi serve oltre 200 settori applicativi, dal piccolo elettrodomestico ai complessi sistemi industriali, dai satelliti all'industria medicale, sino all'Automotive. Conta oltre 8.000 dipendenti e 16 filiali nel mondo. «Una fetta del 4-5% dei nostri investimenti in ricerca vanno proprio nello attività spaziali – aggiunge il presidente –, che non rappresenta un cambio di pelle per il gruppo, ma la continuazione di un lavoro iniziato all'epoca del primo sbarco lunare. Abbiamo iniziato da una semplice resistenza piatta per le pareti dei vettori per arrivare a progettare "space heaters" complessi e ai loro appositi controlli».

Il progetto indiano ha coinvolto una dozzina di centri di ricerca spaziale operanti nella progettazione, sviluppo, test e realizzazione dei tre moduli. La missione si pone l'obiettivo di raccogliere dati scientifici utili ad approfondire le conoscenze del suolo lunare. Per garantire la sopravvivenza del veicolo spaziale in condizioni di variazioni estreme di temperatura nello spazio è stato progettato un sistema di bilanciamento termico. I riscaldatori flessibili sviluppati da Zoppas Industries sono applicati nei vari sottosistemi della sonda spaziale, quali ad esempio il sistema di propulsione, la struttura, le batterie, i payload e parti della robotica spaziale.

Zoppas Industries guarda già alla prossima sfida in collaborazione con lo Human Space Flight Centre di Bangalore. Obiettivo della nuova missione è un volo spaziale umano che prevede un veicolo con equipaggio di tre persone in un'orbita di 400 chilometri per una durata di 5-7 giorni. Il lancio è previsto per il 2025. —

Il presidente di Confindustria Alto Adriatico The Daily Guardian ha un milione di lettori

Gli indiani intervistano il presidente Agrusti: trasformazione digitale impellente necessità

IL CASO

Scrivono di noi anche sui giornali indiani.

Una lunga intervista al presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, dal titolo "Italian Industries prepares ground for Indian Students", a firma di Pratap Aditya Mishra, è stata infatti pubblicata nei giorni scorsi dal prestigioso The Daily Guardian, quotidiano da circa un milione di lettori al giorno diffuso in India settentrionale, dove vivono circa 800 milioni di persone (aree di Delhi, Mumbai e Chandigarh), sulle edizioni cartacea ed elettronica.

L'approfondimento del giornale segue l'iniziativa di qualche settimana fa avvenuta in Confindustria Alto Adriatico organizzata in collaborazione con Mill's dal titolo "Le frontiere del lavoro, un'occasione per aprire un dibattito sull'educazione tecnica tra India e Italia" durante la quale lo stesso presidente aveva annunciato l'avvio di contatti per una collaborazione finalizzata alla formazione, nel Pordenonese, provenienti dall'India, di figure Stem, «di cui – aveva detto – abbiamo grandissima necessità».

Sulle colonne del quotidiano, riferendosi alle modalità di avvio e gestione della partnership, il presidente Agrusti ha spiegato che «ciò che va fatto è molto chiaro: discutere il modus operandi con le istituzioni regionali e nazionali e organizzare un'infrastruttura ad hoc. All'inizio di settembre lavoreremo alla stesura di un protocollo operativo affinché entro la fine dell'anno accademico indiano possa essere presentata una proposta che – ha proseguito il presidente di Caa – dovrà garantire i molteplici aspetti discussi in Italia: logistica, alloggi, contrattualizzazione e quant'altro. Questi elementi vanno finalizzati e inclusi nella legislazione italiana sul lavoro, un percorso che potrebbe non essere semplice».

A precisa domanda, Michelangelo Agrusti si è altresì detto possibilista sull'utilizzo dei fondi della cooperazione internazionale, eventualità di cui, ha spiegato, discuterà con il ministero degli Esteri e con l'ambasciatore italiano in India. Secondo Agrusti, infine, i settori che potrebbero essere particolarmente interessati, in Friuli Venezia Giulia, sono il metallurgico, l'ingegneria, logistica, l'elettronica, la meccatronica, le industrie che hanno a bordo tecnologia 4.0 ma, più in generale, tutte le realtà in cui è impellente la necessità di una trasformazione digitale. —

The Daily Guardian
Italian industries prepare ground for Indian students

L'ARTICOLO
LA PAGINA WEB DELL'ARTICOLO SUL QUOTIDIANO INDIANO

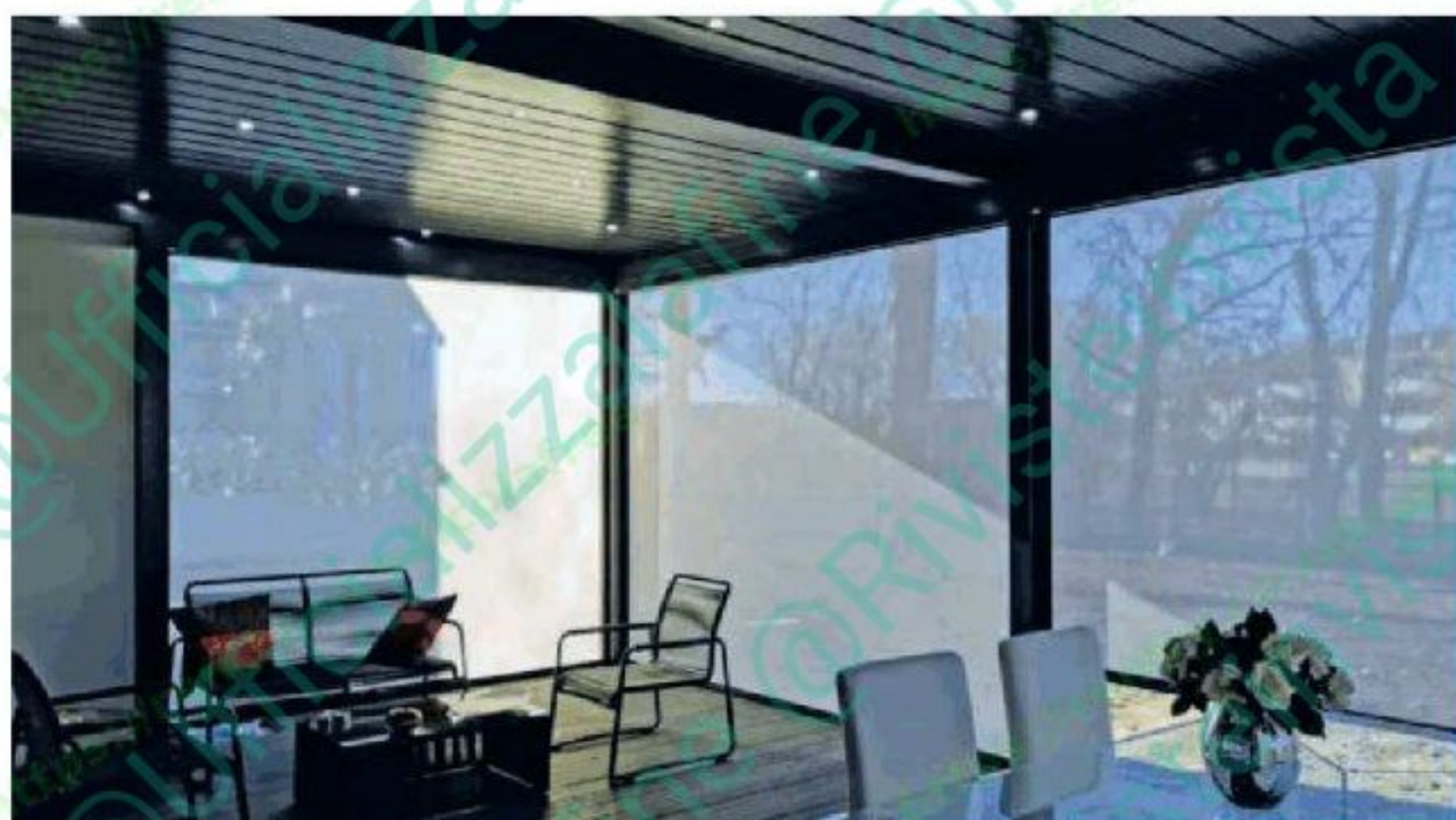
MICHELANGELO AGRUSTI
PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO

«I settori interessati sono metallurgia, ingegneria, logistica, elettronica, meccatronica e le industrie 4.0»

«Discutere il modus operandi con le istituzioni regionali e nazionali e organizzare un'infrastruttura ad hoc»

IL 2 SETTEMBRE

Pronto il lancio sul Sole di un satellite

Dopo la Luna, il Sole. L'India lancerà il 2 settembre un satellite per lo studio del Sole. Lo ha annunciato l'agenzia spaziale indiana. «Il lancio di Aditya-L1, il primo osservatorio spaziale indiano per lo studio del Sole, è previsto per il 2 settembre», ha annunciato su X l'Organizzazione indiana per la ricerca spaziale. Il satellite, che in hindi significa appunto Sole, sarà posto in un'orbita a 1,5 milioni di km dalla Terra e fornirà immagini chiare e continue del Sole. «Questo – ha dichiarato l'agenzia – fornirà un maggiore vantaggio nell'osservare l'attività solare e i suoi effetti sul clima spaziale in tempo reale». Il veicolo trasporterà 7 moduli per osservare gli strati esterni del Sole, fotosfera e cromosfera, utilizzando rilevatori di campi elettromagnetici e di particelle. Studierà la meteorologia solare per comprendere meglio la dinamica dei venti solari.

Mobilità in Friuli Venezia Giulia

MASSIMILIANO FEDRIGA

Le sinergie

In un'ottica di sinergia e collaborazione interistituzionale è in fase di istituzione il Tavolo tecnico di lavoro interregionale, in attuazione del protocollo sugli Stati generali della logistica del Nordest, siglato l'8 marzo 2023 dai presidenti delle Regioni Friuli Venezia Giulia (in foto Massimiliano Fedriga), Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, e dal ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Il Tavolo si insedierà l'11 settembre in modalità telematica.

LUCA ZAIA

Il primo evento

I risultati delle riunioni del Tavolo tecnico di lavoro interregionale saranno portati all'evidenza pubblica durante un evento chiamato Stati generali della logistica del Nordest, che si terrà annualmente a rotazione in ciascuna delle Regioni e Province autonome coinvolte. La prima edizione è prevista in Veneto, Regione presieduta da Luca Zaia, mentre le successive sedi saranno decise di comune accordo tra i soggetti del tavolo a votazione di maggioranza.

DARIO LO BOSCO

Il ruolo di Rfi

Il Tavolo di lavoro si prefigge l'obiettivo del miglioramento del sistema logistico e dell'intermodalità del Nordest. I lavori del tavolo prevedono che ci sia un coordinamento con i principali stakeholder di settore, fra i quali le imprese ferroviarie, i gestori della rete ferroviaria, le associazioni di categoria, le Autorità di sistema portuale. Si intende creare un'occasione di confronto strutturale. Nella foto il presidente di Rfi (Rete ferroviaria italiana) Dario Lo Bosco.

LE IMMAGINI

Dibattito aperto sul futuro dei trasporti

Nella foto in alto a sinistra una passeggera all'interno della Stazione centrale di Trieste. Sotto, un autobus della Trieste Trasporti della linea 20, che collega il centro città al Comune di Muggia. Nella foto grande a centro pagina un treno nella stazione dell'aeroporto di Ronchi.

Alta capacità ferroviaria «In transito entro il 2025 72 treni al giorno in più»

Rfi al lavoro per il potenziamento tecnologico della linea Venezia-Trieste
Amirante: «Tempi di percorrenza più brevi e maggiore regolarità dei convogli»

Elisa Coloni

Riapre il "cantiere" dell'alta velocità e alta capacità ferroviaria. La Regione l'11 settembre prenderà parte al primo Tavolo tecnico interregionale in attuazione del protocollo sugli Stati generali della logistica del Nord Est, siglato l'8 marzo dai presidenti delle Regioni Fvg, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché dal ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Un confronto che partirà proprio dall'alta velocità e capacità ferroviaria, sulla quale, conferma l'assessore alle Infrastrutture e trasporti Cristina Amirante, «si sta lavorando con Rfi su più fronti, con l'obiettivo di aumentare significativamente la capacità della linea Venezia-Trieste. Linea che, con i soli interventi di potenziamento tecnologico, nel 2025 consentirà il transito di dieci treni all'ora per ciascun senso di marcia, al posto degli attuali sette».

Non un dettaglio, visto che così si prevede di far circolare fino a 240 treni al giorno per senso di marcia contro gli attuali 168: 72 in più. Mentre sull'alta velocità, pur nella convinzione che «il tema va ripreso e rilanciato partendo proprio dal tavolo dell'11 settembre», per il momento non ci sono passi in avanti. «Bisogna ricominciare a ragionare per vedere con Rfi quali potrebbero essere le finestre utilizzabili al di fuori del Pnrr. Se ci fosse collaborazione con altri Stati europei che vogliono sviluppare questo tipo di connessione - precisa Amirante - è chiaro che potremmo riprendere in mano il discorso e fare una programmazione decennale di investimenti. È un ragionamento su scala europea che si inserisce nel quadro della transizione ecologica».

Tornando al tema dell'alta capacità (che consente un passaggio più frequente dei treni), l'assessore regionale spiega che il «potenziamento da sette a dieci convogli all'ora andrà anche a beneficio del Porto di Trieste, che sta incrementando notevolmente il volume di merci trasportate su ferrovia, ma si tradurrà pure in una maggiore regolarità e in una riduzione dei tempi di percorrenza fino a 10 minuti, dato variabile in relazione alle caratteristiche dei treni e del servizio. La Regione sta acquistando con fondi Pnrr nuovi treni, in prospettiva - afferma Amirante - di poterli mettere in circolazione nel momento in cui Rfi avrà completato questi interventi di potenziamento tecnologico della linea». In sostanza si tratta di estendere anche ai binari le tecnologie già presenti a bordo dei nuovi mezzi, che consentono di "leggere" con anticipo il funzionamento della linea, gestendo in modo più efficace ed efficiente le distanze tra i convogli in movimento.

Gli interventi previsti da Rfi per la Venezia-Trieste si dividono in tre blocchi, come dettaglia la Direzione centrale Infrastrutture e territorio. Oltre a quelli di potenziamento tecnologico, ce ne sono altri di natura infrastrutturale, che richiederanno tempi più lunghi: dalle varianti di tracciato (a Portogruaro, Latisana e sul fiume Isonzo) alla localizzazione di due nuovi posti di movimento a San Donà di Piave e Fossalta di Portogruaro, fino alla soppressione di 9 passaggi a livello. Sui progetti definitivi delle varianti di Portogruaro e Isonzo e degli interventi sostitutivi dei passaggi a livello è stato avviato l'iter autorizzativo. Per quanto riguarda Latisana, la soluzione progettuale non è ancora stata definita e «dovrà comunque trovare, come le altre, la condivisione con i territori interessati». Il terzo blocco «riguarda l'intervento più significativo in termini di complessità e costi, la variante tra Bivio San Polo e Bivio d'Aurisina, non ancora definita progettualmente e per la quale le tempistiche al momento non sono definite. I costi? Degli 1,8 miliardi di euro necessari per realizzare tutti gli interventi, ne sono oggi disponibili 246 milioni».

Di alta capacità e alta velocità si discuterà, come detto, in occasione del tavolo interregionale, che dovrebbe continuare a riunirsi con cadenza quadrimestrale, con l'obiettivo di migliorare il sistema logistico e dell'intermodalità del Nordest. Sarà composto da rappresentanti tecnici delle Regioni e delle Province autonome e del ministero delle Infrastrutture. Toccherà, tra i vari temi, la pianificazione nel settore della logistica e dei trasporti, lo sviluppo delle infrastrutture della logistica e delle loro interconnessioni, la sicurezza dei trasporti, la sostenibilità e la digitalizzazione nell'ambito del trasporto delle merci. —

«La Regione sta acquistando nuovi mezzi per fare in modo che siano disponibili a lavori ultimati»

L'11 settembre il primo Tavolo tecnico interregionale sui trasporti e la logistica che coinvolgerà ministero e regioni

Alta velocità, confronto aperto fra giunte. L'assessore: «Vogliamo rilanciarla ma se ne deve discutere in sede Ue»

Regione e aeroporto puntano a individuare un'offerta attrattiva che incentivi a raggiungere il capoluogo regionale senza automobile

Hub parcheggi a Ronchi Agevolazioni allo studio per pendolari e turisti Modello Barcolana

LA PROPOSTA

Se ne discute da qualche mese, nel quadro più ampio del dibattito sulla gestione della mobilità a livello regionale e dei parcheggi nelle città, in particolare a Trieste, dove la forte crescita dei turisti crea inevitabilmente intasamenti nelle vie del centro e difficoltà a trovare posti auto, soprattutto in alcuni periodi dell'anno. Il tema riguarda il Trieste Airport e i progetti allo studio della Regione e dello stesso scalo per utilizzare il polo intermodale di Ronchi dei Legionari anche come hub per i parcheggi, guardando a due target molto diversi, ma entrambi con la necessità di raggiungere Trieste senza impazzire per parcheggiare e spendere troppo: i turisti e i pendolari.

«Il ragionamento aperto con la Regione è maturo e credo che nel giro di qualche settimana avremo un quadro più chiaro», afferma l'amministratore delegato di Trieste Airport Marco Consalvo, aggiungendo un elemento importante alla riflessione, e cioè che per rendere davvero attrattivo il polo di Ronchi e incentivare le persone a lasciare lì i propri mezzi a quattro o a due ruote, evitando che si spingano fino in centro città, «soprattutto per i pendolari il costo dovrebbe essere qualcosa di simile a una tazzina di caffè». Si pensi ad esempio a tutti i lavoratori del settore privato che raggiungono il capoluogo regionale da altre zone del Fvg, dal Friuli o dall'Isontino; ma anche a insegnanti o impiegati regionali, che potrebbero tra qualche tempo confluire nella futura nuova sede in Porto Vecchio: potrebbero lasciare auto, moto, bici a Ronchi al costo appunto di un caffè e poi «salire su uno dei tanti treni che collegano l'aeroporto a Trieste in un tempo da metropolitana, 28 minuti», commenta il presidente del Trieste Airport Antonio Marano.

Il primo passo, definito nei dettagli il piano (quali tariffe applicare e da quando) sarà ovviamente far conoscere questa possibilità ai cittadini, con una apposita promozione e comunicazione. Poi, appunto, serviranno interventi mirati di agevolazione nell'utilizzo del sistema.

TRIESTE AIRPORT
UNA FOTO DALL'ALTO DEL POLO INTERMODALE E DEI PARCHEGGI

Già a disposizione 50 mila euro per azioni che valorizzino l'utilizzo del sistema di tpl legato all'infrastruttura

Modalità già testata per la regata d'autunno: l'obiettivo adesso è provare a renderla strutturale durante tutto l'anno

Si partirà, come spiega la Direzione regionale infrastrutture e territorio, da 50 mila euro che il bilancio regionale ha a disposizione, ma «stiamo valutando con Trieste Airport la modalità più efficace da seguire». Gli stessi uffici confermano che si stanno analizzando diverse iniziative «interessanti» nell'ambito di «un contesto di necessaria valorizzazione dell'aeroporto, che rappresenta un'infrastruttura strategica, valorizzata tra l'altro anche con la concretizzazione del collegamento con Milano Linate». Una di queste iniziative l'aveva rimarcata qualche mese fa proprio Antonio Marano: potenziare la Fvg Card con pacchetti comprensivi di parcheggio all'aeroporto, trasporti e ingresso ai musei.

L'idea di sfruttare Ronchi come hub per i parcheggi infatti non riguarda solo i pendolari, ma anche i turisti. Non quelli che già utilizzano il park perché prendono un aereo, ma coloro che userebbero esclusivamente l'auto per raggiungere Trieste, per i quali si ipotizzano tariffe agevolate. Perché, ad esempio, un lombardo che vuole fermarsi a Trieste e visitare il centro città per un paio di giorni non potrebbe voler lasciare l'auto a Ronchi a fronte di un'offerta competitiva in termini economici e priva di stress da parcheggio? «Infatti è un modello che abbiamo già sperimentato per la Barcolana e che si immagina di poter rendere strutturale in futuro», rimarca l'ad Consalvo. —

EL. COL.

CRISTINA AMIRANTE

Gli investimenti

Spiega Cristina Amirante che sull'alta velocità, che richiede interventi ben più invasivi e complessi dell'alta capacità, «bisogna ricominciare a ragionare per vedere con Rfi quali potrebbero essere le finestre utilizzabili al di fuori del Pnrr. Se ci fosse collaborazione con altri Stati europei che vogliono sviluppare questo tipo di connessione è chiaro che potremmo riprendere in mano il discorso e fare una programmazione decennale di investimenti».

MARCO CONSALVO

«A breve il quadro»

«Il ragionamento aperto con la Regione è maturo e credo che nel giro di qualche settimana avremo un quadro più chiaro». Così l'ad di Trieste Airport Marco Consalvo, che aggiunge che per rendere davvero attrattivo il polo di Ronchi e incentivare le persone a lasciare lì i propri mezzi a quattro o a due ruote, evitando che si spingano fino ai confini triestini, «soprattutto per i pendolari il costo dovrebbe essere qualcosa di simile a una tazzina di caffè».

ANTONIO MARANO

Gestire i flussi

Il presidente del Trieste Airport Antonio Marano da tempo parla della necessità di sfruttare di più il polo intermodale di Ronchi come hub per i parcheggi, anche perché «l'overtourism è un fenomeno sempre più diffuso in molte città e dobbiamo evitare che la quotidianità dei residenti venga condizionata dalla crescita impetuosa del turismo. C'è un solo modo per combinare con successo entrambe le cose: saper analizzare i dati sulla mobilità e gestire così al meglio i flussi».

L'estensione del servizio

Autobus a chiamata Sperimentazione al via dal mare alla montagna

IL FOCUS

I bus a chiamata potrebbero non essere solo una sperimentazione tutta triestina, ma diventare, già nel 2024, una soluzione da estendere in via sperimentale anche ad altri territori regionali, nel quadro di un rinnovato ragionamento sul trasporto pubblico locale. Lo conferma la Direzione infrastrutture e territorio della Regione, che spiega che, dopo le sperimentazioni avviate e ancora attive a Trieste, in Carso e lungo la Costiera nelle ore notturne (i cui risultati sono in fase di analisi), ora si sta valutando di estendere il servizio anche altrove: «nel 2024 avvieremo sperimentazioni su diversi contesti, compreso il territorio montano».

Sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti Cristina Amirante che «abbiamo ricevuto e raccolto ad esempio da Pordenone l'interesse a sperimentare questo tipo di servizio e so che anche altri territori in regione stanno facendo delle valutazioni simili. Il tema è nuovo e va valutato nel suo complesso, mettendo insieme costi e benefici, all'interno di una riflessione ampia in corso sul sistema del trasporto pubblico locale in tutto il Friuli Venezia Giulia». Trasporto pubblico che, come noto, è e sarà in questi anni oggetto di un profondo percorso di modernizzazione in chiave green, per passare gradualmente dal gasolio ad altre modalità di alimentazione per una parte consistente del parco mezzi.

«Sul tema dei servizi a chiamata - conferma Amirante - andremo in approfondimento in autunno: sono modalità che consentono di ridurre il transito di autobus vuoti o semivuoti in alcuni orari e rispondere meglio alle esigenze dirette dell'utenza. È evidente - aggiunge l'assessore regionale - che il trasporto pubblico locale va integrato con un servizio efficiente di tipo ferroviario e con l'interrelazione importantissima con l'aeroporto e il polo intermodale annesso. Nei prossimi anni - conclude - nel contesto dell'attuale contratto Tpl e a conclusione delle sperimentazioni via via attivate, valuteremo la diffusione più idonea di tale sistema». —

EL. COL.

LA NOTIZIA RISALE A QUALCHE MESE FA

Elkann lascia la presidenza della «Giovanni Agnelli»

Nella cassaforte restano sei esponenti dei tre rami della famiglia torinese L'amministratore delegato di Exor mantiene il comando all'interno del gruppo

Amalia Angotti / TORINO

John Elkann non è più presidente della Giovanni Agnelli Bv, la cassaforte che controlla il 52% della holding Exor, e non siede più nel suo board. Mantiene però il comando all'interno del gruppo che fa capo alla famiglia Agnelli. La notizia, che risale a qualche mese fa, è emersa in occasione della pubblicazione dalla carte che ufficializzano l'acquisizione da parte di Exor del 15% della società olandese Philips.

IL SUCCESSORE

A succedere a Elkann al timone della Giovanni Agnelli è una persona esterna alla famiglia: Jeroen Preller, avvocato olandese, partner dello studio legale NautaDutilh. Nella cassaforte, che ha la sede in Olanda, restano sei esponenti dei tre rami della famiglia Agnelli: Andrea Agnelli, Nicolò Camerana, Benedetto Della Chiesa, Luca Ferrero Ventimiglia, Filippo Scognamiglio e Alexandre Von Furstenberg. Oltre a Elkann hanno lasciato Alessandro Nasi e Tiberto Brandolini D'Adda. La Giovanni Agnelli Bv è una società privata di diritto olandese che raggruppa i discendenti del fondatore della Fiat Giovanni Agnelli ed è stata costituita con l'obiettivo di mantenere l'unità e la continuità nella partecipazione in Exor. Non ha alcun ruolo operativo. Il suo azionista più rilevante con circa il 38% è la società Dicembre che continua a essere presieduta da Elkann. Ci sono poi gli eredi di Maria Sole (12,32%) e di Umberto (11,85%) e a seguire gli altri esponenti della famiglia. Ogni anno Exor, che controlla Stellantis, Ferrari, Cnh, Iveco e la Juventus, stacca 100 milioni di euro di dividendi e il 52% va alla Giovanni Agnelli. La decisione di Elkann, che ha già lasciato a un esterno - l'indiano Ajay Banga - la presidenza di Exor mantenendo la carica di amministratore delegato, è dovuta alla volontà di concentrarsi sul ruolo operativo. La finanziaria sta realizzando già da un pò di tempo investimenti rilevanti e ha nel mirino, in particolare, le tecnologie e la salute, come dimostra l'acquisizione per 2,6 miliardi di euro del 15% della Philips, colosso olandese che per oltre un secolo è stato un big dell'elettronica di consumo, con le sue radio, i giradischi, le tv e i lettori cd. Exor è diventato primo azionista e avrà un posto nel consiglio di amministrazione. In una conversazione con il Financial Times, Elkann spiega che Exor sente «una forte affinità con l'assistenza sanitaria» e che «i primi risultati» dell'investimento di oltre 800 milioni di euro effettuato lo scorso anno nel gruppo sanitario francese Institut Mérieux hanno rafforzato la convinzione del gruppo «sull'importanza di questo settore e sul suo potenziale di crescita». L'investimento in Philips fa quindi parte di un'evoluzione naturale della holding familiare, che concentra gli investimenti nei settori della salute, della tecnologia e del lusso. —

A prendere il suo posto ci sarà l'avvocato olandese Jeroen Preller

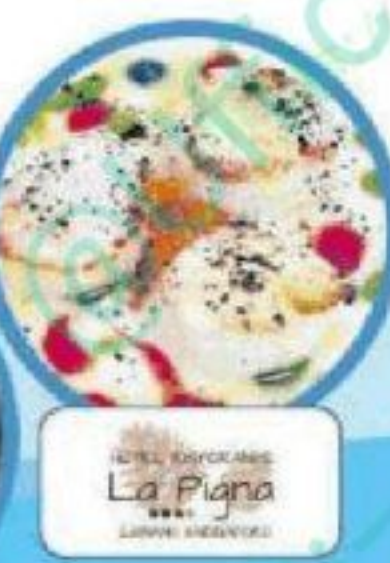
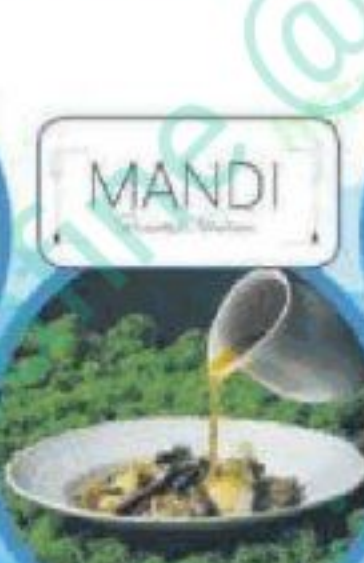
John Elkann a Torino ANSA

IN BREVE

La bolletta della luce
Verso un nuovo rincaro del 10%

Schizza a 138 euro a MWh il prezzo dell'energia elettrica sui mercati internazionali e le famiglie italiane ne sentiranno l'effetto nelle prossime bollette. Nomisma Energia stima un aumento del 7-10% dal primo ottobre, in coincidenza con l'ultimo aggiornamento trimestrale dell'Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Nella settimana da lunedì 21 a domenica 27 agosto, il Gme ha registrato un prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica (Pun) pari a 137,67 euro a MWh, in rialzo del 29,9% rispetto ai 106 euro circa della settimana precedente.

Agenzia Entrate
Accolta la proposta di Visibilia srl sul debito

L'Agenzia delle Entrate ha accolto la proposta avanzata da Visibilia Srl in liquidazione, una delle società del gruppo fondato dalla ministra del Turismo Daniela Santanchè, di saldare il debito fiscale di circa 1 milione e mezzo di euro complessivi con una rateizzazione in 10 anni.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL (Mln€)
A						
A2A	1,7625	1,23	1,74	1,764	38,70	5.465,10
Abitare in	5,48	-0,36	5,46	5,58	-2,63	146,95
Acea	10,96	1,48	10,81	10,98	-16,71	2.307,10
Acinque	-	-	-	-	-	-
Adidas	181,52	2,03	178,2	181,9	-1,70	-
Advanced Micro Devic	97,29	2,84	94,5	97,33	-6,27	-
Aeffe	1,08	1,50	1,06	1,084	-12,55	115,58
Aegon	4,763	-	4,763	4,763	-0,74	-
Aeroporto di Bologna	8,3	-1,43	8,3	8,5	6,93	299,12
Ageas	-	-	-	-	-	-
Ahold Kon	30,155	0,10	30,155	30,155	-4,06	-
Air France -Klm	1,433	0,63	1,42	1,433	-3,51	-
Airbus Group	131,98	0,35	131,9	132,22	1,05	-
Alerion Cleanpwr	29,15	5,23	28	29,4	-13,02	1.512,75
Algowatt	0,444	-2,52	0,44	0,456	-11,32	21,26
Alkemy	10,04	-3,09	9,94	10,46	-6,31	58,42
Allianz	225,05	0,92	225,05	226,6	5,94	-
Alphabet Classe A	125,34	3,78	121,02	125,34	3,55	-
Alphabet Classe C	125,68	3,63	122,26	125,68	3,54	-
Amazon	124,1	1,36	123,02	124,42	4,67	-
Amgen	-	-	-	-	-	-
Amplifon	30,46	0,83	30,17	30,71	8,38	6.843,32
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,736	0,48	3,704	3,738	-0,95	1221,73
Antares Vision	6,5	-0,76	6,5	6,6	-19,00	451,10
Apple	188,9	1,97	186	188,9	-5,54	-
Aquafil	3,275	2,34	3,185	3,28	-46,44	137,51
Ariston Holding	7,475	4,77	7,11	7,545	-27,20	875,12
Ascopiave	2,185	1,63	2,13	2,185	-10,85	502,96
Asml	613	0,81	603,8	613,5	-2,03	-
Autostrade M.	15,6	-	15,45	15,75	36,31	67,84
Avio	9,34	0,65	9,21	9,39	-4,01	243,29
Axa	27,845	0,07	27,765	27,9	1,64	-
Azimut H.	21,15	0,81	20,87	21,15	-0,41	3.000,68
B						
B&C Speakers	15,4	-0,65	15,2	15,65	23,05	167,96
B. Cucinelli	72,2	2,41	70,75	72,6	1,30	4.792,08
B. Desio	3,25	-	3,25	3,27	6,90	436,33
B. Generali	33,65	1,17	32,58	33,65	3,07	3.884,51
B. Ifis	16,28	0,74	16,02	16,3	21,17	867,98
B. Profilo	0,202	-0,98	0,202	0,204	3,36	137,84
B.Co Santander	3,617	0,56	3,6165	3,641	28,41	58.041,74
B.F.	3,49	0,58	3,47	3,49	-8,30	657,95
B.P. Sondrio	4,37	2,15	4,308	4,408	12,33	1.939,34
Banca Mediolanum	8,37	0,60	8,324	8,394	5,98	6.165,51
Banca Sistema	1,208	0,67	1,198	1,21	-20,83	97,06
Banco BPM	4,415	0,27	4,37	4,435	32,04	6.676,68
Basf	46,035	1,34	45,53	46,045	-3,88	-
BasicNet	4,915	1,76	4,815	4,915	-8,98	264,22
Bastogi	0,59	1,37	0,59	0,59	-5,55	71,94
Bayer	50,62	0,68	50,41	50,84	-2,22	-
BB Biotech	42	0,96	41,3	42,2	-26,65	2.292,73
Bbva	-	-	-	-	-	-
Beewize	0,656	-	0,656	0,656	-12,14	7,25
Beghelli	0,238	-0,83	0,238	0,244	-15,91	47,83
Beiersdorf	120,85	-	120,85	121,1	1,82	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,85	-	9,76	9,88	31,85	1.828,56
Bialetti	0,283	-	0,281	0,291	8,71	45,01
Biesse	12,45	0,73	12,33	12,5	-3,76	337,81
Bioera	0,093	-1,59	0,09	0,095	-70,05	1,12
Bmw	97,5	0,74	96,56	97,53	-6,26	-
Bnp Paribas	59,35	-0,49	58,35	59,95	2,32	-
Borgosesia	0,698	-0,29	0,69	0,698	-2,89	33,07
Bper Banca	2,801	0,83	2,764	2,814	43,67	3.916,84
Brembo	12,77	0,63	12,66	12,79	20,58	4.225,83
Brioschi	-	-	-	-	-	-
Buzzi	27,98	-0,36	27,8	28,2	55,69	5.401,98
C						
Cairo Comm.	1,646	0,73	1,638	1,65	10,21	220,08
Caleffi	1	-	1	1	-1,21	15,52
Caltagirone	4,1	0,49	4,08	4,1	27,25	482,89
Caltagirone Ed.	1,065	4,41	1,02	1,07	5,69	126,40
Campari	12,13	1,42	11,88	12,14	25,30	13.886,57
Carel Industries	25,6	-	25,5	25,8	7,56	2.534,35
Cellularline	2,46	0,82	2,42	2,47	-17,52	53,49
Cembre	33,6	1,20	32,9	33,8	8,66	564,89
Cementir Hldg.	8,22	-0,12	8,2	8,25	33,69	1.308,73
Centrale Latte Italia	2,62	-	2,56	2,62	-10,83	36,45
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,053	3,92	0,0515	0,0545	-19,43	4,70
Cir	0,401	0,38	0,395	0,403	-9,25	440,62
Civitanavi Systems	-	-	-	-	-	-
Class	0,0716	1,70	0,0692	0,0718	-15,81	19,37
CNH Industrial	12,375	0,69	12,27	12,385	-18,55	16.560,76
Coinbase Global	77,28	13,31	68,08	78,7	-17,39	-
Comer Industries	31,7	-0,63	31,4	31,8	1,44	921,14
Commerzbank	10,19	1,39	10,19	10,19	-6,05	-
Conafi	0,304	-0,33	0,303	0,307	-25,80	11,33
Continental	-	-	-	-	-	-
Credem	7,73	1,05	7,68	7,74	14,05	2.601,88
Credit Agricole	11,688	-	11,562	11,69	4,68	-
Csp Int.	0,36	-0,55	0,356	0,361	2,80	14,43
Cy4Gate	8,21	1,36	8,1	8,23	-11,06	191,72
D						
Daimlerchrysler	67,6	0,22	67,38	67,93	-5,06	-
D'Amico	4,354	2,01	4,24	4,366	11,72	524,24
Danieli	22,45	-0,44	22,15	22,7	7,13	919,09
Danieli r nc	17,4	-1,25	17,3	17,76	21,93	708,35
Datalogic	6,43	2,39	6,27	6,43	-25,37	364,70
De' Longhi	24,16	0,42	23,7	24,16	12,95	3.609,55
Deutsche Bank	10,266	1,40	10,174	10,294	2,33	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,39	1,55	8,29	8,4	-1,64	-
Deutsche Post	42,715	0,38	42,63	42,72	-1,52	-
Deutsche Telekom	19,526	0,38	19,484	19,526	3,13	-
Diasorin	95,08	0,36	94,06	95,26	-27,96	5.285,72
Digital Bros	16,05	0,38	15,63	16,24	-30,10	226,74
Digital Value	62	-0,16	61	62,4	-3,49	615,63
doValue	4,44	1,83	4,38	4,47	-39,27	349,10
E						
E.On	11,39	0,26	11,385	11,455	2,61	-
Edison r nc	1,428	-0,14	1,414	1,43	3,73	155,04
Eems	0,0191	-4,98	0,0189	0,0203	-62,76	11,20
El.En	10,76	-	10,69	10,89	-25,11	857,82
Elica	2,63	0,77	2,6	2,63	-10,72	165,85
Emak	1,072	-1,11	1,068	1,086	-8,48	177,01
Enav	3,742	1,46	3,696	3,75	-7,17	1.992,45
Enel	6,207	1,26	6,14	6,209	21,37	62.352,96
Enervit	3,08	-	3,08	3,08	-2,51	55,54
Eni	14,356	0,41	14,3	14,438	6,88	48.304,61
ePRICE	0,0086	1,18	0,0085	0,0089	-4,44	3,37
Equita Group	3,69	1,10	3,64	3,7	0,74	186,89
Erg	25,5	2,49	24,84	25,5	-14,60	3.745,29
Esprinet	5,7	1,42	5,585	5,715	-18,12	280,20
Essilorluxottica	176,38	-0,09	175,4	176,56	0,39	-
Eukedos	0,994	-0,40	0,994	1,025	-19,03	22,20
Eurocommercial Prop.	22,62	-	22,3	22,62	119,88	1.173,04
EuroGroup Laminations	5,075	-1,74	5,065	5,205	-4,81	492,20
Eurotech	2,975	2,59	2,895	2,975	0,41	102,10
Evonik Industries	-	-	-	-	-	-
Exprivia	1,594	0,13	1,582	1,594	16,19	82,61
F						
Facebook	271,9	2,39	267,7	272,25	-6,92	-
Faurecia	19,915	1,27	19,665	20,02	-9,81	-
Ferrari	293,1	1,42	288,4	293,1	43,67	59.219,99
Ferretti	2,94	1,45	2,892	2,96	-3,18	983,19
Fidia	1,22	-4,31	1,22	1,29	-17,94	8,71
Fiera Milano	2,17	0,46	2,145	2,2	-26,09	154,42
Fila	8,27	0,24	8,21	8,31	17,66	353,36
Fincantieri	0,504	0,80	0,5	0,506	-5,84	849,50
Fine Foods & Ph.Ntm	7,99	-1,24	7,92	8,13	-3,17	179,01
FinecoBank	12,795	0,47	12,685	12,825	-18,24	7758,65
FNM	0,438	1,39	0,43	0,438	0,48	187,07
Fresenius	-	-	-	-	-	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,798	1,40	0,788	0,81	-22,45	47,59
Garofalo Health Care	4,24	-0,47	4,22	4,25	17,42	384,73
Gasplus	2,57	-1,15	2,565	2,6	8,27	116,80
Gaz De France	15	0,01	14,98	15	2,38	-
Gefran	8,82	1,26	8,8	8,98	1,10	125,97
Generalfinance	8	1,27	8	8	11,30	100,31
Generali	19,05	1,49	18,775	19,16	12,54	29.281,68
Geox	0,771	1,45	0,76	0,771	-7,08	195,69
Gequity	0,012	5,26	0,0114	0,012	-5,79	1,22
Giglio Group	0,678	2,73	0,664	0,686	-39,82	14,58
Gilead Sciences	-	-	-	-	-	-
GPI	10,06	-0,40	9,9	10,06	-29,29	288,19
Grandi Viaggi	0,8	-0,99	0,794	0,812	1,21	37,98
Greenthesis	0,916	0,88	0,892	0,92	-2,53	140,12
GVS	5,825	2,10	5,605	5,87	39,05	1.000,96
H						
Heidelberg Cement	74,76	-	74,76	74,76	-0,75	-
Henkel Vz	-	-	-	-	-	-
Hera	2,79	1,09	2,758	2,798	9,41	4.120,72
I						
Iberdrola	11,2	1,45	10,98	11,2	1,86	-
Igd - Siiq	2,32	0,22	2,25	2,36	-27,18	252,36
Illimity bank	6,205	2,48	6,02	6,21	-12,62	509,08
Immsi	0,484	0,83	0,479	0,488	21,39	164,27
Indel B	23,1	0,87	22,6	23,1	-8,68	133,19
Inditex	-	-	-	-	-	-
Industrie De Nora	18,19	1,73	17,8	18,22	22,43	905,50
Infineon Technologie	33,3	2,21	32,48	33,345	-6,42	-
Ing Groep	13,384	0,36	13,384	13,442	0,94	-
Intel	31,725	2,65	30,99	31,735	-1,07	-
Intercos	13,54	-1,74	13,5	13,82	7,43	1.326,15
Interpump	46,53	1,53	45,61	46,53	7,22	4.964,29
Intesa Sanpaolo	2,4925	0,63	2,4705	2,498	18,60	45.236,76
Inwit	11,41	0,57	11,27	11,49	19,68	10.828,51
Irce	2,36	1,72	2,31	2,49	18,08	65,68
Iren	1,888	0,75	1,853	1,894	27,32	2.439,48
It Way	1,718	0,70	1,67	1,718	4,04	18,14
Italgas	5,28	1,05	5,23	5,29	-0,05	4.232,88
Italian Design Brands	10,88	-0,18	10,88	10,98	-2,88	294,17
Italian Exhibition Gr.	2,9	10,69	2,62	2,9	7,28	80,86
Italmobiliare	24,65	0,20	24,55	24,7	-4,19	1.047,14
Iveco Group	8,894	0,84	8,722	8,894	58,11	2.383,67
IVS Gr. A	5,36	0,75	5,32	5,4	47,03	484,65
J						
Juventus FC	0,362	1,12	0,359	0,3682	12,07	902,99
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	500	0,75	492,1	501	-2,46	-
KME Group	0,992	0,20	0,991	0,992	83,19	304,15
KME Group r nc	1,16	3,57	1,12	1,16	41,48	17,26
L						
Landi Renzo	0,546	0,18	0,537	0,546	-3,79	122,31
Lazio	1,02	1,49	0,998	1,02	-1,45	68,17
Leonardo	13,11	0,31	12,925	13,24	61,18	7.532,52
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9,42	0,30	9,328	9,48	4,19	2.359,66
LU-VE	26,35	2,33	25,8	26,5	-7,14	575,48
LVenture Group	0,311	-1,58	0,295	0,318	-11,37	17,38
Lvmh	808,1	1,05	795,6	808,9	-1,93	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,666	1,61	3,584	3,674	16,20	1.181,38
Marr	12,88	0,47	12,7	12,96	11,51	846,35
Mediobanca	12,105	1,38	11,99	12,105	32,51	10.145,23
Merck	164,2	1,61	164,2	164,2	-1,45	-
Met.Extra Group	2,78	-	2,78	2,8	-30,75	1,62
Mfe A	0,4624	0,57	0,4554	0,464	25,83	755,05
Mfe B	0,6625	-0,15	0,6585	0,672	17,69	780,06
Micron Technology	61,1	1,29	60,86	61,1	-3,31	-
Microsoft Corp	302,45	1,31	298,2	302,75	0,03	-
Mittel	1,48	7,25	1,38	1,54	26,21	112,26
Moderna	106,2	-0,11	104,88	107,06	3,71	-
Moncler	63,86	1,20	62,62	63,86	27,34	17.336,64
Mondadori	2,135	-	2,115	2,145	16,49	552,64
Mondo TV	0,414	-0,24	0,408	0,415	-2,99	22,94
Monrif	0,0556	1,46	0,0554	0,056	-3,67	11,18
Monte Paschi Si	2,579	1,58	2,531	2,586	30,81	3.201,58
Munich Re	358,9	-	357	358,9	5,46	-
MutuiOnline	25,05	-0,80	24,55	25,45	-5,40	996,87
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,28	0,61	3,25	3,28	-0,31	46,35
Netflix	391,95	1,75	384,5	393,2	-2,75	-
Netweek	0,349	-	0,32	0,35	-9,62	4,97
Newlat Food	5,87	-0,51	5,83	5,9	35,36	257,86
Nexi	6,602	-0,60	6,582	6,736	-10,36	8.703,04
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nokia Corporation	3,652	2,67	3,5855	3,66	0,55	-
Nvidia Corp	446,3	5,06	429,75	448	5,75	-
O						
Olidata	0,322	12,59	0,3	0,328	83,34	32,69
Openjobmetis	9,12	-	9,12	9,16	13,04	123,17
Orange	10,394	-	10,384	10,394	1,81	-
Orsero	12,88	0,47	12,74	12,92	-5,41	222,70
OVS	2,254	0,36	2,21	2,264	5,09	536,24
P						
Pharmanutra	55,3	-0,54	54,7	55,6	-12,13	535,60
Philips	20,7	1,40	20,3	20,775	10,00	-
Philogen	16,45	-0,30	16	16,5	17,20	481,34
Piaggio	3,55	1,78	3,48	3,564	22,92	1.228,10
Pierrel	1,565	0,32	1,55	1,575	-50,91	86,15
Pininfarina	0,852	1,67	0,84	0,852	0,55	66,07
Piovan	9,02	-1,10	9	9,1	12,75	488,30
Piquadro	2,15	2,87	2,06	2,15	9,34	104,82
Pirelli & C.	4,602	1,50	4,538	4,602	12,40	4.528,46
PLC	1,495	-	1,465	1,495	-5,90	38,40
Poste Italiane	10,325	0,83	10,24	10,335	11,54	13.342,65
Prosiebensat1 Media	-	-	-	-	-	-
Prysmian	38,05	1,12	37,5	38,1	7,30	10.340,58
Puma	-	-	-	-	-	-
R						
Rai Way	5,19	1,37	5,1	5,19	-5,56	1.394,50
Ratti	-	-	-	-	-	-
RCS Mediagroup	0,725	1,40	0,707	0,73	7,20	371,80
Recordati	46,89	1,52	46,1	46,91	19,29	9.690,15
Renault	37,08	0,05	37,005	37,08	-3,43	-
Reply	93,1	1,36	91,55	93,3	-15,77	3.393,25
Repsol	-	-	-	-	-	-
Restart	0,225	0,90	0,224	0,225	-28,64	7,08
Revo Insurance	8,1	0,25	8,06	8,26	-5,87	199,41
Risanamento	0,0937	1,30	0,0916	0,0937	-18,13	164,40
Robinhood Markets	-	-	-	-	-	-
Rwe	-	-	-	-	-	-
S						
S. Ferragamo	14,48	1,26	14,35	14,52	-13,22	2.419,12
Sabaf	17,32	-0,35	17,32	17,46	3,39	218,92
Saes G.	28,75	2,13	28,1	28,75	19,54	472,26
Safilo Group	1,003	2,61	0,972	1,013	-37,50	399,96
Saipem	1,5435	1,71	1,515	1,5575	33,24	3.017,36
Saipem r	79,5	-	79,5	79,5	0,00	0,08
Salcef Group	24,45	0,82	24,1	24,45	37,85	1.506,92
Sanlorenzo	36,8	0,14	36,35	37,1	-1,12	1.281,22
Sanofi	99,6	0,02	99,54	100,2	7,12	-
Sap	127,58	0,46	127,58	127,58	4,86	-
Saras	1,354	4,48	1,296	1,381	10,77	1.221,20
Seco	4,362	3,91	4,206	4,362	-23,70	554,30
Seri Industrial	4,6	6,11	4,335	4,66	-15,49	234,52
Servizi Italia	1,285	-1,15	1,285	1,305	8,42	40,87
Sesa	105,4	1,35	104,1	106,4	-11,36	1.619,57
Siemens	140,16	1,71	138,3	140,16	-6,40	-
Siemens Energy	13,4	2,06	13,11	13,42	-17,62	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,5	0,29	3,46	3,5	-42,87	87,82
Snam	4,729	0,96	4,685	4,739	2,86	15.723,00
Snowflake	137,8	-3,50	137,8	137,8	-5,10	-
Societe Generale	26,44	0,72	26,32	26,44	5,62	-
Softlab	1,695	-2,02	1,69	1,74	-22,38	8,62
Sogefi	1,28	0,79	1,268	1,292	36,89	152,83
Sol	25,15	0,40	24,25	25,15	40,77	2.263,47
Sole 24 Ore	0,6	-	0,59	0,606	25,87	33,82
Somec	31,1	-0,32	30,9	31,4	-4,27	214,67
Starbucks Corp	-	-	-	-	-	-
Stellantis	17,22	1,70	16,93	17,242	27,13	53.480,01
STMicroelectr.	44,105	2,14	43,255	44,15	30,47	39.322,23
T						
Tamburi Inv.	8,64	0,93	8,56	8,68	16,58	1.571,63
Technogym	7,81	-0,19	7,765	7,87	7,67	1.562,52
Technoprobe	7,67	1,39	7,54	7,715	16,68	4.545,28
Telecom It. r nc	0,2818	0,90	0,2781	0,2858	31,73	1.667,53
Telecom Italia	0,284	0,11	0,2824	0,2922	29,02	4.325,52
Telefonica	3,8	1,60	3,768	3,8	5,58	-
Tenaris	15,29	0,89	15,12	15,39	-7,36	17862,83
Terna	7,586	1,15	7,484	7,592	8,48	15.112,49
Tesla	232,25	4,85	219,6	232,25	-4,33	-
Tesmec	0,123	0,82	0,1204	0,1232	-13,49	74,19
Tessellis	0,3985	0,25	0,38	0,3995	-44,96	91,34
The Italian Sea Group	7,65	0,13	7,53	7,72	33,63	398,67
Thyssenkrupp	6,988	2,31	6,876	7	0,46	-
Tinexta	17,84	1,31	17,5	17,91	-24,20	823,53
Tod's	38,02	1,01	37,54	38,16	23,80	1.244,70
Toscana Aeroporti	12,6	1,61	12,2	12,6	11,18	229,34
Trevi	0,288	-4,00	0,2845	0,303	-10,97	89,60
Triboo	0,87	-2,47	0,86	0,89	-17,25	25,21
Tripadvisor	-	-	-	-	-	-
Txt e-solutions	18,2	2,13	17,7	18,32	39,06	230,61
U						
Unicredit	22,6	1,94	22,165	22,6	65,95	42.771,80
Unidata	43,2	0,70	42,6	43,4	3,42	133,08
Unieuro	10,25	1,79	10,12	10,27	-18,01	208,29
Unipol	5,106	1,47	5,022	5,106	10,03	3.614,79
UnipolSai	2,334	1,21	2,316	2,34	-0,10	6.548,22
V						
Valsoia	9,18	2,00	9	9,2	-7,14	96,66
Vianini	1,17	-	1,17	1,17	17,36	35,33
Virgin Galactic Holdings	2,56	2,48	2,3525	2,6435	-31,23	-
Vivendi	8,164	-0,34	8,164	8,282	-0,39	-
Volkswagen	113,92	0,96	112,98	114	-4,77	-
Vonovia	20,87	3,47	20,77	20,87	-0,64	-
W						
Webuild	1,712	1,00	1,686	1,714	20,96	1.700,56
Webuild r nc	5,1	-3,77	5,1	5,1	-8,66	8,56
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	17,32	0,46	17,18	17,44	-4,16	479,39
Z						
Zignago Vetro	16	2,17	15,86	16,1	10,56	1396,42
Zucchi	2,31	0,87	2,29	2,31	-9,44	9,03

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	745.89	0.56
Cac 40	7373.43	0.67
Dax (Xetra)	15930.88	0.88
FTSE 100	7464.99	1.72
Ibex 35	9581.20	0.96
Indice Gen	51722.07	0.41
Nikkei 500	2963.74	0.25
Swiss Market In.	11106.24	0.67

EURIBOR 28-8-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,638	3,689
1 Mese	3,631	3,681
3 Mesi	3,783	3,836
6 Mesi	3,944	3,999
1 Anno	4,074	4,131

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 29/8/2023	$ x Oz	€x Gr
Oro fino (per gr.)	55.35	58.7
Argento (per kg.)	664.41	721.64
Platino p.m.	949.00	0.0000
Palladio p.m.	1233.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 18:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0803	-0,05	1,28
Giappone	158,93	0,37	12,99
G. Bretagna	0,8586	0,05	-3,19
Svizzera	0,9558	-0,01	-2,93
Australia	1,6832	-0,04	7,26
Brasile	5,2762	0,25	-6,43
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4722	0,20	1,95
Danimarca	7,4529	-0,00	0,22
Filippine	61,307	0,04	3,35
Hong Kong	8,477	-0,02	1,93
India	89,4335	0,15	1,43
Indonesia	16483,22	-0,24	-0,22
Islanda	141,9	-0,28	-6,34
Israele	4,1127	0,11	9,51
Malaysia	5,0185	-0,24	6,81
Messico	18,1299	0,44	-13,07
N. Zelanda	1,8307	0,13	8,98
Norvegia	11,5645	-0,05	9,99
Polonia	4,472	-0,03	-4,48
Rep. Ceca	24,163	0,10	0,19
Rep Pop Cina	7,88	-0,03	7,09
Romania	4,9418	0,12	-0,16
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4649	-0,07	2,44
Sud Corea	1432,91	-0,06	6,61
Sudafrica	20,0496	-0,55	10,78
Svezia	11,882	-0,15	6,84
Thailandia	38,027	-0,26	3,24
Turchia	28,7651	0,21	44,08
Ungheria	382,25	-0,10	-4,64

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni	Prezzo	Rend. Lordo
14.09.23	2152	99,86	0,00
29.09.23	1754	99,73	0,00
13.10.23	1179	99,64	2,78
14.11.23	1069	99,29	3,16
30.11.23	3678	99,08	3,27
14.12.23	10638	98,93	3,43
12.01.24	1242	98,65	3,35
31.01.24	5820	98,40	3,38
14.02.24	3911	98,28	3,42
14.03.24	2554	98,00	3,35
12.04.24	5212	97,69	3,41
14.05.24	1218	97,39	3,38
14.06.24	3036	97,06	3,37
12.07.24	3144	96,79	3,32
14.08.24	25790	96,45	3,35

MONETE AUREE

QUOTE AL 28/8/2023	Denaro	Offerta
Marengo	324,65	344,53
Sterlina	409,38	434,45
4 Ducati	770	817,14
20 $ Liberty	1.700,17	1.803,21
Krugerrand	1.739,49	1.845,98
50 Pesos	2.097,25	2.225,65

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.09.23	99,862	99,8589	0,00
29.09.23	99,73	99,7237	0,00
13.10.23	99,637	99,6281	2,78
14.11.23	99,287	99,2822	3,16
30.11.23	99,083	99,0679	3,27
14.12.23	98,93	98,9331	3,43
12.01.24	98,647	98,639	3,35
31.01.24	98,403	98,394	3,38
14.02.24	98,282	98,273	3,42
14.03.24	97,995	97,9804	3,35
12.04.24	97,686	97,6762	3,41
14.05.24	97,388	97,3494	3,36
14.06.24	97,061	97,0429	3,37
12.07.24	96,793	96,7732	3,32
14.08.24	96,447	96,4408	3,35
BTP			
1.10.2023	99,873	99,8754	3,50
15.10.2023	99,616	99,604	3,80
1.11.2023	100,781	100,8053	2,58
29.11.2023	99,123	99,1079	3,59
15.1.2024	98,612	98,6099	3,75
30.1.2024	98,461	98,4616	3,75
1.3.2024	100,37	100,3651	3,20
15.4.24	97,744	97,7345	3,70
15.5.2024	98,699	98,6952	3,50
30.5.2024	98,504	98,4968	3,59
1.7.2024	98,364	98,3537	3,55
1.8.2024	96,573	96,5672	3,69
1.9.2024	100,031	100,0255	3,26
15.11.2024	97,403	97,3803	3,50
1.12.2024	98,642	98,6363	3,31
15.12.2024	95,421	95,4134	3,88
1.2.2025	95,489	95,4461	3,60
1.3.2025	101,944	101,922	3,05
28.3.2025	99,532	99,5279	3,28
15.5.2025	96,43	96,4212	3,47
1.6.2025	96,371	96,3596	3,49
1.7.2025	96,875	96,8684	3,41
15.8.2025	95,438	95,397	3,48
29.9.2025	99,873	99,8292	3,23
15.11.2025	97,737	97,718	3,27
1.12.2025	96,616	96,557	3,34
15.1.2026	99,784	99,7329	3,17
1.2.2026	92,86	92,8174	3,55
1.3.2026	102,138	102,0887	3,07
1.4.2026	91,161	91,1328	3,63
15.4.2026	100,446	100,3833	3,17
1.6.2026	94,839	94,7572	3,41
15.7.2026	95,983	95,8958	3,34
1.8.2026	90,128	90,0298	3,61
15.9.2026	100,587	100,5356	3,19
1.11.2026	110,777	110,7196	2,78
1.12.2026	92,911	92,7895	3,44
15.1.2027	91,354	91,3176	3,50
1.4.2027	91,633	91,5727	3,49
1.6.2027	95,133	95,0429	3,33
13.6.2027	100,07	100,0159	3,18
1.8.2027	94,348	94,2196	3,36
15.9.2027	90,092	89,9595	3,51
1.11.2027	111,101	110,9883	2,86
1.12.2027	96,074	95,9846	3,33
1.2.2028	93,318	93,2145	3,41
15.3.2028	85,898	85,7105	3,64
1.4.2028	98,841	98,6695	3,25
15.7.2028	85,929	85,8166	3,62
1.8.2028	100,32	100,1795	3,28
1.9.2028	104,787	104,6962	3,14
1.12.2028	95,781	95,6264	3,35
15.2.2029	83,933	83,7541	3,68
15.6.2029	95,004	94,7878	3,43
1.8.2029	96,051	95,8298	3,39
1.11.2029	108,284	108,0413	3,13
15.12.2029	100,103	99,8967	3,37
1.3.2030	98,348	98,1002	3,37
1.4.2030	85,891	85,5236	3,68
1.8.2030	82,575	82,3213	3,74
1.12.2030	85,839	85,6975	3,71
1.4.2031	80,455	80,2211	3,81
1.5.2031	114,132	113,8981	3,18
1.8.2031	77,594	77,3344	3,87
30.10.2031	100,408	100,0603	3,47
1.12.2031	79,091	78,8055	3,84
1.3.2032	83,514	83,2627	3,75
1.6.2032	77,773	77,5201	3,87
1.12.2032	88,362	87,9441	3,69
1.2.2033	113,148	112,808	3,41
1.5.2033	102,548	102,0858	3,56
1.9.2033	86,529	86,3664	3,80
1.11.2033	101,508	101,3314	3,65
1.8.2034	106,985	106,4053	3,82
1.3.2035	91,823	91,4761	3,85
30.4.2035	97,792	97,462	3,77
1.3.2036	72,865	72,632	4,09
1.9.2036	79,803	79,4268	4,01
1.2.2037	97,007	96,6	3,82
1.3.2037	66,229	65,9285	4,15
1.3.2038	87,796	87,3338	3,99
1.9.2038	84,463	84,1636	4,00
1.8.2039	106,513	106,1212	3,86
1.3.2040	84,75	84,2519	4,02
1.9.2040	106,504	106,198	3,88
1.3.2041	68,405	68,1099	4,17
1.9.2043	99,27	98,6709	3,98
1.9.2044	103,051	102,7589	3,97
30.4.2045	60,078	59,66	4,15
1.9.2046	82,874	82,4818	4,02
1.3.2047	75,033	74,7449	4,05
1.3.2048	84,322	84,6958	4,02
1.9.2049	90,01	89,7788	4,03
1.9.2050	68,732	68,5911	4,10
1.9.2051	57,59	57,3178	4,06
1.9.2052	62,976	62,698	4,10
1.10.2053	98,218	97,8889	4,08

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.23 e tramonta alle 19.53
La Luna Sorge alle 19.58 e tramonta alle 6.31
Il Santo Santi Felice e Adautto Martiri
Il Proverbio
Nessun plui nemi dall'om, che l'om istess.
Nessuno (è) più nemico dell'uomo dell'uomo stesso.

La città che cambia

Via alla demolizione delle case Ater Un mese di lavoro a San Domenico

Saranno abbattute tre palazzine: 4.600 metri quadrati. «Ruspe dal mattino presto al pomeriggio»

ALBERTO CLOCCHIATTI

Direttore dei lavori

A dirigere il cantiere di Ater a San Domenico è Alberto Clocchiatti, che ha illustrato le caratteristiche dell'intervento: «Saranno demolite tre palazzine, per un totale di 4.600 metri. Il grosso del lavoro sarà la macinazione e la suddivisione del materiale, che contiamo di portare a termine nell'arco di un mese». Se per ridurre l'impatto del rumore per i residenti non ci sono grandi accorgimenti da prendere, per limitare la polvere le ditte impegnate nel cantiere (la Adriacos di Latisana e la Moretto di Pordenone) hanno attivato un getto d'acqua nell'area della demolizione: «C'è un "cannone" per polverizzare l'acqua in modo da abbattere le polveri sottili prodotte». I lavori coinvolgeranno tre edifici tra via della Faula, via Massaua e tra via Eritrea e via Asmara, e avranno un costo complessivo di 7,6 milioni di euro. — *(a. c.)*

Alessandro Cesare

La grande macchina operatrice con la pinza idraulica ha iniziato a demolire il primo dei tre edifici proprietà dell'Ater poco prima delle 10 di ieri.

Si è partiti da quello affacciato su via della Faula, a cui seguiranno quelli di via Massaua e tra via Eritrea e via Asmara. Al loro posto, nell'ambito del progetto di riqualificazione "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinqua) sorgerà un unico fabbricato. Gli alloggi popolari passeranno dagli attuali 28 a 39, per un investimento previsto, per questo lotto, di 7,6 milioni di euro nell'ambito del Piano di ripresa e resilienza. Un inter partito tra 2020 e 2021 grazie a una collaborazione tra Comune e Ater che ha portato, negli anni successivi, al trasferimento di un'ottantina di famiglie, che potranno rientrare (se lo vorranno) nei nuovi appartamenti una volta ultimato l'intervento. Due i lotti finanziati fin'ora per un totale di 23 milioni di euro: quello seguito direttamente da Ater, che ieri ha fatto partire le demolizioni, e quello del Comune, ancora fermo alla fase progettuale, che entrerà nel vivo tra la fine del 2023 e i primi giorni del nuovo anno.

A occuparsi delle operazioni di abbattimento del primo dei tre edifici Ater è il direttore lavori Alberto Clocchiatti, ieri presente nel cantiere insieme a Ivano Bruni, referente della ditta appaltatrice, la Adriacos di Latisana (quest'ultima ha subappaltato i lavori alla ditta Moretto di Pordenone). «Saranno demolite tre palazzine, per un totale di 4.600 metriquadrati – spiega Clocchiatti –. Il grosso del lavoro sarà la macinazione e la suddivisione del materiale, che contiamo di portare a termine nell'arco di un mese». Il cantiere funzionerà dal mattino presto fino a metà pomeriggio. Inevitabilmente chi abita nella vicinanze delle tre palazzine dovrà sorbirsi il rumore, mentre l'impatto dal punto di vista delle polveri sottili si prevede sia limitato. «Abbiamo a disposizione un "cannone" per polverizzare l'acqua – precisa Clocchiatti – in modo da abbattere le polveri sottili prodotte durante le fasi di demolizione».

Molta la curiosità nel quartiere per l'avvio dei lavori. Gli abitanti della zona da tempo sentivano parlare di questi abbattimenti, ma solo ora che hanno visto la macchina operatrice in azione, hanno realizzato che un pezzo di San Domenico non tornerà più. L'auspicio di Ater e Comune (dell'amministrazione passata che ha avviato il progetto, come di quella attuale che lo sta portando avanti) è che la riqualificazione possa portare nuova linfa al quartiere, migliorandolo non solo sotto l'aspetto urbanistico, ma anche sociale.

Il nuovo edificio che sarà realizzato al posto dei tre in fase di abbattimento si svilupperà su 4 livelli fuori terra per un totale di 39 alloggi serviti da tre corpi scala. L'ubicazione degli stessi consentirà di ricavare 12 alloggi in ciascuno dei tre livelli mentre, al piano terra, oltre a tre appartamenti destinati ai disabili, saranno realizzati alcune cantine, alcuni posti coperti per auto, motocicli e biciclette. Trattandosi di fondi del Pnrr, tutto dovrà essere concluso entro il 2026. —

NELL'AREA VERDE DE ROCCO

Palestra all'aperto anche per anziani

Il quartiere di San Domenico è stato scelto per dare attuazione anche al progetto "Ci vediamo da Criss", che vede protagonisti Comune e Csen (Centro sportivo educativo nazionale).

Ieri sono iniziati gli scavi nell'area verde Paolo De Rocco di via Derna e meteo permettendo, come comunica l'assessore allo Sport Chiara Dazzan, le macchine denominate "Skyfitness", pensate per incentivare l'attività motoria all'aperto, saranno posizionate nell'arco di una settimana. Il valore aggiunto del progetto è dato dal fatto che i tecnici Csen saranno a disposizione delle persone per promuovere le attività con i nuovi macchinari. E trascorsi i primi sei mesi, tutti i macchinari rimarranno a disposizione del quartiere. Attrezzature pensate per il cosiddetto "street workout", utilizzabili anche da persone con ridotta capacità motoria o con disabilità. L'area attrezzata potrà contare fino a 16 utilizzatori contemporanei e sarà dotata di step, hand bike, thai chi spinners, circuito calisthenics, sbarra push up a tre altezze e sit up bench. «L'obiettivo – ha chiarito Dazzan – è intercettare anziani, persone con disabilità, donne e giovani». — *(a. c.)*

IL COMUNE

A fine dicembre giù anche il lotto B

L'assessore Zini: in quella palazzina nasceranno 73 alloggi
«Entro settembre contiamo di approvare il progetto esecutivo»

I lavori di demolizione della palazzina Ater di via della Faula. Il cannone ad acqua riduce le polveri (FOTO PETRUSSI)

ANDREA ZINI

L'assessore

Il lotto seguito dal Comune ha una tempistica diversa rispetto a quello Ater. «Entro il mese di settembre contiamo di approvare il progetto esecutivo – spiega l'assessore alla pianificazione territoriale Andrea Zini – per poi affidare i lavori all'inizio di novembre. Ciò vuol dire che le demolizioni vere e proprie prenderanno il via tra la fine di dicembre e i primi giorni di gennaio 2024». Per quanto riguarda il lotto del Comune, saranno realizzati 73 nuovi alloggi in un'unica palazzina. Un iter che ha portato al trasferimento di 64 nuclei famigliari. Di questi, una trentina è stato rimborsato da palazzo D'Aronco per le spese extra sostenute durante la fase di trasloco: «I bonifici sono già arrivati – assicura l'assessore – e abbiamo richiesto un'integrazione dei documenti a una decina di famiglie per chiudere il capitolo rimborsi quanto prima». — *(a. c.)*

Accanto al lotto gestito da Ater a San Domenico, c'è n'è un altro, il lotto B (vedi foto qui sopra), seguito direttamente dal Comune. In quest'ultimo caso, la demolizione degli edifici, non partirà prima della fine dell'anno.

È l'assessore alla Pianificazione territoriale Andrea Zini a dettare i tempi dell'opera: «Entro il mese di settembre contiamo di approvare il progetto esecutivo – spiega – per poi affidare i lavori all'inizio di novembre. Ciò vuol dire che le demolizioni vere e proprie delle palazzine prenderanno il via tra la fine di dicembre e i primi giorni di gennaio 2024». Come successo per il vicino lotto Ater, infatti, da quando la ditta incaricata comincia a delimitare il cantiere a quando dà il via all'abbattimento degli edifici, trascorrono diverse settimane. Un tempo impiegato per "spogliare" gli edifici da infissi, grondaie, cavi e pertinenze varie.

Grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa resilienza, saranno realizzati 73 nuovi alloggi in un'unica palazzina. La maggior parte degli appartamenti ricavati nel nuovo edificio sarà affidata in gestione all'Ater, mentre 5 alloggi al piano terra lato sud resteranno a disposizione della Comunità Piergiorgio per progetti di autonomia possibile destinati alle persone con disabilità. Oltre alle residenze, un'area del complesso sarà adibita a servizi comuni come il punto sanitario, un presidio pubblico di quartiere, una ciclo-officina e un locale commerciale. Per consentire l'avvio del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinqua), il Comune, nell'ultimo anno, in collaborazione con Ater, ha gestito il trasferimento di 64 famiglie. Più di metà, spostandosi, ha dovuto anticipare delle spese extra per riadattare i mobili ai nuovi appartamenti. Per questo il Comune ha messo a disposizione un fondo pari a 50 mila euro per rimborsare i cittadini. In totale sono state una quarantina le richieste giunte a palazzo D'Aronco a inizio estate. «I bonifici sono già arrivati a una trentina di famiglie – assicura l'assessore Zini – e abbiamo richiesto un'integrazione dei documenti a quei nuclei non ancora rimborsati per chiudere il capitolo pagamenti quanto prima».

LA MAPPA E IL RENDERING

ECCO COME SARANNO ORGANIZZATI E SUDDIVISI I CANTIERI A SAN DOMENICO

«Finanziamento Pnrr da 15 milioni di euro ma facciamo i conti con gli aumenti»

Un'opera finanziata dal Pnrr con 15 milioni di euro, che però, a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali, ha visto lievitare il quadro economico di 3 milioni circa, cifra che l'amministrazione comunale guidata da Alberto Felice De Toni è riuscita a ottenere facendo ricorso al Fondo opere indifferibili. «Anche in fase di approvazione del progetto esecutivo – chiude Zini – proseguiremo la fattiva interlocuzione con i cittadini di San Domenico per definire gli ultimi dettagli dell'intervento e apportare le migliorie richieste». —

ALESSANDRO CESARE

Istruzione

L'ufficio regionale ha formalizzato le nomine dei tre presidi che hanno vinto il concorso nel 2017
Ciro Ciotola guiderà la scuola di viale Monsignor Nogara: subentrerà a Monica Napoli

Nuovi dirigenti scolastici in due istituti comprensivi Cambia anche lo Stringher

LE NOMINE

CHRISTIAN SEU

Cambiano i dirigenti scolastici al quinto e al sesto comprensivo. E abbandona la fase della reggenza anche l'istituto Stringher. L'Ufficio scolastico regionale ha formalizzato nei giorni scorsi le nomine dei presidi che hanno vinto il concorso nazionale nel 2017, con l'assegnazione di sei incarichi di dirigenza: la metà riguardano proprio istituti che hanno sede a Udine. Nomine (operative da giovedì) che arrivano dopo sei anni cadenzati da scorrimenti di graduatoria e ricorsi che hanno fatto penare i professori premiati dalla fase concorsuale.

CIOTOLA ALLO STRINGHER

Allo Stringher – che contava lo scorso anno 738 studenti – arriva il professor Ciro Ciotola, che subentra a Monica Napoli: cinquantacinque anni, ingegnere aeronautico, lavora anche come libero professionista, occupandosi in particolare di consulenze sugli incidenti aerei. Ha all'attivo un master in direzione e organizzazione delle istituzioni pubbliche e un secondo in arrivo in gestione delle risorse umane e diritto del lavoro. Da 24 anni insegna nella sezione aeronautica del Malignani.

CUOMO AL COMPRENSIVO 5

Sara Cuomo, udinese classe 1973, subentra alla collega Gabriella Zanocco alla guida del Comprensivo 5: sotto la sua competenza le scuole dell'infanzia di via D'Artegna e Zambelli, le elementari Di Toppo Wassermann, Pascoli e Nievo, e la media Ellero. Laureata in lingue a Udine, ha insegnato per vent'anni inglese, iniziando al Centro di formazione per adulti di Udine (il Cpia). Poi le esperienze, anche alle serali, allo Stringher e al Ceconi.

PRIMUS AL COMPRENSIVO 6

Si conclude la reggenza di Luca Gervasutti al sesto Comprensivo (che raduna ben dieci scuole tra asili, elementari e medie). Al suo posto arriva da Gemona Leonardo Primus, cinquantaduenne originario di Cleulis, laureato in lettere: ha insegnato al comprensivo di Tavagnacco, poi al Marchetti di Gemona e quindi a Udine, al Malignani, al Marinoni e al Sello. Nel 2017 il ritorno alle medie, con il nuovo incarico a Gemona. Una peculiarità nel suo nuovo incarico: il Comprensivo 6 ha sotto la propria egida la Sio, la scuola in ospedale, che consente anche ai ragazzi ricoverati di frequentare le lezioni.

TRA NOMINE E REGGENZE

«Il Friuli Venezia Giulia aveva a disposizione un massimo di dodici caselle riservate ai nuovi dirigenti scolastici – spiega il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, Daniela Beltrame –. I presidi che hanno scelto la nostra regione come destinazione sono soltanto sei, risultato che comunque ci soddisfa. Esaurite le graduatorie del concorso nazionale, attendiamo ora i nuovi concorsi, per i quali saranno stilate graduatorie su base regionale. Questo favorirà l'immissione di nuovi dirigenti provenienti dal Friuli Venezia Giulia, contenendo il fenomeno non infrequente di presidi che dopo tre anni chiedono il trasferimento nei propri territori di origine», evidenzia Beltrame. —

DIRIGENTI SCOLASTICI: LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

DIRIGENTE	SCUOLA	COMUNE
Renata Ferrarese	Comprensivo Carducci	Lignano
Carmela Testa	Comprensivo Unversità Castrense	San Giorgio di Nogaro
Matteo Tudech	Comprensivo Mortegliano-Talmassons	Mortegliano
Elena De Colle	Comprensivo Tolmezzo	Tolmezzo
Livio Bearzi	Comprensivo Gortani	Comeglians
Alberta Pittoello	Comprensivo Dante Alighieri	San Pietro al Natisone
Giovanna Crimaldi	Comprensivo Lestizza-Talmassons	Lestizza
Stefano Stefanel	Comprensivo Pasian di Prato	Pasian di Prato
DIRIGENTI NOMINATI A SEGUITO DEL CONCORSO DEL 2017		
Sara Cuomo	Comprensivo 5	Udine
Leonardo Primus	Comprensivo 6	Udine
Ciro Ciotola	Istituto Stringher	Udine
Ornella Michelizza	Istituto Linussio	Codroipo

WITHUB

VERSO IL NUOVO ANNO SCOLASTICO
NELLE SCORSE ORE L'USR HA DEFINITO GLI ULTIMI INCARICHI

CIRO CIOTOLA

Allo Stringher

«Sono davvero felice per questo nuovo incarico – racconta Ciro Ciotola, nuovo dirigente scolastico dello Stringher –, consapevole del peso specifico che l'istituto riveste nell'ambito della formazione in regione, tanto per il numero di studenti quanto per il ventaglio proposto dall'offerta formativa. Mi sono già confrontato con la dirigente uscente, Monica Napoli e il 4 settembre conoscerò i professori nel primo collegio docenti. Il salto da dirigente? Una sfida ideale per l'ultima parte della mia carriera», conclude.

SARA CUOMO

Al comprensivo 5

«Il consiglio di scegliere il quinto comprensivo mi è arrivato direttamente dalla professoressa Zanocco: mi ha letteralmente affidato l'istituto, è stata professionale e disponibile», racconta Sara Cuomo, nuova dirigente al Comprensivo 5. «Mi impegnerò per cercare un dialogo costante con gli insegnanti, spero di non tralasciare mai l'ascolto dei docenti, così come dei ragazzi e delle famiglie». E poi una riflessione: «Avrò a che fare con un'età delicata: dobbiamo guidarli perché facciano le scelte giuste in fase di orientamento».

LEONARDO PRIMUS

Al comprensivo 6

«Quelle della nomina sono state giornate di entusiasmo e ansia: dal concorso del 2017 è passato così tanto tempo che quasi non ci credevo più». Parola di Leonardo Primus, nuovo dirigente del sesto comprensivo di Udine. «Sono convinto della scelta dell'istituto e mi muoverò nella direzione indicata da Gervasutti e Facchini, che mi hanno preceduto – spiega –. È una scuola dove l'inclusione viene messa in pratica quotidianamente, anche per il contesto in cui si trova ad operare», rileva il nuovo preside.

DANIELA BELTRAME

L'ufficio regionale

«Il Friuli Venezia Giulia aveva a disposizione un massimo di dodici caselle riservate ai nuovi dirigenti scolastici – spiega il direttore dell'Usr, Daniela Beltrame –. I presidi che hanno scelto la nostra regione come destinazione sono soltanto sei, risultato che comunque ci soddisfa». Nelle scorse ore le ultime nomine, con le reggenze ai comprensivi di Lignano (incarico a Renata Ferrarese), Mortegliano-Talmassons (Matteo Tudech), Università Castrense di San Giorgio di Nogaro (Carmela Testa) e Tolmezzo (Elena De Colle).

Sanità

La squadra di Carla Cedolini, responsabile dell'unità senologica (nella foto in piedi al centro con il camice bianco), che a marzo ha ottenuto l'accreditamento europeo Eusoma

Fino a 400 casi l'anno di tumore al seno Quelli sotto i 40 anni sono in aumento

Il piano dell'Asufc per migliorare i servizi e aiutare le pazienti «Vogliamo legare tutti i reparti della provincia facendoli interagire»

Lisa Zancaner

Un centinaio di camici bianchi uniscono le forze nella lotta contro il tumore al seno. È ambizioso e impegnativo il nuovo progetto dell'unità senologica dell'Asufc.

«L'idea è quella di uniformare il servizio in tutte le strutture dell'Azienda – spiega Carla Cedolini, responsabile dell'unità senologica – e questo significa condividere informazioni, risorse e cercare di destinarle a tutte le pazienti che hanno questo tipo di problema. Non soltanto. L'intento è anche quello di cercare di mostrare un unico volto della senologia dell'Asufc». L'obiettivo è ottenere l'accreditamento europeo (Eusoma) per tutte le unità senologiche. Lo scorso marzo l'unità senologica del Santa Maria della Misericordia di Udine aveva ricevuto la conferma di questa certificazione come centro europeo di eccellenza per il trattamento del cancro mammario. Dei 256 centri di senologia italiani, solo 23 hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento, tra cui Udine e oggi si punta ad averlo per tutta l'Azienda. Si tratta di un progetto importante, soprattutto per il benessere delle pazienti che, purtroppo, sono in aumento: «Ogni anno vediamo dai 350 ai 400 nuovi casi – dice Cedolini – di cui circa il 30% sotto i 40 anni. Il numero assoluto di casi è abbastanza costante, ma sono in aumento quelli sotto i 40 anni».

Complessivamente in un anno l'unità udinese vede dai 150 ai 200 casi di patologia border line o benigna e 250 tra chirurgia profilattica, recidive o melanomi per un totale di oltre 800 interventi all'anno. Sono numeri che fanno ben capire la portata di un progetto così ambizioso e la sua importanza, anche perché, raggiunto l'obiettivo, quella dell'Asufc potrebbe diventare una delle unità senologiche più grandi in Europa accreditate, sia dal punto di vista territoriale, sia dal punto di vista dei servizi offerti. Per tagliare il traguardo, però, servono risorse a partire da quelle umane, ovvero operatori sanitari che oggi mancano per tutte le branche, ma serve anche la fondamentale figura di un data manager per raccogliere i dati e, naturalmente, risorse economiche.

«La direzione aziendale si è da subito impegnata per portare avanti questo progetto – afferma Cedolini – e anche tutti gli operatori coinvolti hanno mostrato interesse. Solo condividendo risorse e decisioni, il percorso delle pazienti può essere migliorato». L'idea è quella di creare un grande vaso comunicante tra le varie unità senologiche, un esempio per chiarire: «Se non ho posto a Udine per una Tac, la paziente viene inviata con tutte le informazioni del caso in un altro ospedale dell'Azienda, così come ci sarà la condivisione di medici e chirurghi che potranno acquisire sempre maggiori competenze sulla senologia». Al di là dell'obiettivo della certificazione, il progetto è rivolto alle pazienti che possono essere trattate con elevata qualità in tutte le unità senologiche, ricevendo gli stessi servizi e con un abbattimento delle liste d'attesa. «Per quanto riguarda i professionisti – aggiunge – si dovrà raggiungere una sorta di patente. Se un radiologo fa una mammografia solo una volta alla settimana, non può fare parte della senologia, così come un chirurgo deve avere un numero sufficiente di interventi. Dovrà nascere una squadra di persone altamente competenti». Gli operatori hanno mostrato interesse e ora dovranno mettere il piede sull'acceleratore, dato che si avvicina la data per la visita dell'organismo certificatore, prevista ad aprile del 2024. —

UNIVERSITÀ

Intelligenza artificiale in anatomia patologica e nella radiologia

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale in anatomia patologica e radiologia, in particolare per il supporto alla decisione nell'identificazione precoce delle possibili recidive di cancro alla mammella. È il tema al centro della prima summer school del progetto europeo "Bosom-Shield" che si tiene all'Università da ieri al 1° settembre, a palazzo di Toppo Wassermann, in via Gemona.

L'iniziativa formativa è organizzata dal Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche dell'Ateneo friulano e dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale con l'Istituto di anatomia patologica del Santa Maria della Misericordia. La scuola, coordinata da Vincenzo Della Mea e Carla Di Loreto, è parte del dottorato di ricerca in Informatica e Intelligenza artificiale dell'ateneo udinese.

Si tratta di una rete dottorale europea che coinvolge 8 Paesi e 25 partner tra università, ospedali e aziende. La collaborazione coinvolge anche la Chirurgia senologica, diretta da Carla Cedolini, e l'Istituto di Radiologia diagnostica, diretto da Chiara Zuiani, dell'ospedale del capoluogo friulano. «La rete – spiegano Della Mea e Di Loreto – prevede la formazione alla ricerca di 10 dottorandi con l'obiettivo di sviluppare una nuova generazione di ricercatori capaci di identificare in modo precoce, sopattutto le possibili recidive di cancro alla mammella». —

Il dibattito

I dubbi dei commercianti del centro Le isole ecologiche non convincono

Le perplessità riguardano soprattutto i costi da sostenere e la collocazione. «Meglio il porta a porta»

Elisa Michellut

All'inizio non era stata accolta bene in città. Tanti avevano addirittura manifestato davanti al Comune la propria contrarietà al sistema del porta a porta e, proprio in quell'occasione, avevano "votato" per le isole ecologiche. Ora, a distanza di qualche anno, i bidoncini sono stati promossi.

L'ipotesi di un'isola ecologica lascia perplessi gli esercenti del centro. In pochi sembrano voler emulare l'idea del titolare del bar e ristorante Fuel di piazzale XXVI Luglio, che, a sue spese, ha installato una piccola isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti. Lunedì, nel corso di una riunione a Palazzo D'Aronco, i rappresentanti delle associazioni di categoria di commercio e artigianato hanno confermato come qualcuno dei loro associati stia pensando a questa soluzione. Gli assessori Alessandro Venanzi ed Eleonora Meloni e anche la presidente di Net, Luisa De Marco, nel rivolgere un plauso all'iniziativa, hanno però evidenziato che sarà imprescindibile – come nel caso del Fuel – l'intervento economico diretto dei privati. «A me va benissimo il porta a porta – taglia corto il titolare dell'Ambarabà di via Mercatovecchio, Andrea Sabbadini –. Io voto no. Il porta a porta è comodo perché usciamo e ordinatamente riponiamo i rifiuti al loro posto. Qui in centro non sarebbe fattibile». Anche Alberto Gasparini dell'osteria Da Teresina di via Sarpi preferisce il porta a porta. «Per ospitare la quantità di rifiuti prodotta dai locali del centro servirebbero parecchi bidoni. Se per esempio fossimo in sette, con una spesa di circa mille euro ciascuno, si potrebbe anche pensare a un'isola ecologica ma bisognerebbe capire bene costi e benefici e in più non saprei dove potrebbe essere collocata. Se dovessero trovare un luogo idoneo saremmo disposti a collaborare».

Andrea Sabbadini

Alberto Gasparini

Francesco Casasola

Roberto Sorrentino e Laura Poli

Monica Toso

Franco Ierman

Secondo Francesco Casasola della farmacia Del Monte «la raccolta porta a porta sta funzionando bene e dunque non c'è alcuna necessità di cambiare». Il farmacista aggiunge: «Non ho mai trovato un cartone abbandonato. I turni di raccolta ormai li conoscono tutti e tutti li rispettano». Roberto Sorrentino e la moglie Laura Poli dell'Accademia del Gelato di via Savorgnana non sono contrari ma «è importante trovare soluzioni capaci di accontentare i cittadini e valorizzare la città». Sorrentino chiarisce: «Il centro, penso a via Mercatovecchio, che abbiamo fatto tanto per far diventare un salotto, non è adatto a ospitare un'isola ecologica. Bisognerebbe spostarla in una zona più idonea». Il porta a porta incassa un sì anche da Monica Toso della profumeria Zanon di via Cavour. «Lavoro qui da trent'anni e devo dire che non ho mai visto depositi selvaggi di rifiuti. Non vedo la necessità di un'isola ecologica». Anche Franco Ierman della fioreria Magic Fiori di via Poscolle non è intenzionato a cambiare. «La situazione attuale non mi dispiace, se penso alla mia attività – le parole dell'esercente–. Forse come residente, invece, l'idea di un'isola ecologica non sarebbe da scartare a priori». —

POLIZIA STRADALE

Ubriaco a zig zag in A23: alcol sei volte oltre il limite

I poliziotti avevano notato che una macchina procedeva in maniera anomala, tra spostamenti ingiustificati e piccole frenate, lungo il tratto autostradale tra Palmanova e Udine Sud. E poi hanno scoperto che un uomo di mezz'età residente in Friuli Venezia Giulia si era messo alla guida con un tasso alcolemico di 3,7 grammi per litro di sangue. A fronte di una soglia massima consentita dalla legge pari a 0,5 grammi per litro. Un valore, dunque, superiore di oltre sei volte a quanto previsto.

Il controllo è stato effettuato dagli agenti della Stradale di Palmanova nel pomeriggio di giovedì scorso. Quando i poliziotti hanno fermato il veicolo si sono accorti che il conducente aveva i sintomi dell'ebrezza alcolica: dall'alito all'incedere incerto. L'uomo è stato quindi indagato per guida sotto l'influenza dell'alcol e rischia, visto l'elevatissimo risultato dell'accertamento, una ammenda fino a 6 mila euro, l'arresto fino ad un anno e la sospensione della patente (già ritirata) fino a due anni.

In Carnia, un paio di giorni dopo, una pattuglia della Stradale di Amaro ha rilevato un altro caso di guida in stato di ebbrezza. In questo caso l'automobilista – un ragazzo carnico di 24 anni che è stato controllato nelle vicinanze del casello autostradale – aveva un tasso alcolemico di circa un grammo di alcol per litro di sangue, quindi il doppio del consentito. Dopo varie ricerche il giovane non ha esibito la patente di guida. e, poco dopo, gli agenti, svolti gli opportuni accertamenti, hanno scoperto che ne risultava totalmente sprovvisto. Non l'aveva mai conseguita. Ed era anche recidivo, in quanto nello scorso mese di luglio il era già stato multato per guida senza patente. Per lui è dunque scattata una sanzione amministrativa di 5.100 euro ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. —

Gli agenti della polizia stradale durante un controllo

Ad Amaro gli agenti hanno controllato un 24enne carnico che aveva un tasso alcolemico doppio rispetto al consentito

Guidava senza aver mai preso la patente A luglio era già stato multato per questo Super sanzione da 5.100 euro

"Udine sotto le stelle" in via Poscolle, potrà essere prolungata

DOMANDE IN COMUNE

Prolungata "Udine sotto le stelle"

Ci sarà un prolungamento per "Udine sotto le stelle". Ma non riguarderà in automatico tutte le vie coinvolte nella manifestazione. Gli operatori dei vari borghi dovranno presentare una specifica richiesta al Comune per posizionare anche nel primo fine settimana di settembre tavoli e sedie sulla pubblica via.

La decisione è stata presa ieri dalla giunta guidata da Alberto Felice De Toni. «Non si tratta di una proroga vera e propria – ha spiegato il vicesindaco, Alessandro Venanzi – in quanto solo chi ne farà richiesta potrà far continuare la festa. C'è stato qualche operatore di via Poscolle che ha chiesto di far proseguire la manifestazione per un altro fine settimana e abbiamo provveduto a formalizzare la nostra disponibilità con un atto di giunta».

"Udine sotto le stelle", per questa edizione, è stata rinnovata dall'amministrazione comunale, innanzitutto sul fronte della tempistica, con la scelta di limitarla ai soli mesi di luglio e di agosto. Non solo, sono state anche diversificate le giornate della festa: largo dei Pecile e via Poscolle il sabato pomeriggio e la domenica, via Mercatovecchio, via Sarpi, via Manin e via Gemona il venerdì pomeriggio e l'intera giornata del sabato.

Come deliberato dalla giunta nel corso della seduta di ieri, i borghi e le vie che faranno richiesta all'amministrazione potranno esporre tavoli e sedie tra venerdì 1 e domenica 3 settembre. Le direttive per le attività commerciali rimangono le stesse dell'intera manifestazione: non sarà perciò possibile posizionare su strada tavoli e panche da sagra, né sarà possibile proporre musica, se non di sottofondo, non amplificata, al massimo fino alle 23. —

A.C.

FRIULI DOC

In piazza Garibaldi c'è il granchio blu in XX Settembre la zucca e i funghi

A poco più di una settimana dal via dell'edizione numero ventinove di Friuli Doc è stata definita nei dettagli la mappa della kermesse del gusto. Decine le specialità che dal 7 al 10 settembre si potranno assaggiare nelle piazze, nelle strade e nei palazzi storici della città. A essere protagoniste saranno le Pro Loco, le parrocchie, le associazioni di Udine e dintorni, che porteranno a Friuli Doc una selezione di vini e pietanze preparate con prodotti locali.

DA XX SETTEMBRE A VENERIO

In piazza XX Settembre ci sarà posto per la parrocchia di Bagnaria Arsa con le specialità a base di zucca e funghi, per le Pro loco Buri e Risorgive-Medio Friuli di Bertiolo con una proposta di vini Doc, Igt, Docg del Fvg, per la Pro loco Alta Val Malina – Attimis con prelibatezze a base di fragole e lamponi, per la Pro Loco Reana del Rojale con prodotti a base di coniglio, per il Circolo culturale ricreativo di Trivignano con le lumache (cais) alle erbe, alla romana e alla bourguignonne, per la Pro loco Savorgnano del Torre con i classici a base di cervo. In piazza Venerio la Pro Loco Udine Castello proporrà i sapori del mare dell'Adriatico, mentre la Pro loco Zompicchia porterà le sue specialità a base di zucca e cinghiale. Davanti alla sede della Camera di Commercio di Pordenone e Udine troveranno posto anche l'Associazione italiana celiaci Fvg con proposte "gluten free" e l'Unione cuochi Fvg con il meglio del Friuli in tavola.

NEW ENTRY: PIAZZA GARIBALDI

È la novità di Friuli Doc 2023: piazza Garibaldi. In questo luogo ci saranno la Cooperativa pescatori di Trieste con le specialità del golfo del capoluogo giuliano, l'Ars di Carpacco con il mitico frico, la Pro loco Vermigliano con paste creme carsoline e le specialità a base di carne isontina, l'Aries Camera di Commercio Venezia Giulia con uno show cooking con specialità a base di pesce azzurro. Non mancherà il prodotto più chiacchierato del momento, e cioè il granchio blu.

LA MAPPA DELLA FESTA
ECCO DOVE SARANNO ALLESTITI GLI STAND, INFOPOINT E SERVIZI

Tra le novità di quest'anno anche prodotti senza glutine. Il Tarvisiano è in Largo Ospedale Vecchio

IL CASTELLO

In piazza San Cristoforo farà tappa la Pro loco Cervignano con verdure pastellate, frittura di pesce, grigliata di carne, mentre nel piazzale del castello, spazio alla Pro loco Buja con le specialità di toro, la Pro loco Forgaria con i piatti al cinghiale, la Pro loco Flaibano con il frico nelle tre varianti, classico, alle erbe e piccante, la Pro loco Montegnacco con lardo, costa e dadolata di polenta fritta, la Pro loco di Pagnacco con specialità di bufalo, la Pro loco di San Daniele e la Pro loco di Villanova con piatti a base di prosciutto San Daniele.

TRA STRINGHER, AQUILEIA E SAVORGNANA

In via Stringher ci sarà Sapori nelle valli con piatti tipici delle Valli del Natisone e dello Judrio, la Farmacia Favero con il vero Amaro Favero, la Pro loco di Pantianicco con la famosissima Pomella (frittella di mela), i dolci e le bevande a base di mele. In via Aquileia spazio alla parrocchia di Godia con patate e gnocchi, alla Pro loco Fratellanza di Cavasso Nuovo con gnocchi, cjarsons con formadi frant, alla Rossa Pezzata con i piatti a base di Pezzata Rossa, all'associazione Gordinetto con prodotti tipici delle valli dello Judrio, alla Pro loco Castrum Cormòns con i fritti di Cormòns, alla Pro loco Latisana con lo sfizioso toast di Bert e birra artigianale, all'associazione Amici di borgo Aquileia con specialità a base di asino, all'associazione Lkm di Basiliano con gnocchi, funghi e salsiccia.

AUSTRIA, CARNIA E TARVISIO

Il Tarvisiano troverà posto come di consueto in largo ospedale Vecchio con i piatti della Valcanale, mentre l'Austria sarà presente in piazzetta del Pozzo con le specialità della Stiria. Infine la Carnia, che come da tradizione invaderà piazza Duomo. —

A.C.

IN LUDOTECA

Giochi da tavolo: gli autori si incontrano

La ludoteca sabato e domenica ospiterà la 9° edizione di IDeAG NordEst, il tradizionale "Incontro degli autori di giochi da tavolo" frutto della collaborazione tra Comune e associazione Coccinelle Rosa. Incontri aperti a tutti e gratuiti sabato 10-13, e 14.30-19 e 20.30-23.30; domenica 10-13 e 14.30-19. Venerdì 1 settembre alle 18 Luca Borsa, autore di giochi da tavolo, sarà ospite alla biblioteca Joppi.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 29/8/2023

BARI	4	2	89	87	74
CAGLIARI	57	30	70	74	6
FIRENZE	44	21	5	12	67
GENOVA	49	16	44	10	80
MILANO	15	11	89	73	59
NAPOLI	41	53	72	36	50
PALERMO	9	36	67	46	7
ROMA	17	2	31	12	70
TORINO	71	9	75	35	82
VENEZIA	82	32	21	36	28
NAZIONALE	50	73	25	12	2

10e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

2	15	30	44	70
4	16	32	49	71
9	17	36	53	82
11	21	41	57	89

Numero Oro 4 — Doppio Oro 2

SuperEnalotto

52 - 53 - 56 - 69 - 82 - 90

Jolly 6 — Superstar 50

JACKPOT 47.700.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 4	5	47.518,62 €
Ai 446	4	468,86 €
Ai 20.244	3	29,55 €
Ai 324.308	2	5,58 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Ai 94	3	2.955,00 €
Ai 1.755	2	100,00 €
Agli 11.341	1	10,00 €
Ai 26.096	0	5,00 €

LE FARMACIE

Servizio notturno
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aurora viale Forze Armate 4 0432 580492
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ASU FC EX AAS2

Latisana Spagnolo
calle dell'Annunziata 67 0431 521600
Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Palmanova Trojani
piazza Grande 3 0432 631049
Ruda Moneghini
via Roma 15 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza II Maggio 1945 3 0431 65142

ASU FC EX AAS3

Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Enemonzo Marini
via Nazionale 60 0433 74213
Fagagna La Corte
via Spilimbergo 184 0432 810621
Flaibano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 869333
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
San Daniele del Friuli Mareschi
via Cesare Battisti 42 0432 957120
Talmassons Palma
via Tomadini 6 0432 766016
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8/A 0433 2062

ASU FC EX ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella
fraz. BASALDELLA
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza Ferdinando Urli 42 0432 785316
Moimacco Farmacia di Moimacco
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. PERCOTO
via Villa 2 0432 686712
Tricesimo All'Annunziata
piazza Verdi 6 0432 851190

Consiglio comunale a Tolmezzo

La giunta, con in piedi l'assessore Zamolo, che ha risposto all'interrogazione presentata dal consigliere di minoranza Craighero (nella foto accanto, il secondo da sinistra) (FOTO PETRUSSI)

Da settembre se ne va una pediatra La minoranza: disagi per le famiglie

Resta un solo medico. In 900 senza un professionista. L'assessore Zamolo: il più vicino è a Ovaro

Tanja Ariis TOLMEZZO

Dal 1° settembre una pediatra di libera scelta sulle due operanti in città lascia Tolmezzo: l'assessore Marioantonio Zamolo assicura un confronto continuo con Asufc alla ricerca di una soluzione per le famiglie a Tolmezzo. «La garanzia di continuità assistenziale a centinaia di bambini nelle migliori condizioni di fruibilità da parte delle loro famiglie – afferma – è obiettivo primario per l'amministrazione comunale, che ha reso nota la piena disponibilità a collaborare con il Distretto socio sanitario della Carnia in tutte le forme percorribili al fine di evitare il prolungarsi dell'assenza di tale figura professionale nell'ambito del comune di Tolmezzo e soprattutto affinché questo non debba ripresentarsi nel prossimo futuro».

Zamolo ieri in aula ha ricostruito la situazione e le azioni dell'azienda sanitaria rispondendo al consigliere di opposizione Marco Craighero, che segnalava la cessazione imminente dal servizio di una delle due pediatre di libera scelta presenti a Tolmezzo. La collega ha già raggiunto il limite di pazienti accoglibili. Craighero ha evidenziato «le proteste, condivisibili e comprensibili, di molte famiglie, i cui figli si sono ritrovati all'improvviso senza copertura pediatrica». Ha indicato la comunicazione di Asufc alle famiglie di un nuovo pediatra su Tolmezzo dai primi mesi del 2024 e con frattanto quello disponibile più vicino a Ovaro con grave disagio alle porte dell'autunno-inverno. «Dal 1° settembre – ha ricostruito Zamolo – un pediatra di libera scelta cesserà la propria attività a Tolmezzo. Aveva in carico 900 assistiti: alcuni sono già stati presi in carico da altri pediatri, mentre la maggior parte risulta ancora da assegnare. Il nuovo pediatra che si è aggiudicato la zona carente di Tolmezzo in graduatoria regionale per aprire il proprio ambulatorio a Tolmezzo ha tempo 90 giorni (termini definiti dall'accordo collettivo nazionale) dal ricevimento della comunicazione (di inizio agosto) dell'assegnazione. Qualora, trascorso tale periodo, il pediatra non possa garantire la propria presenza dovrà attivare un proprio sostituto». Il Distretto sanitario, appena ricevute le dimissioni dal pediatra che se ne va, si è attivato per trovare un sostituto, ma la ricerca è stata vana: l'unica pediatra a suo tempo individuata ha rinunciato. «L'attribuzione al pediatra a Ovaro – rileva Zamolo – è una soluzione temporanea così come meramente cautelativa è stata la comunicazione del distretto che indicava come primi mesi del 2024 i tempi di attivazione del nuovo pediatra di libera scelta a Tolmezzo». Ciò in quanto il pediatra incaricato non ha ancora attivato l'ambulatorio per giustificati motivi personali. L'amministrazione comunale, sottolinea Zamolo, ha fatto propria ed espresso ad Asufc, tutte le preoccupazione dai genitori. —

COMEGLIANS

Panoramica delle Vette chiusa fino a lunedì Lavori verso il Crostis

COMEGLIANS

Resterà chiusa tutta la settimana, fino a lunedì 4 settembre, per lavori di manutenzione straordinaria, il tratto della strada panoramica delle Vette da Tualis verso il Monte Crostis e il tratto Mieli in località Stravignan. I lavori sono partiti lunedì e la chiusura è stabilita nell'ordinanza emessa dal comandante della polizia locale della comunità di montagna della Carnia, Alessandro Tomat, per permettere così l'esecuzione dell'intervento.

La tipologia delle opere previste, la permanenza sulla sede stradale delle maestranze e dei veicoli utilizzati per eseguire i lavori, non hanno quindi permesso il regolare transito veicolare, mentre l'esecuzione dei lavori è incompatibile con la regolamentazione della circolazione attualmente in vigore. L'ordinanza della polizia locale dispone anche l'istituzione temporanea del divieto di transito veicolare e pedonale, per tutte le categorie, fatta eccezione per i mezzi e gli addetti impegnati nell'esecuzione dei lavori, sulle strade di pubblico transito Tualis – Monte Crostis (proprio la panoramica delle Vette) e Mieli – località Stravignan, da lunedì e fino al 4 settembre, nella fascia oraria che va dalle 8 alle 18. L'ordinanza potrà essere revocata in caso di una riapertura anticipata dopo l'ultimazione dei lavori. Il rifugio Chiadinas, inoltre, sarà comunque raggiungibile dal versante di Ravascletto, mentre gli avvisi e la segnaletica saranno posizionati in località Margò e a Ravascletto, così da indicare adeguatamente la sospensione della circolazione nei tratti interessati da cantiere. —

T.A.

TRA FORNI DI SOTTO E AMPEZZO

Smottamento lungo la 52: viabilità ripristinata

A causa delle abbondanti piogge, nella notte tra lunedì e ieri c'è stato uno smottamento lungo la statale 52, tra Ampezzo e Forni di Sotto. La strada è stata ripulita grazie all'intervento dei vigili del fuoco e della protezione civile e, dunque, anche la viabilità è stata ripristinata in breve tempo.

FORNI DI SOPRA

Gite e giornate con i ricercatori Oltre 100 ragazzi al centro estivo

FORNI DI SOPRA

Corsi di avvicinamento alla pesca, mountainbike, nuoto, arrampicata, chitarra, fotografia, arte di strada; le giornate con i ricercatori cinofili Naas par Aiar di Tolmezzo e i vigili del fuoco, ma anche le gite allo zoo di Lignano, in malga, alle piscine di Mauthen. Sono state le attività proposte al centro estivo del gruppo Iceman aps, che è stato organizzato per sette settimane, con oltre 100 bambini iscritti, dai 3 ai 14 anni. Il centro estivo Yabadabadoo a Forni di Sopra si è appena concluso con la gita per il gruppo dei più piccoli (3-6 anni) all'azienda agricola Sanwido a San Vito di Cadore – fra visite agli animali e l'agrigelato – e, per i più grandi, con una giornata a Gardaland. Grande attenzione è stata anche riservata ai ragazzi con disabilità, ciascuno dei quali ha potuto contare sugli educatori della cooperativa Itaca sociale onlus di Tolmezzo che opera in tutta l'area carnica.

«I ragazzi sono il nostro futuro, i genitori chiedono già notizie per la prossima estate – racconta il presidente del gruppo Iceman aps, Gabriele Camilli –, questo significa che il servizio è stato all'altezza delle aspettative. La gioia più grande è far felici anche i genitori oltre che i bambini. Come presidente mi ritengo molto soddisfatto di quanto fatto. Ringrazio tutti gli animatori e le persone che ci hanno aiutato a realizzare questo bellissimo evento. Una cosa che mi preme dire è che il centro estivo è un'opportunità importantissima per i nostri ragazzi, che – conclude Camilli – hanno la possibilità di confrontarsi con tanti altri coetanei provenienti dai paesi vicini e da province non solo friulane, come Veneto, Lombardia, Marche, Emilia-Romagna e molte altre». —

Alcuni momenti del centro estivo Yabadabadoo

MAGNANO IN RIVIERA

Troppi guasti e lunghi alla rete elettrica Si avvia una petizione

A Billerio stop della corrente ogni volta che c'è maltempo
Il sindaco: «L'Enel risolva definitivamente i problemi»

Letizia Treppo
/ MAGNANO IN RIVIERA

Esasperati dai continui guasti alla linea elettrica, i residenti della frazione di Billerio di Magnano in Riviera propongono una raccolta firme a sostegno dell'intervento immediato della società elettrica.

Risale allo scorso luglio il primo dei diversi blackout che si sono susseguiti a causa del maltempo nella frazione di Billerio. La mancanza di elettricità, verificatasi a seguito dei fortunali degli scorsi mesi in diversi borghi della frazione di Magnano in Riviera, ha raggiunti tempi prolungati fino a diciotto ore: ad oggi i problemi continuano.

«Diversi privati – interviene il sindaco Roberta Moro – si sono rivolti al Comune per richiedere supporto per la raccolta di firme. Gli interventi che sono stati e che verranno effettuati sono soltanto un palliativo temporaneo alla necessità di una risoluzione definitiva del problema».

ROBERTA MORO
È STATA ELETTA SINDACO DI MAGNANO IN RIVIERA NEL MAGGIO DEL 2019

«In aiuto ai residenti abbiamo chiesto un intervento decisivo Speriamo di arrivare a una quadra che eviti continui solleciti»

Dopo un incontro con i funzionari locali dell'Enel, verificatosi nel mese di luglio, il cui obiettivo era verificare lo stato della linea, la società elettrica ha garantito interventi annuali di potatura del verde, evitare ulteriori inconvenienti. Lo scorso giovedì, a seguito della caduta di due alberi ad alto fusto, si è nuovamente verificato lo spiacevole episodio, vedendo ancora una volta numerose famiglie rimanere senza corrente elettrica. Proprio come conseguenza dell'ennesimo gusto durato diverse ore, l'amministrazione comunale ha ripreso i contatti con i responsabili Enel. La linea interessata richiede interventi straordinari, di conseguenza è stato manifestato da parte della società un impegno ad un intervento tempestivo entro un massimo di dieci giorni. La manutenzione prevede la sostituzione degli attuali cavi, con cavi intrecciati e dissipatori in grado di ridurre i disagi in caso di caduta di alberi fuori quota. La questione risulta essere ancora complessa, poiché sussistono i disagi per numerose famiglie della frazione.

«La nostra intenzione – conclude il sindaco – è quella supportare i cittadini, inviando da subito una richiesta di intervento risolutivo del problema, che potrà essere sottoscritta dagli stessi interessati. Speriamo di arrivare ad una quadra che eviti la richiesta di continui solleciti e risolva del tutto la questione. Intendiamo continuare a monitorare la situazione e a coordinare azioni condivise con i cittadini per evitare che tali situazioni persistano nel tempo, in considerazione di possibili eventi atmosferici di portata anche minore rispetto a quelli a cui abbiamo assistito negli scorsi mesi». —

ALLA FANTONI DI OSOPPO

Da sinistra: Paolo Fantoni, Anzil, Bottoni, Vegni e Urbani

L'omaggio a Cainero: «Fu Enzo il Magnifico»

OSOPPO

«Cainero fu Enzo il Magnifico per il Friuli Venezia Giulia, un uomo capace di sognare e di realizzare quei sogni con determinazione. Ci ha dimostrato che possiamo essere artefici del nostro destino e determinarlo, suscitando anche grandi emozioni, come le abbiamo vissute questa sera».

Così il vicegovernatore con delega a Sport e Cultura, Mario Anzil, ha reso omaggio al patron del ciclismo regionale Enzo Cainero a cui è stata dedicata la serata di presentazione della seconda tappa del 59° Giro ciclistico internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'Auditorium della Fantoni a Rivoli di Osoppo. Dal piazzale antistante l'industria, di cui Cainero fu consigliere di amministrazione per 47 anni, venerdì alle 12.30 prenderà il via la seconda tappa del Giro, 156 chilometri di tracciato collinare che si chiuderà sotto il castello di Colloredo di Monte Albano. Anzil ha poi ringraziato la Libertas Ceresetto, giunta al 60° anniversari, «una società che, come ha testimoniato il direttore del Giro d'Italia Mauro Vegni, è all'altezza di gestire al meglio queste manifestazioni». Hanno poi preso la parola, fra gli altri, Vegni, Paolo Fantoni, il sindaco di Osoppo, Luigino Bottoni, e Paolo Urbani, mentre in sala c'erano anche la moglie di Enzo Cainero, Laura, il fratello Eddi Cainero e la figlia campionessa olimpionica Chiara. —

SAN DANIELE

Rovi, piante pericolanti e inerti Interventi sul torrente Repudio

Dalla Regione è arrivato il via libera a un contributo di quasi 50 mila euro
Il vicesindaco: «C'è la necessità di una manutenzione urgente vicino alle case»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Continua il programma di contenimento del rischio idrogeologico avviato dall'amministrazione comunale di San Daniele, guidata dal sindaco Pietro Valent, che alla prevenzione nello specifico settore riserva particolare attenzione. «È un aspetto centrale del nostro mandato amministrativo – conferma infatti il vicesindaco Mauro Visentin, titolare della delega ai Lavori pubblici –, come ampiamente attestato dal piano triennale delle opere pubbliche, molti punti del quale sono relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie, a tutela dei cittadini e dei loro beni. Recentemente – informa poi Visentin – è emersa la necessità di procedere con urgenza a un'azione manutentiva di carattere ordinario sul torrente Repudio, in corrispondenza delle zone abitate. Nello specifico, abbiamo riscontrato l'esigenza di agire, in particolare, all'altezza di via Osoppo e via Pradimercato». In quei contesti, infatti, l'alveo e le scarpate si presentano invasi da inerti, rovi, ramaglie ed erbe infestanti, da piante secche o pericolanti, alcune delle quali cadute nel letto del corso d'acqua. «Nel recente passato – ricorda il vicesindaco – era già stato eseguito un lavoro di ricalibratura dei canali di scolo che si immettono nel torrente Repudio, ma lo sviluppo della vegetazione impone una nuova campagna di pulizia, per mantenerne la funzionalità. A tal fine il Comune ha chiesto alla Regione, con successo, di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria che competono all'ente locale».

Ramaglie, rami e alberi pericolanti nel torrente Repudio a San Daniele, richiedono lavori urgenti

Il contributo (48.800 euro s fronte di un preventivo di spesa di 55 mila) è arrivato dalla Regione e l'amministrazione di San Daniele ha così dato incarico a uno studio professionale di redigere il progetto definitivo-esecutivo delle attività da porre in essere, «che ricadranno esclusivamente nell'ambito della manutenzione ordinaria, senza apportare trasformazioni al corso d'acqua – puntualizza Visentin –, e che saranno, come detto, finalizzate al mantenimento e al ripristino del corretto regime idraulico».

«Aggiungiamo così un nuovo tassello – conclude il vicesindaco, esprimendo soddisfazione per gli sviluppi – al piano di messa in sicurezza dei numerosi rivi che insistono sul territorio, nella consapevolezza che il lavoro iniziato cinque anni fa dovrà proseguire con altre importanti opere, alcune delle quali da svolgere necessariamente in collaborazione con i Comuni limitrofi. Porre rimedio in tempi brevi alle criticità in essere – conclude Visentin – è la dimostrazione di come la nostra amministrazione si faccia carico dei problemi del comprensorio e l'organo esecutivo sia attento ai suggerimenti dell'assemblea, anche a quelli provenienti dalla minoranza. Questo intervento evidenzia la perfetta sinergia con gli uffici, che ringrazio per essersi dimostrati, ancora una volta, efficienti e puntuali». —

IN BREVE

Tricesimo
Furto in abitazione Rubata una pistola

Entrano in casa e rubano, oltre a gioielli, anche un pistola Smith & Wesson. I ladri sono entrati in azione ieri in via Dante Alighieri, a Tricesimo, presumibilmente tra le 10.45 e le 12.15, quando in casa non c'era nessuno. Il proprietario, un piccolo imprenditore 55enne, si è accorto, al suo rientro, di una effrazione a una portafinestra e ha scoperto il furto di monili (ancora da quantificare) e del revolver. Ha sporto denuncia ai carabinieri e sul posto, per un sopralluogo, sono intervenuti i carabinieri di Remanzacco.

San Daniele
Domenica la Giornata della cultura ebraica

Graviterà interamente su San Daniele, quest'anno, la celebrazione friulana della Giornata europea della cultura ebraica, che domenica offrirà alcuni eventi alla Guarneriana. Il tema è "La bellezza" declinato in più eventi: alle 17 una conferenza di Giorgio Linda, presidente dell'associazione Italia-Israele in Friuli, alle 18 l'intervento di Francesco Ascoli e alle 19.30 di Giacomo Martinelli alla chitarra.

FAGAGNA

Sarà inaugurata domani la mostra di Pilacorte

FAGAGNA

Di Giovanni Antonio Pilacorte, scultore giunto in Friuli dal comasco nei primi del '500, sono oltre un centinaio le opere distribuite in molti centri del Friuli. A Fagagna ce n'è tre: oltre al prezioso fonte battesimale della Pieve in collina, in una casa dell'antica via Cecconaia è presente una formella murata raffigurante la Madonna del latte e infine un'opera scultorea a tutto tondo raffigurante Sant'Apollinare vescovo, custodita nella chiesa privata dei Santi Antonio Abate e Nicolò proprietà della famiglia Asquini. L'opera del Pilacorte, rappresentante della scuola dei maestri Comacini – attivi in tutto il nord Italia dal '300 – rivivrà per iniziativa dell'Ecomuseo "Il Cavalîr" anche a Fagagna, dove farà tappa (con lo speciale focus proprio sui lavori fagagnesi) la mostra fotografica itinerante, frutto di una meticolosa ricerca di Vieri Dei Rossi, grande studioso dello scultore. L'unica opera al vero sarà la statua del Sant'Apollinare, che dopo oltre duecento anni sarà visibile al pubblico per la prima volta. L'omonima chiesetta non è più esistente: un tempo ubicata nell'area agricola a sud est di Fagagna, nel 1810 è stata incamerata da Napoleone, quindi abbandonata e nel 1823 completamente demolita. Il materiale di cui era costruita fu utilizzato per realizzare il muro di cinta del cimitero, mentre la statua del Pilacorte fu salvata e ricollocata nella chiesa di Sant'Antonio e Nicolò, tuttora esistente nella pertinenza di casa Asquini.

L'opera Sant'Apollinare vescovo

La mostra sarà inaugurata domani alle 18.30 nella sala esposizioni del palazzo municipale di Fagagna. L'Ecomuseo ha organizzato anche un incontro di approfondimento, venerdì 8 settembre, alle 20.30, nella Pieve di Santa Maria Assunta a Fagagna, con la partecipazione degli studiosi Vieri Dei Rossi, Stefania Fallacara e Mario Tonutti (interventi musicali di Deborah Lizzi). L'esposizione, a ingresso gratuito, sarà visitabile dal venerdì al 10 settembre il venerdì dalle 19 alle 22, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 19 alle 23, la domenica dalle 10 alle 23. —

SAN DANIELE

Concerti, Aperivespa e la cena a sorpresa

SAN DANIELE

Musica in piazza Duomo, domani, con gli Absolute5, cover band che vanta più di 1.500 concerti in tutta Italia. Lo spettacolo, a ingresso libero, avrà inizio alle 21.30 e proporrà una serie di successi di oggi e di ieri, con un repertorio che spazierà in tutti i generi. Si annuncia frizzante anche la serata di sabato, quando la città ospiterà sia un "Aperivespa" (raduno organizzato dal gruppo Vespars) che una cena Black and White. Il ritrovo per il primo appuntamento è fissato alle 17, davanti alla sede degli alpini, in via Roma: la partenza delle vespe è prevista per le 18; seguiranno una sosta con ristoro e una cena in località Aonedis. Prenotazione obbligatoria entro venerdì (100 i posti) a iscrizionivespars@gmail.com o chiamando il 3409119007. Iscrizione obbligatoria anche per la cena fra le 18 e le 19: a sorpresa il luogo dell'incontro e i partecipanti dovranno portare tutto, sedie, stoviglie e pietanze. —

L.A.

CIVIDALE

La figlia in ansia chiama il 112 Donna salvata dai carabinieri

Soccorsa una cinquantenne in difficoltà che aveva ingerito farmaci e alcol I militari si arrampicano al secondo piano ed entrano da una porta-finestra

CIVIDALE

La figlia, al telefono, aveva capito che c'era qualcosa che non andava. E ha subito chiamato i carabinieri che, intervenendo immediatamente, sono riusciti a salvare una donna cividalese di circa cinquant'anni che, secondo quanto appurato dagli stessi militari dell'Arma, aveva assunto una quantità importante di farmaci assieme a bevande alcoliche.

È successo tutto in poco tempo, nella tarda mattinata di lunedì scorso. Ad attivare la macchina dei soccorsi è stata la richiesta giunta al Numero unico d'emergenza 112 da parte di una giovane che, dopo aver chiamato la mamma al telefono, si era molto preoccupata per lei. Le era parsa, infatti, in stato confusionale e quindi lei era rimasta in apprensione, temendo che potesse accaderle qualcosa.

I carabinieri della Compagnia di Cividale hanno subito inviato la pattuglia più vicina – che in quel momento era quella del comando stazione di Torreano – a casa della donna. I carabinieri hanno provato più volte a suonare il campanello e anche a chiamare, ma non hanno ricevuto alcuna risposta. Allo stesso tempo, però, sentivano i gemiti che provenivano dall'interno dell'appartamento. E così, senza pensarci due volte, hanno deciso di cercare un altro modo per portare aiuto a una persona che, molto probabilmente, era in grave difficoltà.

> La paziente è stata ricoverata nel reparto di Terapia intensiva all'ospedale di Udine

Si sono dunque arrampicati su un muretto condominiale e sono riusciti a raggiungere una porta-finestra che si affaccia su un balcone del secondo piano della palazzina.

La tapparella era abbassata, ma è stato possibile sollevarla. Ed è in quel momento che i carabinieri hanno potuto scorgere una donna riversa al suolo. Hanno quindi provveduto ad aprire l'infisso, sono entrati e hanno trovato la padrona di casa in uno stato di semi coscienza. Poco distante da lei c'erano blister vuoti di decine di pastiglie di medicinali e una bottiglia di liquore vuota. I militari dell'Arma hanno cercato di far rimanere cosciente la donna palandole, e poco dopo, l'hanno consegnata alle cure del personale sanitario che, nel frattempo, era arrivato a bordo di un'ambulanza.

La paziente è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia Udine e, dopo i primi accertamenti, è stata accolta nel reparto di Terapia intensiva.—

ATTIMIS

Domenica escursione a Porzûs

Escursione sull'anello delle Malghe di Porzûs, domenica, lungo "I sentieri delle Pro loco" a cura del Consorzio Pro Loco Torre Natisone: le guide di Wilde Routes accompagneranno i partecipanti nei boschi che circondano la borgata fino alla Sorgente Ocena, lungo un tracciato riscoperto da pochi anni. Gli escursionisti risaliranno poi il versante occidentale del Merzli Uorch, per rientrare infine in paese, dove potranno assaporare prodotti locali. Il percorso è di difficoltà media (7 km e 350 metri di dislivello da affrontare in 4 ore): ritrovo alle 8.30 a Porzûs, il via alle 9. Prenotazione obbligatoria (messaggio WA al 333 4564933).

L.A.

CIVIDALE

Galleria d'arte a cielo aperto Si parte con opere di Zavagno

Lucia Aviani / CIVIDALE

Seguendo un filone lanciato con successo due anni fa, l'assessorato alla cultura è pronto a trasformare nuovamente il centro storico di Cividale in un museo a cielo aperto: protagonista degli allestimenti, che si annunciano di forte impatto – in un caso si supereranno i sei metri d'altezza –, sarà stavolta il poliedrico artista friulano Nane Zavagno, al quale la città renderà omaggio in quattro cornici di grande suggestione, tre delle quali "en plein air", appunto.

«Si tratta – anticipa la consigliera Angela Zappulla, che ha seguito il progetto – di piazza Paolo Diacono, della loggia municipale e del sagrato del Duomo, nel settore rivolto verso il ponte del Diavolo: in quel contesto è prevista la collocazione di un'opera, mentre la loggia ospiterà due gruppi di creazioni; tre saranno invece i lavori monumentali accolti in piazza Diacono, dove è prevista anche un'illuminazione artistica, di sicuro effetto, con la proiezione sulle facciate di due palazzi di quadri di Zavagno».

Angela Zappulla

La grande antologica dedicata al talento friulano prevede però anche un'ampia sezione al chiuso, nei locali della quadreria del monastero, ovvero nell'ala dell'ex convento di Santa Maria in Valle che un tempo ospitava le celle delle monache: «Lì – rileva ancora la delegata alla cultura – saranno esposte numerose opere degli anni '50, mai offerte alla vista del pubblico: si spazia dagli schizzi ai disegni, dai mosaici alle realizzazioni in alluminio, fino alle pitture e alle sculture di medie dimensioni».

L'inaugurazione della rassegna, che proseguirà almeno fino al 6 gennaio, è in programma per le 18 di venerdì, sotto la loggia del municipio.

Intanto affiora un'importante novità: «È stato inserito a bilancio – aggiunge Zappulla – un capitolo fisso riservato proprio al progetto "Cividale galleria d'arte a cielo aperto": obiettivo è infatti dare continuità all'iniziativa».

E l'edizione 2023 si contraddistingue per un'ulteriore novità, «ovvero – spiega Zappulla – la collaborazione con Copetti antiquari, che hanno curato la direzione artistica dell'evento, nato da una collaborazione con lo Studio Zavagno: nella Braida Copetti di Premariacco il pubblico potrà ammirare ulteriori lavori del maestro».—

MANZANO

"Dedicato a un amico" stasera a Case

Oggi alle 20.45, a Casa Forte Nussi Deciani Zamò Fazion, a Case di Manzano, decima edizione del concerto "Dedicato a un amico". Quest'anno il tema conduttore sarà il viaggio, sviluppato in vari momenti musicali. Con la direzione artistica del maestro Andrea Boscutti al pianoforte, suoneranno Alessio Zoratto al basso, Matteo Pinna alla chitarra, Federico Biasutti al sax, Giacomo Aio alle percussioni, Nicoletta Taricani e Max Panico voci. Attesa la partecipazione della soprano siciliana Silvia Di Falco. Voce narrante della serata sarà il giornalista Andrea Ioime. La manifestazione nasce dalla collaborazione tra Comitato di iniziative paesane località Case, Linea Fabbrica, agenzia Free Time. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

T.D.

MANZANO

Una mostra sul Natisone «Diamo ancor più valore al contratto di fiume»

MANZANO

Il Natisone, sia ritratto attraverso l'arte di Renato Paoluzzi («Questo fiume ho sempre dipinto e fa parte della mia vita», fa sapere l'artista) sia al centro dei pannelli realizzati dall'università Iuav di Venezia, è il protagonista della mostra che sarà inaugurata domani a Manzano, alle 18.30 negli spazi dell'Antico Foledor Boschetti della Torre, in via Natisone 36 a Manzano.

Un fiume simbolo che, attraverso questo percorso artistico e scientifico, l'amministrazione di Manzano quale capofila, intende valorizzare e riconoscere come baricentro di un intero territorio, per mezzo del Contratto di fiume, tanto che la "Il parco transfrontaliero del Natisone tra progettualità e arte". «L'impegno per promuovere il contratto di fiume – spiega l'assessore del comune di Manzano, Valmore Venturini – passa attraverso momenti qualificanti come questo, con l'obiettivo di sottoscriverlo entro la fine di settembre», aggiunge Venturini.

Durante l'inaugurazione interverranno il sindaco di Manzano, Piero Furlani e Giorgia Carlig che dell'assemblea del Contratto di fiume è la presidente, oltre all'assessore Venturini. La mostra – che sarà introdotta dal professor Paolo Venti – presenterà una trentina di opere dell'artista Paoluzzi che coprono un arco di dieci anni: si va quindi da quadri a olio spatolato (la maggior parte delle opere) con dimensioni che vanno da 80x60 a un massimo di 120x100 centimetri, fino ad alcuni acquerelli, un acrilico e due smalti. «In queste opere – spiega Paoluzzi – il fiume è selvaggio, senza presenze umane o di manufatti, se ne possono cogliere le suggestioni del ricordo di chi, come me, si può dire che sul Natisone sia nato», conclude l'artista.—

Il lutto a Tarcento

Addio al tifoso che si faceva raccontare le partite

Bruno Gastaldo aveva 92 anni, cieco a causa di un bomba nel dopoguerra: dal 1949 seguiva le gare dell'Udinese

Viviana Zamarian / TARCENTO

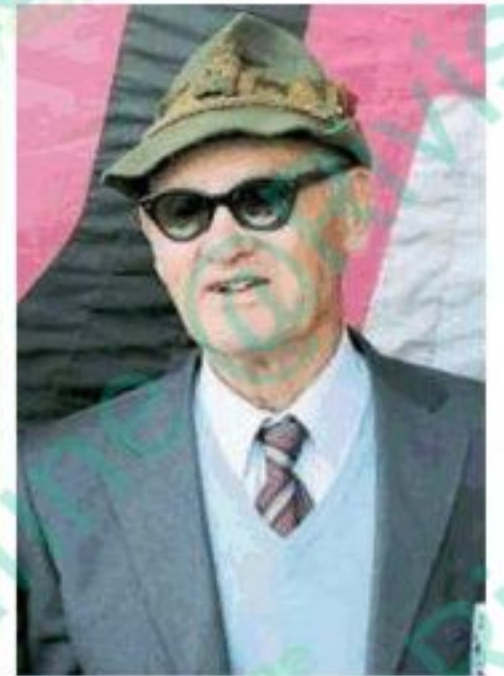
Le partite dell'Udinese, lui, non le vedeva con i suoi occhi. Ma attraverso le parole degli amici tifosi. Le sentiva, attraverso i cori e le cronache di chi lo accompagnava, le viveva intensamente allo stadio Friuli come in trasferta. Perché per Bruno Gastaldo, la squadra bianconera era passione, era un cuore che batteva, era un momento di condivisione. Era vita. Intensa, piena, traboccante di emozioni. Ieri mattina, dopo un peggioramento delle sue condizioni di salute, se ne è andato via per sempre a 92 anni.

Originario di Collalto di Tarcento, Gastaldo era un ragazzino quando, nell'immediato dopoguerra, fu ferito dallo scoppio di un ordigno bellico che lo rese progressivamente cieco. Questo non gli impedì di assistere alle gare della sua Udinese. Dal 1949, la sua prima trasferta con un gruppo di amici per tifare i bianconeri a Monfalcone. Aveva sempre bisogno che gli spiegassero le azioni, ma amava l'atmosfera della partita. E così da allora, fino al 2016, ce ne furono oltre 500 negli stadi di tutta Italia e in Europa. Bruno c'era, c'era sempre con il suo inconfondibile grido "Udine", con il suo cappello di alpino, con il suo bandierone con la "U" di color rosso. Quel bandierone che nel 1998, durante una trasferta a Parma, gli fu rubato. Lo ricorda il sindaco di Premariacco, Michele De Sabata. «Fu un episodio che ebbe una eco nazionale – racconta – e che allora determinò una rottura tra le tifoserie. Poi, grazie al giornalista Gianni Mura che si ripromise di dare sempre 5 in pagella al pubblico di Parma finché non gli fosse restituito, il bandierone tornò a casa dopo breve tempo».

Entusiasta, sorridente, protagonista di un tifo e di un calcio di altri tempi. Lui che in 67 anni da tifoso aveva seguito, sei presidenti della società bianconera, 40 allenatori e circa mille giocatori, prima il Moretti e poi al Friuli, anche nel nuovo impianto. Non dimenticherà mai, De Sabata, quel rigore fischiato per l'Udinese nella sfida salvezza a Lecce. Era il 28 aprile 2002, all'88' minuto. «Bruno era seduto vicino a me – prosegue De Sabata –. Io gli stavo facendo la cronaca della partita. Dovevamo assolutamente vincere per restare in serie A.

Partecipò in tutta Italia a oltre 500 trasferte con l'inconfondibile cappello di alpino

Stavamo pareggiando quando fischiano il rigore. Continuavo a dirgli "stai tranquillo che vinciamo" forse per dare più coraggio a me che a lui. Quando la palla entrò in rete fu una emozione unica. Avevo le lacrime agli occhi e vivere quei minuti con Bruno fu uno dei momenti più belli che ho vissuto da tifoso».

Un super tifoso «che in trasferta portava sempre il nocino che faceva lui stesso e lo distribuiva a tutta la corriera rafforzando il legame tra tifosi» continuano ancora gli amici. «Aveva un entusiasmo contagioso – raccontano le figlie Luisa, Sandra e Maria Angela –. La sua condizione di non vedente per lui non era mai stata un limite, anzi era uno sprone per superarsi sempre. Lo stadio e l'Udinese erano la sua vita, un momento di comunità, una passione che riusciva a coniugare con la famiglia a cui era profondamente legato. La nostra mamma Anita fu la compagna di vita, fu i suoi occhi, erano uniti da un amore profondo». I funerali saranno celebrati sabato, alle 10.30, a Collalto. Come suo desiderio seguirà un momento conviviale. «Perché lui ama va stare in mezzo alle persone e ha voluto che l'allegria non mancasse nel giorno del suo addio». —

L'ANEDDOTO

Il bandierone rubato a Parma

Durante una trasferta a Parma, nel 1998, a Bruno Gastaldo fu rubato il suo bandierone con la U rossa che poi gli fu restituito (qui a sinistra). In alto con il suo immancabile cappello di alpino e sotto in una foto con Zico a febbraio 2017

PASIAN DI PRATO

Acquisto di impianti anti-furto Dalla Regione 15 mila euro

Roberta Zavagno / PASIAN DI PRATO

La Regione finanzia nuovamente, questa volta con quasi 15 mila euro rispetto ai quasi 40 mila dell'anno scorso, nell'ambito delle politiche di sicurezza, il bando per contributi per le spese sostenute dai cittadini per rafforzare la sicurezza delle proprie abitazioni.

Sono escluse dal contributo le parti comuni dei condomini, i contratti con gli istituti di vigilanza privati, l'installazione di casseforti, di cancelli di ingresso e di recinzioni a delimitazione delle proprietà private.

Rientrano negli interventi finanziati i sistemi di allarme antifurto e antieffrazione, ma anche, con meno tecnologia ma non minore efficacia, le inferriate a protezione degli infissi, nonché porte e finestre blindate e con vetri antisfondamento. Insomma, ciò che serve per contenere il cosiddetto fenomeno predatorio contro la proprietà privata.

Le cronache del resto evidenziano che il problema dei furti nelle case persiste e desta forte preoccupazione. Spesso, peraltro, le spese per la pulizia e il ripristino dell'abitazione visitata dei ladri sono addirittura maggiori rispetto al valore dei beni sottratti.

Anche il Comune di Pasian di Prato – per voce del vicesindaco e assessore alla sicurezza Ivan Del Forno – invita i cittadini a presentare le domande: quanto prima sono depositate, tanto più alta è la possibilità di entrare nella graduatoria dei beneficiari.

IVAN DEL FORNO
È ASSESSORE ALLA SICUREZZA E VICESINDACO A PASIAN DI PRATO

Richiesta di contributi entro l'anno Il vicesindaco: presentarla presto è un vantaggio per la graduatoria

«Per il precedente bando – spiega Del Forno – erano pervenute 35 istanze, tutte entro i termini previsti. Due non erano conformi ai requisiti previsti per l'ammissione, 28 le domande soddisfatte con l'importo a disposizione, mentre 5 sono rimaste escluse per esaurimento della somma messa a disposizione».

Le istanze vanno inoltrate entro il 31 dicembre secondo le modalità indicate nell'area News del sito del Comune di Pasian di Prato, avvalendosi della modulistica già disponibile online. Il contributo (al massimo il 60% dei costi sostenuti, comunque riferiti al periodo primo gennaio – 31 dicembre 2023) potrà variare da un minimo di 600 euro a un massimo di 1.500 euro.

Non sono finanziabili gli interventi di importo non superiore ai mille euro. —

Basiliano

SUL COLLE DI SAN LEONARDO

Da sinistra: la porta con i vetri rotti, la recinzione divelta della casetta di legno che ospita l'enoteca e altri danni nel locale utilizzato per la festa del "Luglio Varianese" sul Colle di San Leonardo, a Variano (FOTO PETRUSSI)

I vandali devastano i chioschi della sagra

Danni per circa 30 mila euro alle strutture della Pro loco utilizzate per festeggiare il Luglio Varianese

Anna Rosso / BASILIANO

Danni per decine di migliaia di euro alle strutture edilizie e in legno che, durante l'estate, ospitano i festeggiamenti del "Luglio Varianese", nel verde del Colle di San Leonardo, a Variano di Basiliano.

Secondo una primissima stima della presidente della Pro loco, Barbara Vincenti, «probabilmente, per riparare tutto, serviranno almeno trentamila euro». Le verifiche e i conteggi sono ancora in corso. Gli atti vandalici sono avvenuti nel tardo pomeriggio di domenica scorsa e sono stati denunciati ai carabinieri della stazione di Campoformido.

«Alcuni testimoni mi hanno chiamata verso le 18.40 di domenica – racconta Vincenti, presidente della Provariano dal 2014 – e mi hanno detto di aver visto allontanarsi dal Colle un gruppetto di sei-otto ragazzi che si muovevano in modo sospetto. Così siamo andati a controllare e abbiamo scoperto che cosa era successo. Hanno sfondato e aperto la porta d'ingresso delle ex scuole elementari – sono ancora le parole della presidente –, hanno buttato sul pavimento la polvere degli estintori e scaraventato a terra tutto ciò che c'era sugli scaffali. Hanno completamente rovinato la struttura in legno, praticamente nuova, che ospita l'enoteca, facendo a brandelli la porta di ingresso, rompendo i frigoriferi-vetrina e buttando tutto per aria. Hanno poi staccato le luci al neon dalla tettoia e le hanno buttate a terra. Sono anche entrati nel chiosco pizzeria e hanno rotto tutti i piatti in ceramica gettandoli per terra. Sono saliti sul palco dove si fa il ballo liscio e hanno distrutto il quadro elettrico, prendendolo a bastonate. Per farlo hanno utilizzato uno dei legni che sostenevano la staccionata. Non ho parole per quanto è accaduto – commenta la presidente –, mi viene solo da pensare che i giovani oggi, avendo tutto, forse si annoiano e non sanno più come divertirsi o come sfogare la loro rabbia. Infatti il gesto compiuto sul Colle di San Leonardo è qualcosa fatto proprio con rabbia. Non sono entrati per curiosità, per vedere che cosa c'era all'interno dei chioschi, volevano proprio distruggere tutto. Vorrei chiedere loro il perché, almeno per capire».

I piatti in ceramica frantumati durante l'atto vandalico

L'area del Colle di solito è sorvegliata da due telecamere che, però, domenica non erano in funzione, come riferisce ancora Vincenti: «L'interruttore era staccato, non sappiamo come mail. Forse – conclude – qualcuno lo ha inavvertitamente disattivato». —

LESTIZZA

Coppia di Vicenza al sindaco: un sogno il concerto di Vecchioni

LESTIZZA

Il concerto del noto cantautore italiano Roberto Vecchioni a Lestizza ha riscosso un enorme successo. Oltre mille persone si sono riunite in piazza San Biagio per ascoltare la voce di uno degli artisti che hanno scritto la storia della musica italiana, cantando con lui motivi indimenticabili. Un pubblico variegato, con giovani e meno giovani provenienti da tutto il Fvg e da fuori regione (fan anche da Rimini, Piacenza e dal Veneto).

Roberto Vecchioni durante il concerto e il pubblico che ha gremito la piazza di Lestizza

Il concerto, organizzato dalla Full Agency di Massimo Bassi, è stato anticipato da un gruppo di musicisti locali che hanno proposto alcuni noti brani del panorama musicale italiano. Durante la serata è stato anche consegnato un omaggio floreale alla neoeletta miss Fvg, Jenny Ferino, 19enne di Santa Maria di Sclaunicco. Vecchioni ha allietato il pubblico per oltre due ore, trasmettendo e condividendo forti emozioni, come durante la canzone Rose blu che l'artista aveva dedicato al figlio, spentosi in aprile. «Assistere al concerto di Roberto Vecchioni dalla piazza di Lestizza è stata un'emozione unica – rileva il sindaco Eddi Pertoldi –. Ci tengo a ringraziare tutti i volontari che hanno permesso la buona riuscita dell'evento, dalla Protezione civile al Gruppo degli alpini. La nostra comunità conferma così la sua vocazione nell'ospitare grandi eventi. L'auspicio è di poter proporre iniziative del genere anche in futuro».

L'impegno del Comune è stato riconosciuto anche da chi è arrivato da fuori regione, come nel caso di una coppia di Vicenza che si è complimentata in forma scritta col sindaco Pertoldi: «Siamo arrivati da Vicenza – si legge nella lettera – e siamo stati piacevolmente colpiti che un Comune come Lestizza abbia ospitato un evento tanto importante permettendoci di coronare il nostro sogno. È stato tutto perfetto». —

E.A.

Il caso di Jalmicco

L'ex caserma Lago è in vendita Spunta un acquirente dall'Austria

Nel sito che avrebbe potuto ospitare il discusso hotspot dovrebbe sorgere un parco fotovoltaico

Francesca Artico / PALMANOVA

Una manifestazione di interesse per l'acquisto per la ex caserma Vinicio Lago di Jalmicco. Colpo di scena delle migliori tradizioni sull'ex sito militare, chiuso da trent'anni e oggi in grave degrado: la "manifestazione di interesse scritta, giunta al Comune di Palmanova, come soggetto di competenza territoriale", potrebbe far saltare definitivamente l'ipotesi di creare un hotspot per l'accoglienza e l'identificazione di 500 o 700 migranti in arrivo dalla rotta balcanica. Secondo quanto trapelato l'interesse sarebbe da parte di una ditta (o società) carinziana che, se la vendita andrà a buon fine, nell'ex sito militare vorrebbe realizzare un grande parco fotovoltaico (il sito è di circa 25 mila metri quadri), o anche un insediamento abitativo.

Il capogruppo di maggioranza nonchè consigliere regionale del Pd, Francesco Martines, dice «ben vengano altre proposte su quell'area». L'ex caserma Vinicio Lago è di proprietà del Demanio civile, ed è stata un tempo sede del 7° battaglione di fanteria Cuneo, che con la sua presenza dava vitalità alla frazione di Jalmicco e non solo.

Della manifestazione di interesse, se ne parlerà oggi alle 12 nella conferenza stampa indetta dal sindaco Giuseppe Tellini e dal vicesindaco e dall'assessore all'Ambiente e Grandi infrastrutture Luca Piani, che spiegheranno nel dettaglio la proposta ricevuta.

Resta comunque il fatto che questa ipotesi costituirebbe una soluzione alternativa al centro regionale migranti, progetto di accoglienza che da circa un mese ha creato scompiglio nell'area del palmarino tanto da indurre l'amministrazione comunale e i cittadini di Jalmicco, che si sono costituiti in comitato, a scendere in strada per dichiarare il loro dissenso nei confronti dell'ipotesi di un hotspot. Proprio su questo tema, ritorna il consigliere regionale Martines, che rimarca di apprendere che la «prossima settimana, con buone probabilità si terrà un incontro tra il commissario nazionale all'immigrazione Valerio Valenti, i quattro prefetti della regione e l'amministrazione regionale per assumere una decisione in merito all'apertura di un hotspot o di altra soluzione per far fronte all'inarrestabile ingresso di migranti dalla rotta balcanica. È risaputa – aggiunge – la posizione contraria della comunità di Palmanova e dei 23 Comuni di competenza della locale Compagnia dei carabinieri, che hanno condiviso i problemi di sicurezza di un'area di 80 mila abitanti già sofferente per la mancanza di forze dell'ordine sul territorio. A tal proposito il sindaco e capigruppo del consiglio comunale di Palmanova hanno chiesto un incontro urgente con il presidente Fedriga e il commissario di governo, nonchè con i prefetti di Trieste e Udine ai quali spiegare le motivazioni del no deciso all'hotspot».—

L'area degli edifici dell'ex caserma Lago a Jalmicco in disuso da 30 anni è di proprietà del Demanio civile

SAN GIORGIO DI NOGARO

Ridefinito l'orario di servizio gli agenti revocano lo sciopero

SAN GIORGIO DI NOGARO

Revocato lo stato di agitazione e lo sciopero degli agenti del corpo di Polizia locale Riviera friulana, previsto per domani a seguito del raggiungimento dell'accordo sulle richieste presentate dal segretario della Cisal del Fvg, Michele Beppino Fabris, per il comparto. È questo il frutto dell'incontro che ha fatto seguito a quello di lunedì, tenutosi ieri in Prefettura a Udine, alla presenza dei viceprefetto Mara Bolzon, tra le organizzazioni sindacali della Cisal regionale - presente il dirigente Simone Urban - e il rappresntante sindacale unico Alessio Ammiraglia, il presidente della Comunità Riviera friulana Andrea De Nicolò, il direttore generale della Comunità Alessandro Spinelli e la comandante del corpo della Polizia locale Monica Micolini, un accordo che mette fine alla vicenda legata alla definizione contrattuale.

Soddisfazione viene espressa dal presidente De Nicolò, che rimarca che «abbiamo mantenuto la parola data nell'incontro del 3 agosto – spiega – soprattutto per quanto riguarda gli accordi per il contratto decentrato (accordo locale per la destinazione delle risorse agli scatti stipendiali o legato alla produttività) andando così a valorizzare il lavoro svolto dagli agenti. Ma riguarda anche il progetto relativo alle attività straordinarie svolte fuori servizio per le quali avvieremo un tavolo per entro settembre. Ribadisco che siamo tutti soddisfatti per il buon esito delle trattative che rimarcano la serietà con la quale abbiamo affrontato questa problematica». De Nicolò annuncia che non è stato possibile assumere un agente, come preventivato, «in quanto non c'è una graduatoria dalle quale attingere: indiremo un concorso a ottobre che ci permetterà di coprire il posto».

Andrea De Nicolò

Michele Beppino Fabris

Il corpo di Polizia locale Riviera friulana è composto da 12 agenti operanti negli 8 comuni della convenzione (Carlino, Marano Lagunare, Muzzana, Palazzolo, Pocenia, Porpetto, Precenicco e San Giorgio di Nogaro) che ne è la sede.

Come spiega una nota della Cisal «già nell'incontro di lunedì vi è stata condivisione sulla ridefinizione del regolamento sull'orario di servizio che sia funzionale all'esiguo numero di personale e che consideri la possibile applicazione dell'art. 18 del Ccrl 2006 sulla riduzione di orario di lavoro per i lavoratori turnisti».

Si era raggiunto anche un accordo sulla conclusione entro il mese di settembre del negoziato per la destinazione del Fondo produttività e la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo territoriale (Ccrl) 2023-2025 per la parte giuridica, oltre alla definizione dei criteri per la graduazione dei valori delle indennità così come stabilite nel Ccrl 2023».—

F.A.

MARANO LAGUNARE

Il Pd e l'ipotesi di acciaieria: «Il governatore ha ribadito che non c'è alcun progetto»

MARANO LAGUNARE

«"A oggi non c'è nulla". Parole di Massimiliano Fedriga, sul progetto dell'acciaieria Metinvest-Danieli. Abbiamo un presidente della Regione che smentisce quindi i suoi stessi assessori e dirigenti regionali che incontrano sindaci e dirigenti aziendali per discutere di un progetto che, quindi, non esiste». Lo sottolinea, in una nota, il consigliere regionale del Pd Francesco Martines. «La Regione – continua – spende centinaia di migliaia di euro in studi universitari per un progetto che non esiste nemmeno in ipotesi – citando il ministro Luca Ciriani –. Abbiamo quindi dirigenti Danieli che incontrano i sindaci di Marano, Grado e Lignano per presentare un progetto che non esiste». «È una grande notizia, quella che ci comunica Fedriga: la dichiarazione d'interesse per il commissariamento, che deve passare, per legge, in Consiglio dei ministri, "non è passata e nemmeno risulta come ipotesi". Ciò significa che la mega acciaieria in laguna non si farà».

«Come consigliere regionale, a nome dei cittadini della Bassa friulana che hanno dimostrato di essere contrari all'ipotesi – aggiunge Martines – ringrazio per la decisione presa il presidente Fedriga e il Consiglio dei ministri. Parole che finalmente – conclude Martines – rassicurano le migliaia di persone che hanno sottoscritto la petizione contro l'acciaieria e hanno ampiamente sostenuto la sua rielezione».—

GRADO

Sbatte la testa dopo una scivolata Grave un uomo

Una caduta accidentale mentre stava camminando in via Morosini ha causato un trauma cranico e facciale di grave entità a un gradese di 70 anni. L'uomo è stato portato in volo all'ospedale di Udine, dove è stato sottoposto a Tac e altri esami, la sua prognosi è riservata. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio e sul posto è intervenuto l'elisoccorso (le due ambulanze di servizio a Grado erano impegnate).—

RUDA

Anziano cade dalle scale e si ferisce col cacciavite

RUDA

È caduto dalla scale con un cacciavite in mano e l'attrezzo gli si è conficcato nella gamba. Un uomo di 74 anni, residente a Ruda in via Aldo Moro, è stato soccorso ieri pomeriggio e portato in volo all'ospedale di Udine. L'anziano non è in pericolo di vita, anche se le sue condizioni sembravano inizialmente più serie.

Sulla base di quanto si è appreso, l'anziano stava effettuando alcune manutenzioni quando è caduto dalla scala sulla quale era salito (circa un metro e mezzo), e il cacciavite che teneva in mano è penetrato in una coscia. Dalla ferita è uscito molto sangue ma fortunatamente non sono state recise arterie. L'uomo è stato portato all'ospedale di Udine e sottoposto a un intervento di sutura. A chiamare i soccorsi era stata la moglie dell'anziano.—

L'amministrazione di Latisana

Scintille in consiglio comunale La minoranza abbandona l'aula

L'opposizione: il post di Spagnolo getta ombre sulla maggioranza. Lei replica: mi scuso e chiarirò

Sara Del Sal / LATISANA

L'interpellanza sulla verifica di maggioranza ha creato lo spaccamento netto tra maggioranza e opposizione all'interno del Consiglio di Latisana di ieri con l'abbandono dell'aula da parte della minoranza. Il nodo della questione è stata l'interpellanza depositata venerdì scorso, troppo tardi per rientrare in Consiglio, generata «da un commento (poi cancellato) sul suo profilo social da parte del consigliere comunale e regionale Maddalena Spagnolo», che secondo la minoranza «rischia di minare la maggioranza e i rapporti dell'ente con alcuni esponenti regionali». Il sindaco Lanfranco Sette ha spiegato che ammetterà l'interpellanza il 28 settembre in un nuovo Consiglio dopo la riunione dell'8 nella quale si incontreranno i capigruppo. Per la minoranza, invece, si doveva anticiparne la discussione valutandone la stretta attualità. Il consigliere Gianluca Galasso ha chiesto, in alternativa, che venisse ammessa come questione di attualità. Al rifiuto del sindaco, motivato dall'impossibilità di andare contro il regolamento consiliare, Galasso ha lasciato l'aula con il consigliere Cardillo della stessa civica Latus Anniae. A quel punto è stato il consigliere Piercarlo Daneluzzi della civica Alleanza per Latisana a parlare di mancanza di trasparenza da parte della maggioranza, prima di lasciare a sua volta la seduta. Massimo De Bortoli della civica Uniti per Latisana ha fatto leva sulla necessità di una maggiore flessibilità prima di lasciare pure lui l'aula con il consigliere Malisan. A sua volta Angelo Valvason, capogruppo di Futuro Comune per Latisana, ha affermato che «si sarebbe potuto trovare una soluzione condivisa per discuterne», ha inoltre aggiunto che per il suo gruppo «non si trattava di un atto di attacco alla maggioranza comunale, quanto di difesa della maggioranza al governo della regione» prima di uscire con i consiglieri Lizzi e Celeghin. Il sindaco Sette ha ribadito come l'uscita dell'opposizione «fosse motivata dal suo rifiuto di andare contro il regolamento generando un precedente per questo Consiglio».

Il sindaco Lanfranco Sette (al centro) durante il consiglio comunale di ieri e gli esponenti dell'opposizione prima di lasciare l'aula (FOTO PETRUSSI)

La seduta si è chiusa con l'approvazione di tutti i punti, compreso lo stanziamento di 19 mila euro per le spese sostenute nella notte del 13 luglio quando a causa di un fortunale che si è abbattuto sulla città è stato richiesto l'intervento di due aziende specializzate per rimuovere gli alberi caduti.

In una nota a parte il consigliere Maddalena Spagnolo ha voluto chiarire che «lo strumento di comunicazione social certamente non è adatto a una comunicazione approfondita e si presta facilmente a strumentalizzazioni, così come è accaduto con il mio recente post su Facebook. Mi scuso del post e se qualcuno si è sentito colpito - in particolare l'assessore Bini, il presidente Bordin e l'assessore Cicuto - e confido che quanto prima ci sarà modo di affrontare gli argomenti con gli interessati, debitamente e nelle sedi opportune. Tengo inoltre a precisare, visto che è stato ipotizzato anche che il post riguardasse in qualche modo questa maggioranza, che peraltro ho fortemente voluto e contribuito a creare, che nessuno ha mai messo in dubbio la maggioranza nella sua interezza e naturalmente il sindaco, di cui ancora una volta sottolineo l'ottimo operato. —

Giulio Borghello è uno degli ingegneri del famoso istituto di ricerca
Dopo il dottorato a Udine, il concorso vinto e l'ingresso nello staff

Da Latisana a Ginevra «Io nel progetto del Cern per il nuovo acceleratore che va a caccia di particelle»

C'è anche un latisanese nel team che sta progettando il nuovo acceleratore del Cern. Giulio Borghello, classe 1986, è uno degli ingegneri elettronici nell'organigramma del Cern, a Ginevra. Uno scienziato di quelli che hanno accesso al più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Qualche giorno di ferie a Latisana, e poi di nuovo all'estero, prima di tornare, a ottobre, in Sicilia per tenere due lezioni all'International school of radiationd damage and protection.

Che effetto fa lavorare in un posto unico al mondo?

«A dire il vero non ce ne rendiamo conto perché siamo focalizzati sul nostro lavoro ed è per questo che cerco sempre di sottolineare, specialmente ai nuovi colleghi, l'eccezionalità dell'esperienza che stiamo facendo in un ambiente in cui lavorano persone che arrivano da tutto il mondo».

Ha sempre sognato un futuro in un centro di ricerca?

«Non ho mai cercato attivamente di lavorare in un centro di ricerca, ma ho sempre privilegiato studi di materie scientifiche. Ho infatti frequentato il liceo scientifico a Latisana e ho pensato che avrei potuto, all'università, proseguire il mio percorso studiando fisica o ingegneria. Quando ho scelto ingegneria elettronica lo ho fatto basandomi sul fatto che molti laureati di quel corso di studi hanno delle buone opportunità di trovare lavoro.

Com'è arrivato a Ginevra?

«Dopo la laurea magistrale ho iniziato il dottorato di ricerca all'Università di Udine, dove ho studiato. Poche settimane dopo l'inizio del dottorato, un professore, che tuttora collabora anche con il Cern e che conosceva il mio percorso di studi, mi ha riferito che cercavano un dottorando in ingegneria e che sarei stato un candidato adatto. Dopo un colloquio con alcuni membri della sezione di Microelettronica, mi è stata confermata l'offerta e ci sono andato. Poi, verso la fine del mio percorso di dottorato, è stata aperta una posizione per una figura come la mia. Ho fatto il concorso e ho ottenuto il posto entrando nell'organigramma del Cern.

Che progetto segue?

«Io sono nel team della sezione di Microelettronica, dove vengono sviluppati i chip che vanno nei 4 rilevatori di particelle che fanno parte dell'acceleratore, il Large hadron collider (Lhc). Parliamo di un anello di 27 km in cui vengono fatti accelerare, in direzioni opposte, due fasci di protoni che vengono fatti collidere nei quattro punti in cui, appunto, sono collocati i rilevatori. I rilevatori sono oggetti enormi. Ad esempio Atlas, uno dei due rilevatori che hanno misurato il bosone di Higgs nel 2012, pesa come la torre Eiffel.

Nello specifico di cosa si occupa?

«Studio l'effetto delle radiazioni sui chip. L'elettronica dei rilevatori di particelle deve infatti poter resistere a livelli di radiazione altissimi, migliaia di volte più alti, ad esempio, di quelli a cui deve sopravvivere l'elettronica delle missioni spaziali. In particolare, nella sezione di Microelettronica e in collaborazione con le università di tutto il mondo, stiamo sviluppando i chip che verranno installati nella nuova versione dell'acceleratore. L'Lhc verrà infatti aggiornato tra il 2026 e il 2028 per poter aumentare il numero di collisioni tra particelle. La nuova versione si chiamerà High luminosity lhc (Hl-lhc) e i livelli di radiazioni negli strati dei rilevatori più vicini al punto di collisione saranno centinaia di volte più alti di quelli raggiunti nell'Lhc».

America, Inghilterra, Canada, Svezia: lei viaggia sempre per lavoro?

«Spesso sono viaggi per testare i chip che sviluppiamo e le tecnologie che usiamo con diverse sorgenti radioattive. In altri casi si tratta di conferenze a cui partecipo».

L'ingegnere friulano con la macchina a raggi X Asterix del Cern

Giulio Borghello (primo da destra in basso) con la squadra del Cern

«Ho trovato amici anche in Svizzera ma resto legato a quelli con cui sono cresciuto»

Il calcio e la chitarra sono i suoi hobby «Suonare in un gruppo mi aiuta a rilassarmi»

Tra i tanti premi che le sono stati conferiti ce n'è uno che l'ha stupita?

«Un articolo di cui sono tra gli autori principali ha vinto il premio a Nsrec, la conferenza più importante del mondo nell'ambito delle radiazioni, ed era la prima volta che questo riconoscimento veniva assegnato alla sezione di Microelettronica del Cern».

Pensando a uno scienziato si potrebbe immaginare un ragazzo sempre impegnato a lavorare, ma capita ancora di vederla nell'oratorio di Latisana giocare a calcio con gli amici. E a Ginevra?

«Faccio parte delle squadre di calcio a 7 e a 11 del Cern. Con la prima abbiamo vinto due volte il campionato, mentre con l'altra ci siamo classificati secondi. Il campionato è l'Agfc, che coinvolge le multinazionali e gli enti di Ginevra. Ci confrontiamo con la squadra della polizia, dei dipendenti degli aeroporti e di grandi nomi della finanza o del lusso».

Lei anche suona la chitarra, una mente "scientifica" la aiuta in questo?

«Ho una band a Ginevra che si chiama "The monks of gold" con cui suono il basso, mentre a casa ho la mia chitarra. ammetto che quando suono cerco di essere meno razionale possibile.

Cosa le manca di Latisana quando è all'estero?

«La mia famiglia, i miei amici. Ho trovato amici anche in Svizzera, ma resto legato a quelli con cui sono cresciuto». —

S.D.S.

"Grazie per averci trasmesso determinazione e tenacia"

Ci ha lasciati

CARLO PERESANI
di 80 anni

Lo annunciano la moglie Odetta, i figli Sabrina, Denis e Roberto con Daniela, le nipoti Alexandra e Dadi, il fratello e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 31 agosto, alle ore 17.30, nella Chiesa Parrocchiale di Vissandone.
Un grazie di cuore al personale del reparto di Dialisi dell'Ospedale Civile di Udine, al medico curante dottoressa Chiara Pizzimenti, agli operatori di Dinsi une Man, agli infermieri dell'ADI di Codroipo, in particolare a Michela e Stefano e a ducj i amis.

Vissandone di Basiliano, 30 agosto 2023
O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623 - Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Dopo lunga malattia serenamente ci ha lasciati

BORTOLOTTI PIERGIORGIO
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella, la figlia Patrizia e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 1 settembre alle ore 14.00 nella chiesa di San Paolino, partendo dall'ospedale di Udine.
Un ringraziamento al personale della Quiete, e a chi vorrà onorarne la cara memoria.

Udine, 30 agosto 2023
O.F. Comune di Udine 0432-1272777

Ci ha lasciati

VILMA DUCA ved. PALAZZI
di 94 anni

Lo annunciano i figli, i generi, le nuore, la cognata, i nipoti e pronipoti.
I funerali si svolgeranno giovedì 31 agosto alle 12 nella chiesa di S. Cromazio al Villaggio del Sole.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Quiete che amorevolmente l'ha assistita.

Udine, 30 agosto 2023
La Ducale - tel. 0432/732569

Ci ha lasciati

FERDINANDO MAIERON
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Fernanda con Ilario, Gabriella con Silvio, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo a Paluzza giovedì 31 agosto alle ore 14.30 nella chiesa di S. Daniele.
Si ringrazia anticipatamente quanti lo ricorderanno.

Paluzza, 30 agosto 2023
O.F. De Franceschi Oscar Casa Funeraria Terraecielo 3488015638

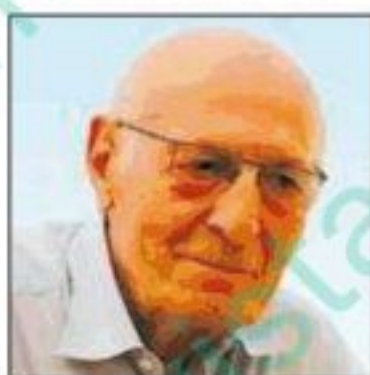
ANNIVERSARIO

30-08-2021 30-08-2023

AMEDEO URIONI

Non sei un ricordo ma una presenza sempre viva nei nostri cuori.
La tua famiglia.

Tricesimo, 30 agosto 2023
O.F. Mansutti Tricesimo

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

GIANNI BERGAGNA
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Chiara con le figlie Luisa e Paola, i generi, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 31 agosto alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Bressa partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine.

Bressa di Campoformido, 30 agosto 2023
O.F. Mansutti Bressa tel. 0432662071
Casa Funeraria Mansutti via calvario 101 Udine tel. 04321790128
www.onoranzemansutti.it

Gli amici Aldo e Piera partecipano commossi per la perdita dell'amico e compare

GIANNI

e sono vicini a Chiara e ai familiari.

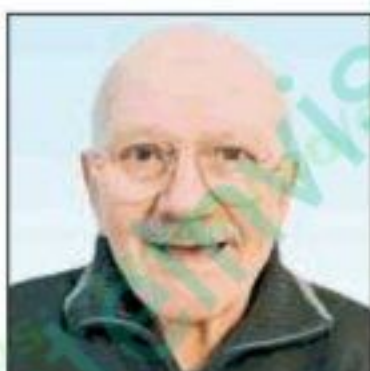
Pasian di Prato, 30 agosto 2023
O.F. Mansutti Udine

Serenamente ci ha lasciati

SILVA BRAIDA ved. CAUSERO
di 91 anni

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Gianni con Tiziana, la sorella Lucia, il fratello Ariedo, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 31 agosto, alle ore 10, presso la chiesa di Case di Manzano, arrivando dall'ospedale di Udine.
La tumulazione avverrà nel cimitero di San Giovanni al Natisone.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18, nella chiesa di Case di Manzano.

Case di Manzano, 30 agosto 2023
O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432 - 759050

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIANGAETANO ZAMPARO
di 76 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Gabriella, i figli Germano con Elisa, Romeo e l'adorato nipote Matteo, Clara con Michele e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 1° settembre alle ore 16 nel Duomo di Cividale, partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà la cremazione.
Giovedì 31 agosto alle ore 18.30 in Duomo, verrà recitato il Santo Rosario.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 30 agosto 2023
O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Ci ha lasciato

CONTESSI ATTILIO
di 89 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi mercoledì 30 agosto alle ore 15 nel duomo di Gemona, giungendo dalla Casa Funeraria Giuliano.

Gemona del Friuli, 30 agosto 2023
Casa Funeraria
Onoranze Funebri Giuliano
via Battiferro n. 15, Gemona del Friuli
tel. 0432/980980 www.ofgiuliano.it

È mancata

ANNA MARANGONI ved. REGIO
di 76 anni

Lo annuncia la figlia Elena con Michele e Arianna.
I funerali si svolgeranno giovedì 31 agosto alle 14.00 nella Chiesa di S. Pio X a Udine, partendo dal Cimitero di S. Vito.

Udine, 30 agosto 2023
O.F. Ardens, Udine via Colugna 109
0432-471227
Messaggi di cordoglio su:
www.onoranzefunebriardens.com

L'INTERVENTO

IL RIFORMISMO PERDUTO E LE STRADE PER RITROVARLO

MATTEO LO PRESTI

Ho letto con attenzione l'articolo di Andrea Zannini sul tema del "Riformismo" apparso il 28 agosto sul Messaggero Veneto. Riflessione importante in una stagione di grave crisi sociale e politica che vive il nostro paese. Le testate televisive sono ingombre di vane farneticazioni prive di valutazioni progettuali utili a costruire un modello di società abitata da uomini liberi.

Nell'analisi, a mio parere, mancano valutazioni storiche su problemi che la parola "Riforma" presenta dal Rinascimento in poi. Credo che sia merito del protestante Calvino che con la sua teoria del diritto di resistenza, di fronte a molti sovrani ostili, così da dare vita alla rivoluzione olandese e inglese, diede impulso al sorgere dello spirito democratico, insieme al notevole contributo alla tolleranza religiosa.

Apice di questa riflessione il testo "L'etica protestante e lo spirito del capitalismo" del geniale sociologo Max Weber (1864-1920) che mette in campo un'etica della responsabilità avversa all'etica dei valori sulla quale navigava il progetto politico di Carlo Marx (1818-1883) della lotta di classe e della necessità di arrivare alla società comunista attraverso fumi ideologici.

Il mondo si cambia a poco a poco e non con improvvise fiammate rivoluzionarie. Da qui le riflessioni di tanti storici che ammoniscono: il bagno di sangue della Rivoluzione Francese, poteva essere evitato se si fosse avuta la consapevolezza che la borghesia il suo traguardo di potere economico e politico aveva raggiunto senza l'uso complice della "signora Ghigliottina".

Nell'era industriale, nel nostro paese quando a Genova fu fondato nel 1892 (quarto centenario della scoperta dell'America e chi arrivava in città aveva lo sconto sul biglietto del treno) il Partito Socialista Italiano, la separazione tra anarchici e socialisti, tra violenza e riformismo, auspice Filippo Turati, indicava una via maestra: attuare nell'ambito delle istituzioni, riforme, cioè consistenti mutamenti, volti ad aumentare il grado di efficienza ed utilità sociale, in vista di un maggiore benessere collettivo, avversando il conservatorismo, per operare politicamente un passaggio graduale, legale e pacifico al socialismo.

Trovo che l'azione politica del PSI dopo la seconda guerra mondiale sia sottovalutata. Certo Pietro Nenni timoroso di ripetere gli errori della scissione di Togliatti e Bordiga del '22, si piegò alle elezioni del '48 nell'alleanza del Fronte Popolare che perse malamente.

Filippo Turati

Il PSI vide aderire alle proprie posizioni l'intera maggioranza del Partito d'Azione, con personalità come Lombardi ed Emilio Lussu, sodali dei fratelli Rosselli. Anche se il travaglio della ricostruzione con il miracolo economico doveva approdare ad una democrazia consolidata nonostante il basso costo del lavoro compensato dall'aumento delle esportazioni. La ricchezza dei profitti aziendali cresceva, mentre quella destinata ai lavoratori diminuiva.

Furono anni di dure lotte sindacali. Giorgio Benvenuto segretario della UIL inventò "il sindacato dei cittadini". Contro il riformismo e le tematiche della programmazione volute da Giorgio Ruffolo si sollevarono dure opposizioni industriali.

Nei decenni rotolando tra Prodi e Berlusconi, con inetti conservatori Bossi, Di Pietro, Grillo, delle riforme si perse traccia.

Il rapporto tra la politica e i cittadini non esiste più, la partecipazione e l'impegno inesistenti. Renzi, Veltroni, Fassino riformisti? Con simpatia verso la proposta di Zannini e senza offesa mi piace citare Totò "Ma mi facci il piacere". La casta ha dimenticato i problemi della società. Mancano i miliardi per la legge di bilancio. Ma nulla si dice sugli evasori? Avere una ricevuta anche in Friuli dal giardiniere, dal meccanico, dal ristoratore, dall'idraulico è una lotta quotidiana. Il riformismo ha bisogno di solidarietà, di progetti, di serietà valoriale, di educazione. Altro non c'è. —

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

Lettere o telefonate a nome dell'Inps: ecco come riconoscere le truffe

L'Istituto ha ricevuto segnalazioni di telefonate nel corso delle quali finti operatori Inps hanno chiesto di essere messi a conoscenza di dati relativi alla propria posizione contributiva. In altri casi falsi dipendenti dell'Istituto avrebbero chiamato affermando l'esistenza di un diritto a un rimborso per un versamento contributivo effettuato in eccesso o per errori in una busta paga, con richiesta di alcune informazioni personali. I malintenzionati nel corso della telefonata hanno dimostrato di conoscere posto di lavoro, indirizzo di casa e la banca del malcapitato.

Sono stati segnalati anche casi di invio da parte dell'Istituto di false email che invitavano ad aggiornare i propri dati personali o le proprie coordinate bancarie, tramite l'accesso ad un link che apre una falsa pagina dei servizi Inps, sempre finalizzato a un accredito di pagamenti e rimborsi da parte dell'Istituto. Alcune di queste false mail invitano l'utente al saldo di presunti contributi Inps non pagati.

Pur riportando il logo Inps con un contenuto scritto in un italiano corretto, le modalità suggerite con la richiesta di aprire il link non trovano riscontro nelle modalità di comunicazione utilizzate dall'Istituto. Sono stati segnalati anche falsi Sms provenienti dall'Inps in cui l'utente viene invitato a cliccare sempre su un link per identificarsi o per aggiornare i propri dati, anagrafici o bancari, per evitare la revoca di benefici acquisiti, oppure per ricevere il pagamento di una prestazione. Altri Sms truffaldini chiedono all'utente di inserire i propri dati anagrafici e caricare il proprio documento di identità, fronte retro, con un "Selfie con documento in mano".

Per non confondere le comunicazioni autentiche inviate dall'Inps da quelle che costituiscono dei veri tentativi di truffa è opportuno, ancora una volta, fare chiarezza.

L'Istituto può contattare l'utenza utilizzando, come canale ufficiale, la Pec dell'interessato, può inviare avvisi nell'area personale MyInps, può utilizzare il canale dell'Sms e può contattare direttamente l'interessato tramite telefono. Tuttavia, è importante precisare che gli Sms inviati dall'Istituto non contengono mai nessun link da aprire ma possono, eventualmente, invitare ad accedere esclusivamente ai servizi online Inps con le proprie credenziali. In genere gli Sms inviati dall'Istituto sono diretti ad anticipare comunicazioni riguardanti pratiche in corso di lavorazione o la definizione delle medesime, ma non vengono mai richiesti dati personali ed è categoricamente escluso che venga chiesto di accedere a link sconosciuti.

Per quanto riguarda il contatto telefonico, l'Istituto svolge un'attività cosiddetta di richiamata telefonica solo nei casi di prenotazione dell'accesso agli sportelli di sede, per risolvere in anticipo la problematica oggetto dell'appuntamento fisico. —

LE LETTERE

A Precenicco
Multato: andavo a 51 chilometri l'ora

Egregio direttore,
vorrei esprimere il mio rammarico per una multa che abbiamo preso io e mia moglie in sella alla nostra "amata" due ruote ultraventennale (la moto) alla folle velocità di 51 chilometri all'ora. Premetto che ho tutti i punti della patente e nei miei 43 anni di guida ho preso soltanto un'altra multa per divieto di sosta ed un'altra sempre per velocità a 54chilometri all'ora. Eh sì, mi piace proprio correre...
All'uscita dell'abitato di Precenicco (ripeto fuori dell'abitato del paese) c'era una pattuglia dei vigili urbani con l'autovelox che mi hanno immortalato a 51km/h... sì, lo so che ho sbagliato e ho superato il limite di 50 km/h e se la multa l'avessi presa da una delle tante postazioni fisse non avrei battuto ciglio, ma qui i vigili "forse" avrebbero potuto chiudere un occhio... a meno che il loro scopo non sia solo, soltanto e puramente quello di fare cassa. Ho 61 anni e mi sono sentito mortificato (non certamente per i 44 euro di multa), ma per essere messo alla stregua di certe persone che veramente fanno paura quando si vedono sfrecciare sulla strada. Un ringraziamento di cuore ai due vigili che il cuore non ce l'hanno di sicuro.

Roberto Saturno
Santa Maria la Longa

Sacchetti abbandonati
I cani in montagna e i padroni maleducati

Gentile direttore,
anche il 18 agosto, come tante altre volte, ho percorso l'Orrido dello Slizza a Tarvisio. Per me è sempre rilassante e piacevole. La fatica del percorso data dagli alti gradini viene annullata dalla bellezza del paesaggio. Alla consueta pausa alla "spiaggetta" dove i temerari fanno anche il bagno, ho notato cani e persone quasi in numero uguale. Nessuna preoccupazione, amo i cani, capisco le persone che non si allontanano da casa senza l'amico a quattro zampe. Ma l'educazione e il rispetto per l'ambiente l'hanno dimenticato? Lungo il sentiero purtroppo ho notato in tre posti diversi, tre sacchetti della raccolta escrementi infilati in piccole cavità, uno anche vicino a un tollerante ciclamino. Mi chiedo se non è meglio lasciare l'animale fare i propri bisogni fuori dal sentiero e direttamente per terra. Con le intemperie, questi spariranno in poco tempo, anzi nutriranno la terra. Ma i sacchetti di plastica per quanto tempo inquineranno? E la loro visione è lo specchio visibile dell'inciviltà degli uomini, gli animali non hanno colpa. Sinceramente preferisco vedere una cacca anche accanto al sentiero che un sacchettino contenente questa, che una mano umana ha tentato di mimetizzare in un ambiente incontaminato. E non solo in montagna ma anche in pianura si trovano sacchetti colorati con escrementi al posto dei fiori. Per fortuna ci sono tante persone che mantengono un comportamento corretto e mi auguro aumentino.

Adriana Cesselli
Valvasone-Arzene

LE FOTO DEI LETTORI

È sempre vivo il ricordo del maestro Gonano

Maggio 1984, ad Ovaro c'è la Festa degli alberi. Il maestro Neo Vincenzo Gonano posa sorridente con i suoi alunni. Sono trascorsi 30 anni dalla sua scomparsa. ma il ricordo rimane vivo così come l'affetto nei suoi confronti: un esempio di totale dedizione alla famiglia, alla scuola e nel sociale. Gli sono riconoscenti i figli e tutti quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Foto inviata da Dora e Nereo Gonano.

Il torneo Città di Udine del 1981 vinto dalla Danieli

Siamo nel 1981: il Centro Sportivo Danieli vince il Torneo notturno interaziendale di calcio "Città di Udine". In piedi, da sinistra, l'accompagnatore Gualtiero Passoni, l'allenatore Franco Gervasio, Andrea Boga, Galdino Segatto, Giovanni Nigris, Pio Tomasetig, Titi Miani, il capitano Alessandro Lavaroni, l'accompagnatore Franco Zuccolo. Accosciati: Diano Furlani, Rudi Domini, Bruno Iussa, Lucio Brun, Graziano Dreolini, Giacomo Visentin, Giuliano Riuli. La manifestazione era molto sentita. Agli incontri era presente il pubblico delle grandi occasioni. Un ricordo nella speranza che si possano organizzare ancora incontri di quel tipo. La foto è stata inviata da Franco Gervasio.

CULTURE

Storia

La Dogaressa Elisabetta Grimani "Il dolce genio e la mente serena"

Le parole di elogio per la sposa di Lodovico Manin nella "Gratulazione" pubblicata nel 1763

FEDERICA RAVIZZA

È l'anno 1763 e i Deputati della città di Udine editano una "Gratulazione" di 11 pagine per la nomina del 48enne Lodovico Manin a Procuratore di San Marco.

Il pamphlet è arricchito da una stampa che ritrae la villa di Passariano: si vedono le statue sulle balaustre della peschiera, un giardino all'italiana, quadripartito, le torri al limite del parco e tanti alberelli lungo il muro di cinta a sinistra. In alto è effigiato il castello di Udine.

È un documento sorprendente, un ritratto della personalità del futuro doge. Si intuisce che i friulani lo conoscevano bene, una serie di incessanti lodi ne evidenzia il tratto principale: "Cittadino eccellente nelle arti della pace... prudentissimo... umano... giusto... generoso... prudente... a voi fu cara la quiete e la sicurezza delle vite e delle persone". Gli attribuiscono anche "Placida calma... somma concordia... gentilezza e dovizia... pace e tranquillità... clemenza... giustizia... magnanimità".

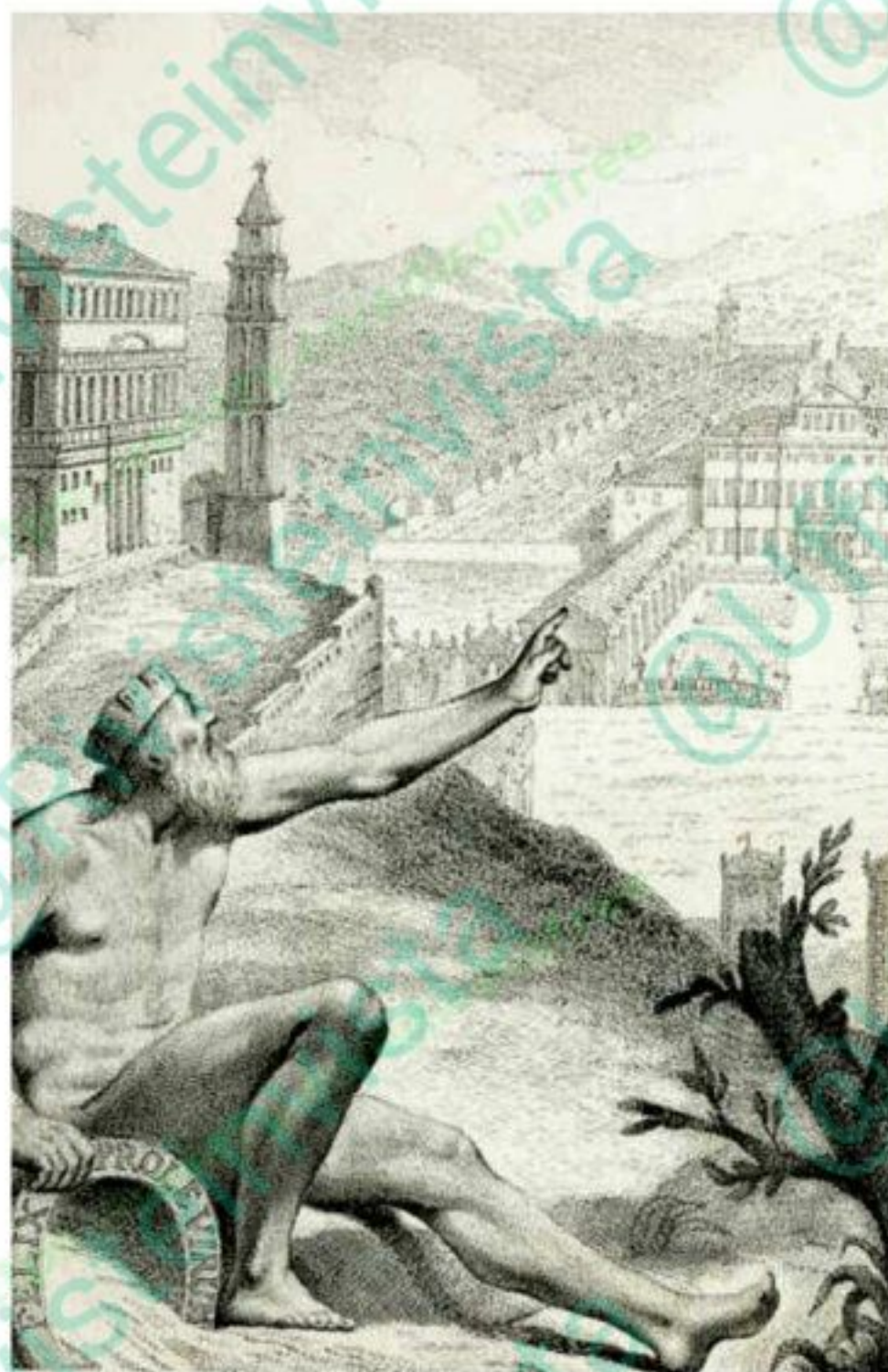
Complimenti ad abundantiam che contrastano con l'opinione dei veneziani, i quali, beffardi, lo canzoneranno così: "El doge Manin g'ha el cuor picenin xe stréto de man parché el xe furlan".

Lodovico sarà doge per pochi mesi, a 63 anni dovendo agire in un crinale irripetibile della storia e avrà per antagonista il giovane generale Bonaparte.

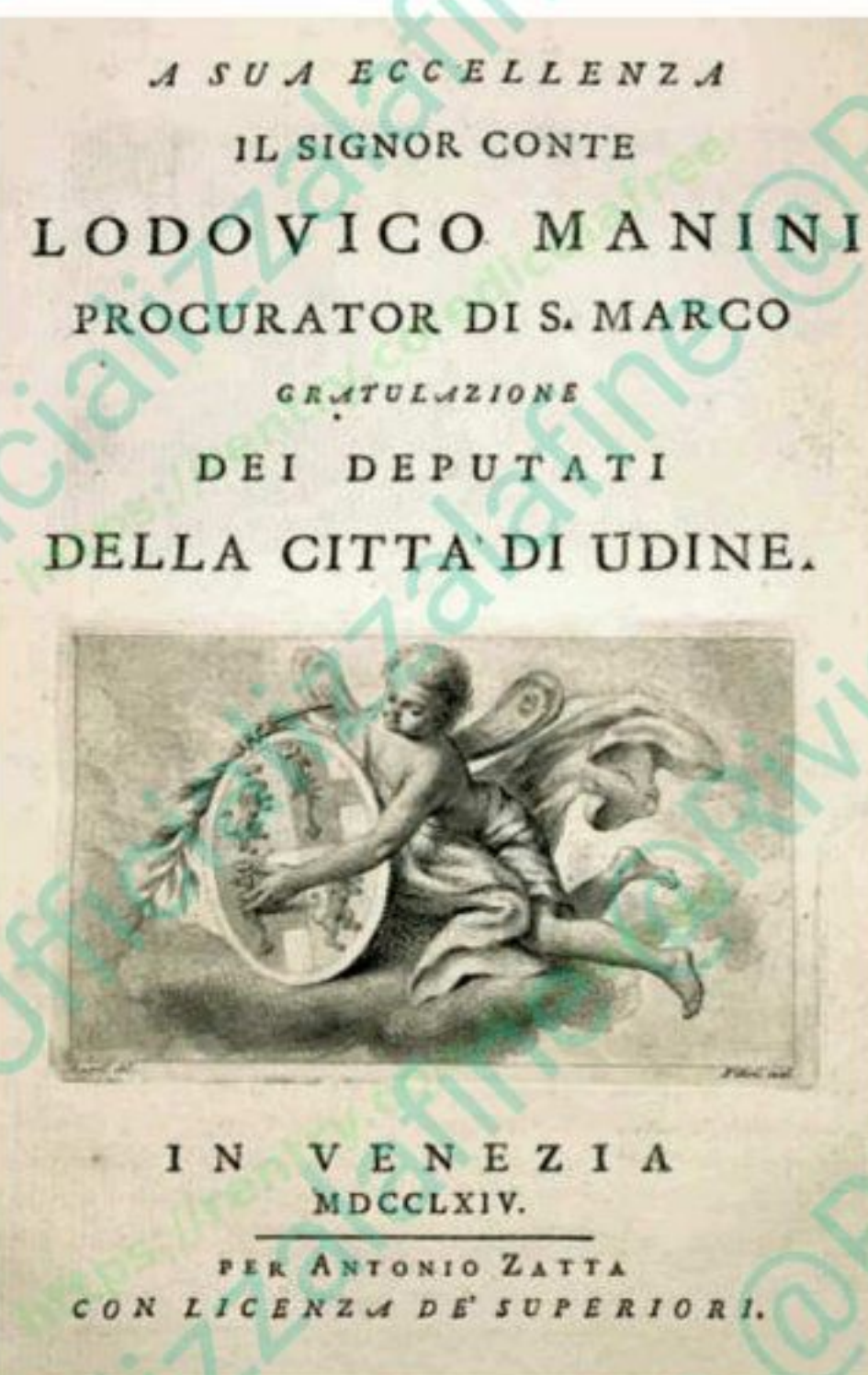
I Deputati gli pronosticano: "Le insegne ducali il quale augurio se il ciel seconda..." e aggiungono, ottimisti, "Mancano a imprese più luminose soltanto le occasioni, le quali poco dopo vi prepara il destino, benché ad altri luttuose a voi certamente gloriose". Ma al tempo stesso si spingono a preconizzare "Un futuro calamitoso" e "Cangiamenti improvvisi". Sembrano presagire quegli eventi epocali che si materializzeranno 26 anni dopo e non vedranno Lodovico "Glorioso".

I Deputati si spingono a lodare l'intera famiglia del Procuratore: due fratelli e tre sorelle definendole "Perle orientali"; dovevano essere ben informati sul menage dei Manin perché per la madre di Lodovico, la colta e autoritaria Maria Basadonna, si limitano a un aggettivo: "Inclita vostra Madre", mentre per la sua sposa, Elisabetta Grimani, spendono 16 righe di articolati elogi: "Eccellentissima compagna nella gloria... animo gentile e benefico... cuore umano e sincero... il dolce genio e la mente serena... la docil natura... la dignità temperata di gentile e piano costume... l'amor dei saggi e dei buoni... e tante altre sue doti maravigliose... sentimenti veraci... nemica del fasto!". L'avevano ben inquadrata la mite, schiva Elisabetta che il giorno della proclamazione dogale si rifugerà in campagna da un suo fattore.

A SUA ECCELLENZA
IL SIGNOR CONTE
LODOVICO MANINI
PROCURATOR DI S. MARCO
GRATULAZIONE
DEI DEPUTATI
DELLA CITTA' DI UDINE.

IN VENEZIA
MDCCLXIV.
PER ANTONIO ZATTA
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

L'allegoria nella "Gratulazione" per la nomina del 48enne Lodovico Manin (in alto, in un ritratto) a Procuratore di San Marco

È rimarchevole la differenza di trattamento riservato alle due gentildonne: per Elisabetta un omaggio fortemente voluto, per di più stampato, non certo una gaffe; c'è da chiedersi come abbia preso questa gratulazione la temibile Maria Manin, contessa madre. Si intravede, in filigrana, un ritratto domestico ricorrente nella realtà come in letteratura: una suocera autoritaria, una nuora mite e, tra loro, un tranquillo gentiluomo.

Le lodi a Elisabetta terminano con uno sguardo al futuro piuttosto inusuale: "Altre penne, altre lingue non lasceranno in silenzio quell'intelletto, quell'ingegno e la faranno conoscere degna di quei tempi".

In anni recenti due romanzi storici Il serenissimo borghese e Notturno con figure, pur ignari della profezia, hanno parlato di lei, di Elisabetta a Passariano in un fruscio di sete in un giorno d'inverno o mentre gioca a moscacieca in un giorno d'estate sotto gli occhi indagatori della suocera, entrambe fatte rivivere nello splendore di giorni lontani quando anche loro abitavano la villa. —

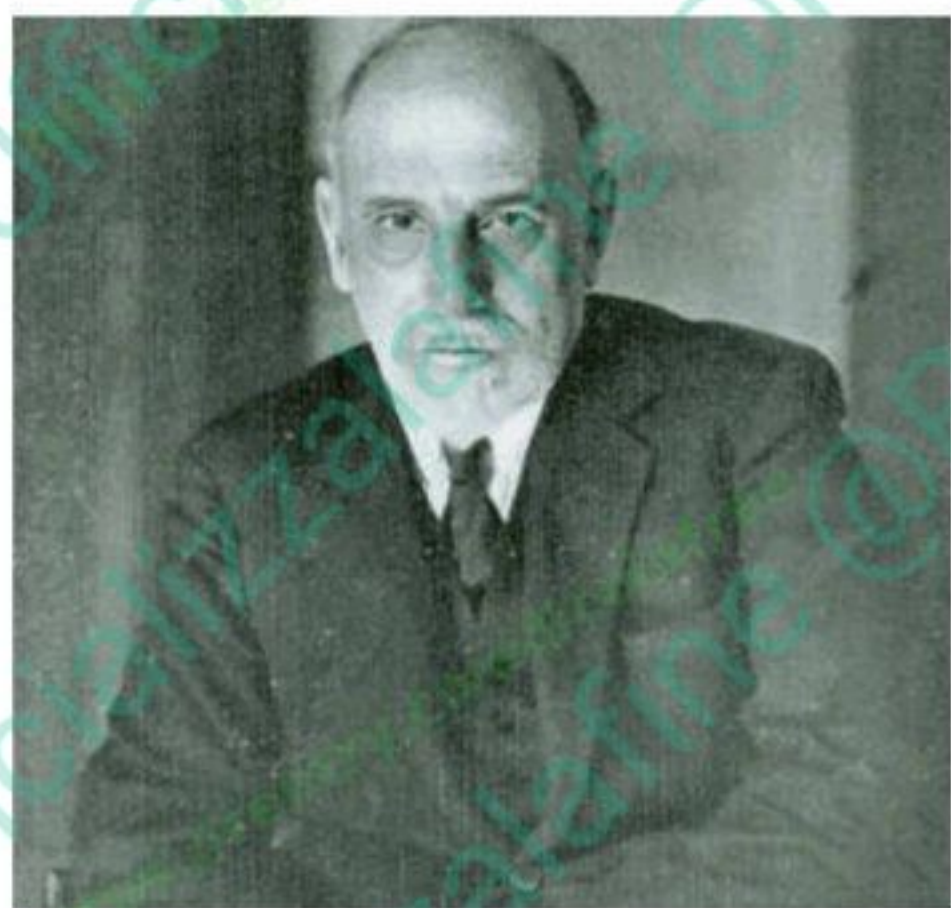
L'INCONTRO

"Novelle per un anno" di Pirandello con Andrea Ortis a Villa de Claricini

La raccolta di racconti Novelle per un anno di Luigi Pirandello è al centro dello spettacolo ideato e interpretato da Andrea Ortis in programma a Villa de Claricini di Bottenicco di Moimacco domenica 3 settembre (inizio alle 20.45). L'appuntamento è organizzato dalla Fondazione de Claricini Dornpacher in collaborazione con l'Accademia di Studi pianistici Antonio Ricci di Udine nell'ambito del ciclo di concerti dal titolo "Musica e Letteratura".

Accompagnato dalla cantante Chiara Lo Presti e dalla raffinata musica suonata dal vivo dall'ensemble formato da Didier Ortolan (strumenti a fiato), Romano Todesco (Contrabbasso e fisarmonica), Alberto Ravagni (pianoforte) e Ermes Ghirardini (strumenti a percussione), Andrea Ortis porta in scena alcune tra le più belle novelle di Luigi Pirandello presentando gli aspetti salienti della lunga produzione di Novelle che ha accompagnato per tutta la vita artistica il poeta e scrittore siciliano.

Forte di un'eclettica personalità artistica, già ospite a Villa de Claricini con un suo progetto teatrale dedicato a Dante Alighieri nel 700mo anniversario della morte, Ortis introduce nel suo spettacolo la figura storica del Premio Nobel siciliano presentandone i connotati drammaturgici poetici e storici, le caratteristiche artistiche, gli esclusivi punti di vista, intrecciandovi un racconto che accarezza tutta la terra di Sicilia e lo spaccato storico-politico del periodo in cui le Novelle stesse vengono prodotte a partire dalle più celebri, come "Ciaula scopre la luna", "La Giara" e "Il Treno ha fischiato".

Parte del repertorio musicale eseguito in modo ricercato e originale dall'ensemble musicale attiene alla cultura siciliana, e con tutte le sue magiche sonorità riesce a far respirare al pubblico l'anima della meravigliosa terra natia del poeta. —

Un ritratto dello scrittore Luigi Pirandello

UN LIBRO AL GIORNO

Con i fratelli Bronzetti tra i Mille di Giuseppe Garibaldi

Il Risorgimento italiano è comunemente ricordato dalla maggioranza delle persone soprattutto per l'opera di personaggi come Mazzini, Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele II.

Tuttavia, insieme ad essi, operarono migliaia di giovani che affrontarono sacrifici e pericoli per la libertà; tra loro i fratelli Bronzetti, Narciso, Pilade e Oreste, mantovani di origine trenti-

na che parteciparono da volontari a tutte le guerre per l'indipendenza. Le loro vicende personali s'intrecciarono con i più importanti avvenimenti che caratterizzarono l'epopea popolare. Ne scrive Umberto Bardini in "Tra i Mille di Garibaldi" (Gaspari).

Umberto Bardini, mantovano, insegnante, ricercatore di Storia Militare, è direttore del Comitato di Mantova dell'Istituto di Storia del Risorgimento. È autore di studi sui martiri di Belfiore ed è coautore de La battaglia della Favorita e di Rivoli 1797.

La mostra fu allestita nei padiglioni progettati dall'architetto D'Aronco
Una festa funestata da un disastro ferroviario a Basiliano: 14 morti

A Udine 120 anni fa l'esposizione regionale Al grande evento Vittorio Emanuele III

I regnanti con Elio Morpurgo all'Esposizione regionale 1903 (FOTO DELLA COLLEZIONE MUSEI CIVICI UDINE)

LA STORIA

VALERIO MARCHI

«Quest'oggi Udine la seria, la laboriosa, l'industriale, inaugura una Esposizione la cui riuscita, anni addietro, sarebbe stata "follia sperar": una Esposizione tale da essere degna non solo di una cittaduzza di provincia, ma di una capitale»: esordiva così, il 1° agosto 1903, la prima pagina del quotidiano cattolico udinese "Il Crociato". Ma l'intera stampa udinese esaltava quell'evento che un altro giornale locale, "Il Paese", definì «una solenne affermazione della nostra vita laboriosa e troppo lungamente e da troppi ignorata o quasi».

Una prima, modesta esposizione, si era tenuta a Udine nel palazzo della Loggia nel 1868, due anni dopo l'ingresso nel Regno d'Italia. Un'altra, che – si scrisse – «stava alla prima mostra come il passo di un giovane al passo di un bambino», aveva avuto luogo nel 1883 nell'istituto Tecnico "Antonio Zanon" (all'epoca in piazza Garibaldi). Da quegli anni, poi, la fisionomia del capoluogo friulano si era trasformata fra nuovi edifici, fabbriche, industrie…

L'Esposizione regionale del 1903, allestita nei padiglioni liberty progettati dall'architetto Raimondo D'Aronco, ebbe ampia risonanza e comprendeva cinque settori: industria, istruzione ed educazione, agricoltura, arte, sport: «È una piccola città», annotava il "Giornale di Udine", descrivendo il Palazzo delle Belle Arti «dalle linee semplici e grandiose». Sulla "Patria del Friuli", leggiamo: «È alla geniale fantasia del D'Aronco che l'Esposizione deve il suo piazzale delle belle arti». Le strutture erano davvero notevoli e furono molti i festeggiamenti, gli spettacoli, i concorsi nazionali e internazionali.

«Papà dell'Esposizione» era il negoziante Antonio Beltrame, che ne fu l'ispiratore, mentre a dirigere il comitato esecutivo c'era l'onorevole Elio Morpurgo, presidente della Camera di Commercio, che all'apertura portò il saluto inaugurale di fronte al nutrito gruppo di personalità e autorità. Presero poi la parola il sindaco Michele Perissini e il ministro delle Finanze Paolo Carcano. Furono numerosi i personaggi di spicco coinvolti nell'Esposizione a diversi livelli: per nominarne solo alcuni, il senatore Antonino di Prampero, lo scultore Luigi De Paoli, l'agronomo Domenico Pecile, l'imprenditore Luigi Bardusco, il conte Fabio Beretta.

Come ha scritto Gianfranco Ellero: «Si aprì, quel giorno, una mostra ancora imbevuta dalla cultura ottocentesca, ma con importanti aperture sul Novecento».

A riprova della rilevanza dell'evento, giunsero a Udine il 27 agosto, nel cuore del periodo di apertura al pubblico e nel corso di un loro viaggio nel nord-est del Regno, Vittorio Emanuele III e la Regina Elena. Per la memorabile visita, decine di migliaia di persone confluirono anche dalle «terre irredente» della parte austriaca: «Una così grande quantità di gente non fu mai veduta a Udine», osservò il "Giornale di Udine". Era dal 14 novembre 1866 che la città non ospitava un sovrano (in quel caso Vittorio Emanuele II).

L'accoglienza avvenne in una città trasfigurata: «Ogni finestra imbandierata, una fantasmagoria di colori, si vedono migliaia di cappelli agitarsi…»; e di fronte al palazzo provinciale, da dove i sovrani si affacciarono, «persone sui tetti, sulle colonne delle lampade, sulle muraglie, sugli alberi… Oh spettacolo indescrivibile, imponentissimo, indimenticabile, immenso!», esclamò un entusiasta cronista della "Patria del Friuli". E il "Giornale di Udine" riferì che in piazza Vittorio Emanuele (l'attuale piazza Libertà) «lo spettacolo riuscì superiore ad ogni descrizione». I sovrani percorsero le principali strade cittadine, visitarono per quasi tre ore l'Esposizione e sostarono in vari luoghi, quali il Municipio, l'Asilo Marco Volpe, l'Ospedale civile.

Ma «la letizia che era nell'animo di tutti venne turbata da una funerea notizia. Fra Pasian Schiavonesco (oggi Basiliano) e Codroipo è avvenuto stanotte uno scontro fra un treno militare e un treno merci. Orribili le conseguenze, che non si possono leggere senza raccapriccio» ("Giornale di Udine", 28 agosto). Era il disastro ferroviario di Beano, che causò 14 morti e decine di feriti. Lo scontro, dovuto a fatalità ed errori a catena, coinvolse il treno speciale 2465, con due battaglioni del 14° Fanteria che avevano reso il loro servizio a Udine, e il convoglio 2468.

Il re e la regina, che nel frattempo erano giunti a Treviso, vollero tornare in Friuli per visitare il luogo del disastro e i feriti ricoverati a Udine. Il "Giornale di Udine" riferì: «La regina, uscendo dall'Ospitale, aveva le lacrime agli occhi». I funerali delle vittime si tennero il 29 agosto a Udine, a spese del comune, che proclamò il lutto cittadino. Venne chiusa per lutto anche l'Esposizione. Una solenne commemorazione ebbe luogo anche a Beano il 2 settembre. Seguirono inevitabilmente polemiche e strascichi giudiziari.

Nella zona agricola circostante allo schianto, poi chiamata "disastri", fu installato nel 1906 un cippo marmoreo a ricordo.

In vario modo, dunque, la nostra terra assurse all'onore delle cronache. —

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Udine
Arearea, online il bando di Alta formazione

È online il bando per la quinta edizione del corso di Alta formazione della Compagnia Arearea: un bacino di studio per la danza ideato dalla Compagnia e rivolto a coloro - fra i 18 e 30 anni - che desiderano incontrare coreografi e pedagoghi del contemporaneo e disporsi alla ricerca di un gruppo di lavoro con il quale iniziare o proseguire una ricerca autorale. Professionisti di fama nazionale e internazionale che accompagneranno i giovani danzatrici e danzatori in un percorso di professionalizzazione, fra ottobre e luglio 2024, a Udine. Il corso offrirà ai partecipanti un programma di studio suddiviso in 6 settimane di lavoro con cadenza mensile, per un totale di 380 ore. I candidati dovranno inviare tutta la documentazione richiesta dal bando entro e non oltre il 10 settembre 2023 compilando il modulo on line al link Modulo di candidatura. Il bando, così come il modulo per la candidatura, è consultabile in forma integrale sul sito www.arearea.it. Le selezioni sono in programma il 16 e il 17 settembre a Lo Studio, sede della Compagnia Arearea, a Udine.

Manzano
Il Natisone ritratto da Renato Paoluzzi

Il Natisone, sia ritratto attraverso l'arte di Renato Paoluzzi ("Questo fiume ho sempre dipinto e fa parte della mia vita") che al centro dei pannelli realizzati dall'Università Iuav di Venezia, è il protagonista della mostra che sarà inaugurata domani, giovedì 31 agosto a Manzano, alle 18.30 all'Antico Foledor Boschetti della Torre, in via Natisone 36.

Buttrio
Villa Dragoni ospita il Pic-nic c'est Chic

Dopo il successo del primo Pic-nic c'est Chic, un'altra dimora storica della regione aprirà il suo giardino esclusivo per un evento speciale: domani, giovedì 31 agosto alle 19, sarà Villa Dragoni – Buttrio ad ospitare una serata all'insegna del cibo genuino e dell'ottimo vino. In questa speciale occasione, i tradizionali cestini da pic-nic diventano simpatiche "box" ecosostenibili in cui scoprire l'alta qualità delle preparazioni realizzate con prodotti del territorio e con tanta cura. Un piatto realizzato in show cooking completerà il menù. "Total white" è il dress code richiesto per la serata (ma anche le tonalità dei beige sono ammesse). Per ulteriori informazioni, rivolgersi a: info@plannet-fvg.it, telefono 351 8718050.

Udine
Jeanne Du Barry al Giardino Fortuna

Oggi, mercoledì 30 agosto gli intrighi di corte arrivano sul grande schermo con Jeanne Du Barry - La favorita del re, film di apertura dell'ultimo festival di Cannes. Diretto da Maïwenn (che del film è anche protagonista), il film sarà sul grande schermo del cinema all'aperto del giardino Loris Fortuna di Piazza Primo Maggio alle 21.15. Le proiezioni sono organizzate dal Cec in collaborazione con il Comune di Udine nell'ambito di Udinestate.

Udine
Due filarmonicisti a Nei suoni dei luoghi

Il calendario del festival internazionale di musica e territori Nei suoni dei luoghi entra sempre più nel vivo con due nuovi concerti in programma il 30 e 31 agosto. Si parte oggi, mercoledì 30 con il progetto "Fisarmoniche a spasso nel tempo", di scena, a causa delle previsioni meteoreologiche avverse, al Teatro San Giorgio a Udine. Protagonisti alle 21 saranno due autentiche promesse della fisarmonica: Marco Salvetti e Domenico Raso. "Melodie e virtuosismo" è invece il titolo del concerto di domani, giovedì 31 agosto, che si terrà al Castello di Tricesimo (inizio alle 21).

Martignacco
La storia dei friulani di Walter Tomada

Storia del Friuli e dei friulani. Dalle origini a noi: di questo e altro parlerà l'autore Walter Tomada in dialogo con Martina Campagnolo, oggi, mercoledì 30, alle 20.30 in Piazza Vittorio Veneto a Martignacco.

GRADO E LIGNANO

Cottarelli sui fallimenti dell'economia

Il sogno libertario delle criptovalute. Il sogno tecnocratico delle banche centrali indipendenti. La finanziarizzazione del mondo. Abolire la fatica con la tecnologia. Un mondo globalizzato e senza barriere. La crescita infinita. La flat tax e le altre strategie per tagliare le tasse. Sette grandi sogni e altrettanti fallimenti. Idee visionarie che avevano lo scopo di migliorare il mondo ma si sono dimostrate chimere. Che cosa è andato storto? Carlo Cottarelli lo spiega nel volume "Chimere. Segreti e fallimenti dell'economia" (pubblicato da Feltrinelli) L'appuntamento con Carlo Cottarelli è per oggi, mercoledì 30, nell'ambito della tradizionale rassegna Libri e Autori a Grado e Salotto in spiaggia, alle 18 al Velarium Git: l'autore ne parlerà con il giornalista Franco Del Campo (in caso di pioggia l'incontro si terrà invece al piano bar del Grand Hotel Astoria). Cottarelli sarà anche ospite, domani, giovedì 31 agosto agli incontri con l'autore e con il vino, promossi dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio Ardito. Appuntamento alle 18.30 al PalaPineta nel Parco del Mare, con ingresso libero; conduce Alberto Garlini, curatore della rassegna.

SPILIMBERGO

Bernard Friot alla Summer school

Oggi, mercoledì, dalle 9.30, il centro storico di Spilimbergo, nell'ambito di "LeggiAmo 0-18" (progetto di promozione della lettura della Regione) ospiterà per il terzo anno la "Summer school", giornata di formazione dedicata esclusivamente agli operatori del settore per aggiornarsi e condividere buone pratiche sull'educazione alla lettura tra i più giovani. Il progetto punta al coinvolgimento dei giovani lettori con attività nelle scuole e non solo, riconoscendo «l'importanza di formare la comunità educante, fatta di docenti, bibliotecari, educatori, operatori e amministratori pubblici». Alla Summer school è prevista la partecipazione di 180 iscritti, provenienti da tutta la regione. Interverranno Valentina Baraghini (educatrice e interprete Lis), Emanuela Bussolati (scrittrice e progettista di libri per bambini), Marco Dallari (scrittore e pedagogista), Ferruccio Diozzi (bibliotecario), Filippo Mittino (psicoterapeuta per l'infanzia e l'adolescenza), Barbara Porcella (educatrice) e Guia Risari (autrice di libri per bambini e ragazzi). A conclusione della giornata interverrà lo scrittore francese Bernard Friot (nella foto). In programma anche una tavola rotonda per confrontarsi sulle attività del progetto, moderata dal direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini.

IL CONCERTO

Franz Ferdinand a Lignano «Pezzi storici ma anche inediti»

La band di Glasgow domani a Nottinarena «Stiamo lavorando a un nuovo album»

ELISA RUSSO

Si formano a Glasgow nel 2002 e prendono il nome dall'arciduca Francesco Ferdinando «certo era un personaggio incredibile – dicono – ma non vogliamo sovraccaricare di significato la scelta, la cosa importante per noi era che suonasse bene, come la nostra musica». Quella proposta dai Franz Ferdinand è una miscela di indie rock, post punk e dance-rock sempre capace di scalare le classifiche, con dieci milioni di album venduti, 14 dischi di platino, vittorie ai Brit Awards e nomination ai Grammy. Hanno suonato diverse volte in Friuli Venezia Giulia e tornano a Lignano domani, giovedì alle 21.15 (preceduti alle 20.45 dai Modern Encounters) all'Arena Alpe Adria per Nottinarena (organizza FVG Live e VignaPR).

«Soprattutto ci sono i nostri pezzi storici. Portiamo dal vivo l'ultimo album "Hits to the Head" – racconta il bassista Bob Hardy – che è un greatest hits uscito l'anno scorso, non solo una raccolta

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiusura estiva

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Film	Orari
Barbie	17.45-19.00
La casa dei fantasmi	15.20-21.15
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	15.25
Oppenheimer	15.30-17.45-20.00
Oppenheimer V.O.S.	20.40
La bella estate	15.00-17.00
Following V.O.S.	21.00
Following	19.00
La lunga corsa	15.10-17.10-21.05
Wolfkin	19.10

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Film	Orari
Barbie	17.30-20.30
La casa dei fantasmi	17.30-20.00-21.00
Oppenheimer	17.00-18.00-20.00-21.00
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	17.30-21.00
Si alza il vento	18.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Film	Orari
Oppenheimer	16.20-16.50-17.30-18.30-18.00-19.00 20.00-20.30-21.00-21.30-22.00-22.30-23.00
Una commedia pericolosa	16.45-22.30
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	16.00-17.20-18.40-20.00
La casa dei fantasmi	18.50-21.50
Barbie	16.05-17.05
The Equalizer 3 : Senza Tregua	16.30-19.15-22.15
La bella estate	22.40
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	19.30-21.20
Elemental	16.10

GIARDINO LORIS FORTUNA CINEMA ALL'APERTO
Per info: tel. 0432-299545

Film	Orari
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	21.15

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

Chiusura estiva

CINEMA SOTTO LE STELLE
Parco di Via Dante, tel. 0432 970520

Film	Orari
Il ritratto del Duca	20.45

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Oppenheimer	17.15-20.30
L'ordine del tempo	17.40-20.15
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	17.45-20.40

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Film	Orari
Oppenheimer	17.15-18.00-20.15-20.30
Una commedia pericolosa	21.15
La casa dei fantasmi	18.00
Jeanne du Barry – La Favorita del Re	17.45-20.45
Barbie	17.30-20.30

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

Film	Orari
Oppenheimer	17.45-21.00
La bella estate	16.45-19.00
Passages	21.15
La lunga corsa	17.00-18.45-20.45
Barbie	17.15-21.15
Following	19.30

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Film	Orari
Oppenheimer	16.30-17.15-18.40-20.30-21.00-21.30-21.45
Si alza il vento	19.00

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Chiusura estiva

I Franz Ferdinand, il gruppo rock alternativo scozzese, domani di scena a Lignano per Nottinarena

dei nostri successi: ci sono un paio di inediti. Abbiamo anche altre nuove canzoni che inseriremo nella scaletta di Lignano: stiamo lavorando a un nuovo album che completeremo a fine tournée».

Siete una "macchina sforna tormentoni". "Take Me Out", "Do You Want To", "Lucid Dreams", "No you girls", "Ulysses" e tante altre. Il vostro segreto?

«Beh, avere un grande songwriter nella band, Alex Kapranos. In secondo luogo, abbiamo tutti le idee chiare su quello che ci piace, e abbiamo un gusto eccellente. Ci troviamo d'accordo su quale sia una buona canzone. Poi in sala di registrazione devi essere in grado di ricreare l'energia live della band».

Conta l'ispirazione?

«Nell'illuminazione di pochi secondi arriva l'idea per un testo o un riff. Ma poi devi lavorarci su, tutti assieme, procedere per tentativi. Se hai una buona canzone, poi diventa molto stimolante trovare gli arrangiamenti giusti, ma richiede tempo».

Insomma, un duro lavoro?

«Un lavoro divertente. Se trovi una band che non prova godimento in questo processo, c'è qualcosa che non va».

Per mantenervi freschi e creativi che fate?

«La nostra attitudine è: "Lo facciamo finché è appagante". Paul, nostro batterista dal 2002 al 2021, era esausto dei live, non li voleva più fare e ha smesso. Per noi è diverso».

La formazione attuale chi vede alla batteria?

«C'è Audrey Tait, una batterista incredibile, siamo contenti di averla, si sta divertendo un sacco in tour».

E lei trova ancora piacevole essere in tour?

«Sì molto. Dopo quello che abbiamo passato con il covid, essere di nuovo on the road è splendido, per la categoria dei musicisti è un sollievo. C'è stato un momento in cui abbiamo temuto non si tornasse più come prima».

Cos'è cambiato dopo 20 anni di Franz Ferdinand?

«All'inizio tutto ruotava attorno al socializzare tra noi, eravamo quattro amici a Glasgow che facevano musica assieme, andavamo ai concerti, facevamo festa, giravamo il mondo. Oggi, a essere sincero, me la godo ancora più di allora, questo perché suonando da tanto sono diventato un musicista migliore. Viaggiare, scoprire i luoghi è fantastico, per esempio sono contento di tornare in Italia». —

UDINE

Stage di danza con Nicola Biasutti

Dall'1 al 2 settembre la Scuola di danza classica e moderna "Ceron" riapre l'attività didattica con uno stage di perfezionamento di alto livello con il Maître de Ballet Nicola Biasutti che proprio dalla scuola udinese ha spiccato il volo per una carriera internazionale. Ammesso all'età di 14 anni alla Scuola del Teatro alla Scala di Milano, Biasutti riceve una borsa di studio per perfezionarsi alla Scuola del Bolshoi di Mosca. Le sue esperienze professionali lo vedono debuttare nel corpo di ballo scaligero poi all'Opera di Zurigo sotto la direzione di Uwe Scholz e infine all'Opera di Dresda nell'era di Vladimir Derevianko. Conclusa la carriera si dedica all'insegnamento della danza classica grazie agli studi di pedagogia conseguiti alla National Ballet School di Toronto sotto la guida di Mavis Staines. Segue l'ingaggio al Teatro di Friburgo e al Teatro di Basilea dove lavora sia per la scuola che per la compagnia. Dal 2006 è alla John Cranko Schule di Stoccarda, rinomata culla del balletto tedesco, dove forma i migliori talenti della scena europea e, negli ultimi anni, è Maître ospite del famoso Prix de Lausanne. Informazioni e prenotazioni: info@ceron.it

PREONE

Doppio evento con Carniarmonie

Doppio finale per il festival della montagna Carniarmonie che chiude in bellezza la sua trentaduesima edizione. . Gli ultimi due appuntamenti racchiudono in sintesi la filosofia di questa manifestazione: spazio ai giovani talenti e ospiti presenze internazionali. Sabato 2 settembre alle 20.30 nella chiesa di San Giorgio Martire a Preone, il trio composto dal clarinettista Federico Martinello, dal violoncellista Pierluigi Rojatti e dalla pianista Elisabetta Chiarato, formazione cresciuta nella scuola di alto perfezionamento della docente Federica Repini presso la Fondazione Luigi Bon, proporrà un programma singolare che unisce Beethoven, Robert Kahn, oscurato dal nazismo perché ebreo, e Nino Rota. Domenica 3 settembre alle 20.30 nella chiesa di Santo Stefano di Piano d'Arta, il gran finale di rassegna. L'ensemble in residenza dalla Repubblica Ceca Apollon Quartet, che si è fatto amare dal pubblico in due precedenti concerti, alla Pieve di Zuglio e nella chiesa di Santa Giuliana a Fresis di Enemonzo, sarà insieme al clarinettista e direttore artistico del festival, Claudio Mansutti. Info su carniarmonie.it e sulle pagine social del festival.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Lo spettacolo dei Papu per Pordenone pedala Max Angioni a San Vito

Spettacolo dei Papu per l'anniversario della Pordenone Pedala

CRISTINA SAVI

Serata ricca di appuntamenti, quella di oggi, soprattutto a Pordenone, ma non solo, con l'Arlecchino Errante che impazza, il teatro nei quartieri e con un evento speciale in piazza XX Settembre, alle 21, sul palco dell'arena Fondazione Friuli (in caso di pioggia nel teatro don Bosco) dove **I Papu** presenteranno lo spettacolo che hanno preparato in occasione del 50° anniversario della Pordenone Pedala (in arrivo domenica), intitolato "Pordenone pedalò, pedala e pedalerà", pedalata nel tempo, nei ricordi e nella storia di una città che "memore dell'entusiasmo del suo indimenticato fondatore, ritrova ogni anno la sua genuina consapevolezza di essere e sentirsi una comunità viva e solidale".

Il festival **L'Arlecchino errante** oggi si apre alle 19 in piazza della Motta (in caso di pioggia al Capitol), dove Fabio Saccomani presenterà lo spettacolo comico-satirico e multidisciplinare "Bolle per adulti", cavalcando magistralmente chitarra, fuoco, lancio di coltelli, e bolle di sapone... Alle 21.15 nel convento di San Francesco, andrà invece in scena **"La luce intorno"**, a cura del Teatro dell'Argine di Nicola Bonazzi e con Micaela Casalboni, segnalato dalla critica e dal pubblico come una delle più belle novità dell'ultima stagione, basato su una storia tanto vera quanto incredibile di un ragazzo africano dalla vicenda familiare complessa e rocambolesca.

Per il Teatro Largo, in quartiere, alle 20.45, in Largo Cervignano, sempre a Pordenone, è atteso **"El ponte de la Silvia"**, in dialetto pordenonese, a cura di Gruppo Teatro Pordenone Luciano Rocco con la compagnia Giù dai colli

A San Vito al Tagliamento, in piazza del Popolo, alle 21, è la sera di **Max Angioni**, il comico reduce dai successi di Italia's Got Talent, Zelig, Le Iene e Lol2, con il suo irriverente spettacolo "Miracolato".

A Sacile, in piazza del Duomo (se piove, nel teatro Ruffo), alle 21, arrivano i **Didols** (quando musica e teatro si incontrano), con il nuovo show "Maschere moderne", dove "si canta, si ride, si balla e... si pensa!"

Per quanto riguarda libri e i letture, la rassegna Biblioteche fuori luogo fa tappa a Porcia, nel Casello di Guardia, alle 20.45 e saranno gli attori Marta Riservato e Massimiliano Donato a interpretare **"Siamo scritti a matita"**, romanzo di Fausto Brizzi. Ultima tappa di **"Fiabe sotto le stelle"**, infine, a Zoppola, con le letture dalle 20.45 nell'area della sagra di Ovoledo. —

CINEMA

Tra scioperi e sorprese parte Venezia 80 Serata inaugurale con Charlotte Rampling

Il festival di cinema più antico del mondo, che dal 1932 ha attraversato anni turbolenti con verdetti fischiati come nel 1960 quando a Rocco e i suoi fratelli di Luchino Visconti fu preferito un modesto film francese e come nel Sessantotto quando subì dure contestazioni, raggiunge un traguardo importante: quella che apre oggi e chiude il 9 settembre è l'80esima edizione. Riuscire ad essere centrali nel panorama internazionale che cambia di continuo (pensiamo alle piattaforme di streaming oggi player alla stregua delle major e fino a pochissimi anni fa inesistenti), essere punto di riferimento per gli autori di tutto il mondo che aspirano ad avere la premiere al Lido di Venezia nell'affascinante razionalista Palazzo del cinema, diventare trampolino per i film da Oscar, proseguire la sana sfida con il festival di Cannes sono missioni che anno dopo anno sono diventati traguardi raggiunti anche se ogni volta da confermare.

Quest'anno due elementi si sono aggiunti a condizionare il festival: lo sciopero sindacale degli autori e degli attori in America (e Inghilterra) che con grandi assenze da Bradley Cooper a Michael Fassbender a Emma Stone ha sottratto linfa glamour alla Mostra – imprescindibile per non ridurre l'evento a rassegna solo per la bolla cinephile – e un obiettivo di rilancio del cinema italiano in sala, una occasione fondamentale da Venezia per far riappassionare il pubblico anche alle storie di casa e non solo ai Barbie e Oppenheimer di turno.

L'arrivo della madrina, Caterina Murino, alla Darsena di Venezia

Sarà l'attrice britannica Charlotte Rampling a tenere la laudatio di Liliana Cavani, Leone d'oro alla carriera, alla cerimonia di consegna del premio, oggi, mercoledì 30 nella Sala Grande del Palazzo del Cinema (Lido di Venezia), in occasione della serata inaugurale che avrà inizio alle 19. Charlotte Rampling è stata l'indimenticabile protagonista de Il portiere di notte (1974) di Liliana Cavani, al fianco di Dirk Bogarde. Il film, scritto dalla regista di Carpi insieme al critico e giornalista Italo Moscati, ha ottenuto due candidature ai Nastri d'argento oltre ad aver ottenuto un grandissimo successo internazionale. Charlotte Rampling, candidata all'Oscar nel 2016 per il film '45 anni di Andrew Haigh, ha vinto la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla Mostra di Venezia nel 2017 per il film Hannah di Andrea Pallaoro. —

KTM » L'AZIENDA AUSTRIACA ANTICIPA LE NOVITÀ DEL PROSSIMO ANNO, CON UNA DINAMICA DI GUIDA MIGLIORATA RISPETTO ALLE VERSIONI PRECEDENTI

Presentate le nuove 125 e 390 Duke per il 2024: il segmento Naked raggiunge nuovi confini

NUOVO SERBATOIO IN METALLO E FINITURE DI ALTA QUALITÀ

ENTRAMBI I MODELLI ADOTTANO LA VERSIONE PIÙ RECENTE DELL'ABS BOSCH

Fin dal loro lancio nel lontano 2011, le Duke di piccola cilindrata si sono conquistate una posizione di leadership nel mercato globale delle Naked "entry level". Con l'arrivo dei modelli 125 e 390 Duke 2024, KTM fa un enorme balzo in avanti, mantenendo comunque il family feeling che ha contribuito al successo in questo importante settore. Le nuove moto sono state profondamente rinnovate e si presentano al pubblico di appassionati con nuovi motori, un concetto ciclistico inedito e uno stile tutto nuovo, che amplifica il tipico linguaggio aggressivo che ci si aspetta di ritrovare in ogni KTM.

I modelli Duke 2024 si presentano con un nuovo layout del telaio – realizzato ora in due parti – composto da un'inedita struttura principale a traliccio di acciaio e da un telaietto posteriore in alluminio pressofuso. Complici anche le nuove piastre forcella dall'offset rivisto, la nuova combinazione migliora la dinamica di guida grazie a un'incrementata rigidità torsionale, garantisce maggiore agilità tra le curve e regala un miglior feedback al pilota in tutte le condizioni. Nuovo anche il forcellone di forma curvilinea, che si sviluppa attorno al monoammortizzatore, a sua volta riposizionato e montato disassato per far posto a un air-box di maggior volume. Il nuovo punto di ancoraggio del mono ha consentito inoltre di ottenere una seduta più bassa, a tutto vantaggio dell'accessibilità per i piloti di statura ridotta, ma senza compromettere la stabilità e la maneggevolezza. A proposito di sella, sulla 125 Duke l'altezza è di 800 mm, mentre sulla 390 Duke è possibile diminuire l'altezza dagli 820 mm standard a 800 mm, semplicemente rimuovendo un inserto presente di serie sotto la sella stessa. L'inserto rappresenta un interessante elemento di design che differenzia ulteriormente le due moto.

I NUOVI PROPULSORI

Nuovi i motori omologati EURO 5+ e denominati LC4c: riprogettati da zero, fanno tesoro dell'esperienza raccolta con la generazione precedente e sono realizzati su due basamenti: uno più piccolo per il 125 cc e uno più grande per il 399 cc che equipaggia la KTM 390 Duke. Nuove anche le teste e i cambi, ai quali è possibile abbinare il Quickshifter+ opzionale. Tutti i modelli della gamma adottano inoltre la versione più recente dell'ABS Bosch a due canali con modalità Supermoto inclusa e cruscotti TFT da 5" interfacciabili con il proprio smartphone per gestire la playlist musicale, le chiamate in ingresso e la navigazione turn-by-turn.

DIFFERENZE TRA I MODELLI

Il nuovo serbatoio in metallo e le finiture di alta qualità completano gli elementi comuni alle Duke 2024, che come sempre abbracciano ciascuna la propria identità, con differenze estetiche ben riconoscibili. Già al primo sguardo la KTM 390 Duke 2024 reclama il suo posto di leader del branco, con differenze chiave rispetto alle versioni precedenti. L'impatto visivo è dominato da due schemi cromatici decisamente sportivi Electronic Orange e Atlantic Blue, mentre le appendici serbatoio più sviluppate includono vistose prese d'aria e cover serbatoio più grandi. Novità per le luci di posizione a LED, non più integrate nel faro anteriore, ma incastonate nella mascherina del faro stesso. A fornire tutta la potenza che serve pensa l'inedito e leggerissimo motore monocilindrico LC4c da 399 cc omologato EURO 5+. Più leggero e potente rispetto alla generazione precedente, il nuovo propulsore regala alla 390 Duke un rinnovato vigore e rende la "Corner Rocket" di KTM perfetta per i possessori di patente A2. La nuova moto viene equipaggiata con un pacchetto di sospensioni di alto livello: forcella WP APEX a cartuccia aperta con steli da 43 mm regolabile in compressione e ritorno su 5 posizioni, alla quale viene abbinato un monoammortizzatore a pistone separato regolabile in ritorno e nel precarico. Il che significa poter adattare perfettamente la dinamica della moto alle preferenze del pilota. Una volta in sella, salta subito all'occhio l'inedito display TFT da 5", che consente tra le altre cose di visualizzare il riding mode preferito selezionato tramite il pratico blocchetto a manubrio di sinistra. La modalità di default è Street, ma in caso di condizioni meteo avverse è possibile scegliere la Rain, che riduce la reattività di risposta al comando del gas e aumenta la sensibilità del controllo di trazione cornering offerto di serie.

Per migliorare ulteriormente le caratteristiche della nuova generazione KTM Duke 2024, sono come sempre disponibili le linee di accessori KTM PowerParts e di abbigliamento KTM PowerWear, espressamente pensate per offrire alle nuove moto e ai loro piloti il più alto livello di prestazioni, stile, protezione e comfort.

» SPECIFICITÀ

I TRATTI CARATTERIZZANTI DELLA NUOVA GENERAZIONE

I nuovi modelli rappresentano il cambiamento più importante per le KTM Duke dall'arrivo della prima 125 Duke nel 2011. Si è proceduto infatti a riprogettare completamente le moto, intervenendo su ciclistica, motori e stile, restando comunque sempre fedeli al tipico design affilato e aggressivo che ci si aspetta da una KTM Duke.

Rispetto alle generazioni precedenti, i designer KTM hanno voluto creare maggiori differenze estetiche tra la 125 e la 390 Duke, introducendo numerosi elementi che caratterizzano in modo distinto e individuale le singole moto.

La KTM 125 Duke sfoggia un profilo snello e compatto, grazie alle appendici serbatoio più piccole, e le cui linee proseguono idealmente in quelle della mascherina portafaro. Inoltre, l'altezza della sella è stata ridotta rispetto ai modelli di seconda generazione. La KTM 390 Duke 2024 ha appendici serbatoio e cover radiatore più sviluppate, che la fanno sembrare più "grande" rispetto alla sorella minore. Le appendici prevedono prese d'aria ben visibili, mentre la nuova forma della sella è sottolineata dalla banda color Arancio Metallico Elettronico appena al di sotto della stessa.

ALFA ROMEO GIULIA
2.2T 150CV AUTOM.

MERCEDES A160
AVANTGARDE

FIAT TIPO
1.6 MJT 120CV S&S LOUNGE

OPEL CORSA
1.3 CDTI 3P ECOFLEX EDITION

FORD FOCUS
1.6 150CV ECOBOOST S&S TITANIUM

RENAULT
TWINGO 1.2 75CV DYNAMIC
NEOPATENTATI

HYUNDAI I10
1.1 STYLE GPL
NEOPATENTATI

SKODA FABIA
1.4 TDI 75CV DRIVE

IN ARRIVO

FORD KA
1.3 COLLECTION NEOPATENTATI

LANCIA YPSILON
1.2 3P ARGENTO NEOPATENTATI

NISSAN KING CAB
2.5 TD PICK-UP

OPEL ASTRA SW
1.7 CDTI COSMO

PEUGEOT 1007
1.6 16V TRENDY AUTOM.

VOLKSWAGEN GOLF
1.2 TSI 16V

VOLKSWAGEN PASSAT
1.6 TDI 16V 105CV BLUEMOTION

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

Vieni a scoprire tutte le soluzioni che possiamo offrirti anche senza far decadere la garanzia dell'auto!

zorgniotti

Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com

COMPRIAMO LA TUA AUTO USATA **PAGAMENTO IMMEDIATO**

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

PEUGEOT 208 100CV ANNO 2020 KM 68.000
€ 16.500 + PASSAGGIO

RENAULT TWINGO 04/2022 KM 10.500
€ 13.900 + PASSAGGIO

RENAUTL CAPTUR TCE 90CV ANNO 2016 KM 86.000
€ 12.999 + PASSAGGIO

FORD FOCUS 1.0 ST LINE 130CV ANNO 2018 KM 30.000
€ 17.500 + PASSAGGIO

FIAT 500 HYBRID LOUNGE ANNO 2020 KM 21.000
€ 14.500 + PASSAGGIO

CITROEN BERLINGO BLUE HDI 130CV 01/2019 KM 48.000
€ 23.900 + PASSAGGIO

SUZUKI SWIFT HYBRID ANNO 2022 KM 15.500
€ 17.500 + PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ACTIVE ANNO 2016 KM 68.000
€ 10.999 + PASSAGGIO

FIAT QUBO 1.4 77CV ANNO 2019 KM 60.700
€ 14.500 + PASSAGGIO

RENAULT CLIO 100CV ANNO 2020 KM 48.000
€ 14.500 + PASSAGGIO

KIA » SONO QUATTRO LE MOTORIZZAZIONI TRA CUI È POSSIBILE SCEGLIERE: BENZINA, GPL E DUE MILD HYBRID

Ancora più tecnologica e potente: ecco l'ultima edizione della Rio

La quarta versione del celebre veicolo della casa coreana propone un aspetto più sportivo che mai

VETTURA RIVISITATA SOTTO IL PROFILO ESTETICO

SISTEMI DI ASSISTENZA ALLA GUIDA D'AVANGUARDIA

Sono tante le migliorie adottate da Kia per la quarta edizione del modello Rio, un'automobile appartenente al segmento B che ha subito una revisione soprattutto a livello esterno. Ora, in particolare, il nuovo look guarda fisso nella direzione della sportività: lo si può apprezzare da dettagli come le luci a led inserite nello spazio tra cofano e gruppo ottico.

MODERNA E FUNZIONALE

La tecnologia, innanzitutto, è uno dei principali elementi distintivi della nuova Rio. Si parte dal sistema Kia Connect, facilmente gestibile tramite app, e dal Bluetooth con riconoscimento vocale: quest'ultimo consente di effettuare telefonate e di eseguire numerose altre funzioni semplicemente parlando. Inoltre, all'interno di Rio è disponibile uno schermo da 4,2 pollici, sul quale è possibile visualizzare una serie di informazioni utili durante il viaggio.

A bordo dell'auto coreana, in aggiunta, si possono trovare sistemi di assistenza alla guida di ultima generazione, a beneficio della sicurezza di guidatore e passeggeri: ci sono per esempio il dispositivo di assistenza alla frenata d'emergenza e quello che avvisa il conducente nel caso in cui superi il limite della carreggiata, ma non solo.

Negli Adas sono compresi, poi, il sistema di monitoraggio dell'angolo cieco, i sensori di parcheggio - sia anteriori che posteriori - e il sistema che si occupa di segnalare quando vengono superati i limiti di velocità, solamente per citarne alcuni. Tra questi c'è la funzione LFA, in collaborazione con quella SCC, controlla l'accelerazione, la frenata e lo sterzo parametrandosi sui veicoli che precedono e sulle condizioni stradali. Operando a velocità inferiori a 180 km/h, utilizza i sensori della fotocamera e del radar per mantenere una distanza di sicurezza dall'auto che precede, ma anche monitora la segnaletica stradale per mantenere la vettura al centro della sua corsia. Rio è inoltre dotata di un sistema di assistenza per ridurre il rischio collisioni durante la manovra in retromarcia d'immissione in strada trafficata (RCCA).

A livello di motorizzazioni, infine, per chi sceglie la nuova Kia Rio non c'è che l'imbarazzo della scelta. Si può infatti optare per il propulsore a benzina 1.2 da 84 cavalli o per la combinazione tra benzina e gpl, anch'essa 1.2 ma con una potenza leggermente inferiore (82 cavalli). Spazio, inoltre, alle due versioni mild hybrid 1.0, che contano rispettivamente 100 e 120 cavalli.

TRIPLO ALLESTIMENTO

Kia Rio è disponibile in tre allestimenti: Urban, Style e GT Line. Il primo conta, tra gli altri, la radio touchscreen da 8 pollici e i cerchi da 15 pollici in acciaio. Sulla Style spicca la presenza di diversi Adas, mentre GT Line punta infine su stile e tecnologia.

» EV9

IL MODELLO COMODO E SPAZIOSO CON UN'ANIMA FULL ELECTRIC

Un Suv di dimensioni generose e dall'anima full electric, che appare destinato a lasciare il segno sul mercato. Il riferimento è a Kia EV9, veicolo che presenta una lunghezza di 501 centimetri, abbinata a una larghezza di circa 200 e a un'altezza di 175. Un aspetto su cui i progettisti coreani hanno lavorato con grande attenzione è l'autonomia: quella massima dichiarata ammonta infatti a 541 chilometri. Altro punto di forza è la velocità di ricarica, in quanto la tecnologia disponibile su EV9 consente di passare dal 10% al 60% in soli 24 minuti, sfruttando al meglio la batteria da 99,8 kWh. Il motore, oltre a essere efficiente e a zero emissioni, è anche particolarmente performante: la versione top di gamma GT Line, per esempio, dispone di un propulsore con potenza massima di 384 cavalli. Kia EV9 si distingue anche per una tecnologia di livello assoluto, il cui sviluppo guarda nella direzione dell'incremento del comfort e della sicurezza. Una delle "chicche" consiste nella possibilità di parcheggiare l'automobile anche da remoto semplicemente utilizzando un'app e senza, quindi, la necessità di utilizzare le chiavi. Inoltre, se lo si desidera, si può optare per gli specchietti elettrovisori in versione digitale al posto di quelli tradizionali.

Grande cura è stata riservata anche alla progettazione degli interni di Kia EV9, da cui emerge una sensazione di modernità e di resistenza, caratteristiche imprescindibili per un Suv di ultima generazione. In questo frangente sono stati utilizzati pelle e bioplastica: una combinazione che dà vita a un mix piacevole e in grado di regalare il massimo comfort.

NOVITÀ » IL PROTOTIPO È GIÀ STATO SOTTOPOSTO A UNA SERIE DI TEST SU STRADE PUBBLICHE E CIRCUITI

Dopo 10 anni, BMW M5 Touring: l'auto sportiva dal dna familiare

Nel teaser, si può notare il design classico unito al carattere sportivo della serie M

L'USCITA È PREVISTA NEL 2024

ALCUNI ELEMENTI TIPICI DELLA SERIE M

Nel 2024 continuerà l'innovazione e la produzione dei nuovi modelli della gamma BMW M GmbH. La casa produttrice di Monaco ha confermato infatti lo sviluppo di una nuova BMW M5 Touring, che sarebbe già stata sottoposta a una serie di test su strade pubbliche, aree di prova del BMW Group e circuiti di tutto il mondo.

UN GRANDE RITORNO

Da quasi 40 anni, la BMW M5 è il punto di riferimento per la dinamica di guida, l'agilità e la precisione nel segmento delle berline ad alte prestazioni. I progressi evolutivi, il know-how acquisito nelle corse e le innovazioni pionieristiche nelle aree della trazione, delle sospensioni, dell'aerodinamica e della costruzione leggera hanno segnato la storia della BMW M5. La prima M5 Touring è stata lanciata nel 1992 sulla base della seconda generazione della M5 berlina e da allora rappresenta una combinazione di alte prestazioni e praticità quotidiana su quattro ruote. La settima generazione della M5 riprenderà questo concetto, con affascinanti innovazioni per un'esperienza prestazionale ancora più intensa. Oggi, il modello manca dai listini dalla generazione E60 con motore V10 aspirato, uscita di produzione nel 2010. La scelta di rimetterla sul mercato, dopo più di dieci anni, è dovuta all'immediato successo avuto dalla M3 Touring, che a differenza della sorella maggiore non era mai stata proposta con carrozzeria familiare in nessuna delle generazioni del modello. L'M5 touring tornerà con un powertrain ibrido, quasi certamente a trazione integrale, che avrà moltissimi punti in comune con quello introdotto dalla XM, proposto nelle due varianti da 653 e 748 CV. Le caratteristiche prestazionali saranno quelle tipiche della serie M, puntando forte sulla performance e sulla sportività, senza rinnegare il dna familiare della vettura. Allo stesso modo, la tecnologia del telaio, messa a punto e perfezionata con sistemi innovativi, faciliterà la dinamica di guida e l'agilità in questa classe di veicoli. Nel teaser che ha accompagnato l'annuncio è chiaramente visibile il classico design delle familiari di Monaco unito ad alcuni dettagli tipici della serie M, come i quattro scarichi e i passaruota allargati. L'esemplare sfoggia anche un grande alettone sul lunotto con profili rialzati ai lati, che dovrebbe lavorare insieme a un diffusore specifico integrato nel paraurti. Anche con questo modello, la BMW sta progredendo spedita nel suo percorso verso l'elettrificazione. "Ora stiamo installando un sistema di trazione ibrida con le tipiche prestazioni M anche in altre auto ad alte prestazioni", afferma Dirk Häcker, head of development di BMW M GmbH.

» SUL MERCATO

UNA NUOVA IDEA DI COMFORT PER UN CONCEPT INNOVATIVO

Uscita l'anno scorso, durante il 50esimo anniversario della casa automobilistica di Monaco, la BMW M3 Touring si è proposta come quarto modello della gamma M3 e M4. Dopo berlina, coupé e cabrio, infatti, a farsi sentire sul mercato è stata la richiesta di un modello più adatto alle famiglie. Si è quindi ideata un'automobile capace di coniugare efficacemente una station wagon e prestazioni d'eccellenza. Prodotta a partire da Novembre 2022, la M3 Touring è riuscita a mantenere le promesse, unendo dinamismo, agilità e precisione alla praticità degli spostamenti di tutti i giorni.

Tra le caratteristiche, al primo posto si trova la spaziosità, fondamentale per un'auto per famiglie, con una lunghezza di 4,79 metri, una larghezza di 1,9 metri e un'altezza di 1,44 metri. Il punto di forza, in questo senso, è il bagagliaio con una capacità di carico da 500 litri, che può aumentare fino a 1.510 litri abbassando i sedili posteriori. Gli interni rappresentano al meglio la sua doppia anima, con sedili dall'aspetto sportivo ma dal carattere confortevole, disponibili anche in pelle.

A livello di potenza, la M3 Touring ha sotto il cofano un motore 3.0 sei cilindri biturbo capace di sprigionare ben 510 cavalli. Questo le permette di avere una capacità e un'accelerazione fuori dal normale, passando da 0 a 100 chilometri all'ora in soli 3,6 secondi. I nuovi sistemi tecnologici della M3, da ultimo, offrono ancora maggior comfort alla guida. La novità più importante è rappresentata dal BMW Curved Display, un pannello unico per gestire l'infotainment iDrive 8.

IL PROTOTIPO » IL CEO STEPHAN WINKELMANN HA PRESENTATO UNA RIVOLUZIONARIA AUTOMOBILE

Il futuro elettrico di Lamborghini La nuova concept car Lanzador

Il quarto modello della serie segna un passo in avanti verso la decarbonizzazione

LA NUOVA LAMBORGHINI LANZADOR

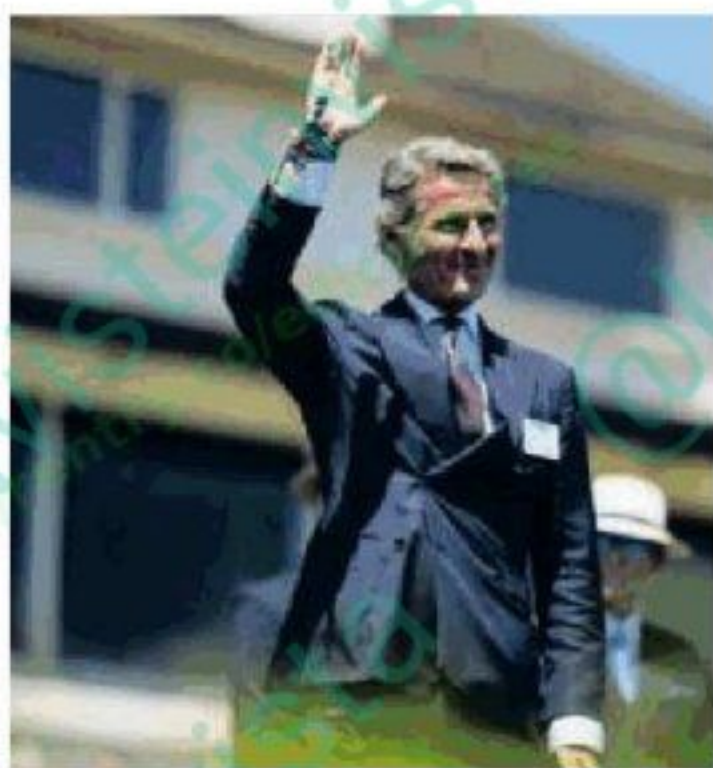
STEPHAN WINKELMANN, CEO DI LAMBORGHINI

Il futuro delle automobili, anche quelle da corsa, è elettrico. Dopo l'atteso debutto a "The Quail: a motorsports gathering", Lamborghini, in occasione della 72esima edizione del Pebble Beach Concours d'Elegance del Monterey Car Week, ha deciso di presentare la Lamboghini Lanzador, concept car che anticipa il quarto modello completamente elettrico della casa, previsto per il 2028.

UNO SGUARDO AL FUTURO

"Presentare Lanzador, la nostra concept car 100% elettrica, in occasione della Monterey Car Week, rappresenta una tappa importante nella storia di Lamborghini e definisce il nostro percorso in direzione della decarbonizzazione e dell'elettrificazione" ha dichiarato Stephan Winkelmann, Chairman e CEO di Automobili Lamborghini. "È stata una grande soddisfazione vedere le reazioni positive dei nostri clienti di fronte a questa prima anticipazione di un futuro quarto modello di serie interamente elettrico". Lanzador inaugura un nuovo segmento, quello delle Ultra GT: il prototipo presentato segna un ulteriore passo in avanti della strategia Direzione Cor Tauri di Lamborghini che continua a seguire la sua roadmap verso una completa decarbonizzazione.

CARATTERISTICHE

La concept car offre una configurazione a quattro posti e ha una altezza da terra maggiorata, esibendo forme pulite che denotano un gusto purista da parte di Lamborghini. Questo nuovo modello offrirà un approccio completamente nuovo in termini di prestazioni, rivoluzionando l'esperienza a bordo e offrendo una guidabilità senza precedenti.
Lanzador, infatti, combina le prestazioni proprie di un'automobile supersportiva Lamborghini con una spiccata personalità fun-to-drive. Questo mix di confort e velocità la porta a essere un'auto divertente e versatile, adatta alle esigenze di ogni giorno. Si distingue per un design futuristico e ribelle, conservando nell'aspetto l'inconfondibile design della casa automobilistica di Sant'Agata Bolognese. Equipaggiata di due motori elettrici, uno per ciascun asse, l'auto è in grado di offrire prestazioni adeguate per rispondere a ogni stile di guida, condizioni di marcia e di superficie. Proprio per rendere la vettura adatta a tutte le esigenze, Lamborghini l'ha dotata di sistemi di controllo integrati, in modo da permettere al conducente di modificarne attivamente il comportamento durante la guida. L'aerodinamica attiva, infine, è un aspetto chiave di Lanzador, capace di regolare il flusso d'aria in modo puntuale, aumentando l'autonomia nella modalità Urban e migliorando il carico aerodinamico nella modalità Performance.

» MONTEREY CAR WEEK

UN'EXPERIENCE ESCLUSIVA: IL 60° ANNIVERSARIO DEL TORO

Lamborghini ha deciso di festeggiare il suo 60° compleanno in America, aprendo ai propri ospiti le porte della Lamborghini Lounge Monterey. Una brand experience esclusiva, nella cornice di una villa allestita per riflettere a pieno lo stile Lamborghini e il meglio del Made in Italy.
Affacciata sul 18° green del celebre Pebble Beach Golf Links, la Lounge Monterey è la location ideale per mostrare Lanzador, la concept car interamente elettrica appena presentata dalla casa. La Lounge Monterey ha ospitato due studi Ad Personam dedicati, in cui i clienti hanno potuto configurare la Lamborghini dei loro sogni grazie a un sistema virtuale d'avanguardia e a una vasta selezione di campioni di colori esterni, rivestimenti interni, finiture e dettagli.
Ma non sono state esposte solo novità. Per ricordare la storia del brand sono state selezionate cinque grandi classiche V12, simbolo del DNA di Lamborghini: la 400 GT, la Miura S, la Countach 25° Anniversario, la Diablo e la Murciélago LP 670-4 SuperVeloce. A completare la formazione non potevano mancare i modelli del Toro attualmente in produzione: Urus Performante, l'auto del record alla Pikes Peak, Huracán STO, ispirata al mondo racing, Huracán Tecnica, emblema del divertimento alla guida, la all terrain Huracán Sterrato e l'ultima nata Revuelto, la prima HPEV V12 ibrida plug-in. In esposizione anche la bici elettrica in edizione limitata frutto della collaborazione con 3T. Ispirata a Lamborghini Lanzador, RaceMax Boost LTD x Automobili Lamborghini sintetizza l'essenza del genio automotive riproponendola su due ruote offrendo al ciclista ed esploratore contemporaneo un'alternativa di lusso.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Dopo Beto spunta l'inglese Davis

Il portoghese annunciato ieri dall'Everton mentre l'Udinese vaglia i candidati: dopo il croato Musa del Benfica e il nigeriano del Nottingham Dennis, ecco il centravanti dell'Aston Villa

Pietro Oleotto / UDINE

Tra un croato e un nigeriano spunta un inglese. Sembra una barzelletta. E potrebbe essere pure divertente se non mancassero due giorni e spiccioli alla fine del mercato, con l'Udinese a caccia del centravanti che potrebbe sostituire, almeno numericamente **Beto**, il portoghese che ieri è stato annunciato in pompa magna dall'Everton, senza chiarire l'esatto esborso. Si sa soltanto che l'Udinese ha ricevuto tra parte fissa e bonus una cifra che, in totale, dovrebbe essere superiore ai 35 milioni di euro che rappresentavano la clausola rescissoria di Beto scaduta lo scorso giugno.

Un discorso che interessa relativamente a chi ha i colori bianco e neri nel cuore. Preoccupa, infatti, la casella lasciata vuota dal lusitano per la quale si sta sfogliando la classica margherita. E nel ventaglio dei candidati ieri si è aggiunto un inglese: **Keinan Davis** dell'Aston Villa. Si tratta di un centravanti di stazza, come era il portoghese, e **Gino Pozzo** conosce bene, avendolo avuto a disposizione nel Watford nella scorsa stagione. Nella locale serie B. Una stagione tutt'altro che memorabile: 7 gol in 34 partite. Non costa molto, visto che, avendo già compiuto i 25 anni, ha giocato soprattutto al secondo piano del calcio inglese. Tanto più che ha pure il contratto in scadenza nel 2024.

È lui l'inglese che è spuntato tra il croato (e coetaneo di Davis) del Benfica, **Petar Musa**, e il nigeriano del Nottingham Forrest, **Emmanuel Dennis**, il più vecchio del terzetto per qualche mese. Anche Dennis è una vecchia conoscenza di Gino Pozzo, che lo prelevò dal Bruges nel 2021 e che l'anno dopo lo piazzò al Nottingham per 14,8 milioni. Adesso, dopo 19 partite, 2 gol e altrettanti assist potrebbe essere di nuovo ceduto per finisce nell'altra parte del "regno" dei Pozzo, l'Udinese. Controindicazioni? Due. È un attaccante di movimento, è alto 175 centimetri e quindi non è fondamentalmente la copia esatta di Beto e non va tralasciato neppure l'ingaggio, decisamente da Premier: 2,4 milioni a stagione. Anche con il Decreto Crescita (che riduce l'esorso lordo per i giocatori che arrivano dall'estero e guadagnano più dun milione) costerebbe un botto.

Preso Kristensen per non sprecare il posto per un extracomunitario così Sazonov va al Toro

Costa un botto a livello di "cartellino" – se ancora si può usare questo termine - il croato Musa, centravanti di 190 centimetri per il quale il Benfica vuole almeno 15 milioni anche se il tecnico **Roger Schmidt** lo impiega solo nei finali (e lui segna pure). Insomma, Musa vorrebbe cambiare aria. E, occhio e croce, è il migliore dei tre prospetti. Ce ne sono altri? Di sicuro. Anche se dalla lista si possono escludere il milanista **Divock Origi** (guadagna circa 4 milioni a stagione) e lo juventino **Kaio Jorge** finito in prestito al Frosinone e sul quale l'Udinese aveva fatto un pensierino (ma non a titolo temporaneo).

Beto è dell'Everton: il portoghese lascia un vuoto nell'attacco dell'Udinese per il quale spunta la candidatura di Keinan Davis dell'Aston Villa (in alto a sinistra); intanto è in arrivo il difensore danese Thomas Kristensen

Tutta questa "insicurezza" alimenta perciò anche le altre operazioni bianconere. Per esempio **Roberto Pereyra** non ha chiuso il cerchio per tornare il bianconero dopo il contrato scaduto lo scorso 30 giugno. Il suo sarebbe comunque un contratto importante e l'Udinese se dovrà investire a livello di ingaggio potrebbe volerlo fare solo sul centravanti. Chi potrebbe arrivare qui a centrocampo allora? L'unico nome che spunta è quello di un giovincello, il portoghese del Porto **Bernardo Folha**, 21 anni, in scadenza nel 2024. Non una sicurezza. Un'altra scommessa da vincere.

Ma anche il mercato dei difensori risente della caccia al centravanti. L'Udinese ne vorrebbe inserire due in organico e per non togliersi la possibilità di ingaggiare un attaccante extracomunitario in extremis (Dennis, per esempio), ha lasciato via libera al Torino per il russo-georgiano della Dinamo Mosca, **Saba Sazonov**. È costato circa tre milioni ai granata. La stessa cifra Pozzo l'ha messa sul tavolo dell'Aarahus per **Thomas Kristensen**, 21 anni, quasi due metri di altezza: il danese ha nel destro il piede più forte, ma è abituato a giocare nella difesa a tre anche a sinistra, avendo sostituito il neo interista **Yann Bisseck**. E a proposito di difensori e di prospetti i bianconeri restano ancora su **Maxime Estève**, mancino del Montpellier. Il presidente dei trasalpini, **Laurent Nicollin**, ha spiegato che il 21enne ha chiesto di essere ceduto, ma l'offerta dell'Udinese (5 milioni e mezzo da pagare il prossimo anno) non è ritenuta all'altezza. Si aspetta 7 milioni contando anche sull'asta con il Bruges. Se non arriveranno sarà rimesso nelle rotazioni della difesa (finora non ha giocato nella Ligue 1). —

Pereyra da svincolato resta ancora soltanto un'opportunità e si parla di Folha per la mediana

LE ALTRE TRATTATIVE

Lukaku è un giocatore della Roma È fatta anche per Pavard all'Inter

MILANO

È finita l'attesa dei tifosi della Roma. **Romelu Lukaku** è sbarcato nella capitale nel pomeriggio: circa 5mila curiosi hanno accolto il belga all'aeroporto di Ciampino. Già in corso le visite mediche, a ruota il giocatore firmerà il nuovo contratto che lo legherà al club giallorosso per una stagione; al Chelsea andranno invece circa 5 milioni di euro per il prestito oneroso.

Sbloccata anche la trattativa tra Inter e Bayern Monaco per **Benjamin Pavard**, il club tedesco ha dato il via libera alla cessione del giocatore: il francese è sbarcato questa sera a Milano; le visite mediche andranno in scena domani. Ai bavaresi, per il cartellino del giocatore, andranno 30 milioni di euro più 2 di bonus legati agli obiettivi di squadra. Giornata di arrivi anche in casa Napoli: **Jesper Lindstrom** ha firmato l'accordo con gli azzurri per le prossime cinque stagioni. Il danese è stato acquistato dall'Eintrach Francoforte per 25 milioni di euro. Ore cruciali anche in casa Milan, i rossoneri tenteranno l'ultimo affondo per **Mehdi Taremi** con un'offerta da 20 milioni (bonus compresi), che è la cifra richiesta dal Porto per l'attaccante iraniano. Slitta invece l'arrivo di **Matteo Guendouzi** alla Lazio, il centrocampista è atteso a Roma nel giro di 48 ore: nessun problema tra biancocelesti e Marsiglia – accordo raggiunto intorno ai 18 milioni di euro –, il ritardo è dovuto a vecchie pendenze tra gli agenti e il club transalpino. Si muove anche l'Atalanta negli ultimi giorni di mercato, **Brandon Soppy, ex udinese,** è a un passo dal Torino, resta da definire la formula: la cessione sbloccherebbe l'arrivo di **Emil Holm**. L'esterno dello Spezia vestirà la maglia nerazzurra sulla base del prestito con diritto di riscatto fissato a 10 milioni di euro. Nelle ultime ore intanto i granata hanno trovato l'accordo con l'entourage di **Duvan Zapata** ma manca l'ok del club orobico: l'asse tra Torino e Bergamo rimane comunque caldo, anche perché i nerazzurri non mollano la presa per **Alessandro Buongiorno**, difensore centrale che potrebbe rientrare nell'operazione. Il Frosinone ha ufficializzato un altro arrivo dalla Juventus: i giallazzurri accolgono **Kaio Jorge** in prestito fino al 30 giugno 2024.

Lukaku ieri a Ciampino

Asse Torino-Atalanta: Zapata e Soppy in granata, Buongiorno verso i nerazzurri

Il Manchester City nel frattempo non molla la presa per **Matheus Nunes**. La squadra di Guardiola è a caccia di un vice **De Bruyne**, alle prese con un lungo infortunio, ma il Wolverhampton al momento spara alto (già rifiutata un'offerta da circa 50 milioni). —

PALLONE IN PILLOLE

Allegri: «Con Bonucci chiari già da febbraio»

In una intervista rilasciata a Dazn l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri ha fatto chiarezza sul caso Bonucci: «Mi spiace sia finita così, però con Leo siamo stati chiari già da febbraio quando sia io sia la società gli abbiamo detto che l'anno prossimo avrebbe dovuto decidere se continuare altrove o smettere».

Giudice sportivo: due turni a Maxime Lopez

Due turni di squalifica per Maxime Lopez (Sassuolo) espulso per una frase ingiuriosa nei confronti dell'arbitro: lo ha deciso il giudice sportivo della serie A dopo le gare della 2ª giornata. Una giornata a Hien (Verona). Tra i tecnici, un turno a Colinet (Bologna). Ammende a Napoli (10.000 euro), Roma (3.000).

Ferreira è disciplinato, Kamara e Zemura lontani parenti di Udogie
Se ai tre in mezzo viene un raffreddore le alternative mancano

Centrocampisti contati e a sinistra non ci siamo Squadra svuotata dei suoi punti di forza

Sottil a sinistra ha scelto Kamara nelle prime due giornate di campionato FOTOPETRUSSI

L'ANALISI

MASSIMO MEROI

Un punto è meglio di niente soprattutto dopo che ti sei ritrovato con il tuo centravanti titolare con la valigia in mano al termine di una settimana in cui avevi preparato la partita pensando di averlo a disposizione. Diciamolo: c'era un sottile filo di preoccupazione alla vigilia della trasferta dell'Udinese sul campo della Salernitana. Perché la sconfitta con la Juventus era stata proprio brutta, perché i granata avevano fatto un figurone all'Olimpico contro la Roma ma soprattutto perché l'Udinese, un po' come tre anni fa (ricordate? Pereyra, Deulofeu e Pussetto arrivarono dal Watford quando erano state già giocate due partite) si è presentata ai nastri di partenza largamente incompleta. Ecco perché il pareggio, se evoca qualche rimpianto per come è nato, deve essere preso come un risultato positivo.

Andrea Sottil un anno fa aveva un solo "buco", quello sulla fascia destra: in rosa c'era solo lo sbarbatello Ebosele, poi sarebbe arrivato Ehizibue, e il tecnico ovviò a questa mancanza spostando Pereyra a destra alzando ancora di più il livello qualitativo dell'undici base. Dodici mesi fa la forza dell'Udinese nella prima parte di campionato erano proprio gli esterni (il "Tucu" e Udogie) e la varietà di soluzioni nel ruolo di mezzali (i muscolari Lovric e Makengo, i più tecnici Samardzic e Arslan): i primi cambi che Sottil effettuava erano proprio quelli in mezzo al campo. Oggi i vari Zarraga e Quina non sembrano pronti per questi palcoscenici.

L'altra sera a Salerno Ferreira a destra ha destato una buona impressione. Sia chiaro, non ha lo spunto e l'imprevedibilità del Molina di due anni fa o del Pereyra della passata stagione, ma è un giocatore disciplinato dal punto di vista tattico. Con uno così servirebbe avere dalla parte opposta un giocatore più arrembante. In questo senso Zemura durante le amichevoli pre campionato, aveva destato una impressione migliore rispetto a Kamara. Sottil, però, ha preferito affidarsi a quest'ultimo. Considerato che parliamo di un giocatore di 29 anni, difficile immaginare che abbia dei grandi margini di miglioramento. Oggi, in caso di un eventuale ritorno di Pereyra, fossimo in Sottil chiederemmo al Tucu di fare un sacrificio e agire a tutta fascia a sinistra considerato che il 3-5-2 sembra un dogma intoccabile.

C'è poi l'attacco. Con la cessione di Beto e in attesa di conoscere il suo sostituto, Sottil si ritrova senza un attaccante veloce. L'altra sera all'Arechi, avanti di un gol, avesse avuto un contropiedista da inserire al posto di Lucca, probabilmente la partita non sarebbe cambiata in maniera così drastica a favore dei padroni di casa. Invece, con Lucca che ormai aveva speso tutto quello che aveva, il tecnico bianconero è stato costretto a gettare nella mischia uno Success in versione ridotta, incapace di tenere un pallone che fosse uno che aiutasse la squadra a far respirare la difesa. Ecco, l'impressione è che le caratteristiche delle punte in rosa non siano state mixate bene. All'Udinese potranno obiettare che l'investimento era stato fatto su Brenner (9 milioni). Vero, ma siamo sicuri che un attaccante acquistato dal campionato statunitense fosse pronto per fare il titolare? Il dubbio ce lo porteremo dietro fino a quando il brasiliano non tornerà a disposizione di Sottil. —

IL PUNTO

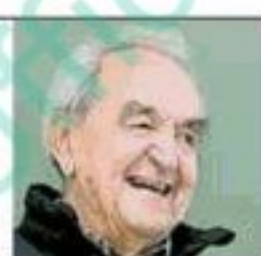
Oggi seduta pomeridiana Nessun infortunato recuperabile per sabato

Il brasiliano Brenner

L'Udinese, rientrata nella notte tra lunedì e martedì da Salerno, si è allenata ieri mattina al centro sportivo Bruseschi. Lavoro defaticante per i giocatori impiegati all'Arechi, più intenso per il resto della truppa. In vista della gara di sabato (18.30) al Friuli con il Frosinone Andrea Sottil non recupererà nessuno degli infortunati (Deulofeu, Brenner, Masina, Ebosse, Ehizibue e Pafundi). Difficile immaginare sostanziali stravolfimenti dell'undici titolare. Il programma prevede per oggi un allenamento nel pomeriggio mentre domani e venerdì, giorno di vigilia, la squadra lavorerà sul campo al mattino. —

M.M.

AREA DI RIGORE

È arrivato un po' inaspettato quel finale così sofferto

BRUNO PIZZUL

Eviterò, per il rispetto dovuto agli eventuali lettori, di raccontare le tragicomiche vicende in cui sono rimasto coinvolto nel tentativo di collegarmi in diretta dalla mia casetta di Cormons con Telefriuli, mentre, nel lontano Stadio Arechi, Salernitana e Udinese si affrontavano per il secondo turno di serie A. Nonostante gli eroici sforzi di Baroni e del tecnico Snidero non sono riuscito a vedere in diretta nemmeno un'immagine della partita e ho seguito quel che accadeva attraverso il racconto di Francesca e dei suoi ospiti in studio. A furia di grovigli immondi di cavi e di nuove posizioni, di tanto in tanto siamo riusciti a fare qualche intervento al telefonino, ma ciò naturalmente non ha per nulla mitigato il pathos derivante da una partita non vista ma vissuta attraverso il racconto appassionato di quanti dallo studio centrale spiegavano quel che succedeva. In qualche modo ho intercettato, a collegamento concluso, le immagini salienti della partita, che mi hanno confermato la correttezza dell'informazione verbale, con partita ben giocata e condotta dall'Udinese per una settantina di minuti e sofferenza finale con il pareggio dei campani e solita storia del cronometro che sembra muoversi con esasperante lentezza quando sei in difficoltà.

In sostanza, come è stato detto, era importante soprattutto cancellare la pessima impressione suscitata dall'Udinese nel chiacchieratissimo primo tempo con la Juve e va detto che a lungo, laggiù a Salerno, gli uomini di Sottil hanno tenuto il campo con buona autorità anche se si sono dovuti accontentare del solo gol di vantaggio, segnato da Samardzic, il migliore, ma con la collaborazione di Lucca, a sua volta protagonista di una buona prova. L'esiguo vantaggio non ha trasmesso tranquillità alla squadra, che ha progressivamente arretrato, subendo l'impatto degli avversari di molto aiutati dagli inserimenti decisi da Sousa. Certo è che non ci si aspettava un finale di partita così sofferto e caratterizzato dalla vivacità dei padroni di casa, caricati dalla consapevolezza di aver trovato brillantezza fisica e convinzione. Roba insomma da ritenersi moderatamente soddisfatti, pur nella convinzione che soprattutto in difesa le cose vanno aggiustate, non essendo possibile attraversare frequenti periodi di appannamento. Sottil conta i giorni che mancano alla chiusura del mercato, avendo parecchie situazioni da risolvere, con Samardzic che ancora piace a molti, Pereyra che non si sa, altri che potrebbero andarsene, mentre sui nuovi si sta lavorando. Adesso è alle viste una nuova partita che non si può sbagliare. Attenzione però che, ancor più che in passato, non ci sono nella nostra serie A partite facili. —

Serie A

Sono ore frenetiche per il mercato: il tecnico bianconero trattenuto al Friuli per impegni di lavoro, al suo posto l'addetto stampa Jacopo Romeo

Riunione tecnica per "costruire" l'Udinese: Sottil marca visita al premio di Gradisca

L'APPUNTAMENTO

GIUSEPPE PISANO

Il campionato formato "spezzatino" e le ultime frenetiche ore di mercato privano il vernissage del 37° Trofeo Rocco di calcio giovanile dell'ospite più atteso. Il mister dell'Andrea Sottil, a cui è stato attribuito il premio allo sport nella categoria allenatori, ha dovuto marcare visita poiché impegnato in una riunione tecnica. A ritirare il premio al suo posto è stato l'addetto stampa del club bianconero, Jacopo Romeo, che ha anche portato i saluti del tecnico torinese. Un'assenza che nell'affollata platea del Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo ha lasciato un pizzico di delusione, in particolare per un paio di ragazzini accorsi all'appuntamento con tanto di maglietta dell'Udinese. Non ha certo aiutato l'orario (la cerimonia è iniziata alle 18.30), in una giornata particolarmente intensa per i colori bianconeri. Giusto un paio d'ore prima è stata ufficializzata la cessione di Beto all'Everton, che porta denaro fresco in cassa ma mette ora la società nelle condizioni di dover rimpiazzare l'attaccante portoghese con un colpo last minute. Sottil è ampiamente giustificato, anche perché dopo aver giocato a Salerno nel tardo pomeriggio di lunedì non c'è stato nemmeno il tempo di tirare il fiato, visto l'impegno di sabato contro il Frosinone reduce dal successo sull'Atalanta.

E così mentre la manifestazione promossa dal patron Franco Bonanno assegnava i suoi premi, qualcuno in sala consultava freneticamente siti e social network sperando di intercettare qualche novità di mercato. Qualche "insider" annuncia un accordo sempre più vicino fra l'Udinese e il difensore Kristensen dell'Aarhus, altri raccontano dei colpi in serie del Frosinone: dopo Soulè i ciociari prendono in prestito anche Kaio Jorge dalla Juventus e annunciano pure Frattali dal Bari. Di Francesco amplia la rosa, Sottil invece attende rinforzi. «Il mercato mi sta sulle palle», aveva detto senza giri di parole al termine di Udinese-Juventus, la cessione di Beto dopo il tira e molla di Samardzic (o meglio del padre) non gli ha certo migliorato l'umore.

Chi invece ha potuto sorridere, ieri alla presentazione del Trofeo Nereo Rocco, è il responsabile del settore giovanile dell'Udinese Angelo Trevisan, premiato nella categoria dirigenti. Per lui 31 anni di carriera fra i ragazzi, di cui 15 all'Inter e 16 a Udine. «Adoro lavorare con i ragazzi», ha affermato Trevisan, e non stentiamo a credergli. Fra i giornalisti premio per Andrea Saule del Tgr Rai. Premiati anche una serie di sportivi dilettanti locali abituati a stare lontani dai riflettori: Giorgia Marchi (nuoto) e Erica Dose (atletica leggera) per gli sport paralimpici, Walter Buzzin (alla memoria) e Nadia Cettul per i dirigenti, Giorgio Valente per i calciatori gradiscani che hanno fatto storia. Fra i vari interventi anche quello di Franco Canciani, presidente regionale Figc, per la "benedizione" del torneo e quelli dei figli del paròn, Bruno e Tito Rocco. —

1 - Nella Foto Petrussi, Andrea Sottil durante la gara di lunedì a Salerno 2 - L'addetto stampa dell'Udinese Jacopo Romeo ha ritirato il premio al posto del tecnico bloccato in sede a causa di una riunione tecnica in vista delle ultime scelte di mercato 3 - Il pubblico seduto in platea al Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo FOTOBUMBACA

TORNEO ROCCO

Via alla 37ª edizione oggi al Colaussi con Udinese-Gorica

Tocca all'Udinese aprire la 37ª edizione del Trofeo Nereo Rocco Città di Gradisca d'Isonzo, riservato alla categoria Allievi. Oggi alle 19 allo stadio Colaussi della cittadina isontina la formazione bianconera affronterà gli sloveni del Gorica in una gara valida per il gruppo A, in cui figurano anche Lazio e Padova. Nel girone B troviamo invece Vicenza, Verona, Triestina e Donatello. Il programma del primo turno di gare si completa domani con Lazio-Padova (Visco, ore 18.30), Vicenza-Verona (stadio "Bearzot" di Gorizia, 18.30) e Triestina-Donatello (stadio "Cosulich" di Monfalcone, 18.30). —

G.P.

DA 0 A 10

MASSIMO MEROI

Di Bello sospeso, Di Lorenzo da Oscar, Pulisic meglio di Diaz

0 DI BELLO Al di là del Var, un arbitro dal campo non può non vedere il macroscopico fallo da rigore di Iling su Ndoye. Lo attende uno stop abbastanza sostanzioso: si parla addirittura di due mesi.

1 VAR Weekend da cancellare per gli arbitri al monitor. Valeri sbaglia a mandare Mariani a rivedere l'episodio del mani di Buongiorno in Milan-Torino che per la dinamica non può mai essere rigore. Fourneau non corregge Di Bello sul penalty per il Bologna, ma anche per il mani di Lucumì sul tiro-cross di Weah. Disastro.

2 MAXIME LOPEZ Era da un po' che non si vedeva un giocatore espulso per proteste, anzi, per ingiurie all'arbitro. Che il giocatore del Sassuolo l'abbia fatta grossa lo si capisce dal fatto che dopo aver visto il rosso, se ne vada in spogliatoio senza battere ciglio.

3 RUI PATRICIO La Roma prende Lukaku, ma forse Mourinho ha un problema anche tra i pali. Il portoghese da tempo non rappresenta più una garanzia.

4 LAZIO La squadra arrivata seconda lo scorso anno è ancora a quota zero dopo aver affrontato Lecce e Genoa. La sensazione è che Milinkovic Savic, al di là del gioco di Sarri, mancherà un sacco ai biancocelesti.

5 JUVENTUS La squadra di Allegri non ha dato seguito ai tre squilli di Udine. Basta un buon Bologna per incartare i bianconeri che pareggiano solo grazie a una prodezza di Vlahovic. La strada per tornare a essere Juve è ancora lunga.

6 NICO GONZALEZ Un peso piuma come lui si sta specializzando nei gol di testa. Dopo quello all'esordio con il Genoa ecco il bis con il Lecce che però non basta a portare a casa i tre punti.

7 COLPANI Prima doppietta in serie A per questo centrocampista al quale Palladino ha ritagliato un ruolo più offensivo nel nuovo Monza. Chapeau.

8 DI LORENZO Il capitano del Napoli è dopo Osimhen il giocatore più importante della squadra campione d'Italia. Parte come terzino, ma si trasforma in mezzala, a volte anche da trequartista. Da Oscar.

9 PULISIC Che impatto sulla serie A da parte dell'americano. Gol all'esordio a Bologna, bis che apre il poker con il Toro e una presenza costante. Con lui il Milan ha fatto un salto di qualità rispetto a Brahim Diaz.

10 VERONA Nel quartetto di testa l'Hellas è l'intrusa. Se la vittoria di Empoli era stata un po' fortunata, quella con la Roma è meritata. Venerdì con il Sassuolo è attesa dalla prova del nove. —

Basket - Serie A2

QUI CIVIDALE

Redivo con Pillastrini, Micalich e i rappresentanti di Lignano

Gesteco, senti Redivo: «L'obiettivo è arrivare il più in alto possibile»

L'argentino, stella della Ueb, ha parlato al Bella Italia Village
Micalich: «La gente ti adora, se non ti tenevo erano guai»

Simone Narduzzi / LIGNANO

Dall'Argentina al Friuli, per rilanciare. E vincere ancora. Lucio Redivo è tornato: riposti i panni della Seleccion, la guardia di Bahia Blanca ha mosso i primi passi in questa sua nuova avventura tra le Eagles. L'ha fatto al Bella Italia Village di Lignano Sabbiadoro, sede del primo raduno di pre-campionato targato Ueb. Ad accoglierlo, in primis, il presidente Davide Micalich, intervenuto, a questo proposito, ieri mattina in conferenza stampa. «Abbiamo voluto celebrare in questo modo il rientro di Lucio, il nostro straniero». L'unico, il solo. Per ora: «A decidere su questo è il coach – chiarisce, scherzandoci un pochino su, il numero uno ducale – io sono un suo umile servitore, mi allineo sempre a lui».

I fari, quindi, vengono spostati sul confermatissimo numero 3 gialloblù: «La gente qui ti adora, se non ti avessi tenuto sarebbe stato un bel guaio». Redivo, guest star del giorno, sorride, poi prende la parola: «Sono molto felice di essere tornato, di avere la possibilità di poter giocare ancora per questa società». Estate intensa quella vissuta fin qui dal classe '94, con gli impegni in Nazionale a monopolizzare i suoi sforzi in palestra, sul parquet: «Dalla fine della scorsa annata non mi sono mai fermato, eppure aspetto con impazienza la nuova stagione. So che ci attende un campionato duro, ma il mio pensiero, rispetto a quando sono arrivato, non cambia: l'obiettivo resta quello di arrivare il più in alto possibile».

Il "gaucho" ducale, allora, si dice pronto a mettersi a disposizione del nuovo gruppo, un gruppo giovane in cui sarà figura di riferimento. «Ora sono fra i più vecchi, ma anche questo è il bello dello sport. Se daremo il 100% in allenamento e in partita, potremo arrivare lontano». Intanto, la Ueb è a Lignano: «Una bellissima cittadina, mi ci hanno portato i tifosi della "marea gialla" per una cena di fine stagione». Presenti all'appuntamento Federico Delaini, amministratore delegato di Bella Italia Village, Giovanni Iermano, assessore allo sport di Lignano e Massimo Brini, consigliere delegato al turismo della località balneare. «È sempre un piacere ospitarvi qui – le parole di Delaini a Micalich –, spero di farlo anche in futuro. In questi tre anni ho partecipato sentimentalmente alla vostra rapida ascesa». Da amico. Puntuale la replica del "pres": «Noi siamo la squadra del Friuli. Ci sentiamo paladini di questo territorio e, con questo spirito, proveremo a portare in alto colori della nostra regione». Lignano Sabbiadoro compresa. —

QUI UDINE. L'ex capitano su Monaldi: «Ha i giusti valori, è il mio perfetto erede»

Antonutti si fa in tre: «Ancora giocatore, tv e ambassador Apu»

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

Michele Antonutti si fa in tre. Dopo aver concluso la sua esperienza all'Apu Old Wild West da giocatore dopo quattro anni piuttosto intensi, il "Cigno di Colloredo" si prepara a una nuova vita, legata sempre a doppio filo (anzi triplo) alla palla a spicchi.

AMBASCIATORE

L'Apu ha ufficializzato nella giornata di ieri una notizia già nota da tempo, ovvero che Antonutti resterà in società con il ruolo di brand ambassador. Lo aveva raccontato, a due voci insieme al presidente Alessandro Pedone, nel corso dell'intervista rilasciata in esclusiva al nostro giornale a inizio luglio. L'ex capitano curerà le pubbliche relazioni, sarà una sorta di testimonial fra i giovani, tesserà le relazioni con gli sponsor e promuoverà il marchio bianconero in tutta Italia.

MINORS

Nonostante il ruolo dirigenziale, Antonutti non ha nessuna intenzione di appendere le scarpe al fatidico chiodo. Offerte dalla serie A2 sono pervenute, ma la sua intenzione è di non incrociare mai da avversario Udine e di ripartire da una categoria meno impegnativa. L'ipotesi che sta prendendo corpo col passare dei giorni è quella di una permanenza in Friuli, più precisamente al Sistema Basket Pordenone neopromosso in serie B Interregionale. Le due parti flirtano già dal luglio scorso, quando si è saputo che Antonutti e l'Apu non avrebbero rinnovato il contratto.

Michele Antonutti, 37 anni

UOMO IMMAGINE

La terza via a cui sta lavorando Antonutti è strettamente legata alle prime due, e si chiama televisione. Sono ben avviati i contatti con un'emittente locale che gli affiderebbe il ruolo di volto tv del basket, sfruttandone esperienza e conoscenza nel mondo della pallacanestro locale e non solo.

LA FASCIA

Curiosamente l'investitura ufficiale di Antonutti al ruolo di brand ambassador da parte dell'Apu ha anticipato di poche ore quella di Diego Monaldi come nuovo capitano bianconero. A tal proposito abbiamo chiesto all'ex numero 9 bianconero di inviare un messaggio al suo successore: «Io e Diego abbiamo parlato a Lignano in occasione della presentazione della nuova Apu: è un bravissimo ragazzo, con i giusti valori, mi fa molto piacere che abbia accettato il ruolo di capitano. Saprà sicuramente portare in alto i nostri colori, per il rapporto che abbiamo sarò sempre a sua disposizione». —

I MONDIALI

L'Italia del Poz (e Tonut) avanza: ora gli ostacoli Serbia e Portorico

MANILA

Nonostante un finale in leggera sofferenza, l'Italbasket non sbaglia contro le Filippine nell'ultima e decisiva gara del primo round della fase a gironi del Mondiale 2023, accedendo alla seconda fase da seconda del Gruppo A alle spalle della Repubblica Dominicana. A Manila, contro i padroni di casa, finisce 90-83 grazie a una buona prestazione di carattere (tanto attesa dopo i primi due match anonimi) e finalmente condita anche da buona percentuale al tiro da oltre l'arco (41.5%). Top scorer della squadra di Gianmarco Pozzecco è Fontecchio con 18 punti, seguito da altri cinque azzurri in doppia cifra: Ricci (14 punti), Spissu e un ottimo Tonut (13 punti), Pajola (11 punti) e Melli (10 punti). Ora da venerdì ecco la seconda fase, l'Italia si porterà i quattrpo punti conquistati andando nel girone I dove troverà Serbia (6 punti e Portorico 4).

Stefano Tonut, il triestino dell'Armani ancora tra i migliori

Gli azzurri soffrono la velocità dei filippini, con l'asso Nba naturalizzato Clarckson, ma quando frenano i padroni di casa riescono ad averne ragione anche grazie alle ottime percentuali dall'arco e alla solita verve di Tonut in questo Mondiale. Le Filippine provano a reagire, ma è troppo tardi.

Dopo le polemiche per la sconfitta con la Repubblica Dominicana, anche per l'espulsione di Pozzecco, l'Italbasket ora giocherà incontri da dentro o fuori.

«Datemi addosso, ma non toccatemi la squadra, lo staff, il mio presidente federale che mi ha trattato come un figlio negli ultimi due giorni», ha detto il coach azzurro a fine gara. E ancora: «I ragazzi sono stati clamorosi, delle ultime 12 gare ne hanno vinte 11. Anche con le Filippine la gara non era facile». —

IN BREVE

EuroVolley
Italia-Francia 3-0 azzurre in semifinale

L'Italia femminile batte 3-0 la Francia e si qualifica per la semifinale dell'Europeo: 25-14, 29-27 e 25-13 i parziali. Nell'altro quarto l'Olanda ha superato 3-0 la Bulgaria. Oggi le ultime due sfide: Turchia-Polonia e Serbia-Repubblica Ceca.

Ciclismo
Sabotaggio sventato alla Vuelta España

Senza pace la 78ª edizione della Vuelta España: dopo l'arrivo di alcuni team nella cronosquadre di apertura col buio, i chiodi buttati sulla strada nella seconda tappa e lunedì la caduta di Evenepoel dopo il traguardo pieno di gente a pochi metri dai corridori, ecco la notizia di ieri. La polizia ha sventato un tentativo di sabotaggio della corsa che avrebbe potuto avere conseguenze catastrofiche. C'erano taniche per un totale di 400 litri di liquido pronte a essere riversate sul percorso grazie a un congegno sofisticato. Arrestate e poi rilasciate su cauzione quattro persone. Intanto a Tarragona vittoria dell'australiano Kaden Groves (Alpecin), quello che al Giro nella tappa di Salerno aveva battuto in volata sotto la pioggia il nostro Jonatgan Milan. Remco Evenepoel (Soudal) sempre leader.

Ciclismo
Doppietta in Toscana per il Team Friuli

Doppietta del Cycling Friuli al 100° Circuito di Cesa, corso ieri in Val di Chiana, in Toscana, riservato ad U23 ed élite. Marco Andreaus è giunto solitario al traguardo, dopo una fuga partita a 50 km dal traguardo e anticipando di 5" il compagno di squadra Alberto Bruttomesso. Quest'ultimo è stato abile a regolare la volata degli inseguitori, con Davide Boscaro (Colpack Ballan), terzo sul podio.

Tennis
Us Open: Berrettini e Arnaldi avanzano

Dopo l'eliminazione di Lorenzo Musetti al primo turno degli Us Open, il tennis azzurro si riscata con le vittorie di Matteo Berrettini e Matteo Arnaldi: il primo ha superato in tre set (6-4, 6-2, 6-2) il francese Humbert, il secondo ha sfruttato il ritiro dell'australiano Kubler. La scorsa notte successo di Djokovic (6-0, 6-2, 6-3) su Muller. Indipendentemente dall'esito del torneo il serbo torna numero uno al mondo.

LA NOVITA'

Un'accademia della scherma L'Asu adesso alza il tiro

La storica società ingaggia un tecnico specializzato nella spada e punta in alto «Sarà moltiplicata l'offerta ai 140 tesserati». In arrivo una serie di open days

Alessia Pittoni / UDINE

Creare i presupposti per un'Accademia della scherma, che porti fioretto e spada ad alti livelli. È questo uno degli obiettivi a medio-lungo termine dell'Associazione Sportiva Udinese, che intende portare la disciplina del combattimento all'arma bianca ai livelli raggiunti, in questi ultimi anni, dalla ginnastica ritmica.

Per farlo la società bianconera ha ingaggiato un nuovo tecnico specializzato nella spada, Federico Meriggi, che è stato presentato in conferenza stampa assieme agli altri maestri Roberto Piraino, Fritz Gutierrez e Fabio Zannier coadiuvati dal preparatore atletico Francesco Puppo.

Da sinistra Piraino, Gutierrez, Nutta, Di Benedetto, Meriggi e Puppo alla presentazione

Il tecnico pavese, trentasettenne, è maestro diplomato all'Accademia Nazionale di Scherma, possiede una laurea in filosofia ed è anche istruttore Svta (Sport vision training academy, metodo che incentiva lo sviluppo delle abilità visive collegate alle capacità cognitive e motorie), istruttore Oxygen Advantage (metodologia utile a ridurre la respirazione a riposo e durante l'esercizio) e mental coach.

«Con Federico – ha spiegato Nutta – possiamo dire che finalmente siamo riusciti a chiudere il cerchio. Il maestro Meriggi sarà presente in Asu a tempo pieno potendo così dedicarsi al 100% ai nostri spadisti. Ma non si tratta solo di un tecnico altamente specializzato, ma di un allenatore con una formazione che va oltre la mera scherma. Questo certamente sarà un plus per tutta l'Asu».

L'arrivo di Meriggi permetterà dunque di moltiplicare l'offerta verso i tesserati, 140 lo scorso anno solo nel settore scherma. ù

«Possiamo contare su un team di professionisti – ha precisato il dg Nicola Di Benedetto – che, al di là dell'arma, lavorerà a tempo pieno. Sono certo potremmo rinforzare di molto la parte formativa, cominciando a lavorare sin dal primo pomeriggio».

Per il nuovo allenatore Asu: «È un onore essere qui per la tradizione che lega l'Asu alla spada e per la logistica e le infrastrutture che possiede oltre che per la possibilità di affiancare Roberto Piraino. Voglio cercare di trasmettere il piacere della competizione e costruire atleti e risultati con clama senza rincorrere numeri nell'immediato».

Per far conoscere spada e fioretto, l'Asu ha in programma una serie di open day (gratuiti ma con prenotazione online obbligatoria su eventbrite) il 6, il 9 il 13 e il 27 settembre. I dettagli si trovano su www.asu1875.it e sui social. Insomma, dopo aver attratto campioni negli anni '80, si ricordi la parentesi di Dorina Vaccaroni o la crescita del fenomeno Margherita Granbassi e la parentesi con Mara Navarria, l'Asu conferma la sua grande tradizione nel panorama itaiano. —

CICLISMO

Trenta squadre in arrivo Domani scatta il Giro del Fvg

Francesco Tonizzo / UDINE

Le trenta squadre partecipanti al Giro Ciclistico Internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite stanno arrivando alla spicciolata, in queste ore, per aggregarsi alla carovana che, a partire da domani e fino a domenica a Trieste, solcherà in lungo e in largo tutto il territorio regionale. Quattro tappe, 628 chilometri in totale, un dislivello complessivo di oltre seimila metri, quasi 70 Comuni attraversati, toccando tutte le quattro ex provincie, dalla Carnia al mare, da ovest a est. Un percorso completo, disegnato da Danilo Moretuzzo, che la Libertas Ceresetto ha allestito per permettere a circa 150 atleti, metà dei quali italiani e metà stranieri, provenienti da tutto il mondo, di partecipare a quella che è definita "la corsa delle stelle del domani". Un concetto ribadito anche lunedì alla Fantoni di Osoppo, nella serata dedicata a Enzo Cainero, sempre presente negli anni, accanto al sodalizio ceresettese del presidente Andrea Cecchini. Nell'albo d'oro del Giro Fvg U23 ed élite, si leggono nomi importanti: tra gli altri, Felice Gimondi, Marino Basso, Claudio Chiappucci, Gilberto Simoni. Solo nelle ultime cinque edizioni, quelle organizzate dallo staff coordinato da Christian Murro che ha preso in mano la corsa nel 2018, i nomi dei vincitori sono clamorosi: Tadej Pogacar, Clement Champoussain, Andreas Leknessund, Jonas Rapp ed Emiel Vestrynge, oggi tutti affermati professionisti. Pogacar è addirittura il primo del ranking mondiale. C'è curiosità per capire chi sarà il vincitore dell'edizione 2023, la numero 59 del Giro, che scatta domani alle 13.30 da Palazzolo dello Stella. La prima tappa, pianeggiante ed adatta ai velocisti, si conclude a San Giorgio di Nogaro: arrivo previsto in via Roma poco prima delle 17, dopo 163 chilometri, passando per Ronchis, Latisana, Precenicco, ancora Palazzolo, Pocenia, dov'è posto un traguardo volante, Paradiso e Corgnolo, dove inizia un circuito che tocca anche Porpetto, Torviscosa, San Giorgio, Carlino (secondo traguardo volante) e Muzzana, fino di nuovo al bivio Paradiso, dove cominciano gli ultimi 20 chilometri e la volata su San Giorgio. Stasera, alle 20.30, a Torviscosa, presentazione ufficiale delle squadre, aperta a tutti: lo spettacolo inizia già lì. —

Moretuzzo, Vegni, Murro, Cecchini l'altra sera a Osoppo

ATLETICA

L'Aldo Moro scende in pianura e domina il Trofeo Patrick a Tricesimo

Vincenzo Mazzei / TRICESIMO

Lo squadrone dell'Aldo Moro scende da Paluzza a Tricesimo e, non pago dei soliti successi nelle corse in montagna, piglia tutto al trofeo serale Patrick, 39° della storia che si è corso sulla distanza di 4,5 km collinari.

Un ottavo sigillo che il team dell'Alto Bùt ha centrato con la squadra maschile dell'accreditato trio Michael Galassi-Nicola D'Andrea-Steve Bibalo, imprendibile in 44'44", e con quella femminile dell'affiatata coppia Maria Dimitra Theocharis-Lucia Boschetti che ha chiuso le due manche in 37'20".

Hanno completato il trionfo della società carnica il 4° posto della formazione con Patrick Di Centa (figlio di Andrea, perchè il club paluzzano è da sempre "dicentacentrico") e del duo-rosa Antonella Franco-Roberta Cucchiaro, il quinto trascinato dall'eterno Antonello Morocutti e il settimo in cui ha dato tutto l'inossidabile papà Andrea Di Centa. I tre runner carnici che erano favoriti su 24 squadre hanno battuto i portacolori della Polisportiva Tricesimo Di Stefano-Botteon e Nadalutti che puntavano a bissare il successo del 2022. Terza classificata la squadra palmarina di Jalmicco formata dal Raffaele Sdrigotti, giovane che segue Carlo Spinelli, da Alessandro Varotto e Matteo Fantin. Dopo due tiratissime frazioni le ragazze paluzzane hanno preceduto di 28" Veronica Molaro e Gessica Calaz dell'Atletica Buja e di 4 minuti le triestine della Fincantieri Amina Bizmana e Titiana Hroteska. Runner di lungo corso Bibalo si è aggiudicata la frazione più veloce con una galoppata di 14'24".

Al Patrick dominio carnico

La cerimonia delle premiazioni si è svolta nell'ambito della tradizionale festa di Santa Filomena a conferma del legame della manifestazione sportiva con la storia del paese. —

BASKET

Grattoni con Mian

La SBaMM presenta una bella novità: Mian coach

Giuseppe Pisano / UDINE

L'asd Scuola Basket Miky Mian, ribattezzata da un paio d'anni "SBaMM", riparte con una grossa novità. Michele Mian da Aquileia, infatti, ha deciso di intraprendere la carriera di coach e dopo aver seguito il corso allenatori nazionali è pronto a sedersi in panchina per i suoi ragazzi. Il campione d'Europa azzurro ha mosso i primi passi da tecnico nella seconda parte della scorsa stagione con l'under 14 femminile SBaMM e si è talmente appassionato al ruolo che ha rotto gli indugi e seguito l'iter per poter allenare. Con lui e Giovanni "Nane" Grattoni, cormonese con 20 stagioni in serie A nel curriculum, il biglietto da visita della scuola basket udinese è di quelli di assoluto valore. È proprio Grattoni a sottolineare la grande crescita delle squadre SBaMM nell'ultimo anno: «Iniziamo col dire che siamo tornati ai numeri pre-pandemia, con 260 ragazzi tesserati fra minibasket e giovanili. Le nostre squadre stanno raccogliendo i frutti dell'ottimo lavoro svolto in precedenza col minibasket: l'under 15 Eccellenza sponsorizzata Gas-Gas si è classificata quinta in regione, dietro alle big di Trieste e Udine, un orgoglio per noi. Soddisfazioni sono arrivate anche dall'under 15 Silver sperimentale, che dopo le difficoltà iniziali ha chiuso in crescendo. In ottica futura siamo certi che darà soddisfazioni anche l'under 14 maschile griffata Reale Mutua. Va sottolineata la crescita costante dell'under 14 femminile ArcheoCrowd, in collaborazione con il progetto Vipers. Infine l'under 13 maschile Farmacia del Sole, che ha dato filo da torcere a tutti mettendoci volontà, impegno e passione». La stagione 2023/2024 è alle porte, in questi giorni si stanno susseguendo le riunioni organizzative delle varie squadre, mentre fra domani e sabato dalle 9 alle 17 è previsto un pre-raduno al Bearzi per introdurre il lavoro da svolgere. Attività al via il 4 settembre con sei team allestiti: due under 17 maschili, under 13/14/15 maschile e under 15 femminile in sinergia con Vipers. —

DILETTANTI

RIFORMA IN ARRIVO

Retrocessioni a raffica per far posto alla Terza

UDINE

Campionati nuovi, vita nuova. È proprio il caso di dirlo alla vigilia della nuova stagione che sarà la prima in cui partirà la necessaria riforma dei campionati (da non confondersi con la riforma dello sport governativa) voluta dal Comitato regionale e approvata da quasi tutte le società. La sostanziale novità sarà l'allargamento della base dei campionati con la reintroduzione, dalla prossima stagione, della Terza categoria a distanza di due stagioni. Motivo, questo, per cui saranno maggiori, rispetto agli scorsi anni, le retrocessioni con il campionato di Eccellenza a essere l'unico in cui si conferma, ipotizzando nessuna discesa dal campionato di serie D, a tre il numero di condannate (una diretta e due a seguito play-out). Saranno otto invece, quattro per girone, dirette e senza play-out, le retrocessioni che interesseranno il campionato di Promozione. In Prima categoria al termine della stagione saranno condannate 18 squadre, sei per ognuno dei tre gironi, alla retrocessione nella categoria inferiore. Ovvero la Seconda categoria dal quale retrocederanno ben 42 squadre (sette per ogni girone), le stesse che nella stagione successiva, 2024-25, comporranno, al netto di nuove iscrizioni o rinunce, i tre gironi da 14 squadre della rinata Terza categoria. —

S.F.

AL VIA LA NUOVA STAGIONE

In Eccellenza parte la rincorsa per la vittoria del campionato: obiettivo di tante squadre ambiziose è seguire le orme del Chions ultimo vincitore del torneo più prestigioso del Fvg

Ecco i calendari

Dall'Eccellenza alla Seconda categoria tutte le sfide. Si parte il 10 settembre

Simone Fornasiere / UDINE

Il solco, ora, è tracciato. I campionati dilettantistici regionali hanno visto varati i loro calendari, con tutte le squadre che ora conoscono il proprio cammino per cercare il raggiungimento dei rispettivi obiettivi. Si parte domenica 10 settembre con l'Eccellenza, mentre la domenica successiva toccherà a Promozione, Prima e Seconda categoria, quest'ultima con i soli gironi A, B, C e D. Chiuderanno il lotto delle partenze, il 1 ottobre, i gironi E ed F di seconda categoria, composti da 14 squadre.

LE DATE

Si partirà, come detto, a settembre con i gironi di andata che termineranno sabato 23 dicembre per il campionato di Eccellenza e domenica 17 dicembre per i restanti campionati. Avrà così inizio la pausa natalizia, con il massimo campionato regionale che, dopo la finale di coppa Italia in programma il 6 o 7 gennaio, avrà il compito di far scattare il semaforo verde dei campionati domenica 14 gennaio. Per le restanti categoria, invece, partenza slittata di una settimana con il via fissato per il 21 gennaio. Si giocherà anche un mercoledì, nel girone di andata, con il 1 novembre, comunque festivo, scelto per mandare in campo tutte le squadre: il campionato di Eccellenza vedrà completamente anticipato il turno precedente al sabato, le restanti categoria potranno accordarsi per farlo. Uno il mercoledì in campo anche nel ritorno: si gioca il 25 aprile. Non si ripeteranno nella prima giornata, come da consuetudine, gare che hanno inaugurato il campionato scorso, con il Comitato regionale che nei prossimi giorni varerà anche il calendario degli anticipi, ormai tradizione della regione.

NESSUNA PRESENTAZIONE

A differenza degli anni scorsi, compresi quelli segnati dalla pandemia, non vi è stata alcuna cerimonia di presentazione dei calendari. Ha pesato, sulla scelta, il malumore di alcune società legato alla riforma dello sport governativa in atto, con il Comitato regionale che ha preferito rinviare l'appuntamento con le società ad una eventuale riunione post decreto correttivo di tale riforma, ora alla firma del Presidente della Repubblica. «La presentazione dei campionati era – si legge nel comunicato – era un momento in cui rivedersi e rituffarsi definitivamente sul campo. Quest'anno, a malincuore, non sarà così: vista la situazione abbiamo pensato non fosse il caso di tenere fede a questa tradizione, nell'attesa di ritrovarla in futuro. I tanti impegni che quotidianamente affliggono le società e una riforma dello sport, in corso, che pesa sul movimento hanno portato alla decisione di non organizzare l'incontro per la presentazione dei calendari. Restiamo in attesa di un decreto correttivo da parte del Governo, ma fermi nel mantenimento delle regole: il Comitato Regionale si è sempre battuto in questa direzione, a differenza di chi le regole le cambia quando il gioco è già iniziato. L'auspicio è quello di incontrarvi presto per parlare ancora del nostro calcio fatto di quell'elemento essenziale chiamato volontariato. Buon campionato a tutti». —

ECCELLENZA

1ª GIORNATA
ANDATA 10-09-23 — RITORNO 14-01-24

RIVE D'ARCANO - AZZURRA PREMARIACCO
JUVENTINA S.ANDREA - CHIARBOLA PONZIANA
SISTIANA SESLJAN - SANVITESE
COM. FIUME V.BANNIA - TOLMEZZO CARNIA
POL. CODROIPO - BRIAN LIGNANO CALCIO
SPAL CORDOVADO - ZAULE RABUIESE
CALCIO MANIAGO VAJONT - PRO GORIZIA
TRICESIMO - PRO FAGAGNA
SAN LUIGI CALCIO - TAMAI

2ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 — RITORNO 21-01-24

PRO FAGAGNA - SAN LUIGI CALCIO
PRO GORIZIA - TRICESIMO
ZAULE RABUIESE - CALCIO MANIAGO VAJONT
BRIAN LIGNANO CALCIO - SPAL CORDOVADO
TOLMEZZO CARNIA - POL. CODROIPO
SANVITESE - COM. FIUME V.BANNIA
CHIARBOLA PONZIANA - SISTIANA SESLJAN
AZZURRA PREMARIACCO - JUVENTINA S.ANDREA
TAMAI - RIVE D'ARCANO

3ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 — RITORNO 28-01-24

JUVENTINA S.ANDREA - RIVE D'ARCANO
SISTIANA SESLJAN - AZZURRA PREMARIACCO
COM. FIUME V.BANNIA - CHIARBOLA PONZIANA
POL. CODROIPO - SANVITESE
SPAL CORDOVADO - TOLMEZZO CARNIA
CALCIO MANIAGO VAJONT - BRIAN LIGNANO CALCIO
TRICESIMO - ZAULE RABUIESE
SAN LUIGI CALCIO - PRO GORIZIA
PRO FAGAGNA - TAMAI

4ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 — RITORNO 4-02-24

PRO GORIZIA - PRO FAGAGNA
ZAULE RABUIESE - SAN LUIGI CALCIO
BRIAN LIGNANO CALCIO - TRICESIMO
TOLMEZZO CARNIA - CALCIO MANIAGO VAJONT
SANVITESE - SPAL CORDOVADO
CHIARBOLA PONZIANA - POL. CODROIPO
AZZURRA PREMARIACCO - COM. FIUME V.BANNIA
RIVE D'ARCANO - SISTIANA SESLJAN
TAMAI - JUVENTINA S.ANDREA

5ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 — RITORNO 11-02-24

SISTIANA SESLJAN - JUVENTINA S.ANDREA
COM. FIUME V.BANNIA - RIVE D'ARCANO
POL. CODROIPO - AZZURRA PREMARIACCO
SPAL CORDOVADO - CHIARBOLA PONZIANA
CALCIO MANIAGO VAJONT - SANVITESE
TRICESIMO - TOLMEZZO CARNIA
SAN LUIGI CALCIO - BRIAN LIGNANO CALCIO
PRO FAGAGNA - ZAULE RABUIESE
PRO GORIZIA - TAMAI

6ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 — RITORNO 18-02-24

ZAULE RABUIESE - PRO GORIZIA
BRIAN LIGNANO CALCIO - PRO FAGAGNA
TOLMEZZO CARNIA - SAN LUIGI CALCIO
SANVITESE - TRICESIMO
CHIARBOLA PONZIANA - CALCIO MANIAGO VAJONT
AZZURRA PREMARIACCO - SPAL CORDOVADO
RIVE D'ARCANO - POL. CODROIPO
JUVENTINA S.ANDREA - COM. FIUME V.BANNIA
TAMAI - POL. CODROIPO

7ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 — RITORNO 25-02-14

RCOM. FIUME V.BANNIA - SISTIANA SESLJAN
POL. CODROIPO - JUVENTINA S.ANDREA
SPAL CORDOVADO - RIVE D'ARCANO
CALCIO MANIAGO VAJONT - AZZURRA PREMARIACCO
TRICESIMO - CHIARBOLA PONZIANA
SAN LUIGI CALCIO - SANVITESE
PRO FAGAGNA - TOLMEZZO CARNIA
PRO GORIZIA - BRIAN LIGNANO CALCIO
ZAULE RABUIESE - TAMAI

La formazione della Juventina

8ª GIORNATA
ANDATA 28-10-23 — RITORNO 3-'3-24

BRIAN LIGNANO CALCIO - ZAULE RABUIESE
TOLMEZZO CARNIA - PRO GORIZIA
SANVITESE - PRO FAGAGNA
CHIARBOLA PONZIANA - SAN LUIGI CALCIO
AZZURRA PREMARIACCO - TRICESIMO
RIVE D'ARCANO - CALCIO MANIAGO VAJONT
JUVENTINA S.ANDREA - SPAL CORDOVADO
SISTIANA SESLJAN - POL. CODROIPO
TAMAI - COM. FIUME V.BANNIA

9ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 — RITORNO 10-03-24

POL. CODROIPO - COM. FIUME V.BANNIA
SPAL CORDOVADO - SISTIANA SESLJAN
CALCIO MANIAGO VAJONT - JUVENTINA S.ANDREA
TRICESIMO - RIVE D'ARCANO
SAN LUIGI CALCIO - AZZURRA PREMARIACCO
PRO FAGAGNA - CHIARBOLA PONZIANA
PRO GORIZIA - SANVITESE
ZAULE RABUIESE - TOLMEZZO CARNIA
BRIAN LIGNANO CALCIO - TAMAI

10ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 — RITORNO 17-03-24

TOLMEZZO CARNIA - BRIAN LIGNANO CALCIO
SANVITESE - ZAULE RABUIESE
CHIARBOLA PONZIANA - PRO GORIZIA
AZZURRA PREMARIACCO - PRO FAGAGNA
RIVE D'ARCANO - SAN LUIGI CALCIO
JUVENTINA S.ANDREA - TRICESIMO
SISTIANA SESLJAN - CALCIO MANIAGO VAJONT
COM. FIUME V.BANNIA - SPAL CORDOVADO
TAMAI - POL. CODROIPO

11ª GIORNATA
ANDATA 7-10-18 — RITORNO 24-03-24

SPAL CORDOVADO - POL. CODROIPO
CALCIO MANIAGO VAJONT - COM. FIUME V.BANNIA
TRICESIMO - SISTIANA SESLJAN
SAN LUIGI CALCIO - JUVENTINA S.ANDREA
PRO FAGAGNA - RIVE D'ARCANO
PRO GORIZIA - AZZURRA PREMARIACCO
ZAULE RABUIESE - CHIARBOLA PONZIANA
BRIAN LIGNANO CALCIO - SANVITESE
TOLMEZZO CARNIA - TAMAI

12ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 — RITORNO 14-04-24

SANVITESE - TOLMEZZO CARNIA
CHIARBOLA PONZIANA - BRIAN LIGNANO CALCIO
AZZURRA PREMARIACCO - ZAULE RABUIESE
RIVE D'ARCANO - PRO GORIZIA
JUVENTINA S.ANDREA - PRO FAGAGNA
SISTIANA SESLJAN - SAN LUIGI CALCIO
COM. FIUME V.BANNIA - TRICESIMO
POL. CODROIPO - CALCIO MANIAGO VAJONT
TAMAI - SPAL CORDOVADO

13ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 — RITORNO 21-04-24

CALCIO MANIAGO VAJONT - SPAL CORDOVADO
TRICESIMO - POL. CODROIPO
SAN LUIGI CALCIO - COM. FIUME V.BANNIA
PRO FAGAGNA - SISTIANA SESLJAN
PRO GORIZIA - JUVENTINA S.ANDREA
ZAULE RABUIESE - RIVE D'ARCANO
BRIAN LIGNANO CALCIO - AZZURRA PREMARIACCO
TOLMEZZO CARNIA - CHIARBOLA PONZIANA
SANVITESE - TAMAI

14ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 — RITORNO 25-04-24

CHIARBOLA PONZIANA - SANVITESE
AZZURRA PREMARIACCO - TOLMEZZO CARNIA
RIVE D'ARCANO - BRIAN LIGNANO CALCIO
JUVENTINA S.ANDREA - ZAULE RABUIESE
SISTIANA SESLJAN - PRO GORIZIA
COM. FIUME V.BANNIA - PRO FAGAGNA
POL. CODROIPO - SAN LUIGI CALCIO
SPAL CORDOVADO - TRICESIMO
TAMAI - CALCIO MANIAGO VAJONT

15ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 — RITORNO 28-04-24

TRICESIMO - CALCIO MANIAGO VAJONT
SAN LUIGI CALCIO - SPAL CORDOVADO
PRO FAGAGNA - POL. CODROIPO
PRO GORIZIA - COM. FIUME V.BANNIA
ZAULE RABUIESE - SISTIANA SESLJAN
BRIAN LIGNANO CALCIO - JUVENTINA S.ANDREA
TOLMEZZO CARNIA - RIVE D'ARCANO
SANVITESE - AZZURRA PREMARIACCO
CHIARBOLA PONZIANA - TAMAI

16ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 — RITORNO 5-05-24

AZZURRA PREMARIACCO - CHIARBOLA PONZIANA
RIVE D'ARCANO - SANVITESE
JUVENTINA S.ANDREA - TOLMEZZO CARNIA
SISTIANA SESLJAN - BRIAN LIGNANO CALCIO
COM. FIUME V.BANNIA - ZAULE RABUIESE
POL. CODROIPO - PRO GORIZIA
SPAL CORDOVADO - PRO FAGAGNA
CALCIO MANIAGO VAJONT - SAN LUIGI CALCIO
TRICESIMO - TAMAI

17ª GIORNATA
ANDATA 23-12-23 — RITORNO 12-05-24

SAN LUIGI CALCIO - TRICESIMO
PRO FAGAGNA - CALCIO MANIAGO VAJONT
PRO GORIZIA - SPAL CORDOVADO
ZAULE RABUIESE - POL. CODROIPO
BRIAN LIGNANO CALCIO - COM. FIUME V.BANNIA
TOLMEZZO CARNIA - SISTIANA SESLJAN
SANVITESE - JUVENTINA S.ANDREA
CHIARBOLA PONZIANA - RIVE D'ARCANO
TAMAI - AZZURRA PREMARIACCO

PROMOZIONE - GIRONA A

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 · RITORNO 21-01-24

- CASARSA - UNIONE BASSO FRIULI
- SACILESE - GEMONESE
- FORUM JULII CALCIO - CORVA
- UNION MARTIGNACCO - MARANESE
- CALCIO AVIANO - COM. FONTANAFREDDA
- BUIESE - OL3
- CALCIO TEOR - RIVOLTO
- CORDENONESE 3S - TORRE

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 · RITORNO 28-01-24

- RIVOLTO - CORDENONESE 3S
- OL3 - CALCIO TEOR
- COM. FONTANAFREDDA - BUIESE
- MARANESE - CALCIO AVIANO
- CORVA - UNION MARTIGNACCO
- GEMONESE - FORUM JULII CALCIO
- UNIONE BASSO FRIULI - SACILESE
- TORRE - CASARSA

3ª GIORNATA
RITORNO 27-01-19

- SACILESE - CASARSA
- FORUM JULII CALCIO - UNIONE BASSO FRIULI
- UNION MARTIGNACCO - GEMONESE
- CALCIO AVIANO - CORVA
- BUIESE - MARANESE
- CALCIO TEOR - COM. FONTANAFREDDA
- CORDENONESE 3S - OL3
- RIVOLTO - TORRE

4ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 · RITORNO 11-02-24

- OL3 - RIVOLTO
- COM. FONTANAFREDDA - CORDENONESE 3S
- MARANESE - CALCIO TEOR
- CORVA - BUIESE
- GEMONESE - CALCIO AVIANO
- UNIONE BASSO FRIULI - UNION MARTIGNACCO
- CASARSA - FORUM JULII CALCIO
- TORRE - SACILESE

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 · RITORNO 18-02-24

- FORUM JULII CALCIO - SACILESE
- UNION MARTIGNACCO - CASARSA
- CALCIO AVIANO - UNIONE BASSO FRIULI
- BUIESE - GEMONESE
- CALCIO TEOR - CORVA
- CORDENONESE 3S - MARANESE
- RIVOLTO - COM. FONTANAFREDDA
- OL3 - TORRE

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 · RITORNO 25-02-24

- COM. FONTANAFREDDA - OL3
- MARANESE - RIVOLTO
- CORVA - CORDENONESE 3S
- GEMONESE - CALCIO TEOR
- UNIONE BASSO FRIULI - BUIESE
- CASARSA - CALCIO AVIANO
- SACILESE - UNION MARTIGNACCO
- TORRE - FORUM JULII CALCIO

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 · RITORNO 3-03-24

- UNION MARTIGNACCO - FORUM JULII CALCIO
- CALCIO AVIANO - SACILESE
- BUIESE - CASARSA
- CALCIO TEOR - UNIONE BASSO FRIULI
- CORDENONESE 3S - GEMONESE
- RIVOLTO - CORVA
- OL3 - MARANESE
- COM. FONTANAFREDDA - TORRE

L'Union Martignacco 2023/2024

8ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 · RITORNO 10-03-24

- MARANESE - COM. FONTANAFREDDA
- CORVA - OL3
- GEMONESE - RIVOLTO
- UNIONE BASSO FRIULI - CORDENONESE 3S
- CASARSA - CALCIO TEOR
- SACILESE - BUIESE
- FORUM JULII CALCIO - CALCIO AVIANO
- TORRE - UNION MARTIGNACCO

9ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 · RITORNO 17-03-24

- CALCIO AVIANO - UNION MARTIGNACCO
- BUIESE - FORUM JULII CALCIO
- CALCIO TEOR - SACILESE
- CORDENONESE 3S - CASARSA
- RIVOLTO - UNIONE BASSO FRIULI
- OL3 - GEMONESE
- COM. FONTANAFREDDA - CORVA
- MARANESE - TORRE

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 · RITORNO 24-03-24

- CORVA - MARANESE
- GEMONESE - COM. FONTANAFREDDA
- UNIONE BASSO FRIULI - OL3
- CASARSA - RIVOLTO
- SACILESE - CORDENONESE 3S
- FORUM JULII CALCIO - CALCIO TEOR
- UNION MARTIGNACCO - BUIESE
- TORRE - CALCIO AVIANO

11ª GIORNATA
ANDATA 18-11-18 · RITORNO 14-04-24

- BUIESE - CALCIO AVIANO
- CALCIO TEOR - UNION MARTIGNACCO
- CORDENONESE 3S - FORUM JULII CALCIO
- RIVOLTO - SACILESE
- OL3 - CASARSA
- COM. FONTANAFREDDA - UNIONE BASSO FRIULI
- MARANESE - GEMONESE
- CORVA - TORRE

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 · RITORNO 21-04-24

- GEMONESE - CORVA
- UNIONE BASSO FRIULI - MARANESE
- CASARSA - COM. FONTANAFREDDA
- SACILESE - OL3
- FORUM JULII CALCIO - RIVOLTO
- UNION MARTIGNACCO - CORDENONESE 3S
- CALCIO AVIANO - CALCIO TEOR
- TORRE - BUIESE

13ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 · RITORNO 25-04-24

- CALCIO TEOR - BUIESE
- CORDENONESE 3S - CALCIO AVIANO
- RIVOLTO - UNION MARTIGNACCO
- OL3 - FORUM JULII CALCIO
- COM. FONTANAFREDDA - SACILESE
- MARANESE - CASARSA
- CORVA - UNIONE BASSO FRIULI
- GEMONESE - TORRE

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 · RITORNO 28-04-24

- UNIONE BASSO FRIULI - GEMONESE
- CASARSA - CORVA
- SACILESE - MARANESE
- FORUM JULII CALCIO - COM. FONTANAFREDDA
- UNION MARTIGNACCO - OL3
- CALCIO AVIANO - RIVOLTO
- BUIESE - CORDENONESE 3S
- CALCIO TEOR - TORRE

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 · RITORNO 5-05-24

- CORDENONESE 3S - CALCIO TEOR
- RIVOLTO - BUIESE
- OL3 - CALCIO AVIANO
- COM. FONTANAFREDDA - UNION MARTIGNACCO
- MARANESE - FORUM JULII CALCIO
- CORVA - SACILESE
- GEMONESE - CASARSA
- TORRE - UNIONE BASSO FRIULI

PROMOZIONE - GIRONE B

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 · RITORNO 21-01-24

- LAVARIAN MORTEAN - ANCONA LUMIGNACCO
- U.FINCANTIERI MONFALCONE - FIUMICELLO 2004
- NK KRAS REPEN - CORMONESE
- TRIVIGNANO - SEVEGLIANO FAUGLIS
- VIRTUS CORNO - SANTANDREA SAN VITO
- PRO CERVIGNANO M. - RONCHI CALCIO
- SANGIORGINA - TRIESTE VICTORY AC.
- RISANESE - PRO ROMANS MEDEA

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 · RITORNO 28-01-24

- TRIESTE VICTORY AC. - RISANESE
- RONCHI CALCIO - SANGIORGINA
- SANTANDREA SAN VITO - PRO CERVIGNANO M.
- SEVEGLIANO FAUGLIS - VIRTUS CORNO
- CORMONESE - TRIVIGNANO
- FIUMICELLO 2004 - NK KRAS REPEN
- ANCONA LUMIGNACCO - U.FINCANTIERI MONFALCONE
- PRO ROMANS MEDEA - LAVARIAN MORTEAN

3ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 · RITORNO 4-02-24

- U.FINCANTIERI MONFALCONE - LAVARIAN MORTEAN
- NK KRAS REPEN - ANCONA LUMIGNACCO
- TRIVIGNANO - FIUMICELLO 2004
- VIRTUS CORNO - CORMONESE
- PRO CERVIGNANO M. - SEVEGLIANO FAUGLIS
- SANGIORGINA - SANTANDREA SAN VITO
- RISANESE - RONCHI CALCIO
- TRIESTE VICTORY AC. - PRO ROMANS MEDEA

4ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 · RITORNO 11-02-24

- RONCHI CALCIO - TRIESTE VICTORY AC.
- SANTANDREA SAN VITO - RISANESE
- SEVEGLIANO FAUGLIS - SANGIORGINA
- CORMONESE - PRO CERVIGNANO M.
- FIUMICELLO 2004 - VIRTUS CORNO
- ANCONA LUMIGNACCO - TRIVIGNANO
- LAVARIAN MORTEAN - NK KRAS REPEN
- PRO ROMANS MEDEA - U.FINCANTIERI MONFALCONE

L'Ancona Lumignacco 2023/2024

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 · RITORNO 18-02-24

- NK KRAS REPEN - U.FINCANTIERI MONFALCONE
- TRIVIGNANO - LAVARIAN MORTEAN
- VIRTUS CORNO - ANCONA LUMIGNACCO
- PRO CERVIGNANO M. - FIUMICELLO 2004
- SANGIORGINA - CORMONESE
- RISANESE - SEVEGLIANO FAUGLIS
- TRIESTE VICTORY AC. - SANTANDREA SAN VITO
- RONCHI CALCIO - PRO ROMANS MEDEA

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 · RITORNO 25-02-24

- SANTANDREA SAN VITO - RONCHI CALCIO
- SEVEGLIANO FAUGLIS - TRIESTE VICTORY AC.
- CORMONESE - RISANESE
- FIUMICELLO 2004 - SANGIORGINA
- ANCONA LUMIGNACCO - PRO CERVIGNANO M.
- LAVARIAN MORTEAN - VIRTUS CORNO
- U.FINCANTIERI MONFALCONE - TRIVIGNANO
- PRO ROMANS MEDEA - NK KRAS REPEN

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 · RITORNO 3-03-24

- TRIVIGNANO - NK KRAS REPEN
- VIRTUS CORNO - U.FINCANTIERI MONFALCONE
- PRO CERVIGNANO M. - LAVARIAN MORTEAN
- SANGIORGINA - ANCONA LUMIGNACCO
- RISANESE - FIUMICELLO 2004
- TRIESTE VICTORY AC. - CORMONESE
- RONCHI CALCIO - SEVEGLIANO FAUGLIS
- SANTANDREA SAN VITO - PRO ROMANS MEDEA

8ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 · RITORNO 10-03-24

- SEVEGLIANO FAUGLIS - SANTANDREA SAN VITO
- CORMONESE - RONCHI CALCIO
- FIUMICELLO 2004 - TRIESTE VICTORY AC.
- ANCONA LUMIGNACCO - RISANESE
- LAVARIAN MORTEAN - SANGIORGINA
- U.FINCANTIERI MONFALCONE - PRO CERVIGNANO M.
- NK KRAS REPEN - VIRTUS CORNO
- PRO ROMANS MEDEA - PRO CERVIGNANO M.

9ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 · RITORNO 17-03-24

- VIRTUS CORNO - TRIVIGNANO
- PRO CERVIGNANO M. - NK KRAS REPEN
- SANGIORGINA - U.FINCANTIERI MONFALCONE
- RISANESE - LAVARIAN MORTEAN
- TRIESTE VICTORY AC. - ANCONA LUMIGNACCO
- RONCHI CALCIO - FIUMICELLO 2004
- SANTANDREA SAN VITO - CORMONESE
- SEVEGLIANO FAUGLIS - PRO ROMANS MEDEA

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 · RITORNO 24-03-24

- CORMONESE - SEVEGLIANO FAUGLIS
- FIUMICELLO 2004 - SANTANDREA SAN VITO
- ANCONA LUMIGNACCO - RONCHI CALCIO
- LAVARIAN MORTEAN - TRIESTE VICTORY AC.
- U.FINCANTIERI MONFALCONE - RISANESE
- NK KRAS REPEN - SANGIORGINA
- TRIVIGNANO - PRO CERVIGNANO M.
- PRO ROMANS MEDEA - VIRTUS CORNO

11ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 · RITORNO 14-04-24

- PRO CERVIGNANO M. - VIRTUS CORNO
- SANGIORGINA - TRIVIGNANO
- RISANESE - NK KRAS REPEN
- TRIESTE VICTORY AC. - U.FINCANTIERI MONFALCONE
- RONCHI CALCIO - LAVARIAN MORTEAN
- SANTANDREA SAN VITO - ANCONA LUMIGNACCO
- SEVEGLIANO FAUGLIS - FIUMICELLO 2004
- CORMONESE - PRO ROMANS MEDEA

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 · RITORNO 21-04-24

- FIUMICELLO 2004 - CORMONESE
- ANCONA LUMIGNACCO - SEVEGLIANO FAUGLIS
- LAVARIAN MORTEAN - SANTANDREA SAN VITO
- U.FINCANTIERI MONFALCONE - RONCHI CALCIO
- NK KRAS REPEN - TRIESTE VICTORY AC.
- TRIVIGNANO - RISANESE
- VIRTUS CORNO - SANGIORGINA
- PRO ROMANS MEDEA - PRO CERVIGNANO M.

13ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 · RITORNO 25-04-24

- SANGIORGINA - PRO CERVIGNANO M.
- RISANESE - VIRTUS CORNO
- TRIESTE VICTORY AC. - TRIVIGNANO
- RONCHI CALCIO - NK KRAS REPEN
- SANTANDREA SAN VITO - U.FINCANTIERI MONFALCONE
- SEVEGLIANO FAUGLIS - LAVARIAN MORTEAN
- CORMONESE - ANCONA LUMIGNACCO
- FIUMICELLO 2004 - PRO ROMANS MEDEA

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 · RITORNO 28-04-24

- ANCONA LUMIGNACCO - FIUMICELLO 2004
- LAVARIAN MORTEAN - CORMONESE
- U.FINCANTIERI MONFALCONE - SEVEGLIANO FAUGLIS
- NK KRAS REPEN - SANTANDREA SAN VITO
- TRIVIGNANO - RONCHI CALCIO
- VIRTUS CORNO - TRIESTE VICTORY AC.
- PRO CERVIGNANO M. - RISANESE
- SANGIORGINA - PRO ROMANS MEDEA

15ª GIORNATA
ANDATA 12-12-23 · RITORNO 5-05-24

- RISANESE - SANGIORGINA
- TRIESTE VICTORY AC. - PRO CERVIGNANO M.
- RONCHI CALCIO - VIRTUS CORNO
- SANTANDREA SAN VITO - TRIVIGNANO
- SEVEGLIANO FAUGLIS - NK KRAS REPEN
- CORMONESE - U.FINCANTIERI MONFALCONE
- FIUMICELLO 2004 - LAVARIAN MORTEAN
- PRO ROMANS MEDEA - ANCONA LUMIGNACCO

PRIMA CATEGORIA - GIRONE A

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 — RITORNO 21-01-24

SEDEGLIANO - VALLENONCELLO
CALCIO BANNIA - BARBEANO
CEOLINI - VIRTUS ROVEREDO
SAN DANIELE CALCIO - PRAVIS 1971
VIVAI COOP GRAVIS - SARONECANEVA
UNIONE SMT CALCIO - LIVENTINA S.ODORICO
UNION RORAI - VIGONOVO
AZZANESE - CAMINO

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 — RITORNO 28-01-24

VIGONOVO - AZZANESE
LIVENTINA S.ODORICO - UNION RORAI
SARONECANEVA - UNIONE SMT CALCIO
PRAVIS 1971 - VIVAI COOP GRAVIS
VIRTUS ROVEREDO - SAN DANIELE CALCIO
BARBEANO - CEOLINI
VALLENONCELLO - CALCIO BANNIA
CAMINO - SEDEGLIANO

3ª GIORNATA
ANDATA 01-10-23 — RITORNO 04-02-24

CALCIO BANNIA - SEDEGLIANO
CEOLINI - VALLENONCELLO
SAN DANIELE CALCIO - BARBEANO
VIVAI COOP GRAVIS - VIRTUS ROVEREDO
UNIONE SMT CALCIO - PRAVIS 1971
UNION RORAI - SARONECANEVA
AZZANESE - LIVENTINA S.ODORICO
VIGONOVO - CAMINO

4ª GIORNATA
ANDATA 08-10-23 — RITORNO 11-02-24

LIVENTINA S.ODORICO - VIGONOVO
SARONECANEVA - AZZANESE
PRAVIS 1971 - UNION RORAI
VIRTUS ROVEREDO - UNIONE SMT CALCIO
BARBEANO - VIVAI COOP GRAVIS
VALLENONCELLO - SAN DANIELE CALCIO
SEDEGLIANO - CEOLINI
CAMINO - CALCIO BANNIA

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 — RITORNO 18-02-24

CEOLINI - CALCIO BANNIA
SAN DANIELE CALCIO - SEDEGLIANO
VIVAI COOP GRAVIS - VALLENONCELLO
UNIONE SMT CALCIO - BARBEANO
UNION RORAI - VIRTUS ROVEREDO
AZZANESE - PRAVIS 1971
VIGONOVO - SARONECANEVA
LIVENTINA S.ODORICO - CAMINO

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 — RITORNO 25-02-24

SARONECANEVA - LIVENTINA S.ODORICO
PRAVIS 1971 - VIGONOVO
VIRTUS ROVEREDO - AZZANESE
BARBEANO - UNION RORAI
VALLENONCELLO - UNIONE SMT CALCIO
SEDEGLIANO - VIVAI COOP GRAVIS
CALCIO BANNIA - SAN DANIELE CALCIO
CAMINO - CEOLINI

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 — RITORNO 03-03-24

SAN DANIELE CALCIO - CEOLINI
VIVAI COOP GRAVIS - CALCIO BANNIA
UNIONE SMT CALCIO - SEDEGLIANO
UNION RORAI - VALLENONCELLO
AZZANESE - BARBEANO
VIGONOVO - VIRTUS ROVEREDO
LIVENTINA S.ODORICO - PRAVIS 1971
SARONECANEVA - CAMINO

8ª GIORNATA
ANDATA 01-11-23 — RITORNO 10-03-24

PRAVIS 1971 - SARONECANEVA
VIRTUS ROVEREDO - LIVENTINA S.ODORICO
BARBEANO - VIGONOVO
VALLENONCELLO - AZZANESE
SEDEGLIANO - UNION RORAI
CALCIO BANNIA - UNIONE SMT CALCIO
CEOLINI - VIVAI COOP GRAVIS
CAMINO - SAN DANIELE CALCIO

9ª GIORNATA
ANDATA 05-11-23 — RITORNO 17-03-24

VIVAI COOP GRAVIS - SAN DANIELE CALCIO
UNIONE SMT CALCIO - CEOLINI
UNION RORAI - CALCIO BANNIA
AZZANESE - SEDEGLIANO
VIGONOVO - VALLENONCELLO
LIVENTINA S.ODORICO - BARBEANO
SARONECANEVA - VIRTUS ROVEREDO
PRAVIS 1971 - CAMINO

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 — RITORNO 24-03-24

VIRTUS ROVEREDO - PRAVIS 1971
BARBEANO - SARONECANEVA
VALLENONCELLO - LIVENTINA S.ODORICO
SEDEGLIANO - VIGONOVO
CALCIO BANNIA - AZZANESE
CEOLINI - UNION RORAI
SAN DANIELE CALCIO - UNIONE SMT CALCIO
CAMINO - UNION RORAI

11ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 — RITORNO 14-04-24

UNIONE SMT CALCIO - VIVAI COOP GRAVIS
UNION RORAI - SAN DANIELE CALCIO
AZZANESE - CEOLINI
VIGONOVO - CALCIO BANNIA
LIVENTINA S.ODORICO - SEDEGLIANO
SARONECANEVA - VALLENONCELLO
PRAVIS 1971 - BARBEANO
VIRTUS ROVEREDO - CAMINO

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 — RITORNO 21-04-24

BARBEANO - VIRTUS ROVEREDO
VALLENONCELLO - PRAVIS 1971
SEDEGLIANO - SARONECANEVA
CALCIO BANNIA - LIVENTINA S.ODORICO
CEOLINI - VIGONOVO
SAN DANIELE CALCIO - AZZANESE
VIVAI COOP GRAVIS - UNION RORAI
CAMINO - UNIONE SMT CALCIO

13ª GIORNATA
ANDATA 03-12-23 — RITORNO 25-04-24

UNION RORAI - UNIONE SMT CALCIO
AZZANESE - VIVAI COOP GRAVIS
VIGONOVO - SAN DANIELE CALCIO
LIVENTINA S.ODORICO - CEOLINI
SARONECANEVA - CALCIO BANNIA
PRAVIS 1971 - SEDEGLIANO
VIRTUS ROVEREDO - VALLENONCELLO
BARBEANO - CAMINO

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 — RITORNO 28-04-24

VALLENONCELLO - BARBEANO
SEDEGLIANO - VIRTUS ROVEREDO
CALCIO BANNIA - PRAVIS 1971
CEOLINI - SARONECANEVA
SAN DANIELE CALCIO - LIVENTINA S.ODORICO
VIVAI COOP GRAVIS - VIGONOVO
UNIONE SMT CALCIO - AZZANESE
UNION RORAI - CAMINO

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 — RITORNO 05-05-24

AZZANESE - UNION RORAI
VIGONOVO - UNIONE SMT CALCIO
LIVENTINA S.ODORICO - VIVAI COOP GRAVIS
SARONECANEVA - SAN DANIELE CALCIO
PRAVIS 1971 - CEOLINI
VIRTUS ROVEREDO - CALCIO BANNIA
BARBEANO - SEDEGLIANO
CAMINO - VALLENONCELLO

PRIMA CATEGORIA - GIRONE B

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 — RITORNO 21-01-24

MERETO CALCIO - FULGOR
GRIGIONERI SAVORGNANO - MANZANESE
CUSSIGNACCO CALCIO - UNION 91
SERENISSIMA PRADAMANO - RAGOGNA
POL. FLAMBRO - NIMIS
DEPORTIVO JUNIOR - CALCIO COM. BASILIANO
CENTRO SEDIA - MORUZZO
DIANA - RIVIGNANO

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 — RITORNO 28-01-24

MORUZZO - DIANA
CALCIO COM. BASILIANO - CENTRO SEDIA
NIMIS - DEPORTIVO JUNIOR
RAGOGNA - POL. FLAMBRO
UNION 91 - SERENISSIMA PRADAMANO
MANZANESE - CUSSIGNACCO CALCIO
FULGOR - GRIGIONERI SAVORGNANO
RIVIGNANO - MERETO CALCIO

3ª GIORNATA
ANDATA 01-10-23 — RITORNO 04-02-24

GRIGIONERI SAVORGNANO - MERETO CALCIO
CUSSIGNACCO CALCIO - FULGOR
SERENISSIMA PRADAMANO - MANZANESE
POL. FLAMBRO - UNION 91
DEPORTIVO JUNIOR - RAGOGNA
CENTRO SEDIA - NIMIS
DIANA - CALCIO COM. BASILIANO
MORUZZO - RIVIGNANO

4ª GIORNATA
ANDATA 08-10-23 — RITORNO 11-02-24

CALCIO COM. BASILIANO - MORUZZO
NIMIS - DIANA
RAGOGNA - CENTRO SEDIA
UNION 91 - DEPORTIVO JUNIOR
MANZANESE - POL. FLAMBRO
FULGOR - SERENISSIMA PRADAMANO
MERETO CALCIO - CUSSIGNACCO CALCIO
RIVIGNANO - CUSSIGNACCO CALCIO

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 — RITORNO 18-02-24

CUSSIGNACCO CALCIO - GRIGIONERI SAVORGNANO
SERENISSIMA PRADAMANO - MERETO CALCIO
POL. FLAMBRO - FULGOR
DEPORTIVO JUNIOR - MANZANESE
CENTRO SEDIA - UNION 91
DIANA - RAGOGNA
MORUZZO - NIMIS
CALCIO COM. BASILIANO - RIVIGNANO

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 — RITORNO 25-02-24

NIMIS - CALCIO COM. BASILIANO
RAGOGNA - MORUZZO
UNION 91 - DIANA
MANZANESE - CENTRO SEDIA
FULGOR - DEPORTIVO JUNIOR
MERETO CALCIO - POL. FLAMBRO
GRIGIONERI SAVORGNANO - SERENISSIMA PRADAMANO
RIVIGNANO - CUSSIGNACCO CALCIO

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 — RITORNO 03-03-24

SERENISSIMA PRADAMANO - CUSSIGNACCO CALCIO
POL. FLAMBRO - GRIGIONERI SAVORGNANO
DEPORTIVO JUNIOR - MERETO CALCIO
CENTRO SEDIA - FULGOR
DIANA - MANZANESE
MORUZZO - UNION 91
CALCIO COM. BASILIANO - RAGOGNA
NIMIS - RIVIGNANO

8ª GIORNATA
ANDATA 01-11-23 — RITORNO 10-03-24

RAGOGNA - NIMIS
UNION 91 - CALCIO COM. BASILIANO
MANZANESE - MORUZZO
FULGOR - DIANA
MERETO CALCIO - CENTRO SEDIA
GRIGIONERI SAVORGNANO - DEPORTIVO JUNIOR
CUSSIGNACCO CALCIO - POL. FLAMBRO
RIVIGNANO - SERENISSIMA PRADAMANO

9ª GIORNATA
ANDATA 05-11-23 — RITORNO 17-03-24

POL. FLAMBRO - SERENISSIMA PRADAMANO
DEPORTIVO JUNIOR - CUSSIGNACCO CALCIO
CENTRO SEDIA - GRIGIONERI SAVORGNANO
DIANA - MERETO CALCIO
MORUZZO - FULGOR
CALCIO COM. BASILIANO - MANZANESE
NIMIS - UNION 91
RAGOGNA - RIVIGNANO

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 — RITORNO 24-03-24

UNION 91 - RAGOGNA
MANZANESE - NIMIS
FULGOR - CALCIO COM. BASILIANO
MERETO CALCIO - MORUZZO
GRIGIONERI SAVORGNANO - DIANA
CUSSIGNACCO CALCIO - CENTRO SEDIA
SERENISSIMA PRADAMANO - DEPORTIVO JUNIOR
RIVIGNANO - POL. FLAMBRO

11ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 — RITORNO 14-04-24

DEPORTIVO JUNIOR - POL. FLAMBRO
CENTRO SEDIA - SERENISSIMA PRADAMANO
DIANA - CUSSIGNACCO CALCIO
MORUZZO - GRIGIONERI SAVORGNANO
CALCIO COM. BASILIANO - MERETO CALCIO
NIMIS - FULGOR
RAGOGNA - MANZANESE
UNION 91 - RIVIGNANO

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 — RITORNO 21-04-24

MANZANESE - UNION 91
FULGOR - RAGOGNA
MERETO CALCIO - NIMIS
GRIGIONERI SAVORGNANO - CALCIO COM. BASILIANO
CUSSIGNACCO CALCIO - MORUZZO
SERENISSIMA PRADAMANO
POL. FLAMBRO - CENTRO SEDIA
RIVIGNANO - DEPORTIVO JUNIOR

13ª GIORNATA
ANDATA 03-12-23 — RITORNO 25-04-24

CENTRO SEDIA - DEPORTIVO JUNIOR
DIANA - POL. FLAMBRO
MORUZZO - SERENISSIMA PRADAMANO
CALCIO COM. BASILIANO - CUSSIGNACCO CALCIO
NIMIS - GRIGIONERI SAVORGNANO
RAGOGNA - MERETO CALCIO
UNION 91 - FULGOR
MANZANESE - RIVIGNANO

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 — RITORNO 28-04-24

FULGOR - MANZANESE
MERETO CALCIO - UNION 91
GRIGIONERI SAVORGNANO - RAGOGNA
CUSSIGNACCO CALCIO - NIMIS
SERENISSIMA PRADAMANO - CALCIO COM. BASILIANO
POL. FLAMBRO - MORUZZO
DEPORTIVO JUNIOR - DIANA
CENTRO SEDIA - RIVIGNANO

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 — RITORNO 05-05-24

DIANA - CENTRO SEDIA
MORUZZO - DEPORTIVO JUNIOR
CALCIO COM. BASILIANO - POL. FLAMBRO
NIMIS - SERENISSIMA PRADAMANO
RAGOGNA - CUSSIGNACCO CALCIO
UNION 91 - GRIGIONERI SAVORGNANO
MANZANESE - MERETO CALCIO
RIVIGNANO - FULGOR

IL SECONDO TURNO

In attesa del campionato c'è la Coppa Stasera sono tanti i match chiave

Simone Fornasiere / UDINE

Coppa Italia di Eccellenza in campo questa sera, alle 20, con le sei gare valide per la seconda giornata dei triangolari eliminatori. Stante il turno di riposo assegnato da calendario alle squadre che hanno vinto domenica, nessuna squadra, dopo le gare di questa sera, potrà dirsi già qualificata alle semifinali.

SPALLE AL MURO

È già da fuori o dentro la sfida tra Pro Fagagna e Tamai, gara che segna l'esordio di Stefano Chiarandini sulla panchina dei padroni di casa. Con la sua squadra che, per mantenere vive le speranze di qualificazione, non potrà perdere stante che, in quel caso, il Tamai si porterebbe a 4 punti in classifica, dopo il pareggio casalingo con il Chiarbola che oggi riposa in attesa di sfidare domenica proprio la Pro Fagagna. Potrà quindi, quest'ultima, giocare per due risultati, al contrario delle "furie rosse" che, non dovessero vincere questa sera, sarebbero già eliminate. Identica è la situazione con cui scendono in campo anche Sanvitese e Zaule. Per i pordenonesi, sulla cui panchina fa il suo esordio assoluto Gabriele Moroso, l'obiettivo è quello di non perdere per giocarsi poi tutto nella gara di domenica contro il Brian Lignano, fermo questa sera al turno di riposo. Per i muggesani, al contrario, un risultato diverso dalla vittoria significherebbe addio alla manifestazione. Vietato non vincere anche per l'ambiziosa Pro Gorizia che bagna questa sera l'esordio stagionale del Tricesimo dopo la sconfitta patita sul campo del Fiume Veneto Bannia oggi a riposo: un pari, questa sera, condannerebbe gli isontini alla clamorosa eliminazione.

Il Tolmezzo riparte da Simone Motta, mister Chiarandini da Fagagna

NEOPROMOSSE AL VIA

Fanno il loro esordio nella manifestazione anche le tre ultime arrivate, in ordine di tempo, Azzurra Premariacco, Rive Flaibano e Tolmezzo. I carnici saranno gli unici a farlo sul proprio campo nella gara in cui ospitano il Codroipo sconfitto all'esordio sul suo campo dal Sistiana che riposa. Per la squadra del "Medio Friuli" il passaggio del turno resta appeso a un filo: bisognerà provare a vincere con buona differenza reti stasera e tifare poi proprio il Tolmezzo domenica nella gara tra costiera e Carso. Trasferta triestina è quella che attende l'Azzurra Premariacco in casa del San Luigi con quest'ultimo che torna in campo dopo la sconfitta patita nel finale della gara giocata sul terreno del Maniago Vajont, oggi spettatore. Se da un lato i giuliani sono costretti a vincere con largo punteggio, agli udinesi il pareggio sarebbe gradito per giocarsi poi le proprie chance nella gara interna di domenica con i "coltellai". Gara da amarcord è quella tra Spal Cordovado e Rive Flaibano con quest'ultimo affidato in panchina a Massimiliano Rossi che, nelle ultime due stagioni, ha condotto la squadra pordenonese ad altissimi livelli. Riposa, in questo girone, la Juventina forte del tris vincente di sabato sulla Spal. —

PRIMA CATEGORIA - GIRONE C

ANDATA 17-09-23 · 1ª GIORNATA · RITORNO 21-01-24	ANDATA 24-09-23 · 2ª GIORNATA · RITORNO 28-01-24	ANDATA 01-10-24 · 3ª GIORNATA · RITORNO 04-02-24	ANDATA 08-10-23 · 4ª GIORNATA · RITORNO 11-02-24	ANDATA 15-10-23 · 5ª GIORNATA · RITORNO 18-02-24
ROIANESE - S.GIOVANNI	MLADOST SZ - COSTALUNGA	SOVODNJE - ROIANESE	ABREG - MLADOST SZ	SANTAMARIA - SOVODNJE
SOVODNJE - MARIANO	BREG - ROMANA MONFALCONE	SANTAMARIA - S.GIOVANNI	MUGGIA 2020 - COSTALUNGA	AZZURRA - ROIANESE
SANTAMARIA - ISONZO	MUGGIA 2020 - AQUILEIA	AZZURRA - MARIANO	CALCIO RUDA - ROMANA MONFALCONE	U.FRIULI ISONTINA - S.GIOVANNI
AZZURRA - CALCIO RUDA	CALCIO RUDA - U. FRIULI ISONTINA	U. FRIULI ISONTINA - ISONZO	ISONZO - AQUILEIA	AQUILEIA - MARIANO
U.FRIULI ISONTINA - MUGGIA 2020	ISONZO - AZZURRA	AQUILEIA - CALCIO RUDA	MARIANO - U. FRIULI ISONTINA	ROMANA MONFALCONE - ISONZO
AQUILEIA - BREG	MARIANO - SANTAMARIA	ROMANA MONFALCONE - MUGGIA 2020	S.GIOVANNI - AZZURRA	COSTALUNGA - CALCIO RUDA
ROMANA MONFALCONE - MLADOST SZ	S.GIOVANNI - SOVODNJE	COSTALUNGA - BREG	ROIANESE - SANTAMARIA	MLADOST SZ - MUGGIA 2020
COSTALUNGA - OPICINA	OPICINA - ROIANESE	MLADOST SZ - OPICINA	OPICINA - SOVODNJE	BREG - OPICINA

ANDATA 22-10-23 · 6ª GIORNATA · RITORNO 25-02-24	ANDATA 29-10-23 · 7ª GIORNATA · RITORNO 03-03-24	ANDATA 01-11-23 · 8ª GIORNATA · RITORNO 10-03-24	ANDATA 05-11-23 · 9ª GIORNATA · RITORNO 17-03-24	ANDATA 12-11-23 · 10ª GIORNATA · RITORNO 24-03-24
MUGGIA 2020 - BREG	AZZURRA - SANTAMARIA	CALCIO RUDA - MUGGIA 2020	U. FRIULI ISONTINA - AZZURRA	ISONZO - CALCIO RUDA
CALCIO RUDA - MLADOST SZ	U. FRIULI ISONTINA - SOVODNJE	ISONZO - BREG	AQUILEIA - SANTAMARIA	MARIANO - MUGGIA 2020
ISONZO - COSTALUNGA	AQUILEIA - ROIANESE	MARIANO - MLADOST SZ	ROMANA MONFALCONE - SOVODNJE	S.GIOVANNI - BREG
MARIANO - ROMANA MONFALCONE	ROMANA MONFALCONE - S.GIOVANNI	S.GIOVANNI - COSTALUNGA	COSTALUNGA - ROIANESE	ROIANESE - MLADOST SZ
S.GIOVANNI - AQUILEIA	COSTALUNGA - MARIANO	ROIANESE - ROMANA MONFALCONE	MLADOST SZ - S.GIOVANNI	SOVODNJE - COSTALUNGA
ROIANESE - U. FRIULI ISONTINA	MLADOST SZ - ISONZO	SOVODNJE - AQUILEIA	BREG - MARIANO	SANTAMARIA - ROMANA MONFALCONE
SOVODNJE - AZZURRA	BREG - CALCIO RUDA	SANTAMARIA - U. FRIULI ISONTINA	MUGGIA 2020 - ISONZO	AZZURRA - AQUILEIA
OPICINA - SANTAMARIA	MUGGIA 2020 - OPICINA	OPICINA - AZZURRA	CALCIO RUDA - OPICINA	OPICINA - U. FRIULI ISONTINA

ANDATA 19-11-23 · 11ª GIORNATA · RITORNO 14-04-24	ANDATA 26-11-23 · 12ª GIORNATA · RITORNO 21-04-24	ANDATA 03-12-23 · 13ª GIORNATA · RITORNO 25-04-24	ANDATA 10-12-23 · 14ª GIORNATA · RITORNO 28-04-24	ANDATA 17-12-23 · 15ª GIORNATA · RITORNO 05-05-24
AQUILEIA - U. FRIULI ISONTINA	MARIANO - ISONZO	ROMANA MONFALCONE - AQUILEIA	S.GIOVANNI - MARIANO	COSTALUNGA - ROMANA MONFALCONE
ROMANA MONFALCONE - AZZURRA	S.GIOVANNI - CALCIO RUDA	COSTALUNGA - U. FRIULI ISONTINA	ROIANESE - ISONZO	MLADOST SZ - AQUILEIA
COSTALUNGA - SANTAMARIA	ROIANESE - MUGGIA 2020	MLADOST SZ - AZZURRA	SOVODNJE - CALCIO RUDA	BREG - U. FRIULI ISONTINA
MLADOST SZ - SOVODNJE	SOVODNJE - BREG	BREG - SANTAMARIA	SANTAMARIA - MUGGIA 2020	MUGGIA 2020 - AZZURRA
BREG - ROIANESE	SANTAMARIA - MLADOST SZ	MUGGIA 2020 - SOVODNJE	AZZURRA - BREG	CALCIO RUDA - SANTAMARIA
MUGGIA 2020 - S.GIOVANNI	AZZURRA - COSTALUNGA	CALCIO RUDA - ROIANESE	U. FRIULI ISONTINA - MLADOST SZ	ISONZO - SOVODNJE
CALCIO RUDA - MARIANO	U. FRIULI ISONTINA - ROMANA MONFALCONE	ISONZO - S.GIOVANNI	AQUILEIA - COSTALUNGA	MARIANO - ROIANESE
ISONZO - OPICINA	OPICINA - AQUILEIA	MARIANO - OPICINA	ROMANA MONFALCONE - OPICINA	OPICINA - S.GIOVANNI

L'AUGURIO DELLA FIGC REGIONALE

«E ora giocate e soprattutto divertitevi»

Il presidente Canciani tocca i temi della stagione: dalle preoccupazioni per la riforma dello sport al boom delle giovanili

L'INTERVISTA

MATTEO CORAL

Iniziata ufficialmente nel fine settimana appena concluso con le coppe, la stagione del calcio dilettantistico entra nel vivo, con le squadre pronte all'esordio in campionato del weekend del 9 e 10 settembre. Un campionato che avrà numerose sfaccettature.

Le società hanno ormai messo da parte i timori legati agli stop per il Covid-19 o al caro bollette, che ha tenuto banco nella scorsa stagione.

Allo stesso tempo, però, la riforma dello sport sta creando problemi ai club, catalogati in un modo che non rispecchia del tutto la realtà e crea divergenze tra gli oneri di presidenti e volontari e quello che effettivamente sono le potenzialità dei sodalizi regionali.

Il tutto in una stagione in cui i campionati saranno complicatissimi, vista l'incombente riforma dei tornei regionali e, di conseguenza, il maggior numero di retrocessioni a cui ogni campionato, Eccellenza a parte, sarà sottoposto.

Sono tanti, dunque, i temi che tengono banco, così come sono tanti i motivi per cui tra gli appassionati c'è molto entusiasmo, come sottolineato dal presidente della Figc Fvg Ermes Canciani, pronto a guidare il movimento in un'annata di transizione e forti cambiamenti.

Presidente, ci sono sensazioni forti e contrastanti in vista dell'inizio dei campionati. Quali sono, secondo lei, le emozioni preponderanti del movimento locale?

«Dobbiamo dividere la risposta in due parti. In primo luogo, quest'estate, più di altri anni, ho visto una diffusa e forte voglia di fare calcio.

Ermes Canciani, presidente Comitato Figc del Fvg

Qualche società ci ha lasciati, altre, come Pro Fagnigola e Pocenia, esordiranno con nuove prime squadre. A testimonianza della salute di un movimento spesso ingiustamente bistrattato. D'altro canto, però, filtra ancora notevole preoccupazione sulla riforma dello sport dilettantistico, un vulnus che fa male a tutti, un cappio stretto al collo dei club e che fa arrabbiare: stiamo aspettando delle correzioni e abbiamo iniziato la stagione senza avere delle regole definitive. Non è accettabile, capisco la frustrazione di molti».

E dopo il Covid e il caro bollette, la riforma fa riaffiorare dei dubbi sul futuro che nessuno voleva rispolverare.

«Sì, più che altro perché sono una serie di norme che non rispecchiano affatto il mondo del calcio e degli sport effettivamente dilettantistici. Altre discipline hanno indotti minori e forse vengono toccate meno rispetto al calcio che, solo in regione, muove tra appassionati e praticanti oltre 40mila persone ogni weekend, basandosi in gran parte su volontari. Dare loro oneri troppo importanti è impensabile. Inoltre, ci sono sport considerati dilettantistici anche se hanno indotti ben superiori al calcio dilettanti, penso a basket e pallavolo ai massimi livelli. Non ci possono essere le stesse regole».

Qual è invece la situazione di un movimento che sembra in netta ripresa come quello giovanile?

«Il calcio giovanile, post Covid e stop vari, gode di un entusiasmo incredibile. A Cavazzo Carnico ho assistito a un torneo con oltre 1000 spettatori, competizione in cui partecipavano le selezioni delle squadre pro ma anche una rappresentativa della Carnia. I tesserati stanno aumentando continuamente. Peccato per le regole già citate con cui rischiamo di sabotarci da soli».

Oltre ai giovani, ci sono prime squadre che spariscono e altre che nascono: con che principi nascono le new entry?

«Sicuramente sono animate da una generazione con grande passione ma ancor più grande metodo. Trent'anni fa c'era entusiasmo e voglia di fare ma ci muovevamo alle volte in modo raffazzonato. Ora hanno tutti metodo, conoscono tutte le regole, hanno competenze e professionalità e creano strutture societarie solide e sostenibili. Un fattore che si vede anche quando dei club si fondono: a breve termine sparisce una prima squadra mi sa rafforzano le strutture societarie, si costruiscono basi solide per il futuro».

Infine, qual è il suo augurio per le squadre regionali?

«Di godersi lo sport, giocare con il coltello tra i denti, di lavorare per i propri obiettivi godendosi il percorso. Le preoccupazioni sono legittime ma non devono condizionare nessuno: sono fiducioso che le cose si possano risolvere. Poi, finalmente, resterà solo la passione per il calcio». —

SECONDA CATEGORIA - GIRONE A

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 — RITORNO 28-01-24

REAL CASTELLANA - TIEZZO 1954
UNION PASIANO - MANIAGO
CALCIO SAN LEONARDO - PURLILIESE
VIVARINA - VALVASONE ASM
POLCENIGO BUDOIA - CAVOLANO
MONTEREALE VALCELLINA - PRATA CALCIO FG
PRO FAGNIGOLA - CALCIO ZOPPOLA
Riposa: SARONE 1975 2917

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 — RITORNO 21-01-24

CALCIO ZOPPOLA - SARONE 1975 2917
PRATA CALCIO FG - PRO FAGNIGOLA
CAVOLANO - MONTEREALE VALCELLINA
VALVASONE ASM - POLCENIGO BUDOIA
PURLILIESE - VIVARINA
MANIAGO - CALCIO SAN LEONARDO
TIEZZO 1954 - UNION PASIANO
Riposa: REAL CASTELLANA

3ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 — RITORNO 4-02-24

UNION PASIANO - REAL CASTELLANA
CALCIO SAN LEONARDO - TIEZZO 1954
VIVARINA - MANIAGO
POLCENIGO BUDOIA - PURLILIESE
MONTEREALE VALCELLINA - VALVASONE ASM
PRO FAGNIGOLA - CAVOLANO
SARONE 1975 2917 - PRATA CALCIO FG
Riposa: CALCIO ZOPPOLA

4ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 — RITORNO 11-02-24

PRATA CALCIO FG - CALCIO ZOPPOLA
CAVOLANO - SARONE 1975 2917
VALVASONE ASM - PRO FAGNIGOLA
PURLILIESE - MONTEREALE VALCELLINA
MANIAGO - POLCENIGO BUDOIA
TIEZZO 1954 - VIVARINA
REAL CASTELLANA - CALCIO SAN LEONARDO
Riposa: UNION PASIANO

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 — RITORNO 18-02-24

CALCIO SAN LEONARDO - UNION PASIANO
VIVARINA - REAL CASTELLANA
POLCENIGO BUDOIA - TIEZZO 1954
MONTEREALE VALCELLINA - MANIAGO
PRO FAGNIGOLA - PURLILIESE
SARONE 1975 2917 - VALVASONE ASM
CALCIO ZOPPOLA - CAVOLANO
Riposa: PRATA CALCIO FG

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 — RITORNO 25-02-24

CAVOLANO - PRATA CALCIO FG
VALVASONE ASM - CALCIO ZOPPOLA
PURLILIESE - SARONE 1975 2917
MANIAGO - PRO FAGNIGOLA
TIEZZO 1954 - MONTEREALE VALCELLINA
REAL CASTELLANA - POLCENIGO BUDOIA
UNION PASIANO - VIVARINA
Riposa: CALCIO SAN LEONARDO

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 — RITORNO 3-03-24

VIVARINA - CALCIO SAN LEONARDO
POLCENIGO BUDOIA - UNION PASIANO
MONTEREALE VALCELLINA - REAL CASTELLANA
PRO FAGNIGOLA - TIEZZO 1954
SARONE 1975 2917 - MANIAGO
CALCIO ZOPPOLA - PURLILIESE
PRATA CALCIO FG - VALVASONE ASM
Riposa: CAVOLANO

8ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 — RITORNO 10-03-24

VALVASONE ASM - CAVOLANO
PURLILIESE - PRATA CALCIO FG
MANIAGO - CALCIO ZOPPOLA
TIEZZO 1954 - SARONE 1975 2917
REAL CASTELLANA - PRO FAGNIGOLA
UNION PASIANO - MONTEREALE VALCELLINA
CALCIO SAN LEONARDO - POLCENIGO BUDOIA
Riposa: VIVARINA

9ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 — RITORNO 17-03-24

POLCENIGO BUDOIA - VIVARINA
MONTEREALE VALCELLINA - CALCIO SAN LEONARDO
PRO FAGNIGOLA - UNION PASIANO
SARONE 1975 2917 - REAL CASTELLANA
CALCIO ZOPPOLA - TIEZZO 1954
PRATA CALCIO FG - MANIAGO
CAVOLANO - PURLILIESE
Riposa: VALVASONE ASM

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 — RITORNO 24-03-24

PURLILIESE - VALVASONE ASM
MANIAGO - CAVOLANO
TIEZZO 1954 - PRATA CALCIO FG
REAL CASTELLANA - CALCIO ZOPPOLA
UNION PASIANO - SARONE 1975 2917
CALCIO SAN LEONARDO - PRO FAGNIGOLA
VIVARINA - MONTEREALE VALCELLINA
Riposa: POLCENIGO BUDOIA

11ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 — RITORNO 14-04-24

MONTEREALE VALCELLINA - POLCENIGO BUDOIA
PRO FAGNIGOLA - VIVARINA
SARONE 1975 2917 - CALCIO SAN LEONARDO
CALCIO ZOPPOLA - UNION PASIANO
PRATA CALCIO FG - REAL CASTELLANA
CAVOLANO - TIEZZO 1954
VALVASONE ASM - MANIAGO
Riposa: PURLILIESE

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 — RITORNO 21-04-24

MANIAGO - PURLILIESE
TIEZZO 1954 - VALVASONE ASM
REAL CASTELLANA - VALVASONE ASM
UNION PASIANO - PRATA CALCIO FG
CALCIO SAN LEONARDO - CALCIO ZOPPOLA
VIVARINA - SARONE 1975 2917
POLCENIGO BUDOIA - PRO FAGNIGOLA
Riposa: MONTEREALE VALCELLINA

13ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 — RITORNO 25-04-24

PRO FAGNIGOLA - MONTEREALE VALCELLINA
SARONE 1975 2917 - POLCENIGO BUDOIA
CALCIO ZOPPOLA - VIVARINA
PRATA CALCIO FG - CALCIO SAN LEONARDO
CAVOLANO - UNION PASIANO
VALVASONE ASM - REAL CASTELLANA
PURLILIESE - TIEZZO 1954
Riposa: MANIAGO

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 — RITORNO 28-04-24

TIEZZO 1954 - MANIAGO
REAL CASTELLANA - PURLILIESE
UNION PASIANO - VALVASONE ASM
CALCIO SAN LEONARDO - CAVOLANO
VIVARINA - PRATA CALCIO FG
POLCENIGO BUDOIA - CALCIO ZOPPOLA
MONTEREALE VALCELLINA - SARONE 1975 2917
Riposa: PRO FAGNIGOLA

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 — RITORNO 5-05-24

SARONE 1975 2917 - PRO FAGNIGOLA
CALCIO ZOPPOLA - MONTEREALE VALCELLINA
PRATA CALCIO FG - POLCENIGO BUDOIA
CAVOLANO - VIVARINA
VALVASONE ASM - CALCIO SAN LEONARDO
PURLILIESE - UNION PASIANO
MANIAGO - REAL CASTELLANA
Riposa: TIEZZO 1954

SECONDA CATEGORIA - GIRONE B

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 — RITORNO 21-01-24

ARTENIESE - MAJANESE
VALERIANO PINZANO - TAGLIAMENTO
TREPPO GRANDE - CAPORIACCO
SESTO BAGNAROLA - COSEANO
COLLOREDO M.A. - CARCICONICCO
SPILIMBERGO - ARZINO
NUOVO OSOPPO - RIVIERA
Riposa: PALMARKET PAGNACCO

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 — RITORNO 28-01-24

RIVIERA - PALMARKET PAGNACCO
ARZINO - NUOVO OSOPPO
CARCICONICCO - SPILIMBERGO
COSEANO - COLLOREDO M.A.
CAPORIACCO - SESTO BAGNAROLA
TAGLIAMENTO - TREPPO GRANDE
MAJANESE - VALERIANO PINZANO
Riposa: ARTENIESE

3ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 — RITORNO 4-02-24

VALERIANO PINZANO - ARTENIESE
TREPPO GRANDE - MAJANESE
SESTO BAGNAROLA - TAGLIAMENTO
COLLOREDO M.A. - CAPORIACCO
SPILIMBERGO - COSEANO
NUOVO OSOPPO - CARCICONICCO
PALMARKET PAGNACCO - ARZINO
Riposa: RIVIERA

4ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 — RITORNO 11-02-24

ARZINO - RIVIERA
CARCICONICCO - PALMARKET PAGNACCO
COSEANO - NUOVO OSOPPO
CAPORIACCO - SPILIMBERGO
TAGLIAMENTO - COLLOREDO M.A.
MAJANESE - SESTO BAGNAROLA
ARTENIESE - TREPPO GRANDE
Riposa: VALERIANO PINZANO

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 — RITORNO 18-02-24

TREPPO GRANDE - VALERIANO PINZANO
SESTO BAGNAROLA - ARTENIESE
COLLOREDO M.A. - MAJANESE
SPILIMBERGO - TAGLIAMENTO
NUOVO OSOPPO - CAPORIACCO
PALMARKET PAGNACCO - COSEANO
RIVIERA - CARCICONICCO
Riposa: ARZINO

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 — RITORNO 25-02-24

CARCICONICCO - ARZINO
COSEANO - RIVIERA
CAPORIACCO - PALMARKET PAGNACCO
TAGLIAMENTO - NUOVO OSOPPO
MAJANESE - SPILIMBERGO
ARTENIESE - COLLOREDO M.A.
VALERIANO PINZANO - SESTO BAGNAROLA
Riposa: TREPPO GRANDE

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 — RITORNO 3-03-24

SESTO BAGNAROLA - TREPPO GRANDE
COLLOREDO M.A. - VALERIANO PINZANO
SPILIMBERGO - ARTENIESE
NUOVO OSOPPO - MAJANESE
PALMARKET PAGNACCO - TAGLIAMENTO
RIVIERA - CAPORIACCO
ARZINO - COSEANO
Riposa: CARCICONICCO

8ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 — RITORNO 10-03-24

COSEANO - CARCICONICCO
CAPORIACCO - ARZINO
TAGLIAMENTO - RIVIERA
MAJANESE - PALMARKET PAGNACCO
ARTENIESE - NUOVO OSOPPO
VALERIANO PINZANO - SPILIMBERGO
TREPPO GRANDE - COLLOREDO M.A.
Riposa: SESTO BAGNAROLA

9ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 — RITORNO 17-03-24

COLLOREDO M.A. - SESTO BAGNAROLA
SPILIMBERGO - TREPPO GRANDE
NUOVO OSOPPO - VALERIANO PINZANO
PALMARKET PAGNACCO - ARTENIESE
RIVIERA - MAJANESE
ARZINO - TAGLIAMENTO
CARCICONICCO - CAPORIACCO
Riposa: COSEANO

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 — RITORNO 24-03-24

CAPORIACCO - COSEANO
TAGLIAMENTO - CARCICONICCO
MAJANESE - ARZINO
ARTENIESE - RIVIERA
VALERIANO PINZANO - PALMARKET PAGNACCO
TREPPO GRANDE - NUOVO OSOPPO
SESTO BAGNAROLA - SPILIMBERGO
Riposa: COLLOREDO M.A.

11ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 — RITORNO 14-04-24

SPILIMBERGO - COLLOREDO M.A.
NUOVO OSOPPO - SESTO BAGNAROLA
PALMARKET PAGNACCO - TREPPO GRANDE
RIVIERA - VALERIANO PINZANO
ARZINO - ARTENIESE
CARCICONICCO - MAJANESE
COSEANO - TAGLIAMENTO
Riposa: CAPORIACCO

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 — RITORNO 21-04-24

TAGLIAMENTO - CAPORIACCO
MAJANESE - COSEANO
ARTENIESE - CARCICONICCO
VALERIANO PINZANO - ARZINO
TREPPO GRANDE - RIVIERA
SESTO BAGNAROLA - PALMARKET PAGNACCO
COLLOREDO M.A. - NUOVO OSOPPO
Riposa: SPILIMBERGO

13ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 — RITORNO 25-04-24

NUOVO OSOPPO - SPILIMBERGO
PALMARKET PAGNACCO - COLLOREDO M.A.
RIVIERA - SESTO BAGNAROLA
ARZINO - TREPPO GRANDE
CARCICONICCO - VALERIANO PINZANO
COSEANO - ARTENIESE
CAPORIACCO - MAJANESE
Riposa: TAGLIAMENTO

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 — RITORNO 28-04-24

MAJANESE - TAGLIAMENTO
ARTENIESE - CAPORIACCO
VALERIANO PINZANO - COSEANO
TREPPO GRANDE - CARCICONICCO
SESTO BAGNAROLA - ARZINO
COLLOREDO M.A. - RIVIERA
SPILIMBERGO - PALMARKET PAGNACCO
Riposa: NUOVO OSOPPO

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 — RITORNO 5-05-24

PALMARKET PAGNACCO - NUOVO OSOPPO
RIVIERA - SPILIMBERGO
ARZINO - COLLOREDO M.A.
CARCICONICCO - SESTO BAGNAROLA
COSEANO - TREPPO GRANDE
CAPORIACCO - VALERIANO PINZANO
TAGLIAMENTO - ARTENIESE
Riposa: MAJANESE

SECONDA CATEGORIA - GIRONE C

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 — RITORNO 21-01-24

UDINE KEEPFIT - AURORA BUONACQUISTO
BLESSANESE - TARCENTINA
RANGERS - CHIAVRIS
UDINE UNITED RC - TORREANESE
DONATELLO - POZZUOLO DEL FRIULI
UC 3 STELLE - ASSOSANGIORGINA
REANESE - S.GOTTARDO
Riposa: MOIMACCO

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 — RITORNO 28-01-24

S.GOTTARDO - MOIMACCO
ASSOSANGIORGINA - REANESE
POZZUOLO DEL FRIULI - UC 3 STELLE
TORREANESE - DONATELLO
CHIAVRIS - UDINE UNITED RC
TARCENTINA - RANGERS
AURORA BUONACQUISTO - BLESSANESE
Riposa: UDINE KEEPFIT

3ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 — RITORNO 4-02-24

BLESSANESE - UDINE KEEPFIT
RANGERS - AURORA BUONACQUISTO
UDINE UNITED RC - TARCENTINA
DONATELLO - CHIAVRIS
UC 3 STELLE - TORREANESE
REANESE - POZZUOLO DEL FRIULI
MOIMACCO - ASSOSANGIORGINA
Riposa: S.GOTTARDO

4ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 — RITORNO 11-02-24

ASSOSANGIORGINA - S.GOTTARDO
POZZUOLO DEL FRIULI - MOIMACCO
TORREANESE - REANESE
CHIAVRIS - UC 3 STELLE
TARCENTINA - DONATELLO
AURORA BUONACQUISTO - UDINE UNITED RC
UDINE KEEPFIT - RANGERS
Riposa: BLESSANESE

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 — RITORNO 18-02-24

RANGERS - BLESSANESE
UDINE UNITED RC - UDINE KEEPFIT
DONATELLO - AURORA BUONACQUISTO
UC 3 STELLE - TARCENTINA
REANESE - CHIAVRIS
MOIMACCO - TORREANESE
S.GOTTARDO - POZZUOLO DEL FRIULI
Riposa: ASSOSANGIORGINA

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 — RITORNO 25-02-24

POZZUOLO DEL FRIULI - ASSOSANGIORGINA
TORREANESE - S.GOTTARDO
CHIAVRIS - MOIMACCO
TARCENTINA - REANESE
AURORA BUONACQUISTO - UC 3 STELLE
UDINE KEEPFIT - DONATELLO
BLESSANESE - UDINE UNITED RC
Riposa: RANGERS

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 — RITORNO 3-03-24

UDINE UNITED RC - RANGERS
DONATELLO - BLESSANESE
UC 3 STELLE - UDINE KEEPFIT
REANESE - AURORA BUONACQUISTO
MOIMACCO - TARCENTINA
S.GOTTARDO - CHIAVRIS
ASSOSANGIORGINA - TORREANESE
Riposa: POZZUOLO DEL FRIULI

8ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 — RITORNO 10-03-24

TORREANESE - POZZUOLO DEL FRIULI
CHIAVRIS - ASSOSANGIORGINA
TARCENTINA - S.GOTTARDO
AURORA BUONACQUISTO - MOIMACCO
UDINE KEEPFIT - REANESE
BLESSANESE - UC 3 STELLE
RANGERS - DONATELLO
Riposa: UDINE UNITED RC

9ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 — RITORNO 17-03-24

DONATELLO - UDINE UNITED RC
UC 3 STELLE - RANGERS
REANESE - BLESSANESE
MOIMACCO - UDINE KEEPFIT
S.GOTTARDO - AURORA BUONACQUISTO
ASSOSANGIORGINA - TARCENTINA
POZZUOLO DEL FRIULI - CHIAVRIS
Riposa: TORREANESE

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 — RITORNO 24-03-24

CHIAVRIS - TORREANESE
TARCENTINA - POZZUOLO DEL FRIULI
AURORA BUONACQUISTO - ASSOSANGIORGINA
UDINE KEEPFIT - S.GOTTARDO
BLESSANESE - MOIMACCO
RANGERS - REANESE
UDINE UNITED RC - UC 3 STELLE
Riposa: DONATELLO

11ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 — RITORNO 14-04-24

UC 3 STELLE - DONATELLO
REANESE - UDINE UNITED RC
MOIMACCO - RANGERS
S.GOTTARDO - BLESSANESE
ASSOSANGIORGINA - UDINE KEEPFIT
POZZUOLO DEL FRIULI - AURORA BUONACQUISTO
TORREANESE - TARCENTINA
Riposa: CHIAVRIS

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 — RITORNO 21-04-24

TARCENTINA - CHIAVRIS
AURORA BUONACQUISTO - TORREANESE
UDINE KEEPFIT - POZZUOLO DEL FRIULI
BLESSANESE - ASSOSANGIORGINA
RANGERS - S.GOTTARDO
UDINE UNITED RC - MOIMACCO
DONATELLO - REANESE
Riposa: UC 3 STELLE

13ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 — RITORNO 25-04-24

REANESE - UC 3 STELLE
MOIMACCO - DONATELLO
S.GOTTARDO - UDINE UNITED RC
ASSOSANGIORGINA - RANGERS
POZZUOLO DEL FRIULI - BLESSANESE
TORREANESE - UDINE KEEPFIT
CHIAVRIS - AURORA BUONACQUISTO
Riposa: TARCENTINA

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 — RITORNO 28-04-24

AURORA BUONACQUISTO - TARCENTINA
UDINE KEEPFIT - CHIAVRIS
BLESSANESE - TORREANESE
RANGERS - POZZUOLO DEL FRIULI
UDINE UNITED RC - ASSOSANGIORGINA
DONATELLO - S.GOTTARDO
UC 3 STELLE - MOIMACCO
Riposa: REANESE

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 — RITORNO 5-05-24

MOIMACCO - REANESE
S.GOTTARDO - UC 3 STELLE
ASSOSANGIORGINA - DONATELLO
POZZUOLO DEL FRIULI - UDINE UNITED RC
TORREANESE - RANGERS
CHIAVRIS - BLESSANESE
TARCENTINA - UDINE KEEPFIT
Riposa: AURORA BUONACQUISTO

SECONDA CATEGORIA - GIRONE D

1ª GIORNATA
ANDATA 17-09-23 · RITORNO 21-01-24

BERTIOLO - PORPETTO
MALISANA - COMUNALE POCENIA
MORSANO AL TAGL.TO - CASTIONESE
COMUNALE LESTIZZA - FLUMIGNANO
COMUNALE GONARS - TORVISCOSA
PALAZZOLO - SAP RAMUSCELLESE
TORRE sq. B - ZOMPICCHIA
Riposa: VARMESE

2ª GIORNATA
ANDATA 24-09-23 · RITORNO 28-01-24

ZOMPICCHIA - VARMESE
SAP RAMUSCELLESE - TORRE sq. B
TORVISCOSA - PALAZZOLO
FLUMIGNANO - COMUNALE GONARS
CASTIONESE - COMUNALE LESTIZZA
COMUNALE POCENIA - MORSANO AL TAGL.TO
PORPETTO - MALISANA
Riposa: BERTIOLO

3ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 · RITORNO 4-02-24

MALISANA - BERTIOLO
MORSANO AL TAGL.TO - PORPETTO
COMUNALE LESTIZZA - COMUNALE POCENIA
COMUNALE GONARS - CASTIONESE
PALAZZOLO - FLUMIGNANO
TORRE sq. B - TORVISCOSA
VARMESE - SAP RAMUSCELLESE
Riposa: ZOMPICCHIA

4ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 · RITORNO 11-02-24

SAP RAMUSCELLESE - ZOMPICCHIA
TORVISCOSA - VARMESE
FLUMIGNANO - TORRE sq. B
CASTIONESE - PALAZZOLO
COMUNALE POCENIA - COMUNALE GONARS
PORPETTO - COMUNALE LESTIZZA
BERTIOLO - MORSANO AL TAGL.TO
Riposa: MALISANA

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 · RITORNO 18-02-24

MORSANO AL TAGL.TO - MALISANA
COMUNALE LESTIZZA - BERTIOLO
COMUNALE GONARS - PORPETTO
PALAZZOLO - COMUNALE POCENIA
TORRE sq. B - CASTIONESE
VARMESE - FLUMIGNANO
ZOMPICCHIA - TORVISCOSA
Riposa: SAP RAMUSCELLESE

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 · RITORNO 25-02-24

TORVISCOSA - SAP RAMUSCELLESE
FLUMIGNANO - ZOMPICCHIA
CASTIONESE - VARMESE
COMUNALE POCENIA - TORRE sq. B
PORPETTO - PALAZZOLO
BERTIOLO - COMUNALE GONARS
MALISANA - COMUNALE LESTIZZA
Riposa: MORSANO AL TAGL.TO

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 · RITORNO 3-03-34

COMUNALE LESTIZZA - MORSANO AL TAGL.TO
COMUNALE GONARS - MALISANA
PALAZZOLO - BERTIOLO
TORRE sq. B - PORPETTO
VARMESE - COMUNALE POCENIA
ZOMPICCHIA - CASTIONESE
SAP RAMUSCELLESE - FLUMIGNANO
Riposa: TORVISCOSA

8ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 · RITORNO 10-03-24

FLUMIGNANO - TORVISCOSA
CASTIONESE - SAP RAMUSCELLESE
COMUNALE POCENIA - ZOMPICCHIA
PORPETTO - VARMESE
BERTIOLO - TORRE sq. B
MALISANA - PALAZZOLO
MORSANO AL TAGL.TO - COMUNALE GONARS
Riposa: COMUNALE LESTIZZA

9ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 · RITORNO 17-03-24

COMUNALE GONARS - COMUNALE LESTIZZA
PALAZZOLO - MORSANO AL TAGL.TO
TORRE sq. B - MALISANA
VARMESE - BERTIOLO
ZOMPICCHIA - PORPETTO
SAP RAMUSCELLESE - COMUNALE POCENIA
TORVISCOSA - CASTIONESE
Riposa: FLUMIGNANO

10ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 · RITORNO 24-03-24

CASTIONESE - FLUMIGNANO
COMUNALE POCENIA - TORVISCOSA
PORPETTO - SAP RAMUSCELLESE
BERTIOLO - ZOMPICCHIA
MALISANA - VARMESE
MORSANO AL TAGL.TO - TORRE sq. B
COMUNALE LESTIZZA - PALAZZOLO
Riposa: COMUNALE GONARS

11ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 · RITORNO 14-04-24

PALAZZOLO - COMUNALE GONARS
TORRE sq. B - COMUNALE LESTIZZA
VARMESE - MORSANO AL TAGL.TO
ZOMPICCHIA - MALISANA
SAP RAMUSCELLESE - BERTIOLO
TORVISCOSA - PORPETTO
FLUMIGNANO - COMUNALE POCENIA
Riposa: CASTIONESE

12ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 · RITORNO 21-04-24

COMUNALE POCENIA - CASTIONESE
PORPETTO - FLUMIGNANO
BERTIOLO - TORVISCOSA
MALISANA - SAP RAMUSCELLESE
MORSANO AL TAGL.TO - ZOMPICCHIA
COMUNALE LESTIZZA - VARMESE
COMUNALE GONARS - TORRE sq. B
Riposa: PALAZZOLO

13ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 · RITORNO 25-04-24

TORRE sq. B - PALAZZOLO
VARMESE - COMUNALE GONARS
ZOMPICCHIA - COMUNALE LESTIZZA
SAP RAMUSCELLESE - MORSANO AL TAGL.TO
TORVISCOSA - MALISANA
FLUMIGNANO - BERTIOLO
CASTIONESE - PORPETTO
Riposa: COMUNALE POCENIA

14ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 · RITORNO 28-04-24

PORPETTO - COMUNALE POCENIA
BERTIOLO - CASTIONESE
MALISANA - FLUMIGNANO
MORSANO AL TAGL.TO - TORVISCOSA
COMUNALE LESTIZZA - SAP RAMUSCELLESE
COMUNALE GONARS - ZOMPICCHIA
PALAZZOLO - VARMESE
Riposa: TORRE sq. B

15ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 · RITORNO 5-05-24

VARMESE - TORRE sq. B
ZOMPICCHIA - PALAZZOLO
SAP RAMUSCELLESE - COMUNALE GONARS
TORVISCOSA - COMUNALE LESTIZZA
FLUMIGNANO - MORSANO AL TAGL.TO
CASTIONESE - MALISANA
COMUNALE POCENIA - BERTIOLO
Riposa: PORPETTO

SECONDA CATEGORIA - GIRONE E

1ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 · RITORNO 4-02-24

CALCIO SAN VITO AL TORRE - MOSSA
CASTIONS - GRADESE CALCIO
BUTTRIO - AUDAX SANROCCHESE
POGGIO - LA FORTEZZA GRADISCA
TURRIACO 1922 - STRASSOLDO
VILLESSE CALCIO - VILLANOVA J.
MORARO - TERZO

Il Treppo Grande pronto a ripartire

2ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 · RITORNO 11-02-24

VILLANOVA J. - MORARO
STRASSOLDO - VILLESSE CALCIO
LA FORTEZZA GRADISCA - TURRIACO 1922
AUDAX SANROCCHESE - POGGIO
GRADESE CALCIO - BUTTRIO
MOSSA - CASTIONS
TERZO - CALCIO SAN VITO AL TORRE

3ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 · RITORNO 18-02-24

CASTIONS - CALCIO SAN VITO AL TORRE
BUTTRIO - MOSSA
POGGIO - GRADESE CALCIO
TURRIACO 1922 - AUDAX SANROCCHESE
VILLESSE CALCIO - LA FORTEZZA GRADISCA
MORARO - STRASSOLDO
VILLANOVA J. - TERZO

4ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 · RITORNO 25-02-24

STRASSOLDO - VILLANOVA J.
LA FORTEZZA GRADISCA - MORARO
AUDAX SANROCCHESE - VILLESSE CALCIO
GRADESE CALCIO - TURRIACO 1922
MOSSA - POGGIO
CALCIO SAN VITO AL TORRE - BUTTRIO
TERZO - CASTIONS

5ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 · RITORNO 18-02-24

BUTTRIO - CASTIONS
POGGIO - CALCIO SAN VITO AL TORRE
TURRIACO 1922 - MOSSA
VILLESSE CALCIO - GRADESE CALCIO
MORARO - AUDAX SANROCCHESE
VILLANOVA J. - LA FORTEZZA GRADISCA
STRASSOLDO - TERZO

6ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 · RITORNO 25-02-24

LA FORTEZZA GRADISCA - STRASSOLDO
AUDAX SANROCCHESE - VILLANOVA J.
GRADESE CALCIO - MORARO
MOSSA - VILLESSE CALCIO
CALCIO SAN VITO AL TORRE - TURRIACO 1922
CASTIONS - POGGIO
TERZO - BUTTRIO

7ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 · RITORNO 3-03-34

POGGIO-BUTTRIO
TURRIACO 1922-CASTIONS
VILLESSE CALCIO-CALCIO SAN VITO AL TORRE
MORARO-MOSSA
VILLANOVA J.-GRADESE CALCIO
STRASSOLDO-AUDAX SANROCCHESE
LA FORTEZZA GRADISCA-TERZO

La formazione del Real Castellana

8ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 · RITORNO 10-03-24

AUDAX SANROCCHESE-LA FORTEZZA GRADISCA
GRADESE CALCIO-STRASSOLDO
MOSSA-VILLANOVA J.
CALCIO SAN VITO AL TORRE-MORARO
CASTIONS-VILLESSE CALCIO
BUTTRIO-TURRIACO 1922
TERZO-POGGIO

9ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 · RITORNO 14-04-24

TURRIACO 1922-POGGIO
VILLESSE CALCIO-BUTTRIO
MORARO-CASTIONS
VILLANOVA J.-CALCIO SAN VITO AL TORRE
STRASSOLDO-MOSSA
LA FORTEZZA GRADISCA-GRADESE CALCIO
AUDAX SANROCCHESE-TERZO

10ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 · RITORNO 21-04-24

GRADESE CALCIO-AUDAX SANROCCHESE
MOSSA-LA FORTEZZA GRADISCA
CALCIO SAN VITO AL TORRE-STRASSOLDO
CASTIONS-VILLANOVA J.
BUTTRIO-MORARO
POGGIO-VILLESSE CALCIO
TERZO-TURRIACO 1922

11ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 · RITORNO 25-04-24

VILLESSE CALCIO-TURRIACO 1922
MORARO-POGGIO
VILLANOVA J.-BUTTRIO
STRASSOLDO-CASTIONS
LA FORTEZZA GRADISCA-CALCIO SAN VITO AL TORRE
AUDAX SANROCCHESE-MOSSA
GRADESE CALCIO-TERZO

12ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 · RITORNO 28-04-24

MOSSA-GRADESE CALCIO
CALCIO SAN VITO AL TORRE-AUDAX SANROCCHESE
CASTIONS-LA FORTEZZA GRADISCA
BUTTRIO-STRASSOLDO
POGGIO-VILLANOVA J.
TURRIACO 1922-MORARO
VILLESSE CALCIO-TERZO

13ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 · RITORNO 5-05-24

MORARO-VILLESSE CALCIO
VILLANOVA J.-TURRIACO 1922
STRASSOLDO-POGGIO
LA FORTEZZA GRADISCA-BUTTRIO
AUDAX SANROCCHESE-CASTIONS
GRADESE CALCIO-CALCIO SAN VITO AL TORRE
TERZO-MOSSA

SECONDA CATEGORIA - GIRONE F

1ª GIORNATA
ANDATA 1-10-23 · RITORNO 4-02-24

DOMIO-ZARJA
MONTEBELLO DON BOSCO-CALCIO PIERIS 1925
ISM GRADISCA-PRIMORJE
PRIMOREC 1966-VESNA
BISIACA-CAMPANELLE
MUGLIA F.-TORRE
C.G.S.-ARIS SAN POLO CALCIO

2ª GIORNATA
ANDATA 8-10-23 · RITORNO 11-02-24

TORRE-C.G.S.
CAMPANELLE-MUGLIA F.
VESNA-BISIACA
PRIMORJE-PRIMOREC 1966
CALCIO PIERIS 1925-ISM GRADISCA
ZARJA-MONTEBELLO DON BOSCO
ARIS SAN POLO CALCIO-DOMIO

3ª GIORNATA
ANDATA 15-10-23 · RITORNO 18-02-24

MONTEBELLO DON BOSCO-DOMIO
ISM GRADISCA-ZARJA
PRIMOREC 1966-CALCIO PIERIS 1925
BISIACA-PRIMORJE
MUGLIA F.-VESNA
C.G.S.-CAMPANELLE
TORRE-ARIS SAN POLO CALCIO

Il Bertiolo ricomincia con ambizioni

4ª GIORNATA
ANDATA 22-10-23 · RITORNO 25-02-24

CAMPANELLE-TORRE
VESNA-C.G.S.
PRIMORJE-MUGLIA F.
CALCIO PIERIS 1925-BISIACA
ZARJA-PRIMOREC 1966
DOMIO-ISM GRADISCA
ARIS SAN POLO CALCIO-MONTEBELLO DON BOSCO

5ª GIORNATA
ANDATA 29-10-23 · RITORNO 3-03-24

ISM GRADISCA-MONTEBELLO DON BOSCO
PRIMOREC 1966-DOMIO
BISIACA-ZARJA
MUGLIA F.-CALCIO PIERIS 1925
C.G.S.-PRIMORJE
TORRE-VESNA
CAMPANELLE-ARIS SAN POLO CALCIO

L'Assosangiorgina schierata

6ª GIORNATA
ANDATA 1-11-23 · RITORNO 10-03-24

VESNA-CAMPANELLE
PRIMORJE-TORRE
CALCIO PIERIS 1925-C.G.S.
ZARJA-MUGLIA F.
DOMIO-BISIACA
MONTEBELLO DON BOSCO-PRIMOREC 1966
ARIS SAN POLO CALCIO-ISM GRADISCA

7ª GIORNATA
ANDATA 5-11-23 · RITORNO 17-03-24

PRIMOREC 1966-ISM GRADISCA
BISIACA-MONTEBELLO DON BOSCO
MUGLIA F.-DOMIO
C.G.S.-ZARJA
TORRE-CALCIO PIERIS 1925
CAMPANELLE-PRIMORJE
VESNA-ARIS SAN POLO CALCIO

8ª GIORNATA
ANDATA 12-11-23 · RITORNO 24-03-24

PRIMORJE-VESNA
CALCIO PIERIS 1925-CAMPANELLE
ZARJA-TORRE
DOMIO-C.G.S.
MONTEBELLO DON BOSCO-MUGLIA F.
ISM GRADISCA-BISIACA
ARIS SAN POLO CALCIO-PRIMOREC 1966

9ª GIORNATA
ANDATA 19-11-23 · RITORNO 14-04-24

BISIACA-PRIMOREC 1966
MUGLIA F.-ISM GRADISCA
C.G.S.-MONTEBELLO DON BOSCO
TORRE-DOMIO
CAMPANELLE-ZARJA
VESNA-CALCIO PIERIS 1925
PRIMORJE-ARIS SAN POLO CALCIO

10ª GIORNATA
ANDATA 26-11-23 · RITORNO 21-04-24

CALCIO PIERIS 1925-PRIMORJE
ZARJA-VESNA
DOMIO-CAMPANELLE
MONTEBELLO DON BOSCO-TORRE
ISM GRADISCA-C.G.S.
PRIMOREC 1966-MUGLIA F.
ARIS SAN POLO CALCIO-BISIACA

11ª GIORNATA
ANDATA 3-12-23 · RITORNO 25-04-24

MUGLIA F.-BISIACA
C.G.S.-PRIMOREC 1966
TORRE-ISM GRADISCA
CAMPANELLE-MONTEBELLO DON BOSCO
VESNA-DOMIO
PRIMORJE-ZARJA
CALCIO PIERIS 1925-ARIS SAN POLO CALCIO

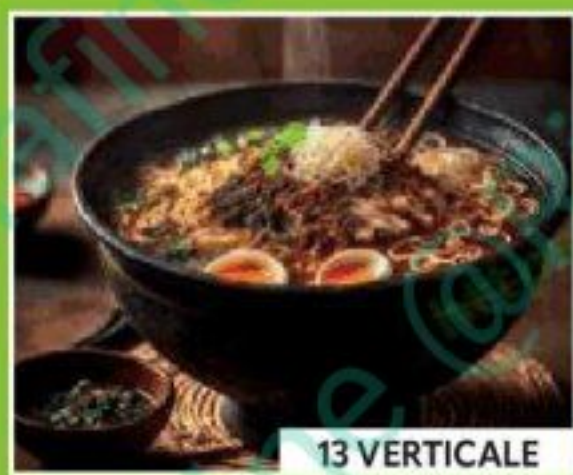
12ª GIORNATA
ANDATA 10-12-23 · RITORNO 28-04-24

ZARJA-CALCIO PIERIS 1925
DOMIO-PRIMORJE
MONTEBELLO DON BOSCO-VESNA
ISM GRADISCA-CAMPANELLE
PRIMOREC 1966-TORRE
BISIACA-C.G.S.
MUGLIA F.-ARIS SAN POLO CALCIO

13ª GIORNATA
ANDATA 17-12-23 · RITORNO 5-05-24

C.G.S.-MUGLIA F.
TORRE-BISIACA
CAMPANELLE-PRIMOREC 1966
VESNA-ISM GRADISCA
PRIMORJE-MONTEBELLO DON BOSCO
CALCIO PIERIS 1925-DOMIO
ARIS SAN POLO CALCIO-ZARJA

Cruciverba

ORIZZONTALI
1. **Vedi foto**
5. Unità di misura della potenza
9. Andarsene non visti
15. Bordi di pizzo
17. Derise Noè
18. In due e in dieci
20. Il generale vietnamita vincitore a Dien Bien Phu
22. Il Mitchum di Hollywood (iniz.)
23. Poco attento
24. Una memoria del computer (sigla)
25. Titolo per deputati (abbr.)
27. Una fase spettacolare delle gare di inseguimento su pista
30. La madre delle Muse
32. Famosa linea fortificata francese
34. Somaro senza soma
35. Noto romanzo di William Beckford
36. Cantava con i Primitives
37. I sudditi di Ulisse
38. Studia stemmi e insegne
41. Da essi... mi guardo io
43. Com'è chi va piano
44. Una fiaba di Perrault
46. La Zellweger che è stata Bridget Jones
47. La valle con Ortisei
48. Un porto sul lago Erie
50. Un sì a volte ironico
51. Native di Augusta Praetoria
52. Gettare con stizza
55. Lo praticano gli atleti
57. Una pretesa giustificata
58. Volgare e di cattivo gusto
61. Divinità nordiche
62. Colpo di sole
64. Eliminare dalla cernita
66. Viottolo che si arrampica
67. Divide in due bracci il Mar Rosso
69. Coalizzarsi
71. L'attrice von Fürstenberg
73. Film di Kurosawa
74. I biancazzurri di Ferrara
75. Uno dei bravi di don Rodrigo
77. Vocali che fanno presa
78. Henri, matematico francese
80. Capitale del Pakistan
81. Il giorno breve
82. Città fra Marburgo e Gottinga.

1 ORIZZONTALE

13 VERTICALE

61 VERTICALE

VERTICALI
1. Era l'antica Caledonia
2. Famoso romanzo di Knut Hamsun
3. Prime lettere d'amore
4. Freddo nel cuore
6. Aspro, pungente
7. Lo ballava Fred Astaire
8. Il noto de' Tali
10. Durano milioni di anni
11. Iniziali del navigatore Magellano
12. Può indurre nostalgia
13. **Vedi foto**
14. Bram, creatore di Dracula
15. Pozione che guarisce tutti i mali
16. Prediche, sermoni
19. Tutt'altro che immaginario
21. Spostamento apparente di un punto rispetto a un altro
24. Vi naque Federico Fellini
26. Brandello di carne
28. Si dice che... fa la forza
29. Pronta a dare in escandescenze
30. Magri e smunti
31. Lo dice chi non ha capito
32. Furono signori di Massa e Carrara
33. Poliziotti transalpini
35. Al contrario
39. Le studia il geologo
40. Deviare dal tema
42. Vecchie astiose e brontolone
45. La provincia del Canada con Toronto
47. Pettegolezzo... britannico
49. In fondo alla coda
53. Si ripetono nel ritratto
54. Coco stilista
56. Il pittore Soutine
59. Città dell'Artois
60. Rimanere
61. **Vedi foto**
63. La scrittrice Morante
65. Satie che compose le *Gymnopédies*
68. Duellano coi terzini
70. Pallonetto del tennista
72. La parità nella ricetta
75. Gelo senza pari
76. Divinità egizia di Eliopoli
78. In geometria si usa quello greco
79. Sigla di Cosenza.

Ruvip

Chi è il Vip in foto, la cui immagine è stata suddivisa in 9 pezzetti, poi rimescolati? Sappi che anagrammando le lettere di **EVITA CALABRONI**, si ottiene il nome e cognome del Vip.

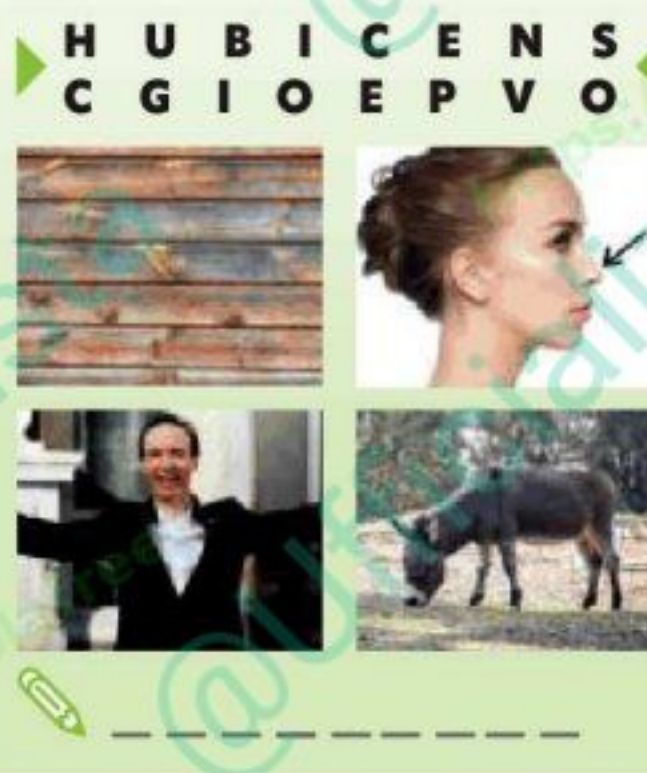
Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello

7		6		2				
			8			1	4	
8		1		9		3		
	6				5		7	8
	2		4		9		3	
4	7		6				2	
		3		4		5		6
	9	7			3			
				8		7		3

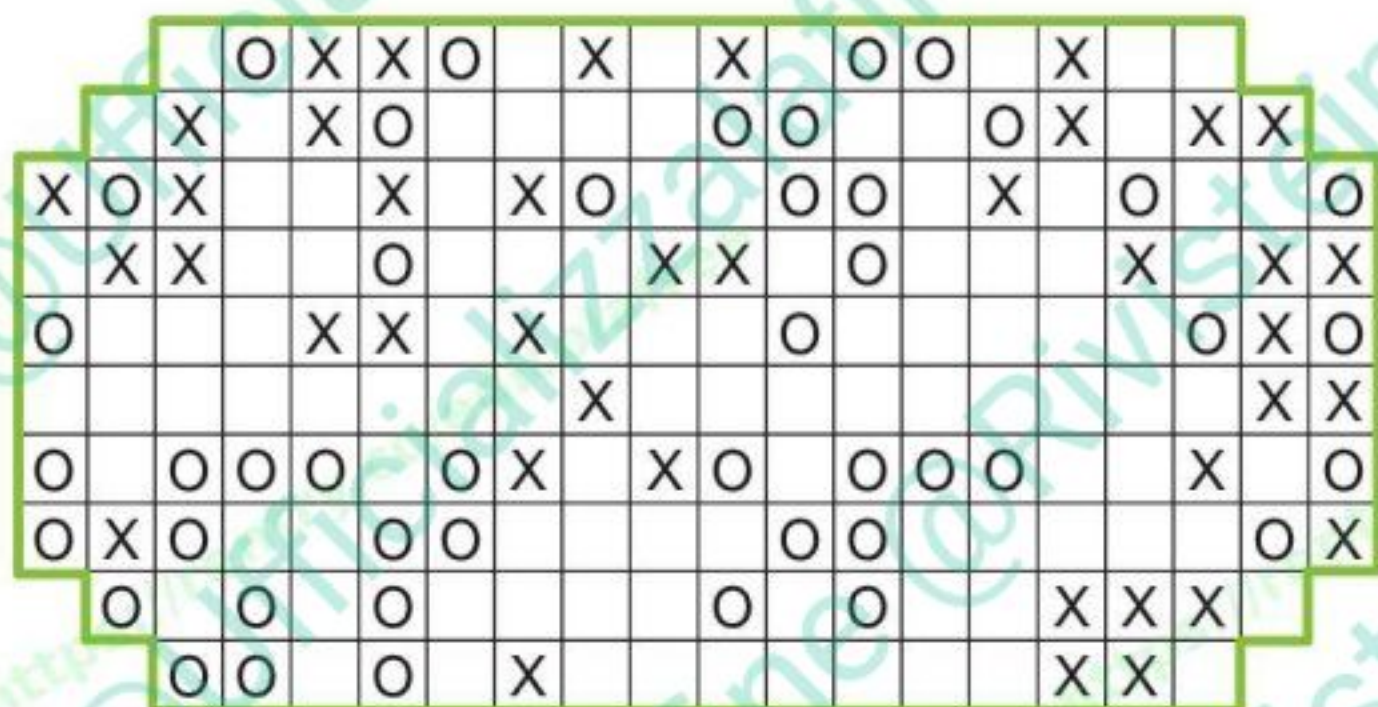
Trait illustrato

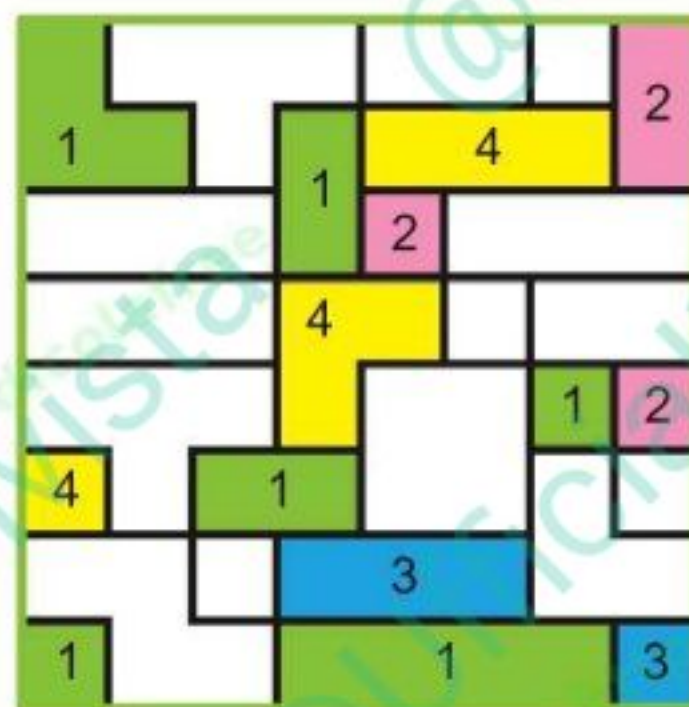
Osserva le immagini proposte e, scegliendo tra le lettere sotto riportate, individua l'unica parola che le accomuna tutte.

H U B I C E N S
C G I O E P V O

_ _ _ _ _ _ _ _ _

Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

			O	X	X	O		X		X		O	O		X				
		X		X	O					O	O			O	X		X	X	
X	O	X			X		X	O			O	O		X		O			O
	X	X			O				X	X		O				X		X	X
O				X	X		X				O						O	X	O
								X										X	X
O		O	O	O		O	X		X	O		O	O	O			X		O
O	X	O			O	O					O	O						O	X
	O		O		O					O		O			X	X	X		
		O	O		O		X								X	X			

4 colori

Colora le aree dello schema in modo che due aree vicine non abbiano mai lo stesso colore, nemmeno in diagonale.

Scelti per voi

tvzap

Scusate se esisto!
RAI 1, 21.25
Serena (**Paola Cortellesi**), un`architetta dalle grandi doti, dopo una lunga serie di successi a livello internazionale, decide di tornare in Italia dove si ritrova ad affontare mille difficoltà, fino al giorno in cui incontra Francesco (**Raoul Bova**)...

Il lato oscuro della mia...
RAI 2, 21.20
Il giorno del suo quarantatreesimo compleanno Anna, la madre di Vivi, Emmi e Danny, viene uccisa. I sospetti ricadono sul marito, Peter che, sembra, abbia una relazione clandestina con una ragazzina.

La rivincita delle sfigate
RAI 3, 21.20
Due amiche (**Beanie Feldstein, Kaitlyn Dever**), alla vigilia del diploma, si rendono conto che avrebbero dovuto faticare meno e godersi di più la vita. Così cercano di recuperare tutto in una sola notte.

Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.

Beyond Paradise
CANALE 5, 21.20
Dopo anni, un dipinto dal valore inestimabile e dalle origini controverse, fa ritorno nella cittadina di Shipton Abbott. Tutto è pronto per l`inaugurazione, quando l`opera svanisce nel nulla.

RAI 1
- 6.00 RaiNews24 Attualità
- 6.30 Tgunomattina Estate Attualità
- 9.00 TG1 L.I.S. Attualità
- 9.05 Unomattina Estate Attualità
- 12.00 Camper in viaggio Lifestyle
- 12.25 Camper Lifestyle
- 13.30 Telegiornale Attualità
- 14.05 Don Matteo Fiction
- 16.10 Sei Sorelle Soap
- 17.00 TG1 Attualità
- 17.10 Estate in diretta Attualità
- 18.45 Reazione a catena Spettacolo
- 20.00 Telegiornale Attualità
- 20.30 TecheTecheTè Spettacolo
- 21.25 Scusate se esisto! Film Commedia ('14)
- 23.20 Tg 1 Sera Attualità
- 23.25 Le strade di Overland Lifestyle
- 0.30 RaiNews24 Attualità
- 1.00 Che tempo fa Attualità
- 1.05 Sottovoce Attualità

RAI 2
- 10.05 Tg 2 Dossier Attualità
- 11.00 Tg2 - Flash Attualità
- 11.05 Tg Sport Attualità
- 11.15 La nave dei sogni - Città del Capo Film Commedia ('20)
- 13.00 Tg 2 Giorno Attualità
- 13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
- 13.50 Tg2 - Medicina 33 Attualità
- 14.00 Gli omicidi del lago: Maledizione dal profondo Film Giallo ('19)
- 15.35 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
- 17.10 Candice Renoir Serie Tv
- 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
- 18.15 Tg 2 Attualità
- 18.35 TG Sport Sera Attualità
- 19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv
- 20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
- 21.00 Tg2 Post Attualità
- 21.20 Il lato oscuro della mia famiglia (1ª Tv) Serie Tv
- 23.50 Confusi Documentari
- 0.35 Meteo 2 Attualità

RAI 3
- 11.55 Meteo 3 Attualità
- 12.00 TG3 Attualità
- 12.15 Quante storie Attualità
- 12.55 Geo Documentario Documentari
- 13.15 Passato e Presente Documentari
- 14.00 TG Regione Attualità
- 14.20 TG3 Attualità
- 14.50 Piazza Affari Attualità
- 15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
- 15.05 Play Books Attualità
- 15.55 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
- 16.45 Overland 21 Doc
- 17.45 Geo Magazine Attualità
- 19.00 TG3 Attualità
- 19.30 TG Regione Attualità
- 20.00 Blob Attualità
- 20.10 Viaggio in Italia Doc
- 20.35 Qui Venezia Cinema Attualità
- 20.50 Un posto al sole Soap
- 21.20 La rivincita delle sfigate Film Commedia ('19)
- 23.10 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità

RETE 4
- 8.45 Agenzia Rockford Serie Tv
- 9.55 Detective in corsia Serie Tv
- 10.55 Carabinieri Fiction
- 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
- 12.20 Meteo.it Attualità
- 12.25 Il Segreto Telenovela
- 13.00 La signora in giallo Serie Tv
- 14.00 Lo sportello di Forum Attualità
- 15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Attualità
- 15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità
- 16.50 Mr. Crocodile Dundee Film Commedia ('86)
- 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
- 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att
- 19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
- 20.30 Controcorrente Attualità
- 21.20 Zona bianca Attualità
- 0.40 L'innocente Film Drammatico ('76)

CANALE 5
- 7.55 Traffico Attualità
- 8.00 Tg5 - Mattina Attualità
- 8.45 Morning News Attualità
- 10.55 Tg5 - Mattina Attualità
- 11.00 Forum Attualità
- 13.00 Tg5 Attualità
- 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
- 14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
- 14.45 La Promessa (1ª Tv) Telenovela
- 15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Telenovela
- 16.45 Rosamunde Pilcher: Il coraggio di ricominciare Film Commedia ('22)
- 18.45 The Wall Spettacolo
- 19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
- 20.00 Tg5 Attualità
- 20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
- 21.20 Beyond Paradise (1ª Tv) Serie Tv
- 22.45 Beyond Paradise I (1ª Tv) Telefilm

ITALIA 1
- 8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv
- 10.30 C.S.I. New York Serie Tv
- 12.25 Studio Aperto Attualità
- 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- 13.05 Sport Mediaset Attualità
- 13.55 The Simpson Cartoni Animati
- 14.50 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati
- 15.15 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati
- 15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
- 17.25 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
- 18.20 Studio Aperto Attualità
- 19.00 Studio Aperto Mag Attualità
- 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
- 20.30 N.C.I.S. Serie Tv
- 21.20 Vanguard - Agenti Speciali Film Azione ('20)
- 23.20 Man of Tai Chi Film Azione ('13)

LA 7
- 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- 7.00 Omnibus news Attualità
- 7.30 Tg La7 Attualità
- 7.55 Omnibus Meteo Attualità
- 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
- 9.40 Coffee Break Attualità
- 11.00 L'aria che tira - Estate Attualità
- 13.30 Tg La7 Attualità
- 14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- 17.05 I Kennedy Documentari
- 18.10 Padre Brown Serie Tv
- 20.00 Tg La7 Attualità
- 20.35 In Onda Estate Attualità
- 21.15 Giovanna d'Arco Film Drammatico ('99)
- 0.30 Tg La7 Attualità
- 0.40 In Onda Estate Attualità
- 1.20 L'aria che tira - Estate Attualità
- 3.20 Omnibus - Dibattito Attualità
- 4.45 Coffee Break Attualità

TV8
- 14.00 Trappola di famiglia Film Thriller ('21)
- 15.45 La cometa degli amanti Film Commedia ('22)
- 17.45 Un amore tra le righe Film Commedia ('22)
- 19.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
- 20.45 Radio Zeta Future Hits Live 2023 Verona Spettacolo
- 0.15 (S)ex list Film Commedia ('11)

NOVE
- 14.20 Ho vissuto con un killer (1ª Tv) Documentari
- 15.15 L'assassino è in città Lifestyle
- 18.10 Little Big Italy Lifestyle
- 19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- 21.25 Ladyhawke Film Fantasy ('84)
- 0.40 Naked Attraction Italia Lifestyle

20 (20)
- 14.15 Kung Fu Serie Tv
- 15.45 Magnum P.I. Serie Tv
- 17.30 Supergirl Serie Tv
- 19.20 Young Sheldon Serie Tv
- 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
- 21.05 Watchmen Film Azione ('09)
- 0.20 R.I.P.D. - Poliziotti dall'aldilà Film Azione ('13)
- 2.15 The Flash Serie Tv
- 3.35 Blindspot Serie Tv

RAI 4 (21)
- 14.20 C'era una volta Steve McQueen Film Giallo ('19)
- 15.55 Lol :-) Serie Tv
- 16.05 Falling Skies Serie Tv
- 17.35 Private Eyes Serie Tv
- 19.05 Elementary Serie Tv
- 20.35 Criminal Minds Serie Tv
- 21.20 7 sconosciuti a El Royale Film Giallo ('18)
- 23.45 Charlie Says Film Drammatico ('18)
- 1.35 Chapelwaite Serie Tv

IRIS (22)
- 17.15 Sotto Stretta Sorveglianza Film Drammatico ('17)
- 19.15 CHIPs Serie Tv
- 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
- 21.00 Un incontro per la vita Film Commedia ('17)
- 23.30 La legge del crimine Film Thriller ('09)
- 1.25 Sotto Stretta Sorveglianza Film Drammatico ('17)
- 2.55 Ciaknews Attualità

RAI 5 (23)
- 18.00 La Scala - Scuola Di Ballo 2020/2021 Spettacolo
- 18.25 La Scala - Scuola Di Ballo Spettacolo
- 18.50 Rai 5 Classic Spettacolo
- 19.20 Rai News - Giorno Attualità
- 19.25 Keith Haring: Street Art Boy Documentari
- 20.20 Under Italy Documentari
- 21.15 Art Night Documentari
- 22.10 Queen: Rock the World Documentari

RAI MOVIE (24)
- 17.10 Cavalca e uccidi Film Western ('64)
- 18.45 Cerimonia di apertura della 80a edizione della Mostra del Cinema di Venezia Attualità
- 19.55 Stanlio e Ollio - L'eredità Film Comico ('30)
- 20.25 I due legionari Film Comico ('31)
- 21.10 Il legionario Film Azione ('21)
- 23.20 Il cecchino Film Azione ('12)

RAI PREMIUM (25)
- 14.05 Heartland Serie Tv
- 15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- 15.45 Capri Serie Tv
- 17.35 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
- 19.25 Sopravvissuti Serie Tv
- 21.20 Come una madre Fiction
- 23.05 La mia bella famiglia italiana Film Commedia ('14)
- 0.50 La squadra Fiction
- 2.30 Disokkupati Serie Tv

CIELO (26)
- 17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
- 18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
- 19.45 Affari al buio Documentari
- 20.15 Affari di famiglia Spettacolo
- 21.15 Star Trek - Il futuro ha inizio Film Fantascienza ('09)
- 23.30 Spiando Marina Film Giallo ('92)

TWENTYSEVEN (27)
- 14.00 La signora del West Serie Tv
- 16.00 La casa nella prateria Serie Tv
- 19.00 Supercar Serie Tv
- 21.10 Due nel mirino Film Azione ('90)
- 23.10 Qua la zampa! Film Commedia ('17)
- 1.05 Hazzard Serie Tv
- 2.55 La signora del West Serie Tv
- 4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
- 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
- 18.00 Rosario da Lourdes Attualità
- 18.30 TG 2000 Attualità
- 19.00 Santa Messa Attualità
- 19.30 In Cammino Attualità
- 20.00 Santo Rosario Attualità
- 20.30 TG 2000 Attualità
- 20.55 Sanditon Serie Tv
- 21.55 Sanditon Serie Tv
- 22.55 La compieta preghiera della sera Attualità
- 23.15 Santo Rosario Attualità

LA7 D (29)
- 14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
- 16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
- 18.10 Tg La7 Attualità
- 18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
- 20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
- 20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- 21.30 Ghost Whisperer Serie Tv
- 22.20 Ghost Whisperer Serie Tv
- 0.50 La cucina di Sonia Lifestyle

LA 5 (30)
- 14.40 New Amsterdam Serie Tv
- 15.40 L'isola di Pietro Fiction
- 18.05 My Home My Destiny Serie Tv
- 19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
- 21.10 Stanno tutti bene - Everybody's Fine Film Commedia ('10)
- 23.10 Il club degli Imperatori Film Drammatico ('02)
- 1.10 L'isola di Pietro Fiction

REAL TIME (31)
- 11.50 Casa a prima vista Spettacolo
- 13.50 Primo appuntamento Spettacolo
- 15.15 Abito da sposa cercasi Documentari
- 19.30 Casa a prima vista Spettacolo
- 21.30 Il curioso caso di Natalia Grace (1ª Tv) Documentari
- 22.30 Il curioso caso di Natalia Grace (1ª Tv) Documentari

GIALLO (38)
- 11.00 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- 14.50 Vera Serie Tv
- 16.50 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv
- 19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- 21.10 Vera Serie Tv
- 23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
- 1.10 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv

TOP CRIME (39)
- 14.00 The Closer Serie Tv
- 15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
- 17.35 The Landlord - L'Ossessione Film Thriller ('17)
- 19.25 The Closer Serie Tv
- 21.10 Delitto A Cognac Film Giallo ('20)
- 23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- 0.45 La Mantide Miniserie
- 2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- 4.25 Major Crimes Serie Tv

DMAX (52)
- 14.00 A caccia di tesori Lifestyle
- 14.55 A caccia di tesori (1ª Tv) Lifestyle
- 15.50 Alaska: costruzioni selvagge Documentari
- 17.40 I pionieri dell'oro Documentari
- 19.30 Nudi e crudi Spettacolo
- 21.25 Undercut: l'oro di legno (1ª Tv) Documentari
- 22.25 Metal Detective Doc
- 23.20 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
- 17.50 Pallavolo. Europei 2023 femminili: Quarto di Finale Turchia - Polonia
- 20.30 Nuoto Mondiali Fukuoka Medaglie varie discipline. Nuoto Mondiali Fukuoka Medaglie varie discipline
- 20.50 Svizzera - Serbia. Europei 2023 maschili Pallavolo
- 23.30 TG Sport Notte Attualità
- 23.50 Europei Salto a Ostacoli. Europei Salto a Ostacoli Equitazione

RADIO 1

RADIO 1
- 13.25 Radio1 Box Estate
- 17.05 La radio in comune
- 19.30 Zapping
- 20.20 Zona Cesarini
- 20.30 Tutto il calcio Serie B
- 23.05 Radio1 Musica

RADIO 2
- 13.45 A Tutta Radio2 Estate
- 16.00 Siesta
- 18.00 CaterEstate
- 20.00 Sere d'Estate
- 22.00 Radio2 Happy Family
- 24.00 Radio2 Hits

RADIO 3
- 19.50 Radio3 Suite - Panorama
- 20.00 Festival dei festival: Festival della Musica Antica di Utrecht
- 22.30 Festival dei festival: Amiata Piano Festival

DEEJAY
- 10.00 La Pina
- 13.00 Ciao Belli
- 14.00 Say Waaad?
- 17.00 Vic e Mary
- 20.00 Notorious
- 22.00 Deejay Summernight

CAPITAL
- 10.00 Cose che Capital
- 12.00 Il mezzogiornale
- 14.00 Capital Records
- 18.00 Tg Zero
- 20.00 Capital Classic
- 24.00 Capital Gold

M20
- 9.00 Davide Rizzi
- 12.00 Claves
- 15.00 Patrizia Prinzivalli
- 18.00 Andrea Mattei
- 21.00 M20 Hot Summer
- 23.00 Deejay Time in the Mix

RADIO LOCALI

RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)
- 14.20 "Pipins - In te foreste vergine"
- 21.20 "Viaçte Val Aupe" di Virgilio e Pecile, e "Museu Furlan de Fotografie" di A. Pillosio

RADIO 1
- 07.18 Gr FVG
- 11.05 Presentazione programmi
- 11.09 Sclesis: la serie sulla scienza e la tecnologia
- 11.20 Radar estate: "Scenari Liquidi. Co-costruire il Ciclo Idrico Integrato". Paola Tesolin e Giacomo Ciamician
- 11.55 A tutto bit: Cosa fare quando si rompe un apparecchio elettronico. La "Maker Faire Trieste"
- 14.00 Pomeriggio estate
- 15.00 Gr FVG
- 15.15 Vuê o fevelin di... R
- 18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05**, Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane **9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôrocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plàs che robe li - Dj Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- 08.15 Un nuovo giorno
- 08.20 Un pinsir par vuê
- 08.30 News - Goal Fvg
- 10.45 Screenshot
- 11.45 Start
- 12.00 Bekér on tour
- 12.30 Telegiornale Fvg – D
- 12.45 Dario Zampa Show
- 13.15 L'ALpino
- 13.30 Telegiornale Fvg
- 13.45 Dario Zampa Show
- 14.15 Telegiornale Fvg
- 14.30 Lo Scrigno
- 16.00 Telefruts
- 16.30 Tg Flash – D
- 16.45 Effemotori
- 17.15 Rugby Magazine
- 17.30 Tg Flash
- 17.45 Telefruts
- 18.15 Sportello Pensionati
- 19.00 Telegiornale Fvg – D
- 19.30 Sport Fvg – D
- 19.45 Screenshot
- 20.15 Telegiornale Fvg
- 20.40 Gnovis
- 21.00 Elettroshock
- 22.00 Telegiornale Fvg
- 22.30 Sportello pensionati
- 23.45 Telegiornale Fvg

IL 13TV
- 04.00 Sky Magazine
- 04.30 Hard Treck
- 05.00 Ko Kart Ty
- 05.30 On Race Ty
- 06.00 Il13 Telegiornale
- 07.00 Pordenone Pensa 2023: Chicco Testa e Alberto Mingardi
- 08.00 YoYo
- 08.30 Mi alleno in palestra
- 09.00 Mondo Crociera
- 09.30 Missione Relitti
- 10.00 Europa Selvaggia
- 10.30 Parchi Italiani
- 11.00 Tv con voi
- 12.00 Forchette Stellari
- 12.40 Amore con il Mondo
- 13.00 Buon Agricoltura
- 13.30 Beker On Tour
- 14.00 Hard Trek
- 14.30 Missione Relitti
- 15.00 Bellezza Selvaggia
- 15.30 Parchi Italiani
- 16.00 Seven Shopping
- 18.00 Forter Telefilm
- 19.00 Il13 Telegiornale
- 19.55 Momenti Particolari: Pordenone Legge 2023
- 21.00 Film
- 23.00 Il13 Telegiornale
- 00.00 Film

TV 12
- 06.30 Tg Sport
- 07.35 24 News - Rassegna - D
- 08.50 24 News - Rassegna
- 09.30 Salute e benessere
- 10.00 Magazine
- 11.00 Pacific blue
- 12.00 TG 24 News – D
- 13.30 Pomeriggio calcio
- 14.15 10 anni di noi
- 15.15 The boat show
- 15.30 Fvg motori
- 16.00 TG 24 News – D
- 16.15 Pacific blue
- 17.15 La partita in un quarto
- 17.45 Pomeriggio calcio
- 20.00 Tg sport
- 20.15 TG 24 News
- 20.45 Magazine Serie A
- 21.15 Il meglio di In Comune
- 22.05 Magazine
- 22.30 Pomeriggio calcio

Il Meteo

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Sappada, Tarvisio, Forni di Sopra, Tolmezzo, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, Cervignano, Monfalcone, SLOVENIA, Lignano, Grado, TRIESTE, Capodistria

Nella prima parte della giornata cielo in prevalenza coperto e saranno possibili delle piogge sparse, in genere deboli o moderate, più probabili ad est. Tempo migliore tra pomeriggio e sera. Sulla costa soffierà Bora moderata, con possibili raffiche sostenute a Trieste.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	18/20
massima	21/24	21/24
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	6	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Sappada, Tarvisio, Forni di Sopra, Tolmezzo, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, Cervignano, Monfalcone, SLOVENIA, Lignano, Grado, TRIESTE, Capodistria

Previsione ancora un po' incerta. Al mattino sarà probabile cielo variabile o poco nuvoloso, mentre nel pomeriggio sarà possibile maggiore variabilità e anche qualche pioggia o qualche locale rovescio.

Tendenza: cielo variabile nella prima parte della giornata, quando non si esclude qualche isolata pioggia, anche se poco probabile. Nella seconda parte della giornata sarà probabile tempo migliore con cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/13	17/20
massima	23/25	23/25
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	7	

OGGI IN ITALIA

Aosta, Bolzano, Trento, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, ROMA, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, Cagliari, Catanzaro, Palermo, Reggio Calabria

OGGI

Nord: ancora qualche residuo piovasco o temporale su Liguria, Emilia Romagna e Triveneto, maggiore variabilità altrove.
Centro: permane un moderata instabilità con rovesci e temporali, più diffusi e frequenti nel pomeriggio sulle zone interne.
Sud: variabilità su Campania, Molise, Puglia e alta Calabria.

DOMANI

Nord: schiarite al mattino, nel pomeriggio qualche isolato piovasco o temporale in formazione su est Alpi e basso Piemonte.
Centro: prevale il sole al mattino, pomeriggio con qualche isolato piovasco o breve temporale.
Sud: instabile in Sicilia con rovesci e qualche temporale.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	19,0	22,2	72%	37 km/h
Monfalcone	16,0	22,0	70%	8,0 km/h
Gorizia	15,9	22,5	78%	27 km/h
Udine	16,3	21,7	73%	27 km/h
Grado	20,1	23,4	71%	31 km/h
Cervignano	16,0	22,0	69%	13 km/h
Pordenone	18,1	23,0	72%	26 km/h
Tarvisio	13,0	14,7	92%	23 km/h
Lignano	19,2	23,5	72%	39 km/h
Gemona	12,0	19,0	69%	8,0 km/h
Tolmezzo	13,0	18,9	88%	11 km/h
Forni di Sopra	10,1	14,7	91%	34 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	26,8	0,25 m
Monfalcone	calmo	26,3	0,42 m
Grado	calmo	27,0	0,53 m
Lignano	calmo	27,1	0,61 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	13	20	Copenaghen	14	19	Mosca	12	14
Atene	25	33	Ginevra	11	18	Parigi	13	22
Belgrado	19	31	Lisbona	17	27	Praga	12	14
Berlino	14	17	Londra	13	21	Varsavia	17	32
Bruxelles	12	21	Lubiana	14	21	Vienna	14	19
Budapest	20	28	Madrid	18	28	Zagabria	16	27

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	7	24
Bari	19	30
Bologna	15	19
Bolzano	17	22
Cagliari	19	27
Firenze	14	23
Genova	17	24
L'Aquila	11	18
Milano	14	24
Napoli	19	26
Palermo	23	28
R. Calabria	22	31
Roma	17	24
Torino	12	26
Venezia	18	22

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: **1** Piacevole escursione - **10** Infuriato - **11** Sta per insegnante - **12** Una consonante - **13** Un piccolo centro abitato - **15** Brevi corsi d'acqua - **16** Principio platonico - **17** Vasto altopiano calabro - **19** Ali dell'oca - **20** L'ex Thailandia - **22** Affluisce nel Rodano - **23** Strette valli del Colorado - **25** L'Ottieri poeta (iniz.) - **26** In tema - **28** Moderato nel vitto - **29** La signora di Baglioni - **31** Scorre a ovest di Parma - **32** Una risposta da indeciso - **33** Si aprono sul corridoio - **35** Corrente Anno - **36** Il Sawyer di Mark Twain - **37** Una violenta emozione - **39** Collocata, messa - **41** Prefisso per vino - **42** Famoso rivoluzionario francese - **43** Rivolto a indirizzare.

VERTICALI: **1** Il cantante dei Litfiba - **2** La cassetta con la regina - **3** Integri, in buona salute - **4** Aferesi di queste - **5** I confini dell'Egitto - **6** Un altro modo di dire si - **7** La Sastre del cinema - **8** Wiesbaden ne è il capoluogo - **9** L'alluminio del chimico - **13** Chi lo usa, fa finta di cantare - **14** Il Fiorucci stilista - **16** Un vino veneto - **18** Lo conserva chi non si mostra - **20** Un tipo di società - **21** Si gioca con le dita - **24** Isola greca delle Cicladi - **27** La signorina inglese - **30** I Greci di Omero - **32** Si oppongono ai treni ad alta velocità - **34** Atomo caricato elettricamente - **36** Esercizi al poligono - **38** Assieme a - **39** Satellite in tre lettere - **40** Concludono il periodo - **42** Indica perplessità.

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Gli astri non vi daranno il loro appoggio, per cui vi conviene muovervi con la massima cautela e non prendere che le iniziative indispensabili. Una discussione.

TORO 21/4 - 20/5
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi alle questioni più impegnative. Almeno nel rapporto affettivo cercate di dare il meglio di voi stessi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Solo con il dialogo e la tolleranza, potrete risolvere parecchi malintesi con un amico. Fra voi e una persona conosciuta da poco nascerà una bella storia d'amore.

CANCRO 22/6 - 22/7
Con la benevolenza delle stelle potreste vedere realizzate le aspettative più ambiziose. Avete la possibilità di cogliere le ottime occasioni che vi si presentano. Un incontro.

LEONE 23/7 - 23/8
Cercate di conservare la calma, oggi sarete più polemici del solito. Mostratevi più disposti verso nuove possibilità. Frenate una certa gelosia.

VERGINE 24/8 - 22/9
I dubbi e le insicurezze non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una delusione affettiva.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Una bella giornata. Sempre molto presi da mille progetti, quest'oggi sarete ancora più determinati del solito: tutto deve filare.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La tensione accumulata provocherà in voi sbalzi d'umore, che potrebbero danneggiare il programma odierno. Non perdete la calma. Serata molto movimentata.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Dovete dare prova di abilità. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene e rilassanti nel rapporto d'amore.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Non riuscirete a trovare la soluzione di un problema sentimentale chiedendo consiglio agli amici anche se fidati. La risposta ai vostri crucci deve nascere dentro di voi.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Giornata abbastanza positiva. Non avrete problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

PESCI 20/2 - 20/3
Non lasciatevi condizionare dalle piccole questioni secondarie. Avete sempre la possibilità di qualche iniziativa importante. Migliorano gli affetti. Prudenza nei viaggi.

Messaggero Veneto fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 29 agosto 2023 è stata di 29.143 copie
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settenumeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Confettura
Despar Premium
gusti assortiti
340 g - 5,85 €/kg

2,89 €

-30%
€/pz
1,99

Biscotti frollini
con panna Despar
400 g - 2,98 €/kg

1,45 €

-18%
€/pz
1,19

Salvo errori tipografici

Prezzi giù, risparmio su

Inquadra il QR Code e scopri centinaia
di prodotti a prezzi ribassati ogni mese

Il valore della scelta